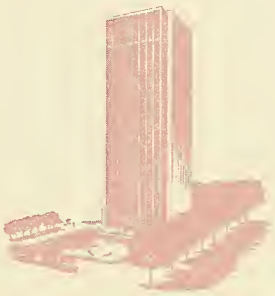
UMASS/AMHERST
312066015897889

DATE DUE

UNIVERSITY OF MASSACHUSETTS
LIBRARY

SCORE

M
1503
R67
M6
1950



GIFT TO

UNIVERSITY OF MASSACHUSETTS
LIBRARY

from

THE LIBRARY OF
ALMA MAHLER WERFEL

Digitized by the Internet Archive
in 2011 with funding from
Boston Library Consortium Member Libraries

http://www.archive.org/details/monteivnr3atti00rocc

L. ROCCA

MONTE IVNÒR

LIBRETTO DI

CESARE MEANO

RICORDI

Printed in Italy (Imprimé en Italie)

LODOVICO ROCCA

MONTE IVNÒR

3 ATTI DI

CESARE MEANO

Ispirati al romanzo «I 40 giorni del Musa Dagh»
di **Franz Werfel**

RIDUZIONE DELL'AUTORE
PER CANTO E PIANOFORTE

RIPRISTINO 1950

G. RICORDI & C.
MILANO

ROMA - NAPOLI - PALERMO - LEIPZIG - LÖRRACH
PARIS: SOC. ANON. DES ÉDITIONS RICORDI
LONDON: G. RICORDI & Co., (London) Ltd.
NEW YORK: G. RICORDI & Co,.
BUENOS AIRES: RICORDI AMERICANA S. A.
S. PAULO: RICORDI BRASILEIRA

ANNO MCMXXXIX

(Copyright MCMXXXIX, by G. Ricordi & Co.)

Proprietà per tutti i paesi: G. RICORDI & C. - Editori - Milano
(eccetto Gran Bretagna, Irlanda e relativi Domini e Colonie)

Tutti i diritti sono riservati.
Tous droits d'exécution, de diffusion, de représentation, de reproduction, de traduction et d'arrangement réservés.

(Copyright MCMXXXIX, by G. RICORDI & C.)

Alla sacra memoria

di mio Padre

e di mia Madre

PERSONAGGI

VLADIMIRO KIRLATÒS . . . *Barítono*

EDALÌ . . . . . *Soprano*

IMÀR . . . . . *Tenore*

GREGOR MIRÒJ, Arciprete della Chiesa di Taragaldàj . . . . *Basso*

LA VECCHIA NAIKÈ . . . *Contralto*

IL CAPO DEI GENDARMI . . *Basso*

DÀNILO KIRLATÒS, figlio di Vladimiro . . . . . *Tenore o voce di ragazzo*

TEPURLOV, sindaco di Taragaldàj . *Barítono*

KUTTARÌN . . . . . *Mezzo soprano*

IVANÀJ, maestro di scuola . . . *Tenore*

MARAVÀID . . . . . *Basso*

DROBÒJ . . . . . *Tenore*

UN OPERAIO . . . . . *Tenore*

LA GENTE DELLA VECCHIA NAIKÈ
IL POPOLO DI TARAGALDÀJ
I GENDARMI
DIACONI E CHIERICI

L'azione si svolge in un paese alpestre, in vista del Mar Caspio, alla fine del secolo scorso.

INDICE

Atto Primo . . Pag. 1

Atto Secondo . . „ 107

Atto Terzo . . „ 205

ATTO PRIMO

La piazza del villaggio di Taragaldàj. Le case sono basse, per lo più a un solo piano, d'aspetto chiaro e ridente. Spiccano, fra le altre, la casa ove ha sede il municipio e la parrocchiale. A destra si eleva la chiesa, alla cui porta si sale per un'ampia scalinata; e al suo fianco il campanile. Al fondo una strada si addentra fra altre casette. Una viuzza s'inizia a sinistra. Sopra le case, alto e imponente, tanto da ingombrare buona parte del cielo, incombe il Monte Ivnòr.

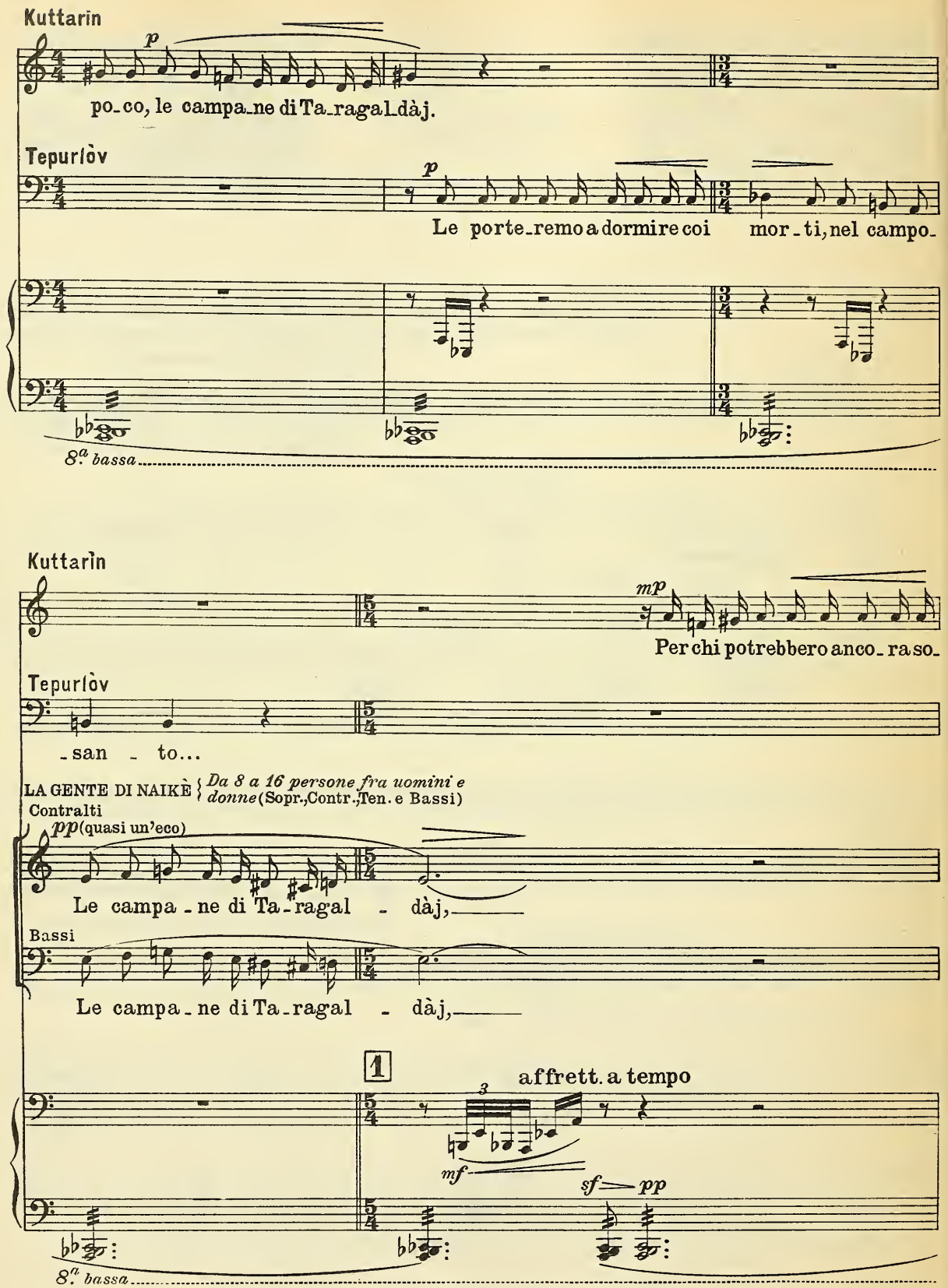
La sera è vicina. Fra le case si addensano le prime ombre del crepuscolo.

ATTO PRIMO

VELARIO - Alcuni operai, nella nicchia del campanile, stanno allestendo con funi e travi un'attrezzatura per far scendere le campane. - Nella piazza, qua e là sedu-

ti, sono il sindaco Tepurlòv, anziano, severo, forte nell'aspetto e nei modi, la vecchia Naikè, la sua compagna Kuttarìn e la loro corte sparuta di fattucchiere, mendicanti, piagnone, alcuni dei quali stanno aggruppati sui gradini della chiesa.

Proprietà per tutti i paesi: G. RICORDI & C. Editori, MILANO.
(eccetto Gran Bretagna, Irlanda, e relativi Domini e Colonie) *(Copyright MCMXXXIX, by G. RICORDI & Co.)*
Tutti i diritti sono riservati
124544
Tous droits d'exécution, de diffusion, de représentation, de reproduction, de traduction et d'arrangement réservés.


Kuttarìn
p
po_co, le campa_ne di Ta_ragal_dàj.
Tepurìov
p
Le porte_remo a dormire coi mor_ti, nel campo_
8.a bassa
Kuttarìn
mp
Per chi potrebbero anco_ra so_
Tepurìov
_san _ to...
LA GENTE DI NAIKÈ { Da 8 a 16 persone fra uomini e donne (Sopr., Contr., Ten. e Bassi)
Contralti
pp (quasi un'eco)
Le campa_ne di Ta_ragal _ dàj,
Bassi
Le campa_ne di Ta_ragal _ dàj,
1
affrett. a tempo
3
mf
sf pp
8.a bassa

Kuttarìn
- na - re?
Naikè (solennemente)
mf
Non per quelli che nasce - ran-no, non per quel - li che mori-
pp
le campa-ne di Ta - ragaldàj, le cam - pa - ne....
le campa-ne di Ta - ragaldàj, le cam - pa - ne....
p
8.a bassa
Naikè
-ran-no: la gen-te di Ta-ragaldàj sa-rà lon - ta- -na.
le cam - pa- -ne... Ah!
le cam - pa- -ne... Ah!
LA GENTE DI NAIKE
IL CORO NELLA CHIESA
Soprani
Contralti
Tenori
Bassi
mf ben sentito mp
O Signo - re, com-
O Signo - re, com-
O Signo - re, com-
O Signo - re, com-
poco rit.
2 a tempo
8.a bassa

IL CORO NELLA CHIESA

Tepurlòv

mf

Anche per noi il ban_do.

cresc. molto

f

mp

_bat_ti con_tro quel_li che ci op_pri_mono; o Si_

_bat_ti con_tro quel_li che ci op_pri_mono; o Si_

_bat_ti con_tro quel_li che ci op_pri_mono; o Si_

_bat_ti con_tro quel_li che ci op_pri_mono; o Si_

8.ª bassa

Kuttarìn

quasi f

Arriveran_no fra po_co.

Tepurlòv

mf

Vanno di villaggio in villaggio...

cresc. molto

f

_gno _ re, guerreggia con_tro quelli che c'in _ si _ dia_no.

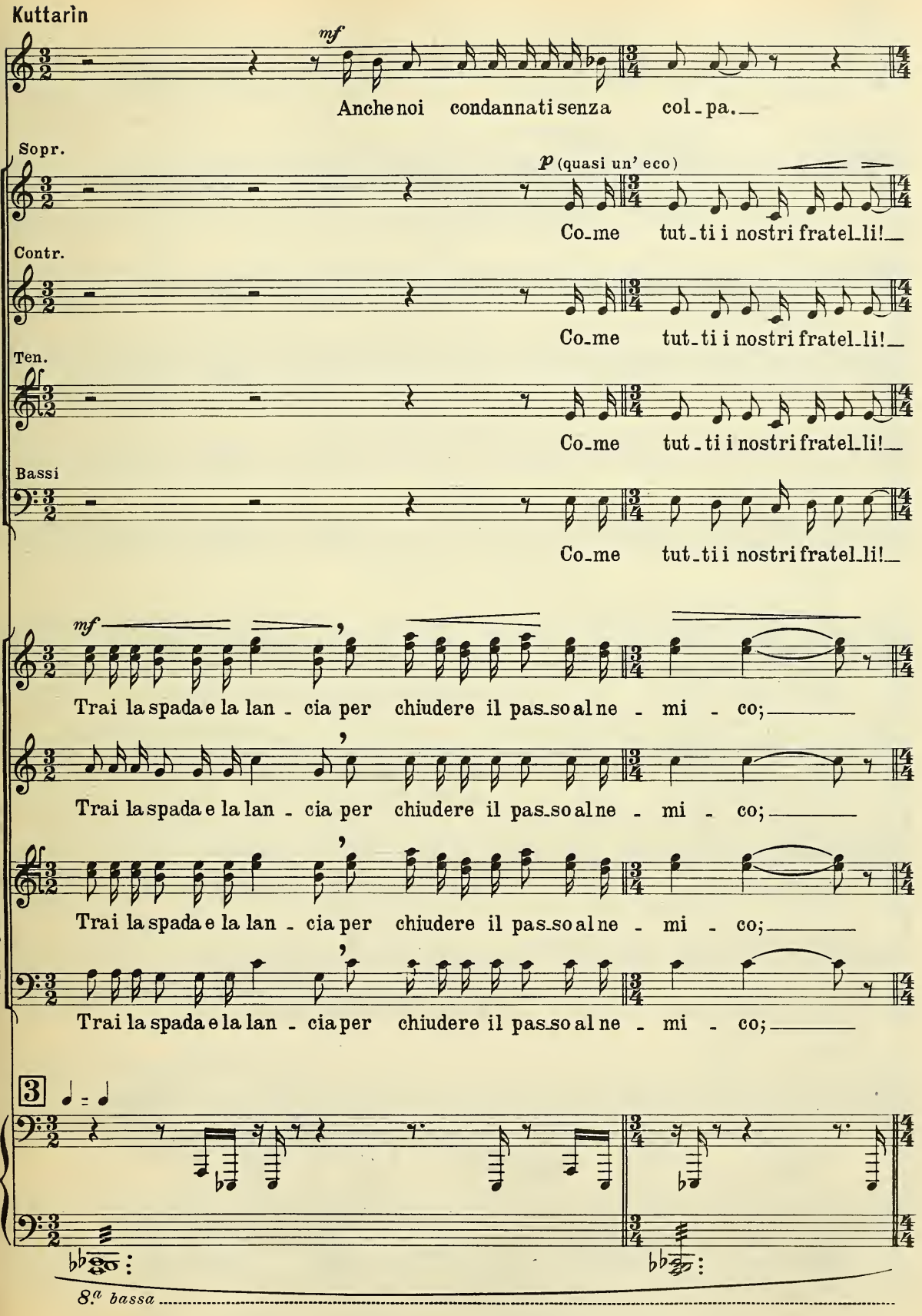
_gno _ re, guerreggia con_tro quelli che c'in _ si _ dia_no.

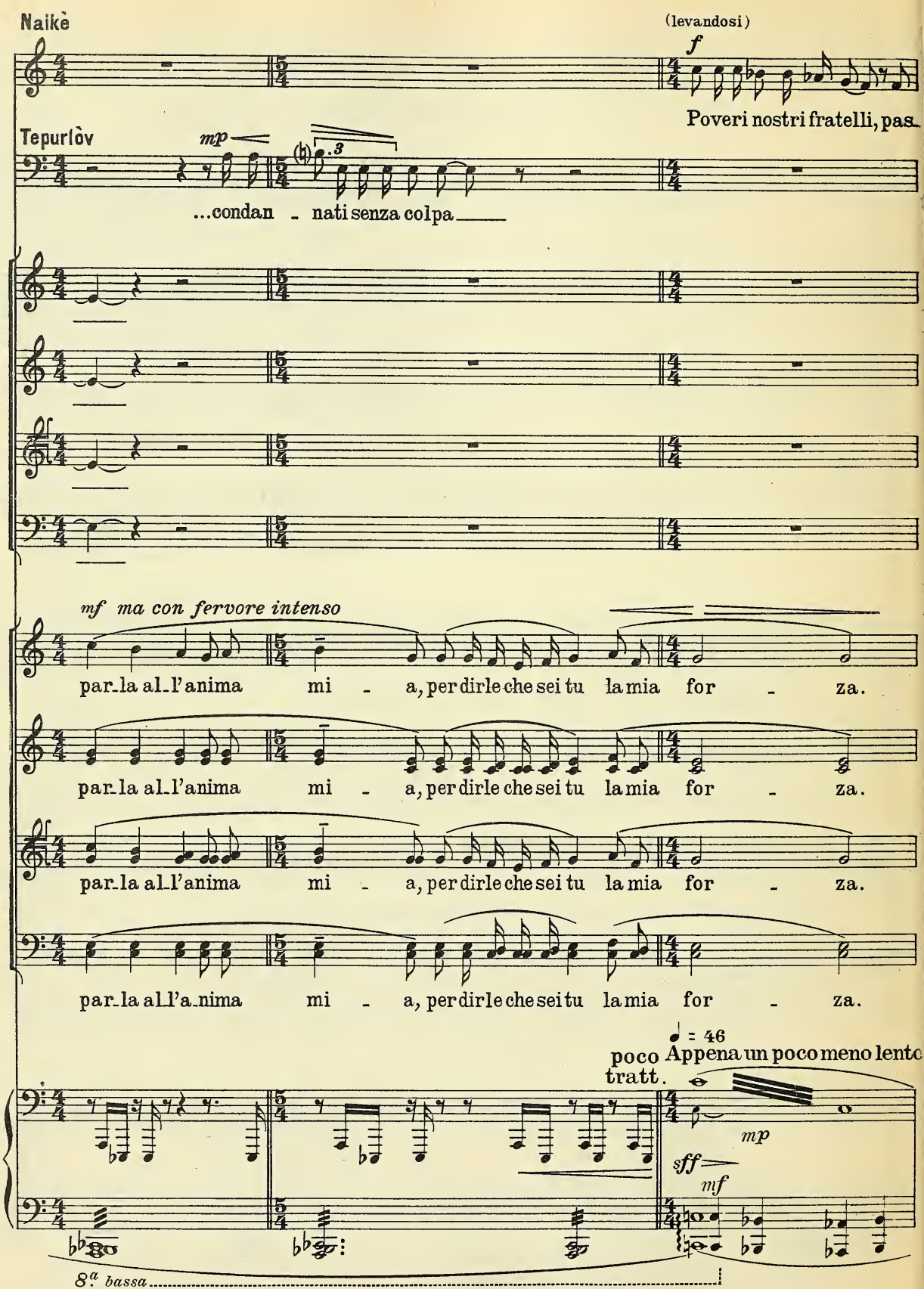
_gno _ re, guerreggia con_tro quelli che c'in _ si _ dia_no.

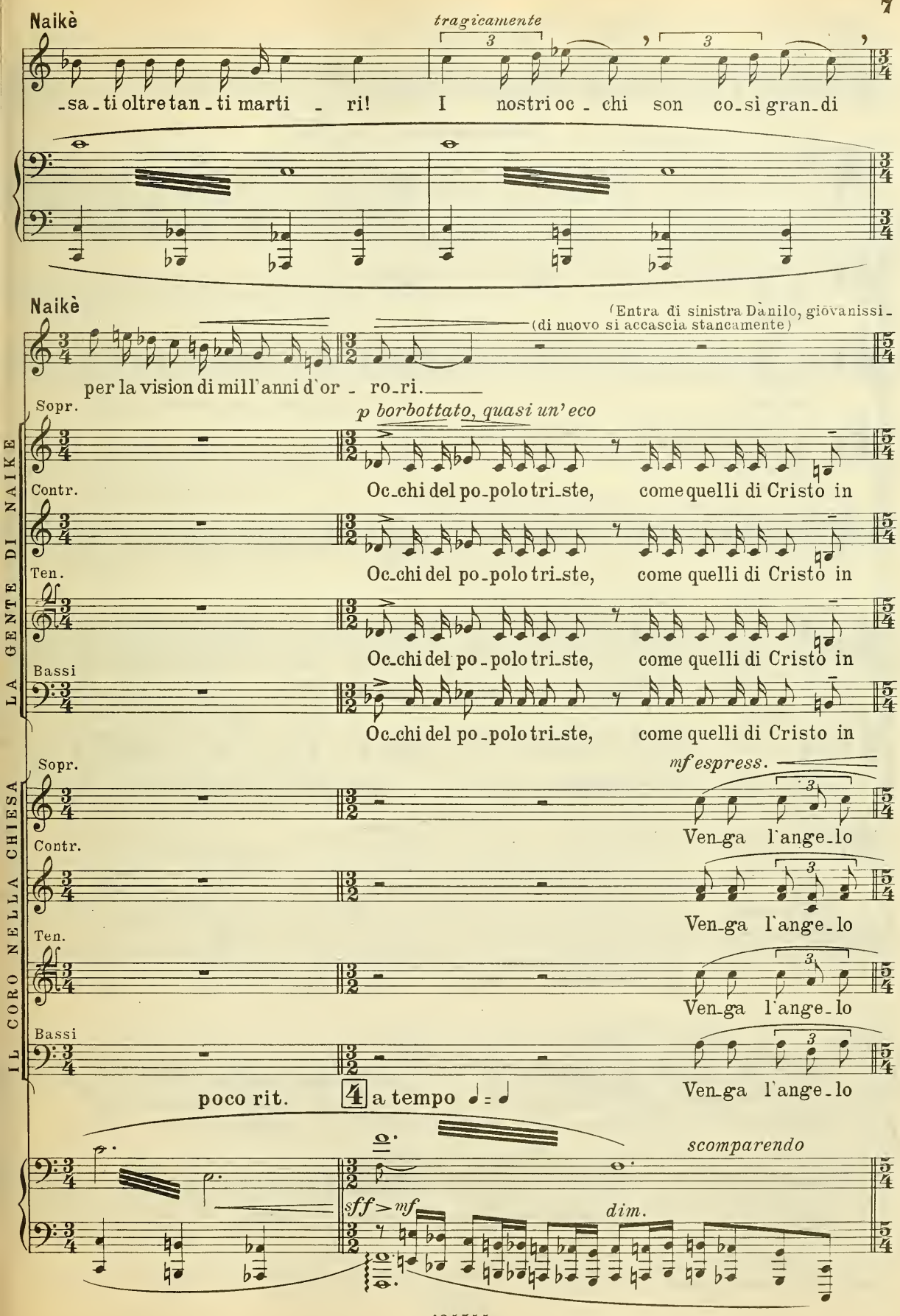
_gno _ re, guerreggia con_tro quelli che c'in _ si _ dia_no.

8.ª bassa

★) *Le parole di Kuttarìn e Tepurlòv, fino alle parole di Naikè (pag. 6) meglio se saranno solo semplicemente recitate, dette.*


Kuttarìn
mf
Anche noi condannati senza col - pa. —
LA GENTE DI NAIKÈ
Sopr.
p (quasi un' eco)
Co_me tut_ti i nostri fratel_li! —
Contr.
Co_me tut_ti i nostri fratel_li! —
Ten.
Co_me tut_ti i nostri fratel_li! —
Bassi
Co_me tut_ti i nostri fratel_li! —
IL CORO NELLA CHIESA
mf
Trai la spada e la lan - cia per chiudere il pas_so al ne - mi - co; ———
Trai la spada e la lan - cia per chiudere il pas_so al ne - mi - co; ———
Trai la spada e la lan - cia per chiudere il pas_so al ne - mi - co; ———
Trai la spada e la lan - cia per chiudere il pas_so al ne - mi - co; ———
3
8.ª bassa


Naikè
(levandosi)
f
Poveri nostri fratelli, pas-
Tepurlòv
mp
3
...condan - nati senza colpa
mf ma con fervore intenso
par-la al-l'anima mi - a, per dirle che sei tu la mia for - za.
par-la al-l'anima mi - a, per dirle che sei tu la mia for - za.
par-la al-l'anima mi - a, per dirle che sei tu la mia for - za.
par-la al-l'a-nima mi - a, per dirle che sei tu la mia for - za.
poco tratt.
♩ = 46
Appena un poco meno lento
mp
sff
mf
8ª bassa


Naikè
tragicamente
3
3
-sa-ti oltre tan-ti marti - ri! I nostri oc - chi son co-sì gran-di
Naikè
(Entra di sinistra Dànilo, giovanissi-
(di nuovo si accascia stancamente)
per la vision di mill'anni d'or - ro-ri.
LA GENTE DI NAIKE
IL CORO NELLA CHIESA
Sopr.
Contr.
Ten.
Bassi
p borbottato, quasi un'eco
Oc-chi del po-polo tri-ste, come quelli di Cristo in
Oc-chi del po-polo tri-ste, come quelli di Cristo in
Oc-chi del po-polo tri-ste, come quelli di Cristo in
Oc-chi del po-polo tri-ste, come quelli di Cristo in
mf espress.
Ven-ga l'ange-lo
Ven-ga l'ange-lo
Ven-ga l'ange-lo
Ven-ga l'ange-lo
poco rit.
4
a tempo
scomparendo
sff > mf
dim.

mo, esile, biondo. - Si guarda intorno, si avvicina incerto a Tepurlòv.)

Dànilo ★)

(detto) *mf* (inquietamente)

Avete visto mio pa_dre?

Tepurlòv

mf , *affettuoso*

Sì: dianzi cammina_va guar_

cro_ce!..

cro_ce!..

cro_ce!..

cro_ce!..

(sempre chiaramente inteso il coro)

mp

tu _ o per disperder co _ me ce _ ne_re quel _ li che senza ra _

mp

tu _ o per disperder co _ me ce _ ne_re quel _ li che senza ra _

p

tu _ o per di_sperdere i ne_ _ mi _ ci! Ven _ ga,

p

tu _ o per di_sperdere i ne_ _ mi _ ci! Ven _ ga,

poco sf *mp* *dim.* *p*

8va bassa

★) *La parte di Dànilo sarebbe meglio, per quanto cosa non facile, fosse eseguita da un ragazzo:* a questo solo scopo *si riferiscono le puntature nella parte.*

Kuttarìn

(materna)

mf

Ritorna a casa, Dànilo!

Dànilo

È de-

Tepurlòv

-dando la montagna: il Monte Ivnòr.

-gio - ne straziano il popolo che t'ama. O Si -

-gio - ne straziano il popolo che t'ama. O Si -

ven - ga l'an - ge - lo tu - o! O Si -

ven - ga l'an - ge - lo tu - o! O Si -

(Clar. basso, Timp., Arpa, Vcelli pizz.)

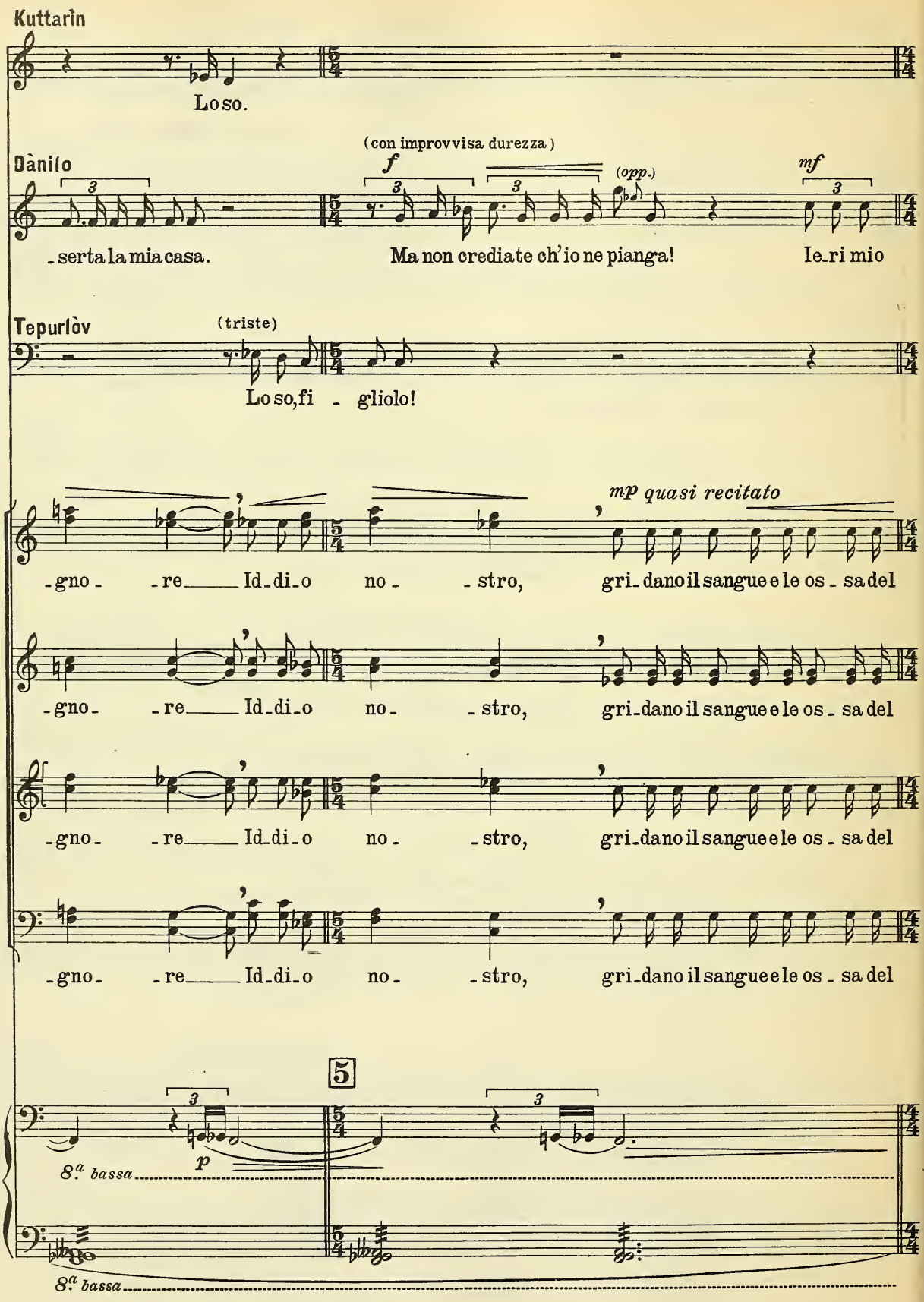
più p

mp

8ª bassa

poco sf > pp

8ª bassa


Kuttarìn
Lo so.
(con improvvisa durezza)
Dànilo
f
(opp.)
mf
-serta la mia casa.
Ma non crediate ch'io ne pianga!
Ie-ri mio
Tepurlòv
(triste)
Lo so, fi - gliolo!
mp quasi recitato
-gno- -re Id-di-o no- -stro, gri-dano il sangue e le os-sa del
-gno- -re Id-di-o no- -stro, gri-dano il sangue e le os-sa del
-gno- -re Id-di-o no- -stro, gri-dano il sangue e le os-sa del
-gno- -re Id-di-o no- -stro, gri-dano il sangue e le os-sa del
5
p
8.a bassa
8.a bassa

Dànilo

f

padre mi di-ce-va: "Ho troppo a-mato questa mia ter-ra, Dà-nilo, e tua

f invocando

po-po-lo: vie-ni, o Si-gno-re, sten-di la tua

po-po-lo: vie-ni, o Si-gno-re, sten-di la tua

po-po-lo: vie-ni, o Si-gno-re, sten-di la tua

po-po-lo: vie-ni, o Si-gno-re, sten-di la tua

8.ª bassa

8.ª bassa

Dànilo

mf

ma-dre mi ha lascia-to con lei. El-l'è tor-na-ta nel suo mondo fe-

ma-no so-pra gli af-flit-ti,

ma-no so-pra gli af-flit-ti,

ma-no so-pra gli af-flit-ti,

ma-no so-pra gli af-flit-ti,

appena movendo un pò..

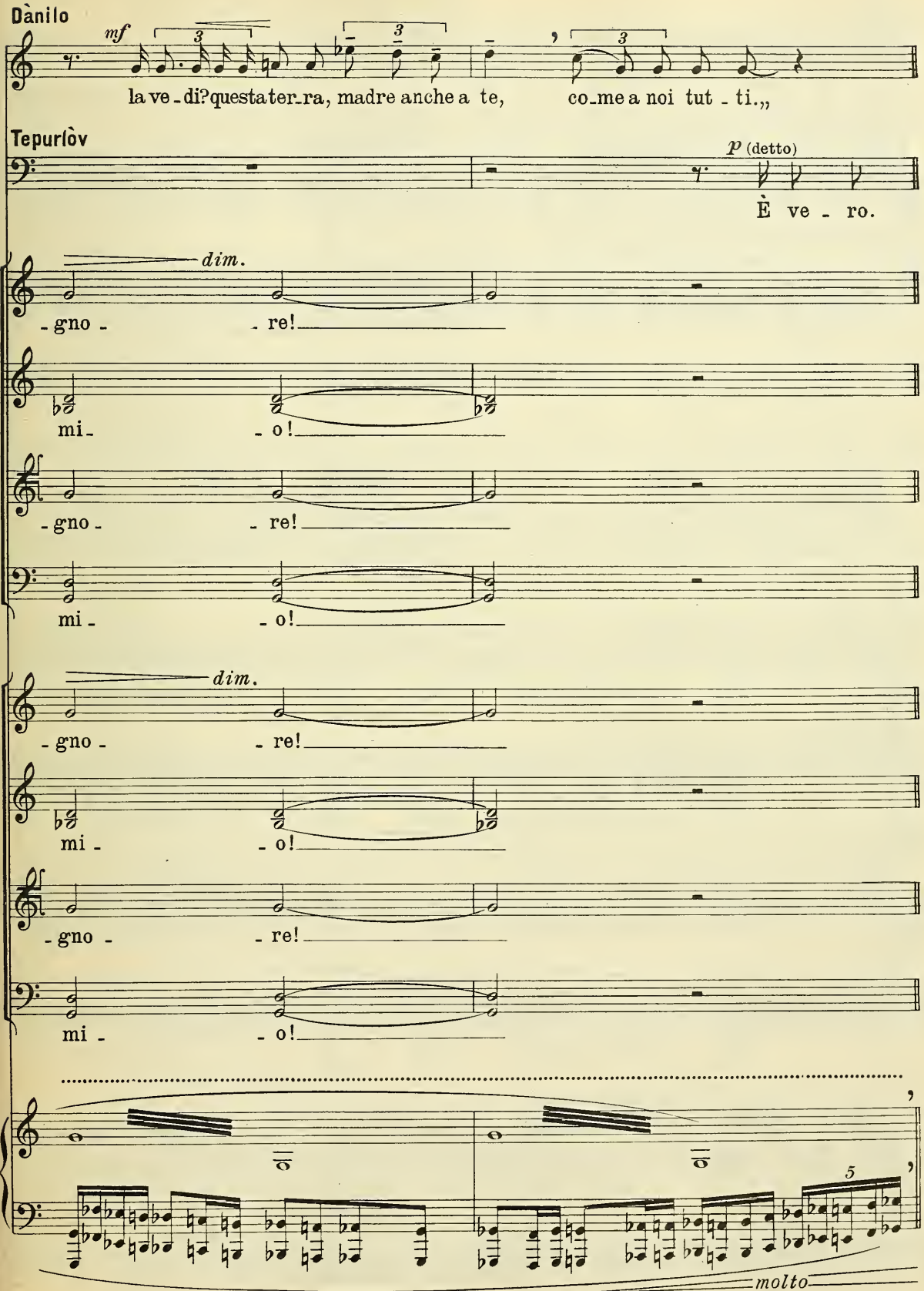
8.ª bassa

mf *p*

sff *mf*

8.ª bassa

Danilo
cresc.
f
opp.
li ce, fra la sua gen te, via da questa pena, da questo pian to. Tu non hai più madre, se non questa...
LA GENTE DI NAIKÈ
Sopr.
molto p (quasi detto)
Stendi la tua ma no, o Si
Contr.
O Si gno re
Ten.
Stendi la tua ma no, o Si
Bassi
O Si gno re
IL CORO NELLA CHIESA
Sopr.
mf
mp
so pra gli afflit ti, stendi la tua ma no, o Si
Contr.
so pra gli afflit ti, o Si gno re
Ten.
so pra gli afflit ti, stendi la tua ma no, o Si
Bassi
so pra gli afflit ti, o Si gno re
dim.
pp
p
5


Dànilo
mf
la ve - di? queste ter - ra, madre anche a te, co - me a noi tut - ti.„
Tepurìov
p (detto)
È ve - ro.
dim.
- gno - re!
mi - o!
- gno - re!
mi - o!
dim.
- gno - re!
mi - o!
- gno - re!
mi - o!
molto

Dànilo

(La gente di Naikè si avvicina alla porta sempre chiusa della chiesa e unisce più intimamente la propria voce al canto interno.)

mf 6

Chiamava_te mia madre "la stra_

6 Di nuovo come in principio ♩ = 40

3

(Archi) *p subito, mistico ed armonioso*

3

Dànilo

_nie_ra.„ Io non sa_pe_vo. Ma ora so: compren_do.

f (opp.)

LA GENTE DI NAIKÈ E IL CORO NELLA CHIESA

Sopr. *p sommesso*

Noi ci prostriamo e pre_ghia_mo, noi implorando t'invo_

Contr.

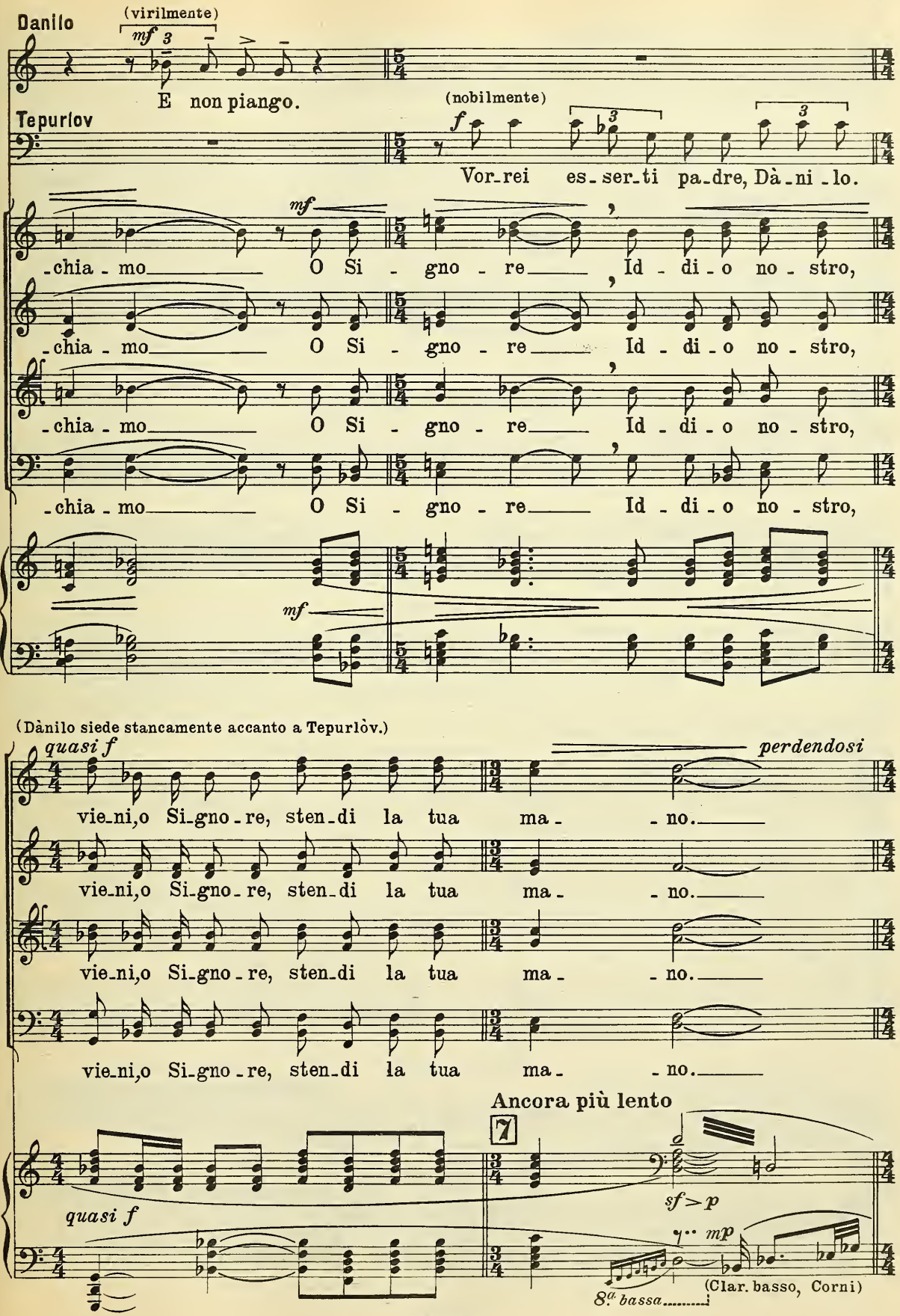
Noi ci prostriamo e pre_ghia_mo, noi implorando t'invo_

Ten.

Noi ci prostriamo e pre_ghia_mo, noi implorando t'invo_

Bassi

Noi ci prostriamo e pre_ghia_mo, noi implorando t'invo_


Danilo
(virilmente)
mf
E non piango.
Tepurlov
(nobilmente)
f
Vor_rei es_ser_ti pa_dre, Dà_ni_lo.
mf
_chia_mo O Si_gno_re Id_di_o no_stro,
_chia_mo O Si_gno_re Id_di_o no_stro,
_chia_mo O Si_gno_re Id_di_o no_stro,
_chia_mo O Si_gno_re Id_di_o no_stro,
mf
(Dànilo siede stancamente accanto a Tepurlòv.)
quasi f
perdendosi
vie_ni,o Si_gno_re, sten_di la tua ma_no.
vie_ni,o Si_gno_re, sten_di la tua ma_no.
vie_ni,o Si_gno_re, sten_di la tua ma_no.
vie_ni,o Si_gno_re, sten_di la tua ma_no.
Ancora più lento
7
quasi f
sf > p
mp
8.a bassa
(Clar. basso, Corni)

Naikè
(riprendendo il suo lamento come se nulla fosse accaduto accanto a lei)
mp
Ci manderanno vi - a: via dalle ca - se dei
(Vcelli)
dim.
più p uniforme e stanco
Naikè
perdendosi
pa - - dri. Ah
(Fag.)
dim.
(Scende dal campanile la voce allarmata d'un operaio.)
L' Operaio
f (gridato)
Ohè! Qualcuno arriva!
(Nella piazza tutti sobbalzano, si levano agitati.)
LA GENTE DI NAIKÈ
Sopr. e Contr.
f (gridando, confusamente)
I gendarmi! - i gendarmi! - il bando!
Ten. e Bassi
f (gridando, confusamente)
Il bando! - il bando! sono loro!
8
Vivo ♩ = 126
(Ottoni)
f
8
sff > f
6
6

Kuttarìn

più f (gridato) (inteso sul vocio della piazza)

Chiamate quelli che pregano.

Naikè

f (detto) (inteso sul vocio della piazza)

È venuta l' ora di andare.

---sono loro------ i gendarmi (continuando il vocìo----------

---i gendarmi----------(continuando il vocìo----------

(*m. d.*)

(*m. s.*)

Kuttarìn

(La porta della chiesa si schiude; qualcuno si affaccia, poi esce raggiungendo i presenti.)

I gendarmi!

L' Operaio

molto f (chiaramente inteso)

Non so- -no i gen- -

L' Operaio (Kuttarìn accorre curiosa verso la strada di sinistra; esce.)

-dar - mi! È I - màr!

Tepurlòv *ff* (alla gente di Naikè)

Silenzio!

Sopr. e Contr. ALCUNI (un mormorìo)

----------) LA GENTE DI NAIKÈ E ALTRI Imàr_ I - màr_____

Tenori e Bassi ALCUNI (un mormorìo)

----------) I - màr_____ I -

9 Agitato ♩. = 138

ff pesante e martellato

f

(Tutti si quietano

non sono i gendarmi_____ Imàr_____ Imàr_____ non sono i gendarmi___

-màr_ Imàr_____ Imàr_____ non_ sono i gendarmi_____ Imàr___*ecc.*

10

e guardano in attesa verso sinistra, donde arriva un crescente vocìo. Anche Dànilo e Tepurlòv guardano e

spegnendosi

*ecc.*_____

spegnendosi

aspettano.- Kuttarìn rientra correndo.)

Kuttarìn

(rientrando) *f*

I - màr con la

11

sff *p*

Kuttarìn

(Accompagnati e seguìti da gruppi di popolani entrano Imàr e

fi - glia di He - càm.

quasi bisbigliato

sf *p*

Edalì; laceri, affranti. Passano fra i presenti, raggiungendo la chiesa, siedono sugli scalini. E la gente di

Tepurlòv

f (quasi detto)

(gridato)

Fa - te lar - go! Fate largo!

TUTTI
(Sopr. e Contr.)
(circondando Imàr e Edalì)

Imàr Imàr, Edalì Edalì Imàr

TÚTTI
(Tenori e Bassi)
(circondando Imàr e Edalì)

Imàr, Imàr, Imàr Imàr

LA GENTE DI NAIKÈ E ALTRI

f

p

e

Naikè si assiepa intorno a loro, sempre mormorando _____)

Dànilo

f *Opp.*

La - scia - te che par - li!

12

sf *mf*

Imàr

f (dolorosamente)

Par - la - no i no - stri

13

dim. (Vle, Vcelli) *mp*

(Uomini e donne, durante le parole di Imàr e di Edalì, escono dalla chiesa e si uniscono agli altri. Tutti ascol-

Imàr

vol - - ti per noi, le pia - - ghe dei

tano. Naikè e la sua gente si sono disposte da un lato.)

Imàr

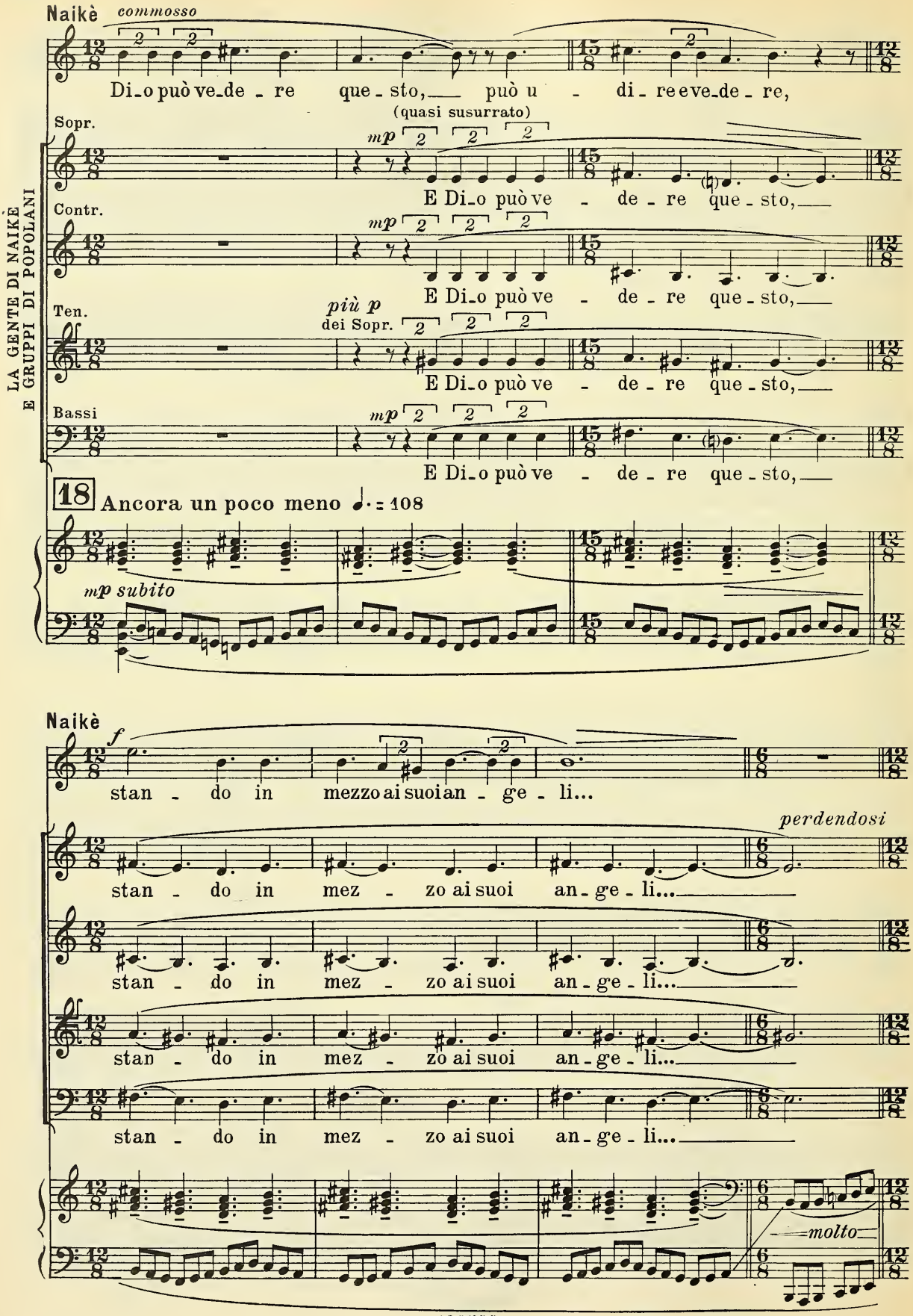
cresc. con fervore

no - stri pie - - di, la feb - - bre

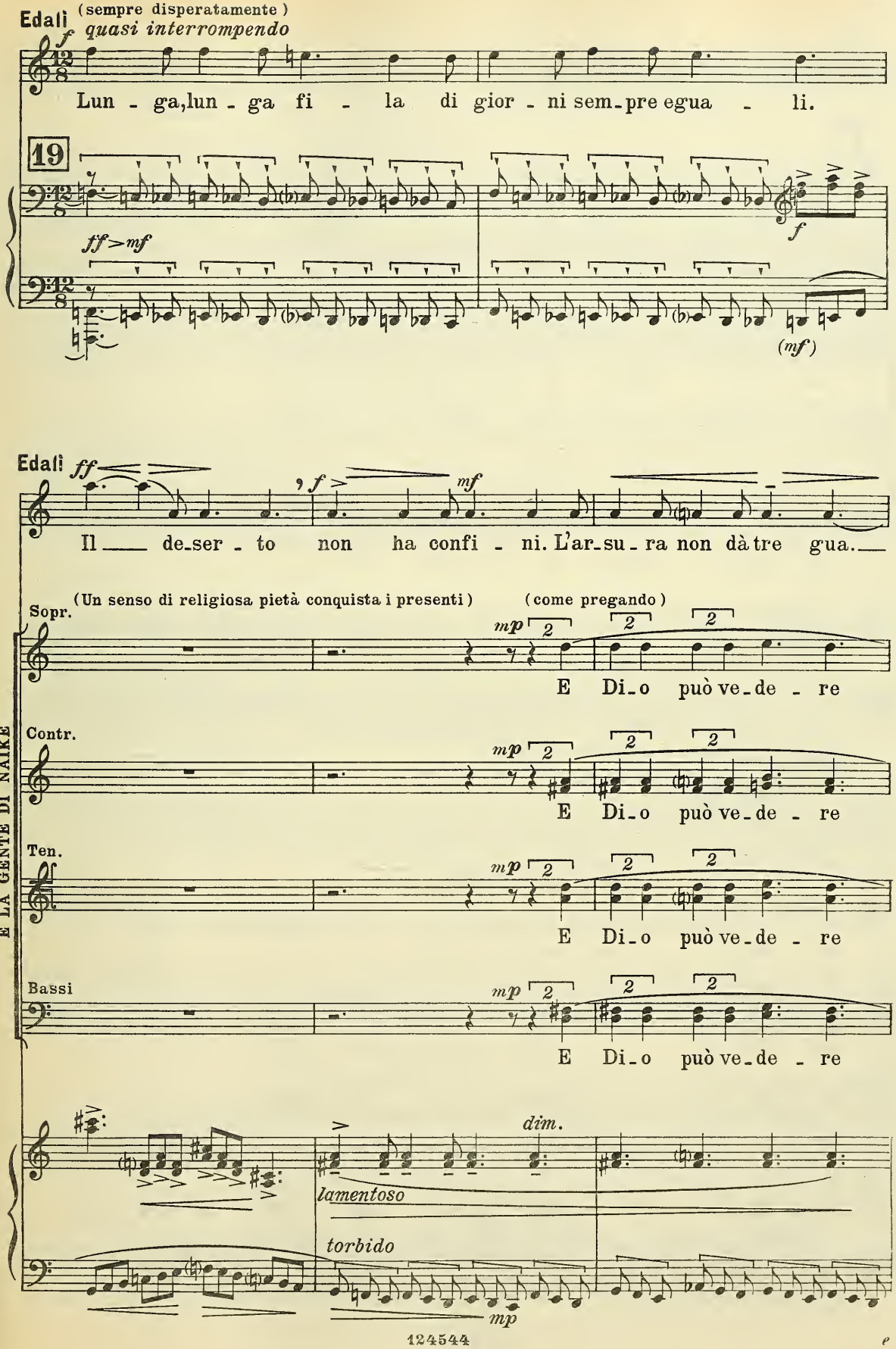
Imàr
che ve - de - te ar - - de - re ne - gli oc - -
Imàr
- chi di que - sta cre - a - tu - - ra che in -
14
sf
mf
Imàr
- va - no ha so - gna - - to con me u - na
Edalì
(quasi gridando) ff
Il ban - -
Imàr
vi - - ta d'a - mo - - re.
sff
mf
(Legni)

Edali
-do, il ban-do anche per noi.
ALCUNE DONNE (Sopr. e Contr.) (con paura soffocata)
(Tepurlòv le fa tacere.)
Il bando_____ il bando_____
15
(Trombe)
ff
(Corni)
(mf)
Imàr
f (incalzando)
An- -che la gen- -te di Vai- -
mf
Imàr
-la tra-sci-na-ta nel de-ser- -to!
Edali
f disperato e lamentoso
Lun-ga, lun-ga fi- -la di don- -ne che
16 Poco meno ♩ = 120
(Trombe con sord.)
(mf)
(Vc. pizz. e arco)

Edalì
sof - fro - no, di uo - - mi - - ni
Edalì
che non pre - gan più, di bam - bi - - ni che
cresc.
Edalì
pian - gono.
Ah! i bam - bi -
17
ff
molto
ff
sff
Edalì
-ni del po - - po - lo no - - - stro!
Naikè
mf solenne e
E
f


Naikè
commosso
Di_o può ve_de_re que_sto, può u_di_re e ve_de_re,
LA GENTE DI NAIKÈ E GRUPPI DI POPOLANI
Sopr.
(quasi susurrato)
mp
E Di_o può ve_de_re que_sto,
Contr.
mp
E Di_o può ve_de_re que_sto,
Ten.
più p
dei Sopr.
E Di_o può ve_de_re que_sto,
Bassi
mp
E Di_o può ve_de_re que_sto,
18
Ancora un poco meno ♩. = 108
mp subito

Naikè
f
stan_do in mezzo ai suoi an_ge_li...
perdendosi
stan_do in mez_zo ai suoi an_ge_li...
stan_do in mez_zo ai suoi an_ge_li...
stan_do in mez_zo ai suoi an_ge_li...
molto


Edali
(sempre disperatamente)
quasi interrompendo
f
Lun - ga, lun - ga fi - la di gior - ni sem - pre egua - li.
19
ff > mf
f
(mf)
Edali
ff
f
mf
Il deser - to non ha confi - ni. L'ar - su - ra non dà tre gua.
(Un senso di religiosa pietà conquista i presenti)
(come pregando)
Sopr.
mp
E Di - o può ve - de - re
Contr.
E Di - o può ve - de - re
Ten.
E Di - o può ve - de - re
Bassi
E Di - o può ve - de - re
TUTTO IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ
dim.
lamentoso
torbido
mp

dim. gradatamente, con smarrimento

Edalì

Si cam_mi_na, si cammi - na, si cam - mi -

Naikè

mf (ben sentito)

E la Ma - don_na non si co - pre il

dim.

que - sto, può u - di - re e ve_de - re!

que - sto, può u - di - re e ve_de - re!

que - sto, può u - di - re e ve_de - re!

que - sto, può u - di - re e ve_de - re!

mf

sempre uguale e p

Edalì *scomparendo*

- na!

Naikè

vol - to col suo man - to di Cie - lo, quan - do si af-

scomparendo

IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ

Contr. *p*

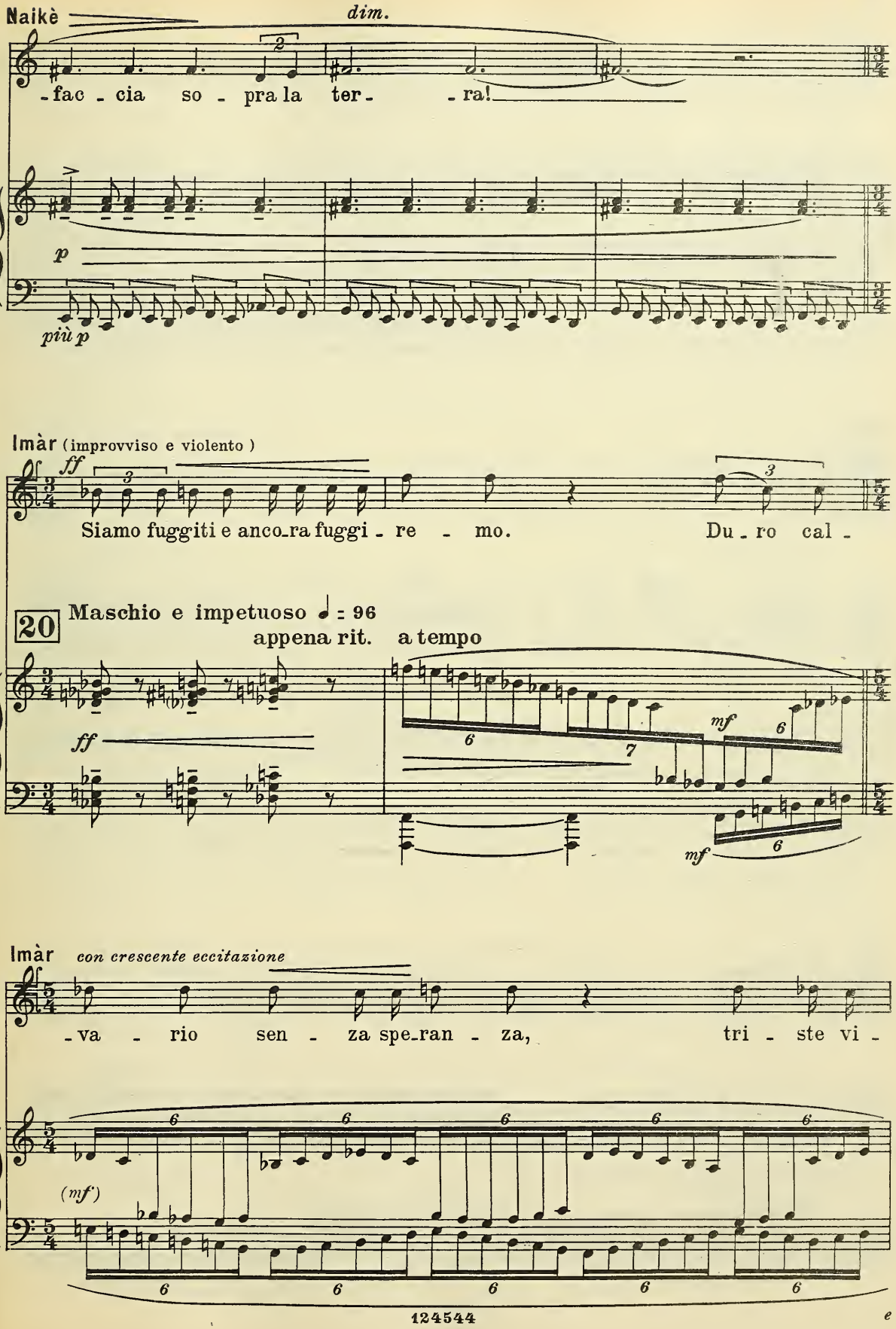
può ve - de - re...

Bassi

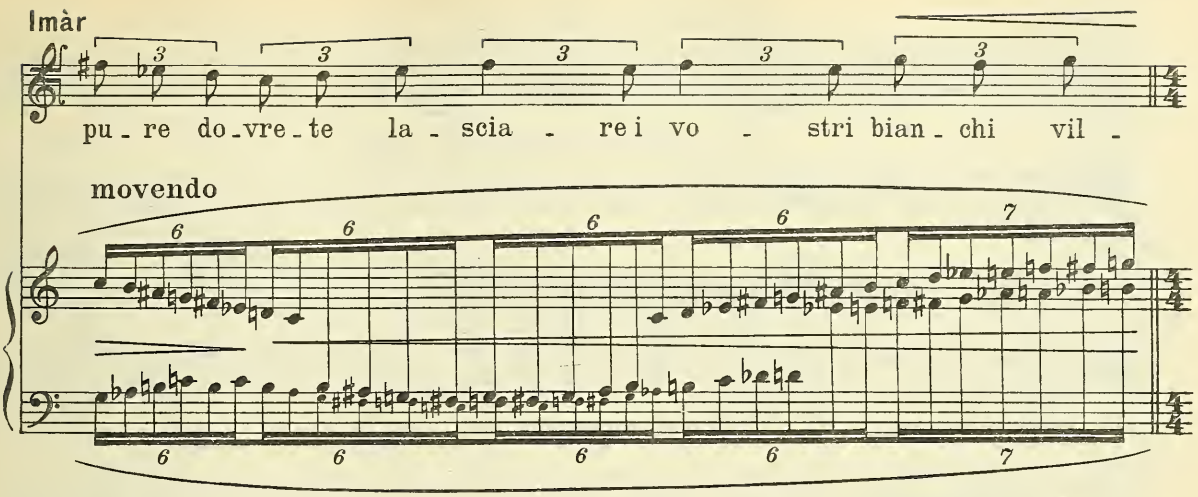
può ve - de - re...

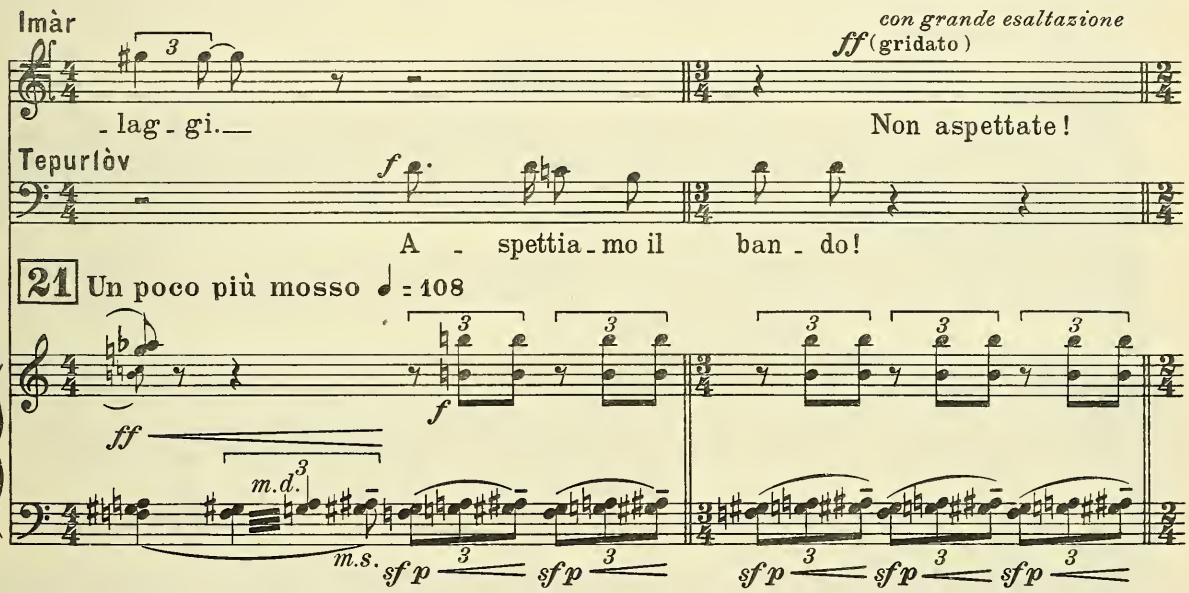
mp

(p)

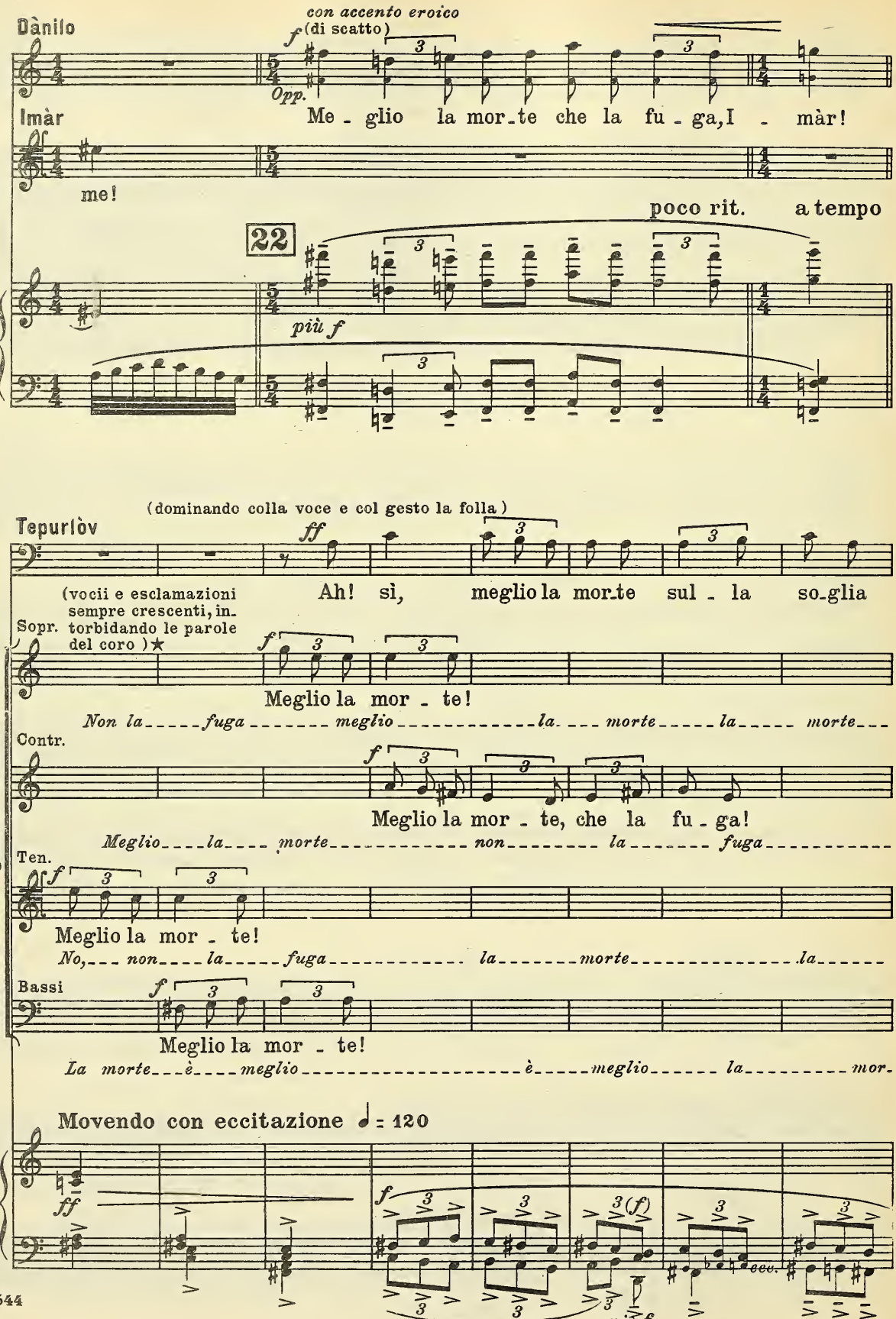

Naikè
dim.
-fac - cia so - pra la ter - - ra!
p
più p
Imàr (improvviso e violento)
ff
Siamo fuggiti e anco-ra fuggi - re - mo. Du - ro cal -
20
Maschio e impetuoso ♩ = 96
appena rit. a tempo
ff
mf
mf
Imàr con crescente eccitazione
-va - rio sen - za spe-ran - za, tri - ste vi -
(mf)

Imàr
- gi - - lia del - le noz - ze aspet - ta - te i - nu - til -
Imàr
- men - - te. Non v'è più ri -
m.d.
m.s.
f
(mf)
mf
sf
Imàr
- fu - gio! Non v'è più pa - ce! Voi
mf
come raffiche

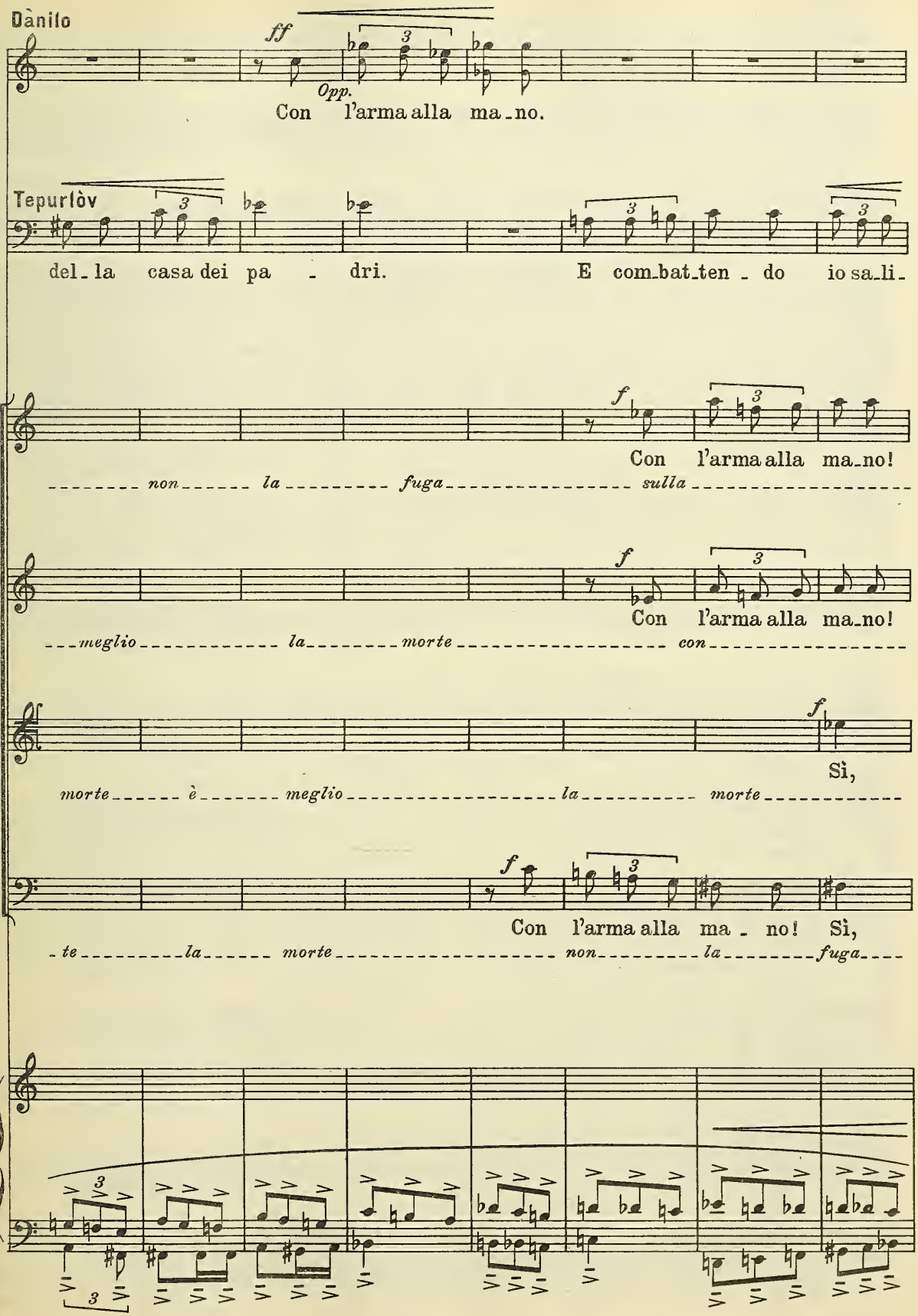

Imàr
pu - re do - vre - te la - scia - re i vo - stri bian - chi vil -
movendo

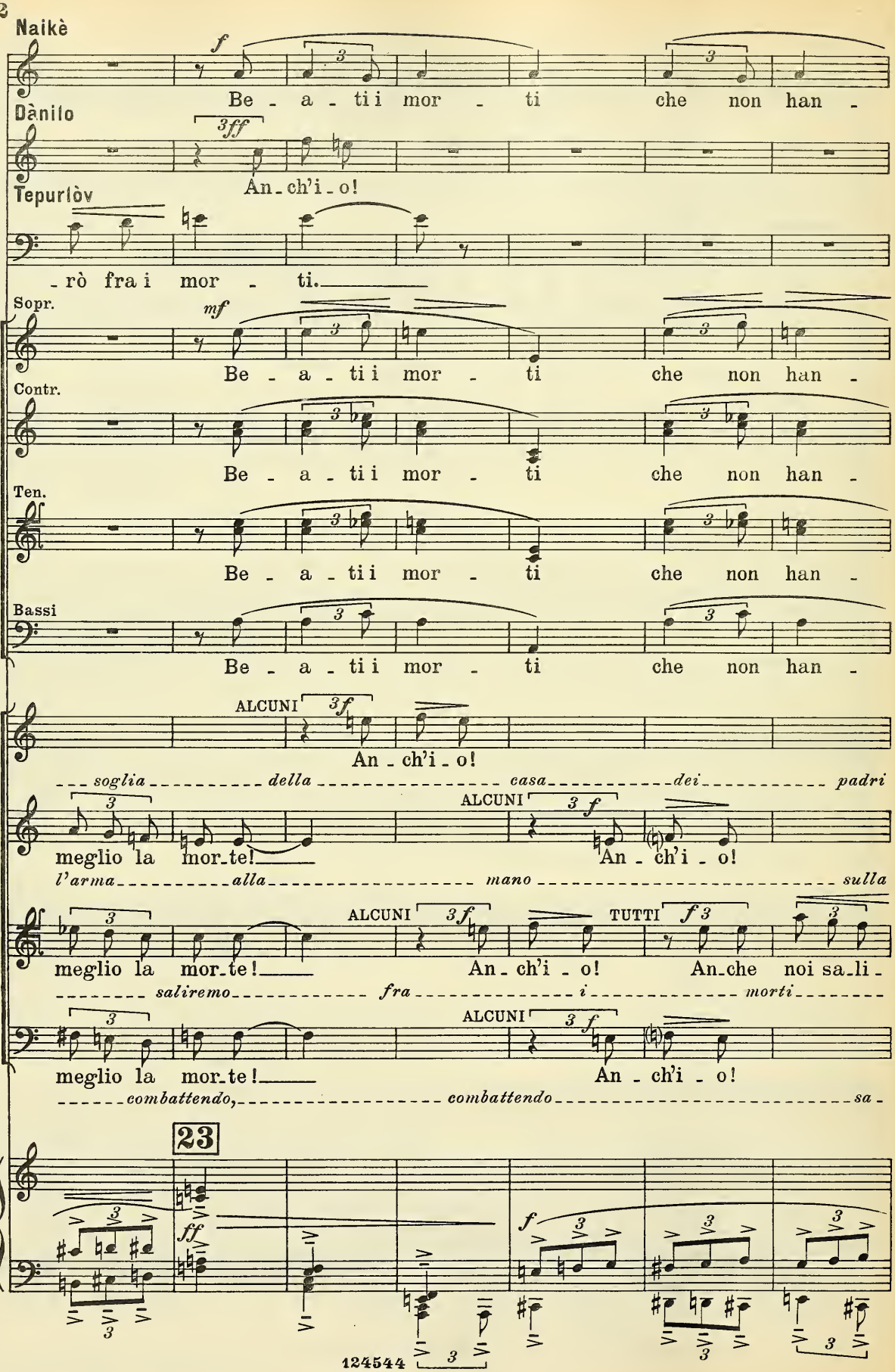

Imàr
con grande esaltazione
ff (gridato)
- lag - gi.
Non aspettate!
Tepurlòv
f
A - spettia - mo il ban - do!
21 Un poco più mosso ♩ = 108
ff
m.d.
m.s.
sf p
sf p
sf p
sf p
sf p

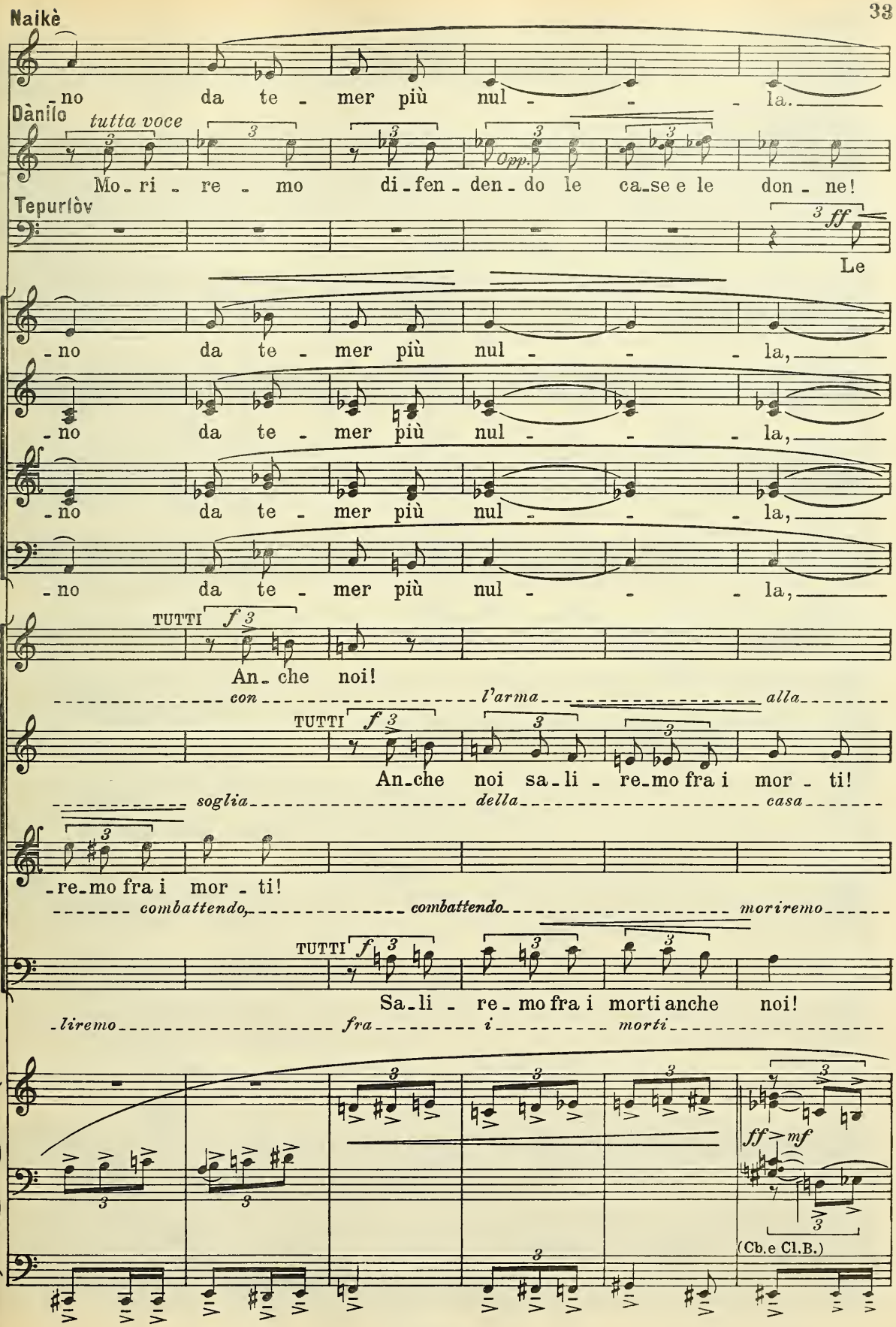
Imàr
breve (gridato nella corona)
ff
f
No! No! Fug - gi - te pri - ma che ven - ga - no: anche voi, co - me
breve
ff
f
breve

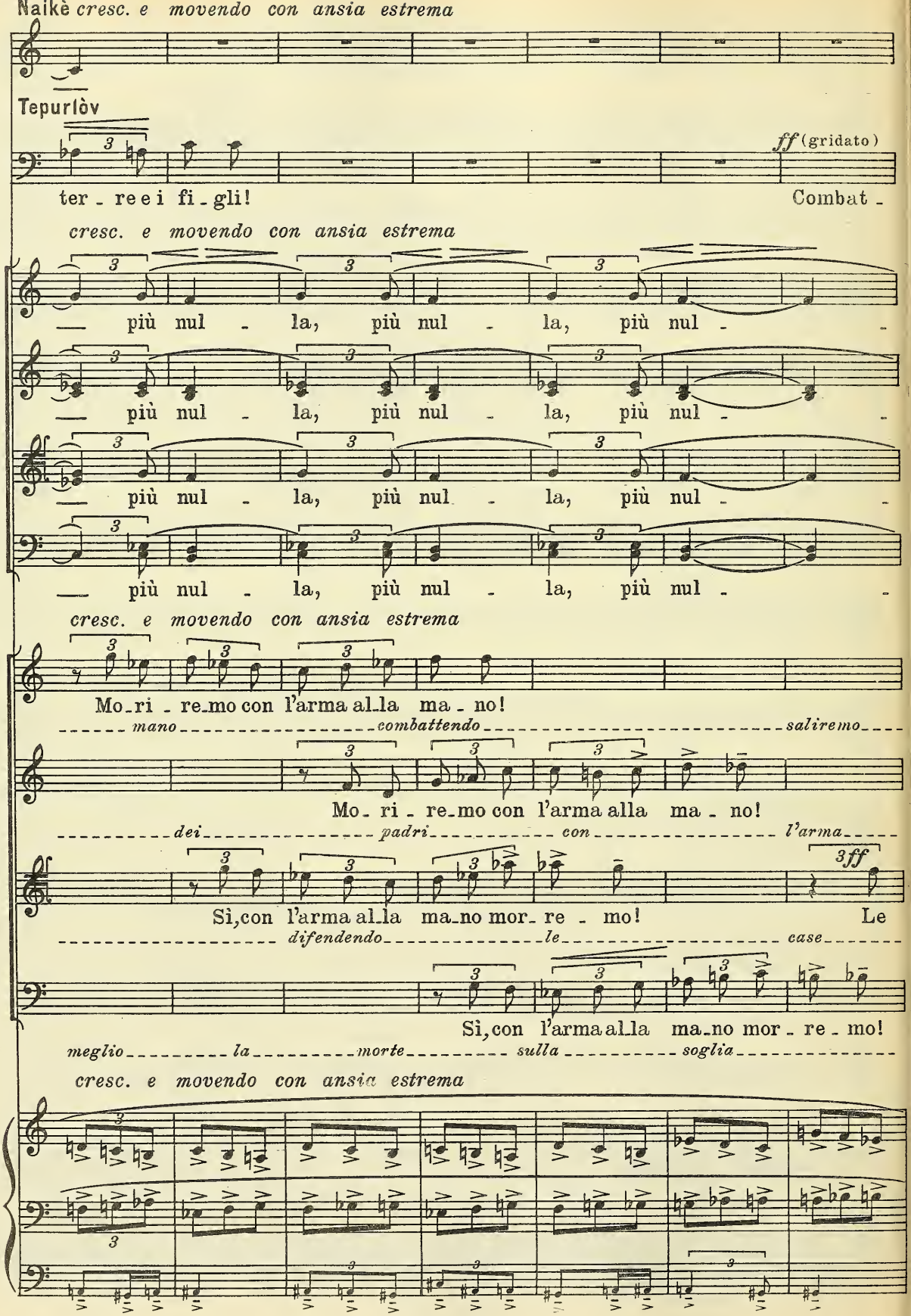


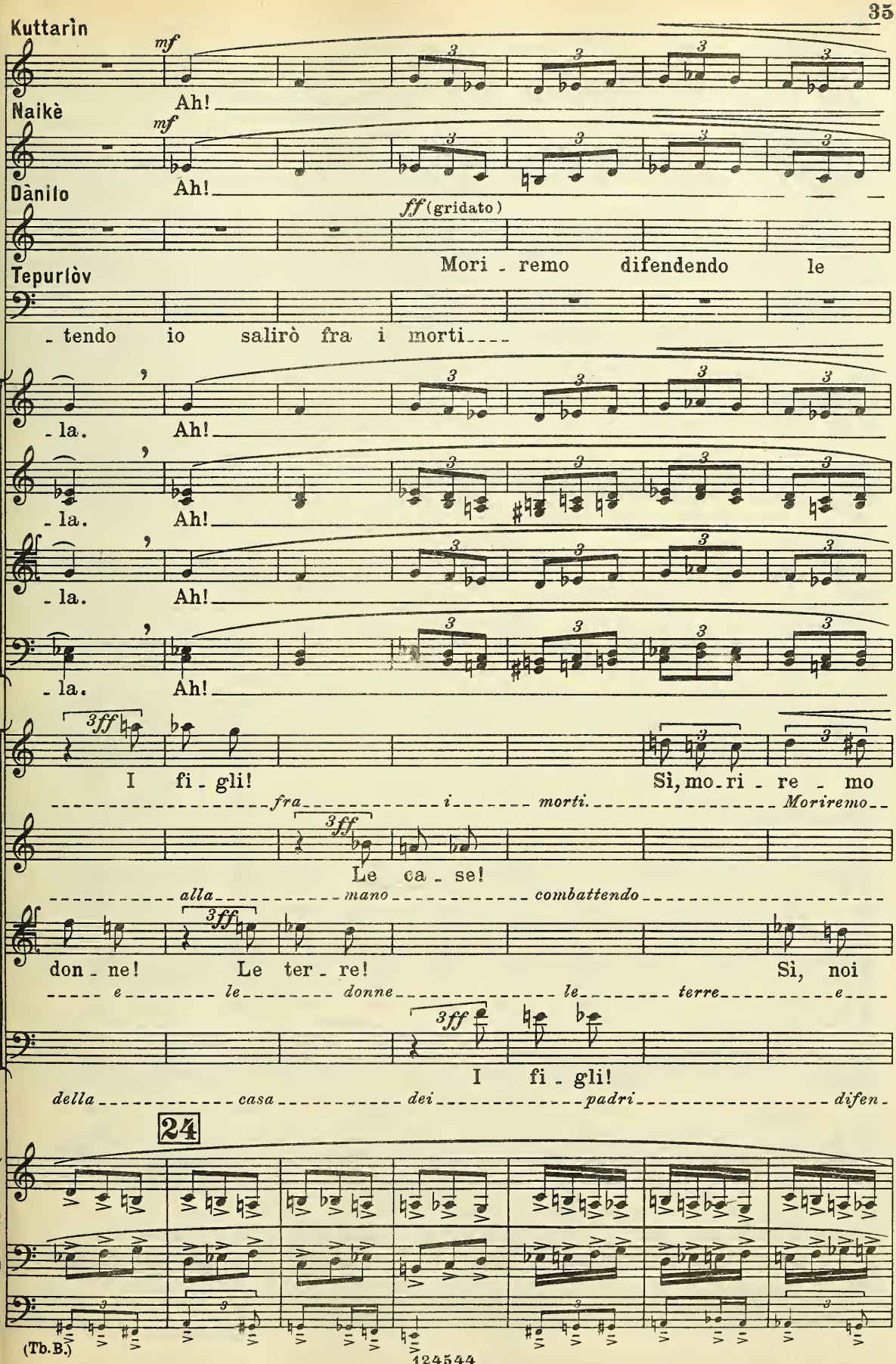
★) *Qui e altrove quando i vocii avvengono* durante il coro, *è bene siano anche, e particolarmente, sostenuti da altri elementi come Comparse, ecc.*

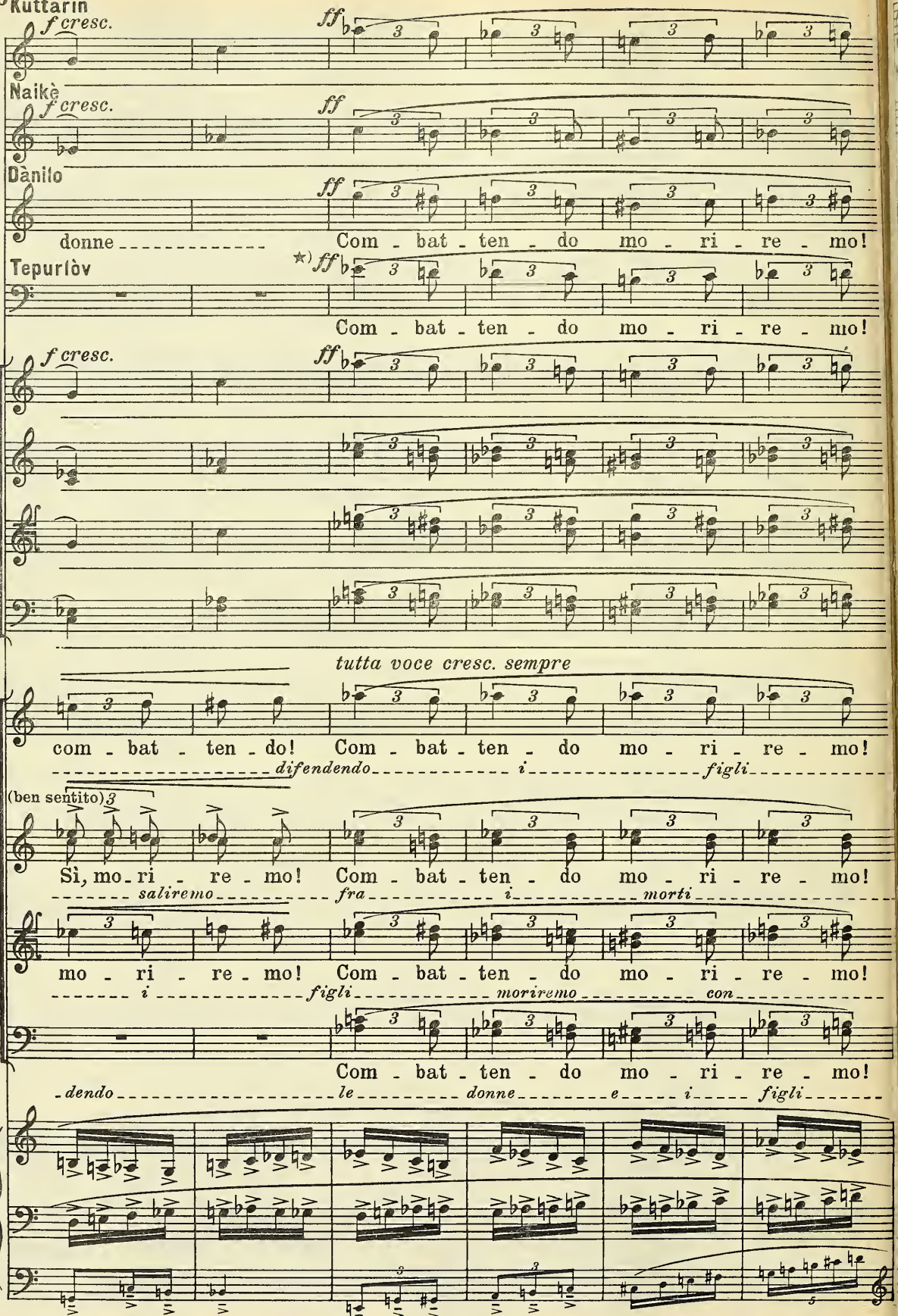

Dànilo
ff
Opp.
Con l'arma alla ma_no.
Tepurlòv
del_la casa dei pa _ dri.
E com_bat_ten _ do io sa_li_
f
Con l'arma alla ma_no!
non la fuga sulla
f
Con l'arma alla ma_no!
meglio la morte con
f
Sì,
morte è meglio la morte
f
Con l'arma alla ma _ no! Sì,
te la morte non la fuga


Naikè
Be - a - ti i mor - ti che non han -
Dànilo
An - ch'i - o!
Tepurlòv
- rò fra i mor - ti.
LA GENTE DI NAIKÈ
Sopr.
Be - a - ti i mor - ti che non han -
Contr.
Be - a - ti i mor - ti che non han -
Ten.
Be - a - ti i mor - ti che non han -
Bassi
Be - a - ti i mor - ti che non han -
IL POPOLO
ALCUNI
An - ch'i - o!
soglia della casa dei padri
meglio la mor - te!
ALCUNI
An - ch'i - o!
l'arma alla mano sulla
meglio la mor - te!
ALCUNI
An - ch'i - o!
TUTTI
An - che noi sa - li -
saliremo fra i morti
meglio la mor - te!
ALCUNI
An - ch'i - o!
combattendo, combattendo sa -
23

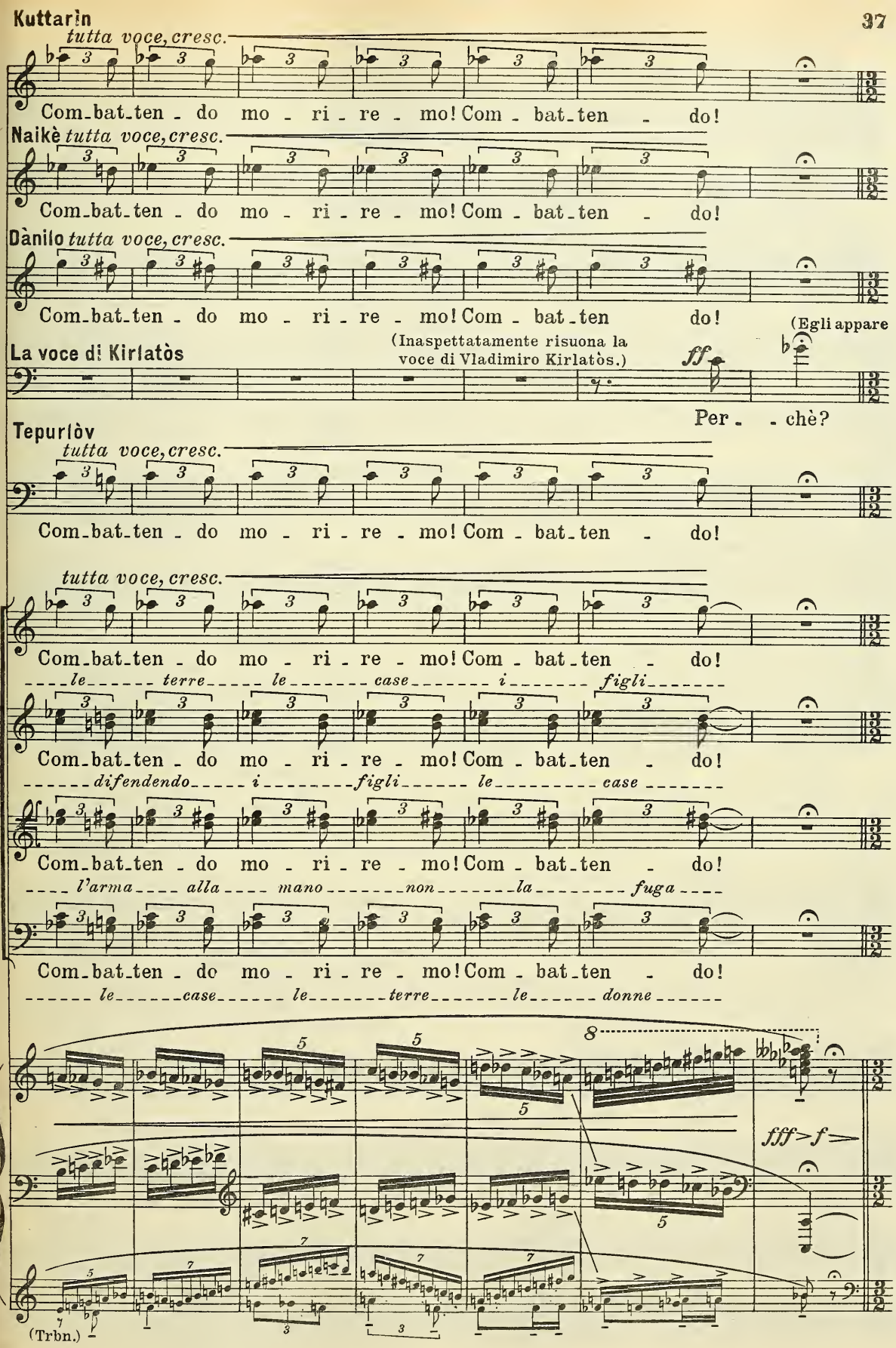

Naikè
-no da te - mer più nul - - - la.
Dànilo
tutta voce
Mo - ri - re - mo di - fen - den - do le ca - se e le don - ne!
Tepurlòv
3 ff
Le
-no da te - mer più nul - - - la,
-no da te - mer più nul - - - la,
-no da te - mer più nul - - - la,
TUTTI f 3
An - che noi!
con l'arma alla
TUTTI f 3
An - che noi sa - li - re - mo fra i mor - ti!
soglia della casa
-re - mo fra i mor - ti!
combattendo, combattendo moriremo
TUTTI f 3
Sa - li - re - mo fra i morti anche noi!
-liremo fra i morti
ff > mf
(Cb.e Cl.B.)


Naikè cresc. e movendo con ansia estrema
Tepurlòv
ff (gridato)
ter - re e i fi - gli!
Combat -
cresc. e movendo con ansia estrema
— più nul - la, più nul - la, più nul -
— più nul - la, più nul - la, più nul -
— più nul - la, più nul - la, più nul -
— più nul - la, più nul - la, più nul -
cresc. e movendo con ansia estrema
Mo - ri - re - mo con l'arma al - la ma - no!
mano combattendo saliremo
Mo - ri - re - mo con l'arma alla ma - no!
dei padri con l'arma
3ff
Sì, con l'arma al - la ma - no mor - re - mo!
Le
difendendo le case
Sì, con l'arma al - la ma - no mor - re - mo!
meglio la morte sulla soglia
cresc. e movendo con ansia estrema


Kuttarìn
mf
Naikè
mf
Ah!
Dànilo
Ah!
ff (gridato)
Tepurlòv
Mori - remo difendendo le
- tendo io salirò fra i morti
- la. Ah!
- la. Ah!
- la. Ah!
- la. Ah!
3ff
I fi - gli!
Sì, mo - ri - re - mo
fra i morti. Moriremo
3ff
Le ca - se!
alla mano combattendo
3ff
don - ne!
Le ter - re!
Sì, noi
e le donne le terre e
3ff
I fi - gli!
della casa dei padri difen -
24
(Tb.B.)



★) *Invertire per dieci battute le parti di Dànilo e di Tepurlòv, se quella di Dànilo sara eseguita "puntata,, cioè da un ragazzo.*


Kuttarìn
tutta voce, cresc.
Com-bat-ten - do mo - ri - re - mo! Com - bat-ten - do!
Naikè tutta voce, cresc.
Com-bat-ten - do mo - ri - re - mo! Com - bat-ten - do!
Dànilo tutta voce, cresc.
Com-bat-ten - do mo - ri - re - mo! Com - bat-ten do!
(Egli appare
La voce di Kirlatòs
(Inaspettatamente risuona la voce di Vladimiro Kirlatòs.)
ff
Per - - chè?
Tepurlòv
tutta voce, cresc.
Com-bat-ten - do mo - ri - re - mo! Com - bat-ten - do!
tutta voce, cresc.
Com-bat-ten - do mo - ri - re - mo! Com - bat-ten - do!
le terre le case i figli
Com-bat-ten - do mo - ri - re - mo! Com - bat-ten - do!
difendendo i figli le case
Com-bat-ten - do mo - ri - re - mo! Com - bat-ten - do!
l'arma alla mano non la fuga
Com-bat-ten - do mo - ri - re - mo! Com - bat-ten - do!
le case le terre le donne
fff > f >
(Trbn.)

sulla gradinata della chiesa dominando la piazza, alto e sicuro, col volto illuminato da una luce profetica. Tutti sono ammutoliti, e ora lo guardano, aspettano.

IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ

Naikè *breve* *p* Vladimiro Kirla - tòs...

Dànilo (scotendosi per primo) *breve* *f* (detto) *opp.* (Il giovane accorre verso il padre con premurosa letizia. Lo abbraccia: rimane al suo fianco) Pa-dre! Padre...

Sopr. *breve* ALCUNI (un mormorio) *p* Kirlatòs...

Contr. ALCUNI (un mormorio) ...il si-

Tenori ALCUNI (un mormorio) Kirlatòs il signore...

Bassi *breve* ALCUNI (un mormorio) *p* Kirlatòs...

25 **Moderato** ♩ = 84 *senza rigore di ritmo* affrett. *p* *scomparendo*

Imàr *breve* *f* Ec-co: per-

Kirlatòs *breve* *quasi f* Per-chè mo-ri-re?

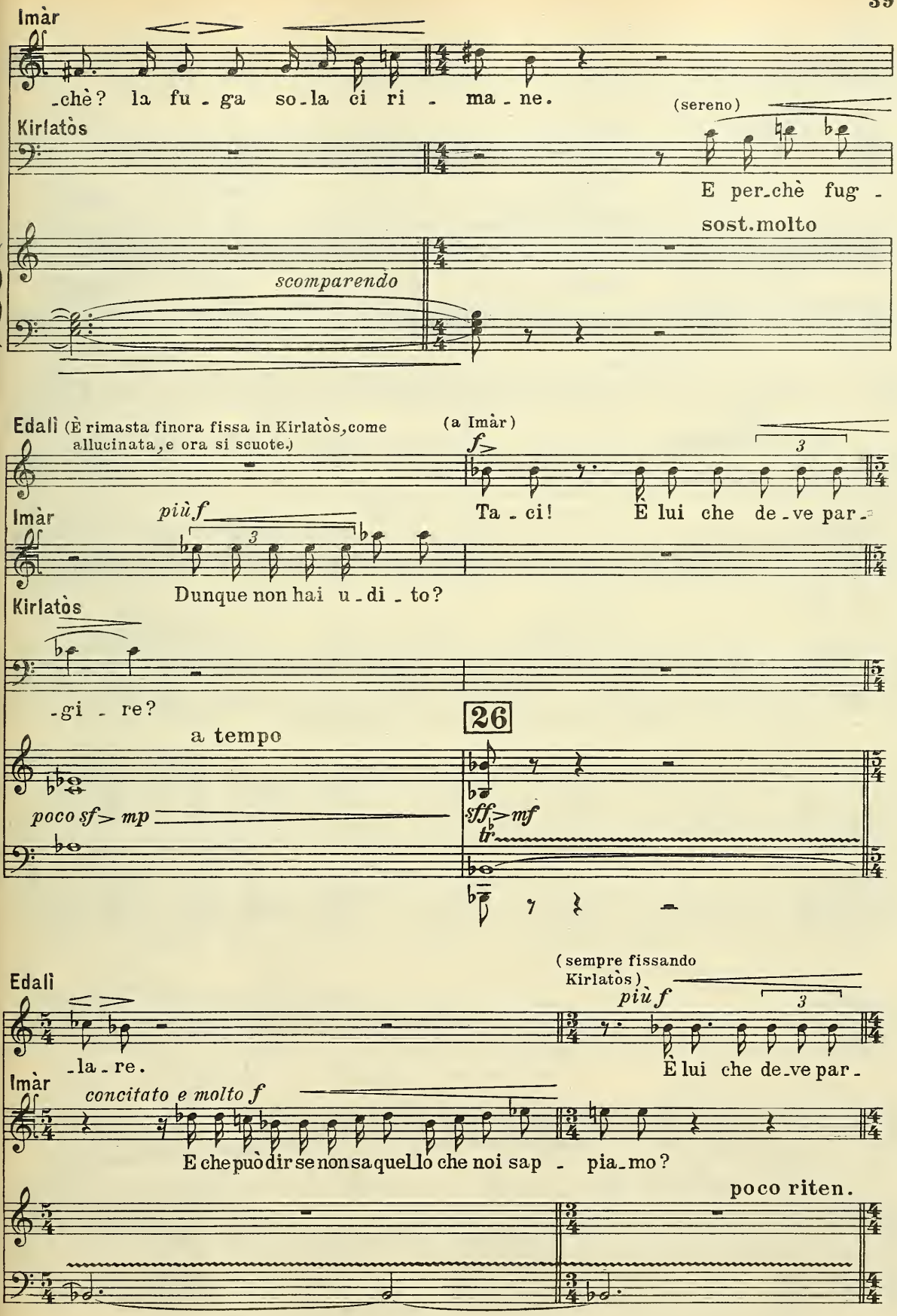
Tepurlòv *breve* (a Kirlatòs) *mf* Che vuoi dir-ci?

Contr. *breve* -gno-re!

breve a tempo sost. molto a tempo

breve (Corni) *poco sf* > *mp*

h


Imàr
-chè? la fu - ga so-la ci ri - ma - ne.
(sereno)
Kirlatòs
E per-chè fug -
sost.molto
scomparendo
Edalì (È rimasta finora fissa in Kirlatòs, come allucinata, e ora si scuote.)
(a Imàr)
f>
3
Imàr
più f
Ta - ci! È lui che de-ve par-
Dunque non hai u - di - to?
Kirlatòs
-gi - re?
a tempo
26
poco sf> mp
sff> mf
tr
Edalì
(sempre fissando Kirlatòs)
più f
3
-la - re.
È lui che de-ve par -
Imàr
concitato e molto f
E che può dir se non sa quello che noi sap - pia-mo?
poco riten.

Edalì
-la-re.
Imàr (dolorosamente stupito)
mf (detto)
p (sottovoce)
E-da-lì! No!
E-da-lì!
Kirlatòs
f
con fervore
Benedet-ta la tua vo-ce, fanciulla; be-nedet-ti gli occhi
Tepurlòv (accennando a Kirlatòs)
mf (detto)
Ascolta-te!
a tempo
sostenendo
Sostenendo un poco
mf soffice
Kirlatòs
con raccoglimento
mf
tuoi, che mi sembrano gli occhi del-la ma-dre di tut-ti, san-ta ma-dre
indugiando un poco
p
Kirlatòs
f
no - stra, fissi in me nel-la spe-ran - za che da me na-sce -
a tempo

Edali

f

Par - la!

Kuttarìn

f

Par-la!

Kirlatòs

(facendo col gesto tacere la folla)

-rà.

Tepurlòv

f

Par - la! Par - la!

IL POPOLO

Tenori ALCUNI *f* (un vocio distinto) *dim:*

Bassi ALCUNI

Parla---------- parla----------

Parla---------- parla---------- parla----------

27 Un poco mosso ♩ = 120

f

Kirlatòs (sereno) *mf*

O mieifra - tel - li, dal-le città lon - ta - ne son tor - na - to a

Poco meno ♩ = 96

poco tratt.

mp

(Ottoni)

Kirlatòs *mp* (ispirato)

mf

voi. Cri-sto m'il - lu-mi-na, mi gui-da. E - gli di me vuole va -

28 a tempo ♩ = 69 sost.

(♩ = 96)

a tempo, animando e

p

mf

Kirlatòs
f
-ler - si ar - ma nel - le sue ma - ni. Ascol - ta - te - mi e da - te - mi la
movendo un poco
sempre più movendo portandosi...
(Nuovamente la folla in-
cita Kirlatòs a rivelare
(detto)
Edalì
f
Par - la ! Parla !
Kirlatòs
fe - de, che m'ha da - ta que - sta fan - ciul - la.
Sopr.
(vocii,grida
Contr.
(vocii,grida
Tenori
MOLTI (confusamente) f (incitando)
Par - la !
(vocii,grida
Bassi
(vocii,grida
IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ
29
all'
Animato ♩= 126
f
3
3

il suo pensiero. Egli la domina col gesto e continua con più alto fervore.) (ben scandito)

Kirlatòs *molto f*

Noi op - por - re - mo al ne - mi - co i

MOLTI (incitando) *f* (gridato)

Par - la!

MOLTI (confusamente) *f* (incitando)

Par - la!

f (gridato)

Par - la!

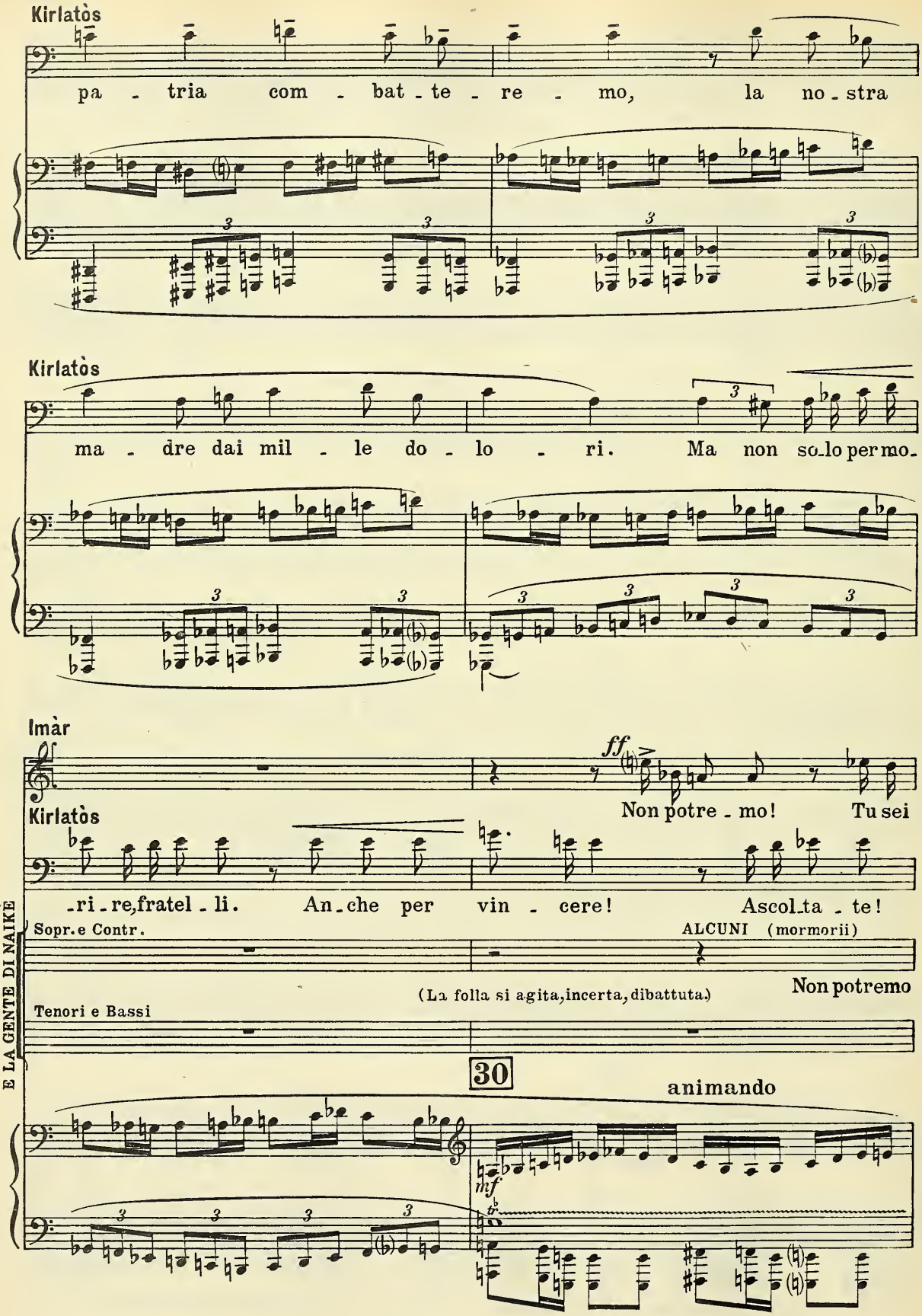
MOLTI (incitando) *f* (gridato)

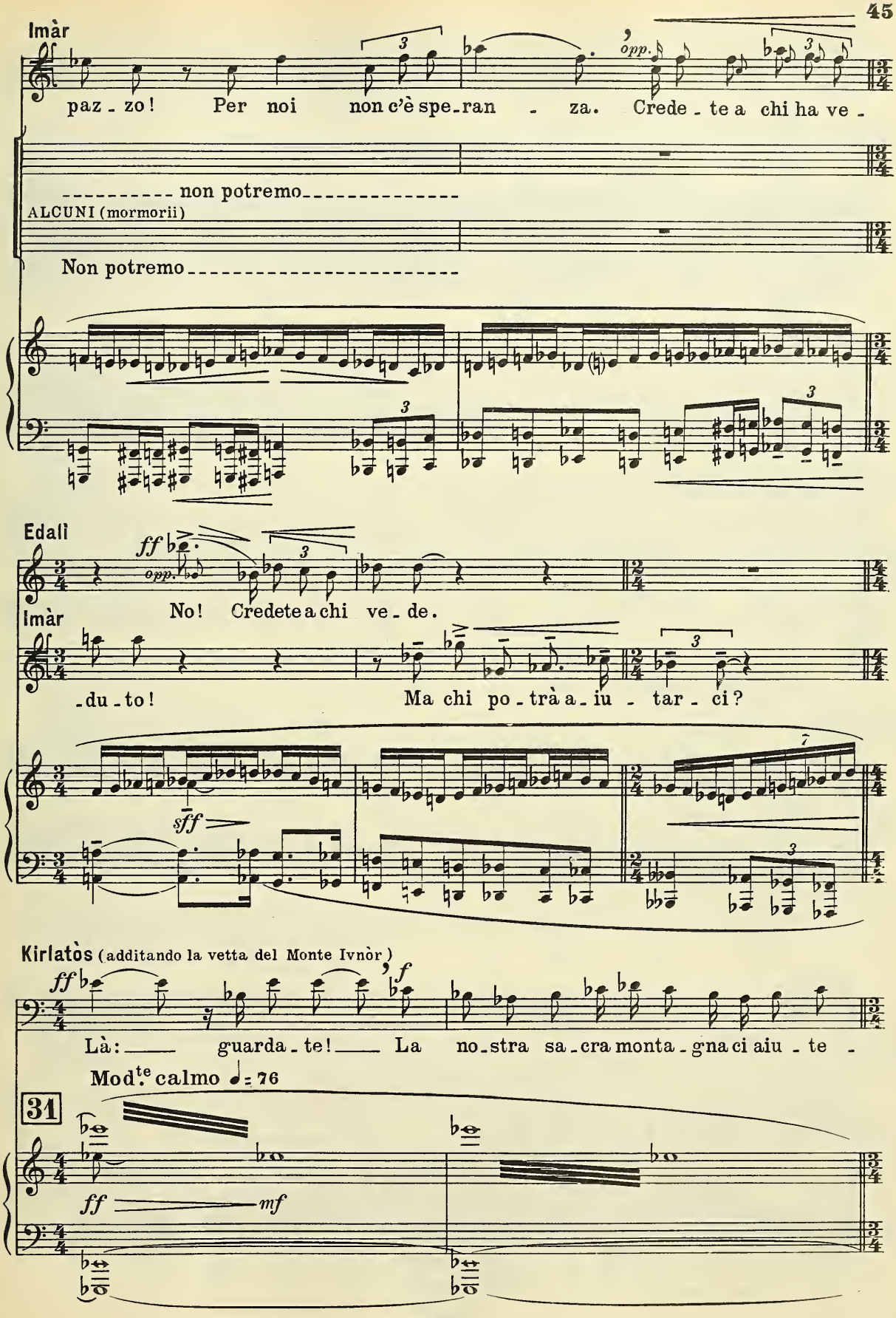
Par - la!

mp subito

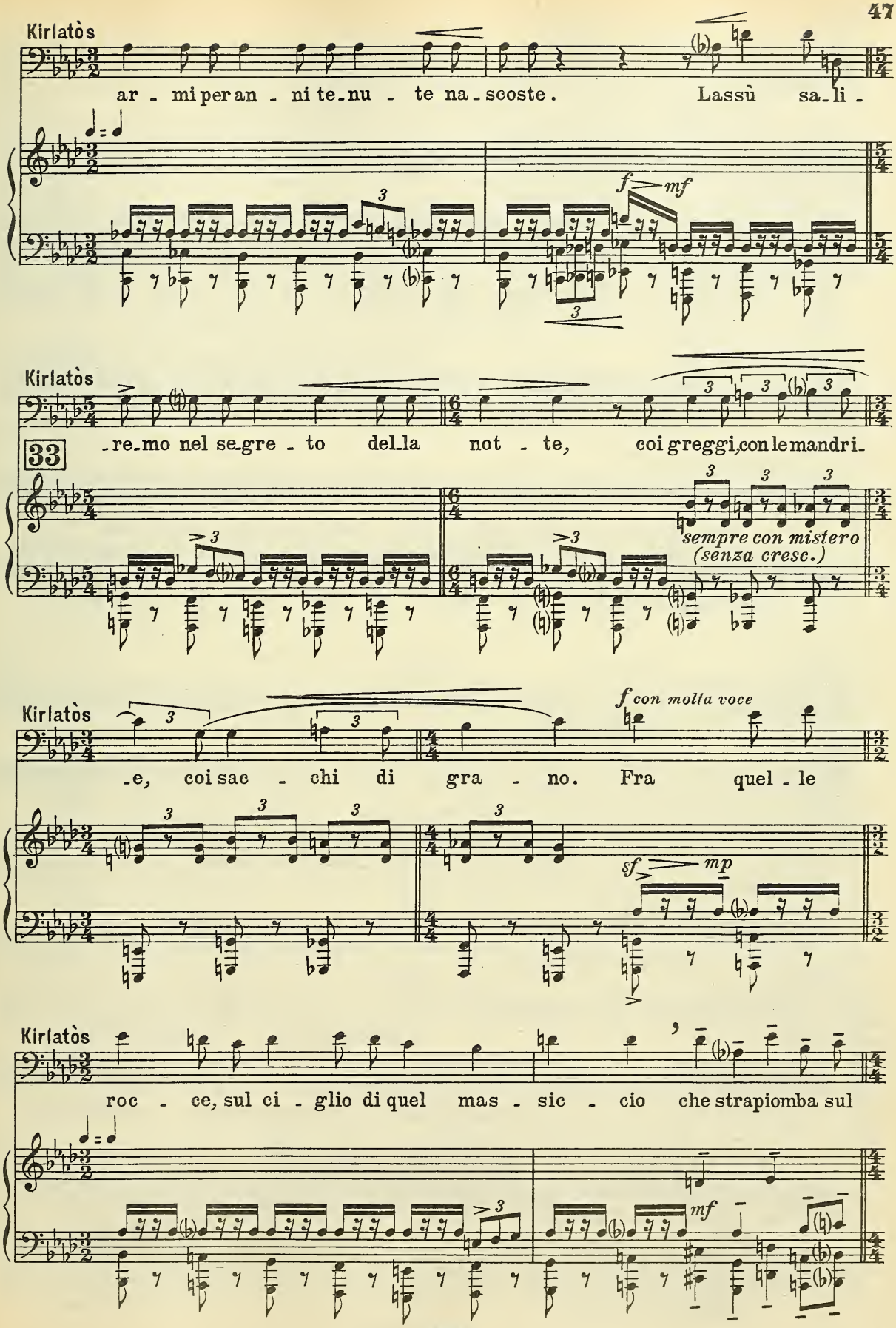
Kirlatòs

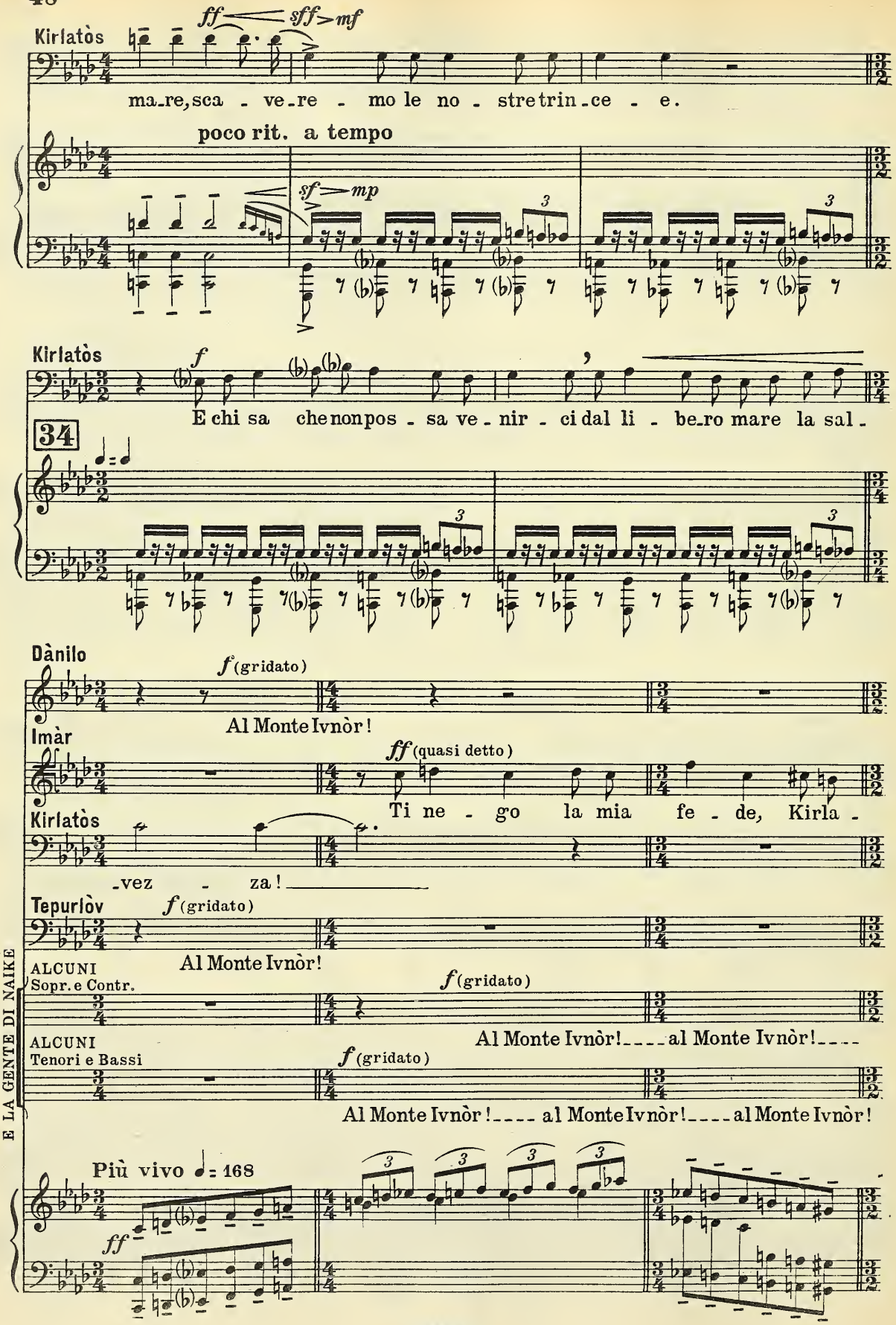
no - stri cuo - ri e le ar - mi: per la

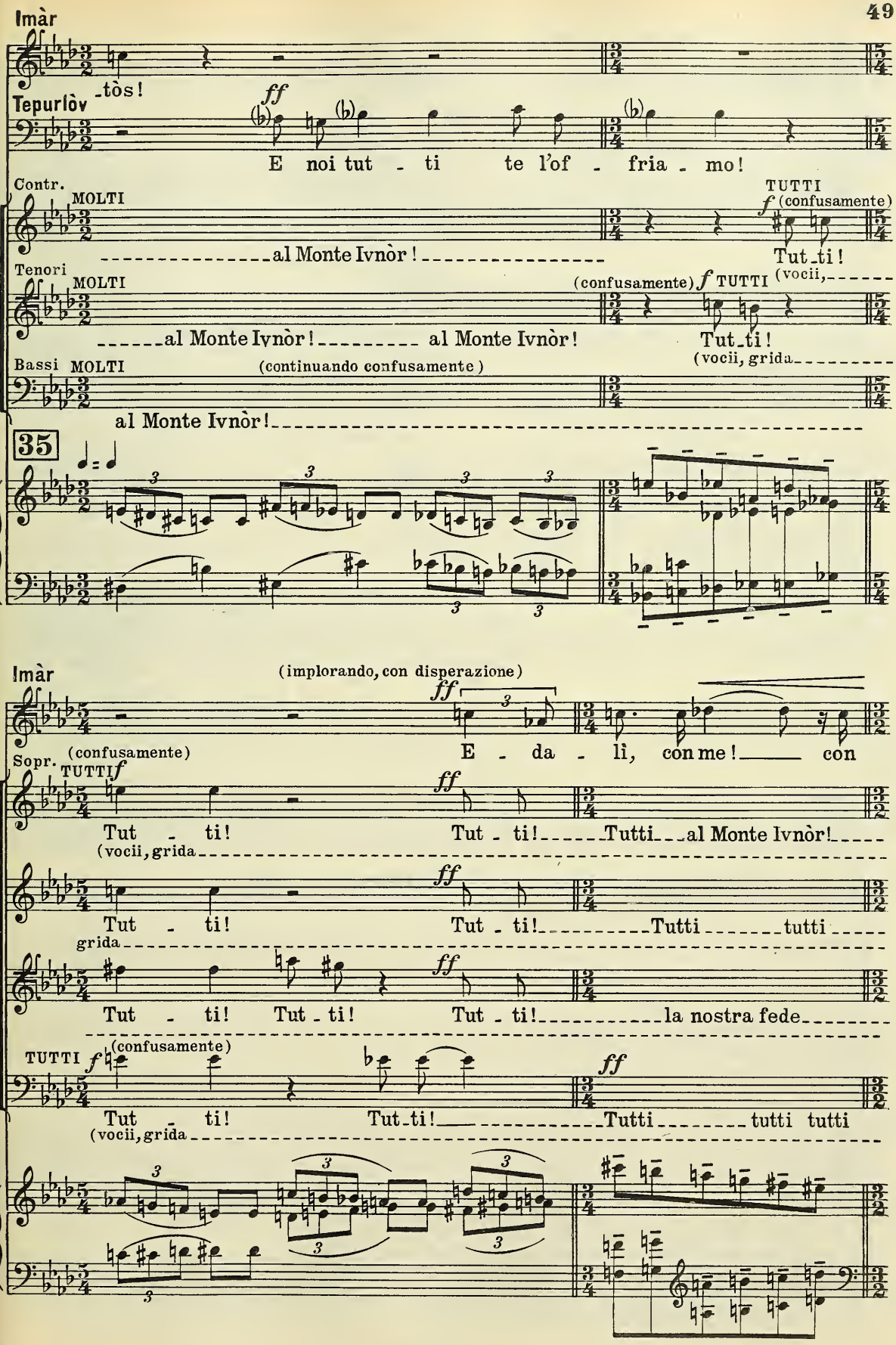

Kirlatòs
pa - tria com - bat - te - re - mo, la no - stra
Kirlatòs
ma - dre dai mil - le do - lo - ri. Ma non so_lo per mo_
Imàr
ff
Non potre - mo! Tu sei
Kirlatòs
-ri - re, fratel - li. An_che per vin - cere! Ascol_ta - te!
IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ
Sopr. e Contr.
ALCUNI (mormorii)
(La folla si agita, incerta, dibattuta.)
Non potremo
Tenori e Bassi
30
animando
mf


Imàr
paz - zo! Per noi non c'è spe - ran - za. Crede - te a chi ha ve -
non potremo
ALCUNI (mormorii)
Non potremo
Edalì
ff
opp.
No! Credete a chi ve - de.
Imàr
- du - to! Ma chi po - trà a - iu - tar - ci?
sff
Kirlatòs (additando la vetta del Monte Ivnòr)
ff
f
Là: guarda - te! La no - stra sa - cra monta - gna ci aiu - te -
Mod.te calmo ♩= 76
31
ff
mf

Kirlatòs
rà: il Mon_te Iv - nòr che sta sopra di noi come un padre sui
rit.
fp
dim.
Kirlatòs
(Gli operai hanno lasciato la cella del campa_nile e si uniscono alla folla.)
fi - gli.
IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ
(guardando la montagna e non comprendendo)
Sopr.e Contr.
TUTTI (un mormorio)
Il Monte Ivnòr... il Monte Ivnòr...
Tenori e Bassi
TUTTI
(un mormorio)
Il Monte Iv_nòr... il Mon_te Ivnòr...
Un poco più calmo ♩= 63
32
(Legni e ottoni)
mp sereno, quasi solenne
(rompendo l'incanto suscitato dalla parola)
Kirlatòs
f mf
Sul - la sua vetta por_te_remo le
appena rit.
Mosso e nervoso ♩= 144
molto
f misteriosamente
mf


Kirlatòs
ar - mi per an - ni te - nu - te na - scoste. Lassù sa - li -
f mf
Kirlatòs
33
- re - mo nel se - gre - to del - la not - te, coi greggi, con le mandri -
sempre con mistero
(senza cresc.)
Kirlatòs
f con molta voce
- e, coi sac - chi di gra - no. Fra quel - le
sf mp
Kirlatòs
roc - ce, sul ci - glio di quel mas - sic - cio che strapiomba sul
mf


Kirlatòs
ff sff mf
ma_re, sca - ve_re - mo le no - stre trin_ce - e.
poco rit. a tempo
sf mp
Kirlatòs
f
E chi sa che non pos - sa ve - nir - ci dal li - be_ro mare la sal -
34
Dànilo
f (gridato)
Al Monte Ivnòr!
Imàr
ff (quasi detto)
Ti ne - go la mia fe - de, Kirla -
Kirlatòs
-vez - za!
Tepurlòv
f (gridato)
Al Monte Ivnòr!
ALCUNI
Sopr. e Contr.
f (gridato)
Al Monte Ivnòr! al Monte Ivnòr!
ALCUNI
Tenori e Bassi
f (gridato)
Al Monte Ivnòr! al Monte Ivnòr! al Monte Ivnòr!
IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ
Più vivo ♩ = 168
ff


Imàr
-tòs!
Tepurlòv
ff
E noi tut - ti te l'of - fria - mo!
Contr.
MOLTI
al Monte Ivnòr!
TUTTI
f (confusamente)
Tut-ti!
Tenori
MOLTI
al Monte Ivnòr! al Monte Ivnòr!
(confusamente) f TUTTI
(vocii,
Tut-ti!
(vocii, grida
Bassi
MOLTI
(continuando confusamente)
al Monte Ivnòr!
35
Imàr
(implorando, con disperazione)
ff
E - da - lì, con me! con
Sopr.
(confusamente)
TUTTI f
Tut - ti!
ff
Tut - ti! Tutti al Monte Ivnòr!
(vocii, grida
Tut - ti!
Tut - ti! Tutti tutti
grida
Tut - ti! Tut - ti! Tut - ti! la nostra fede
TUTTI f
(confusamente)
Tut - ti!
Tut-ti! Tutti tutti tutti
(vocii, grida

Edalì (accennando a Kirlatòs) *f*

No. Qui con lui.

Imàr (gridato)

me! Salviamoci!

(violento) (quasi detto)

Con lui! E si_a. Ma sola

Sopr. e Contr. (Tutti si stringono attorno a Vladimiro) *dim.*

tutti a te la nostra fede (continuando confusamente il vocio

Tenori e Bassi

al Monte Invòr tutti (continuando confusamente il vocio

36

Movendo molto, gradatamente

mf molto cresc. a poco a poco

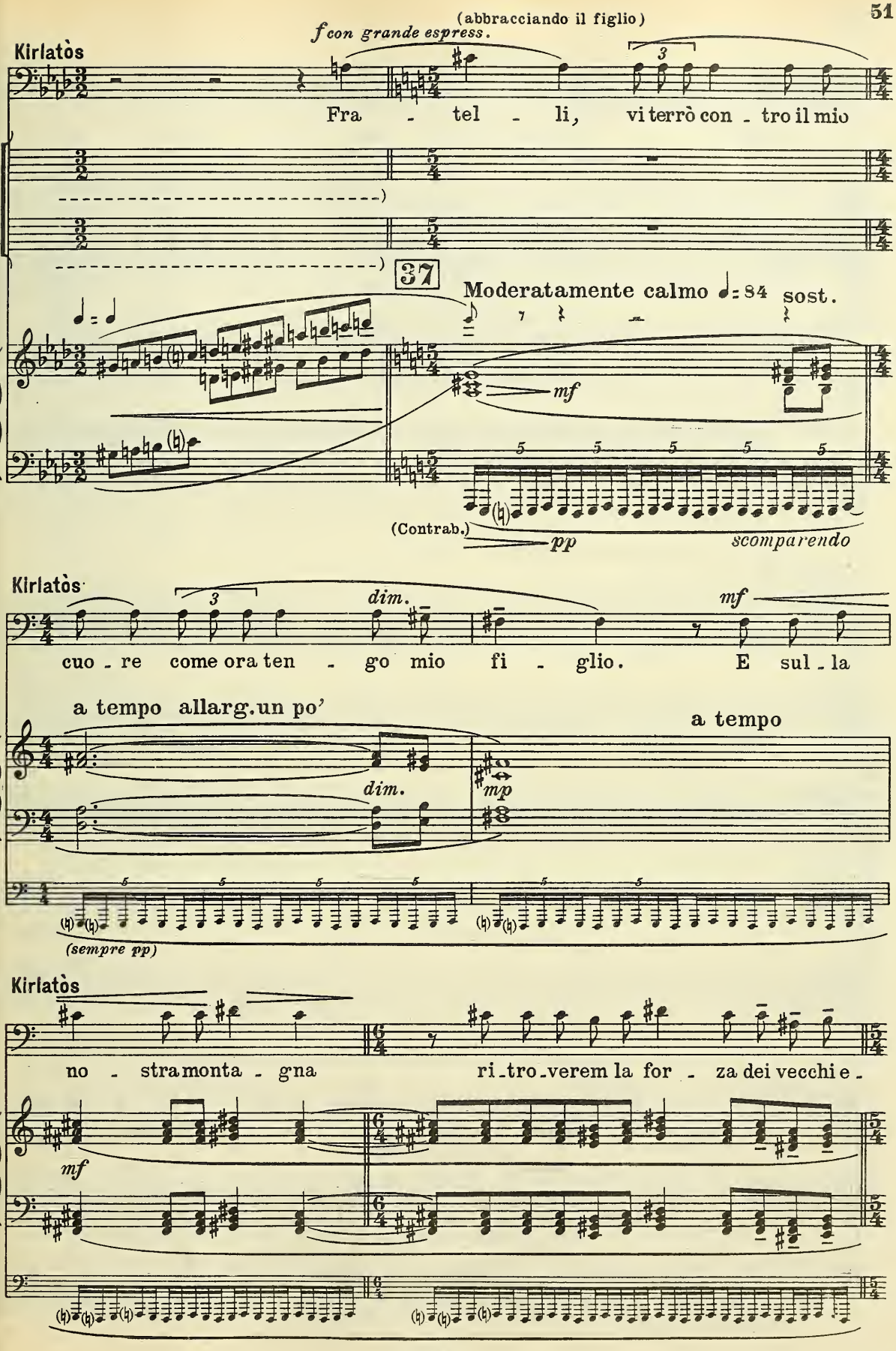
Imàr

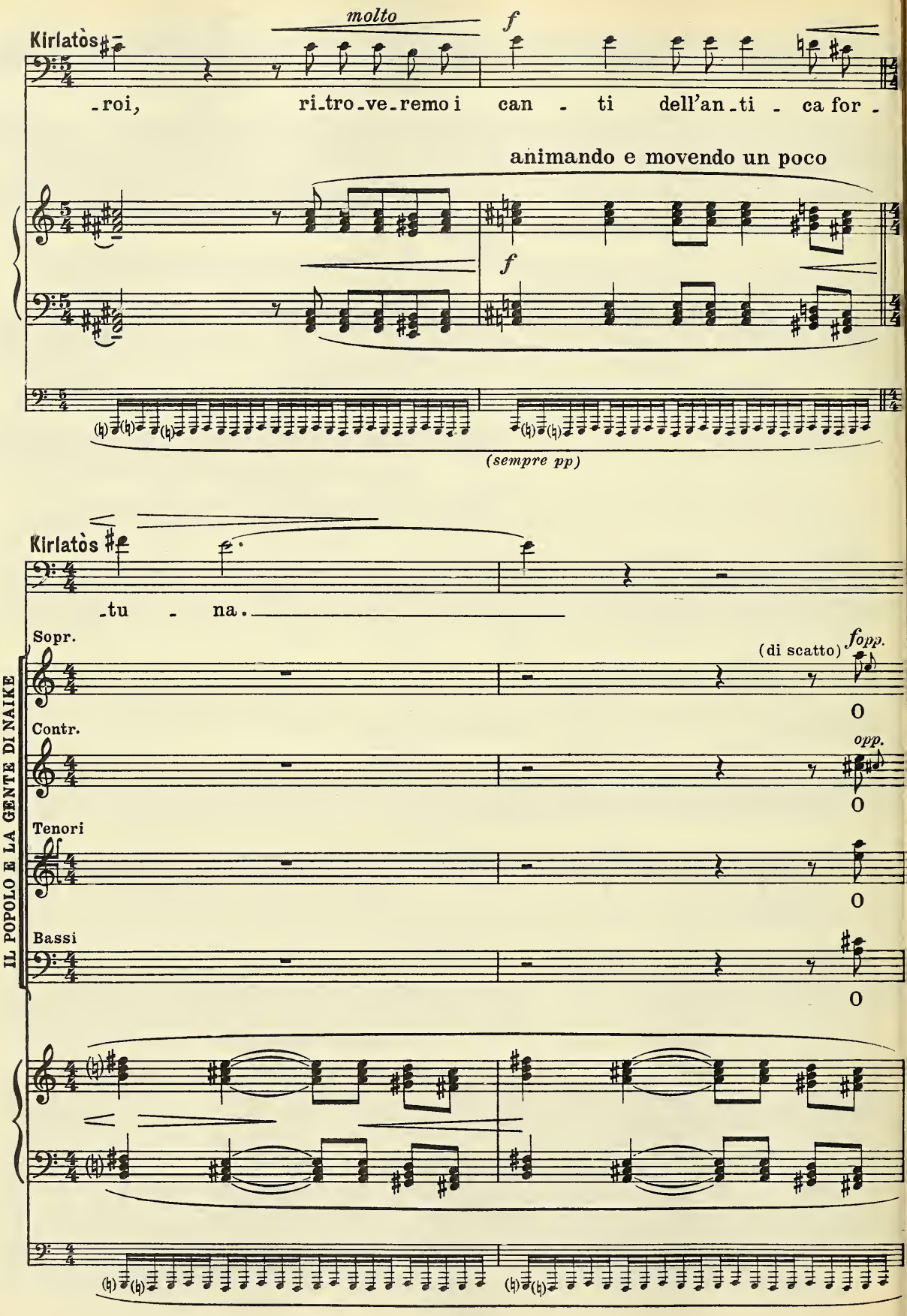
men_te per ve_de_re la fine del suo so_gno.

ten.

affrett.

sempre molto cresc.


(abbracciando il figlio)
Kirlatòs
f con grande espress.
Fra - tel - li, vi terrò con - tro il mio
37
Moderatamente calmo ♩= 84 sost.
mf
(Contrab.)
pp
scomparendo
Kirlatòs
cuo - re come ora ten - go mio fi - glio. E sul - la
dim.
mf
a tempo allarg. un po'
a tempo
dim.
mp
(sempre pp)
Kirlatòs
no - stra monta - gna ri - tro - verem la for - za dei vecchi e -
mf


molto
f
Kirlatòs
-roi, ri-tro-ve-remo i can - ti dell'an-ti - ca for -
animando e movendo un poco
f
(sempre pp)
Kirlatòs
-tu - na.
IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKE
Sopr.
(di scatto)
fopp.
Contr.
opp.
Tenori
Bassi

Kirlatòs
più f
O
Pa - tria!
Pa - tria!
Pa - tria!
Pa - tria!
a tempo
Kirlatòs
Pa - - tria!

IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ

Edalì *ff guerrescamente, con crescente fervore*

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

Kuttarìn *ff guerrescamente, con crescente fervore*

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

Naikè *ff guerrescamente, con crescente fervore*

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

Dànilo *ff guerrescamente, con crescente fervore*

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

L'operaio★ *ff guerrescamente, con crescente fervore*

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

Tepurlòv *ff guerrescamente, con crescente fervore*

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

Sopr. *ff guerrescamente, con crescente fervore*

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

Contr.

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

Tenori

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

Bassi

Al-za la fron-te, o santa madre, guarda i tuoi fi-gli che uni-ti marciano contro il ne-

38 **Marziale, ben ritmato e scandito** ♩ = ♩ 84

ff

★ *Invertire fino a pag. 65 le parti di Dànilo e dell'operaio se quella di Dànilo sarà eseguita "puntata,, cioè da un ragazzo.*

Edalî

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

Kuttarîn

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

Naikè

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

Dânilo

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

L'operaio

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

Tepurlòv

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

-mi-co in arme e can-ta-no: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-

Edalì

tutta voce

-re-mo un al-tro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne - mi - ci che vince -

Kuttarìn

tutta voce

-re-mo un al-tro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne - mi - ci che vince -

Naikè

tutta voce

-re-mo un al-tro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne - mi - ci che vince -

Dànilo

tutta voce

-re-mo un al-tro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne - mi - ci che vince -

L'operaio

tutta voce

-re-mo un al-tro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne - mi - ci che vince -

Tepurlòv

tutta voce

-re-mo un al-tro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne - mi - ci che vince -

tutta voce

-re-mo un al-tro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne - mi - ci che vince -

-re-mo un al-tro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne - mi - ci che vince -

-re-mo un al-tro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne - mi - ci che vince -

fff

m

Edalì

appena un poco meno f

-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

Kuttarìn

appena un poco meno f

-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

Naikè

appena un poco meno f

-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

Dànilo

appena un poco meno f

-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

L'operaio

appena un poco meno f

-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

Tepurlòv

appena un poco meno f

-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

appena un poco meno f

-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

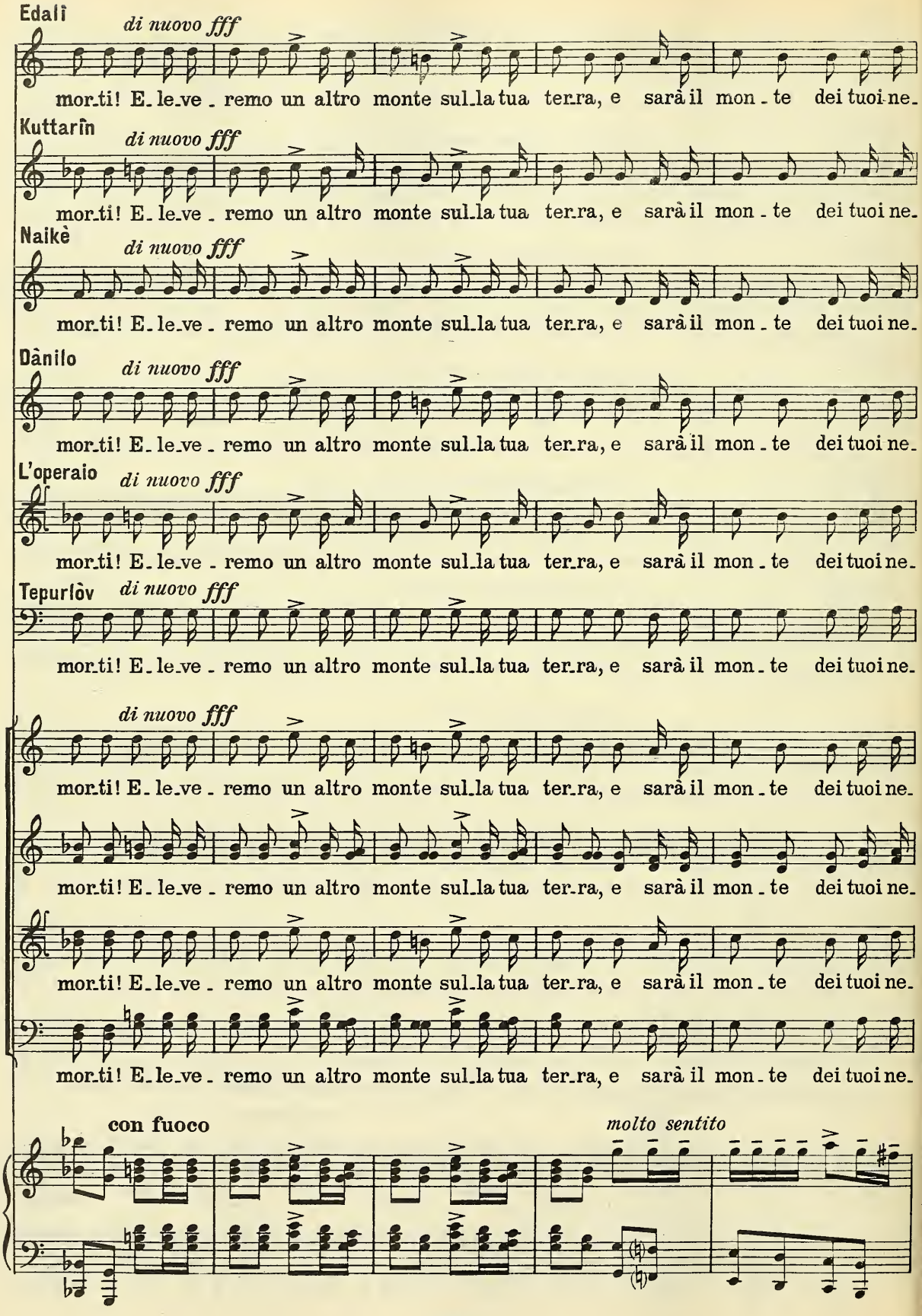
-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

-remo,che ucci-de - remo: cen-to per u - no,cen-to per u - no!Mor-ti su mor-ti! Mor-ti su

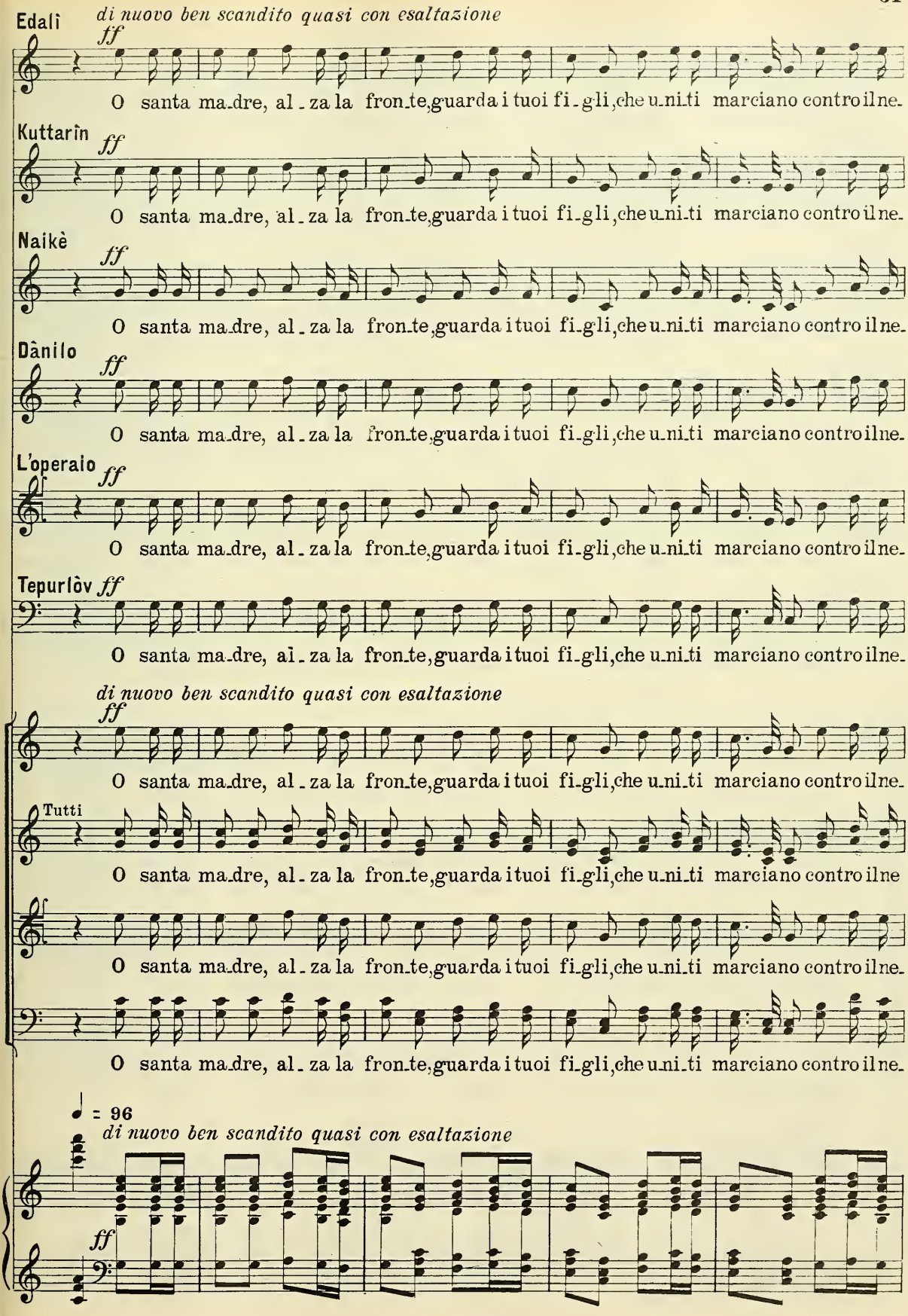
39

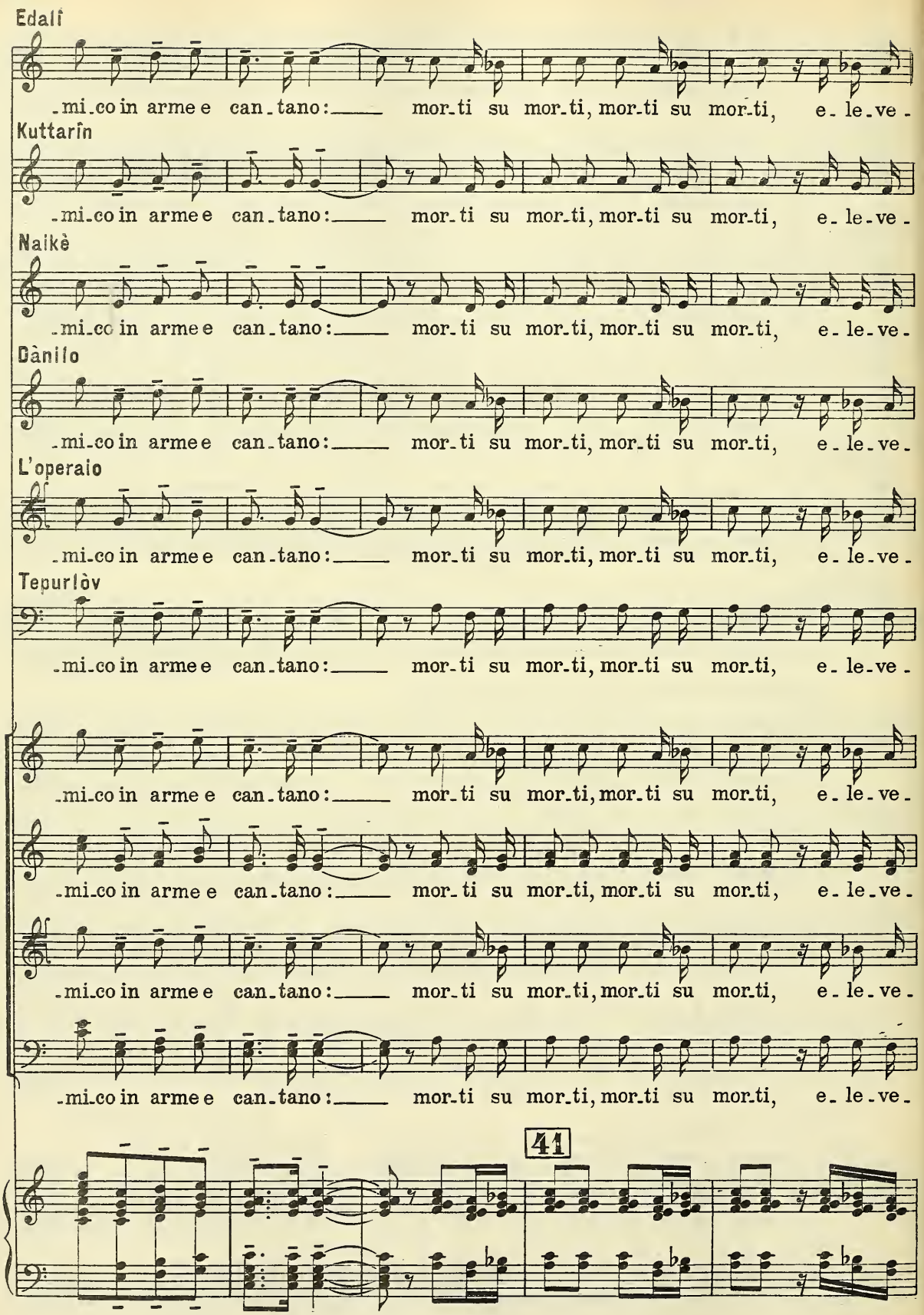
accelerando molto

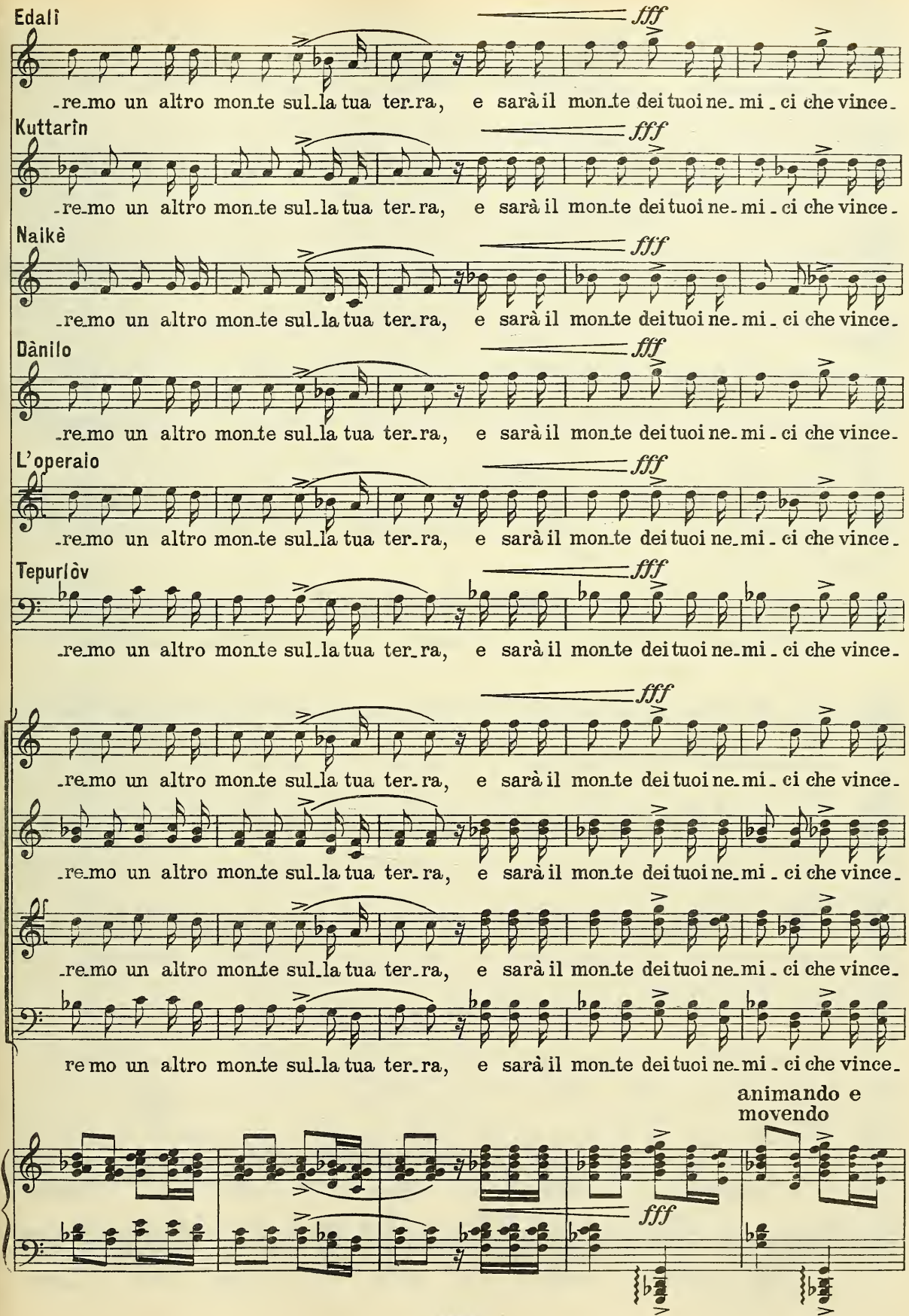

Edalî
di nuovo fff
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
Kuttarîn
di nuovo fff
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
Naikè
di nuovo fff
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
Dànilo
di nuovo fff
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
L'operaio
di nuovo fff
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
Tepurlòv
di nuovo fff
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
di nuovo fff
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
mor_ti! E_le_ve_remo un altro monte sul_la tua ter_ra, e sarà il mon_te dei tuoi ne_
con fuoco
molto sentito

Edalî
poco meno f
molto cresc.
tutta voce
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
Kuttarîn
poco meno f
molto cresc.
tutta voce
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
Naikè
poco meno f
molto cresc.
tutta voce
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
Dànilo
poco meno f
molto cresc.
tutta voce
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
L'operaio
poco meno f
molto cresc.
tutta voce
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
Tepurlòv
poco meno f
molto cresc.
tutta voce
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
poco meno f
molto cresc.
tutta voce
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
-mi ci: mor ti su mor ti, su morti, su mor - ti, su morti, su mor - ti! Alza la fron te, o santa
♩ = 108

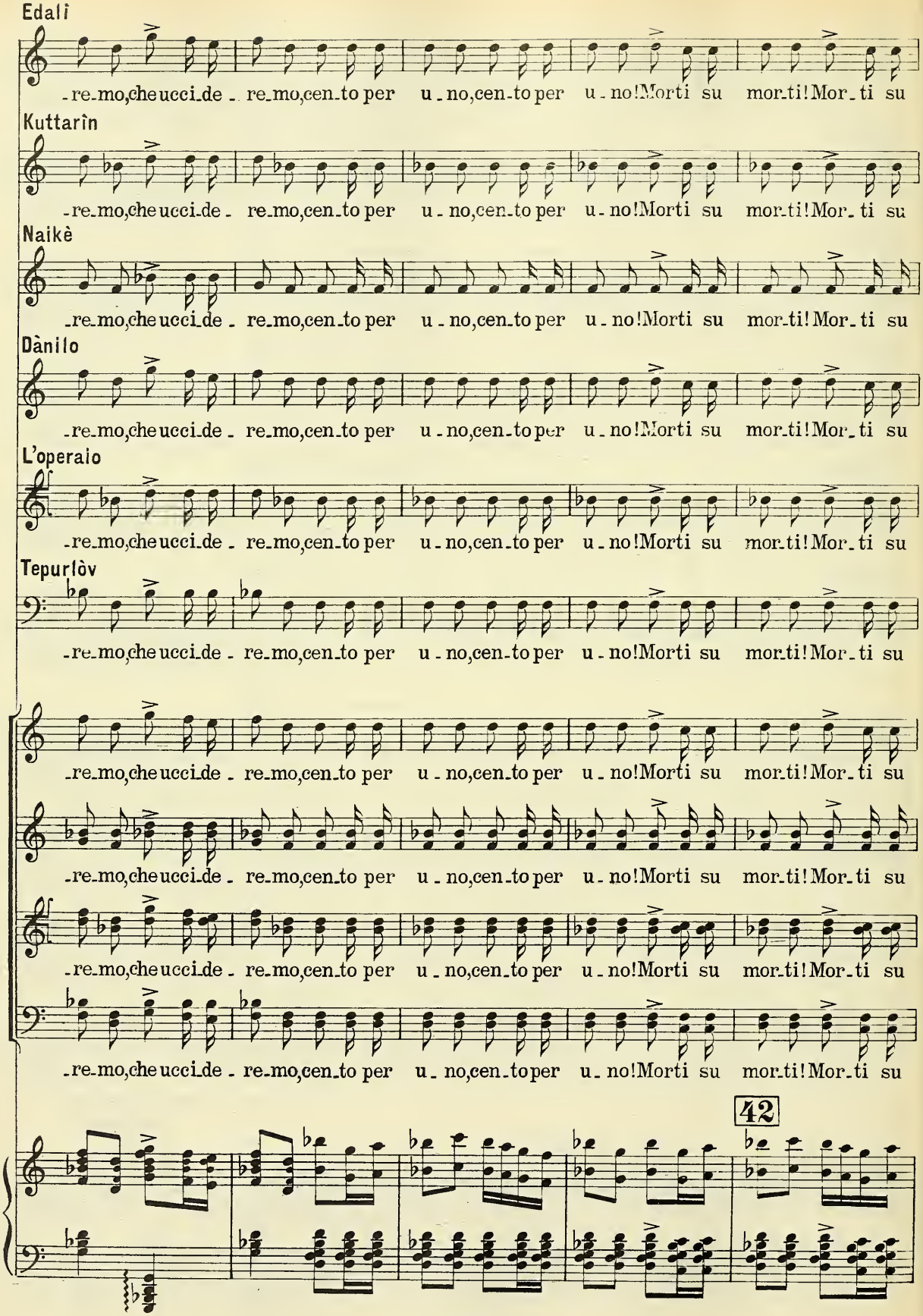
Edalì
madre,guardaituoi fi - gli!
Kuttarìn
madre,guardaituoi fi - gli!
Naikè
madre,guardaituoi fi - gli!
Dànilo
madre,guardaituoi fi - gli!
L'operaio
madre,guardaituoi fi - gli!
Kirlatòs
ff (gridato)
Al Monte Ivnôr!
Tepurlòv
madre,guardaituoi fi - gli!
madre,guardaituoi fi - gli!
Contr. I.metà
madre,guardaituoi fi - gli!
Contr. II.metà
madre,guardaituoi fi - gli!
madre,guardaituoi fi - gli!
madre,guardaituoi fi - gli!
appena rit.
40
♩ = 132
tutta forza


Edalì
di nuovo ben scandito quasi con esaltazione
ff
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne_
Kuttarìn
ff
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne_
Naikè
ff
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne_
Dànilo
ff
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne_
L'operaio
ff
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne_
Tepurlòv
ff
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne_
di nuovo ben scandito quasi con esaltazione
ff
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne_
Tutti
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne_
O santa ma_dre, al_za la fron_te, guarda i tuoi fi_gli, che u_ni_ti marciano contro il ne_
♩ = 96
di nuovo ben scandito quasi con esaltazione
ff


Edalî
-mi-co in arme e can-tano: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-
Kuttarîn
-mi-co in arme e can-tano: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-
Naikè
-mi-co in arme e can-tano: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-
Dànilo
-mi-co in arme e can-tano: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-
L'operaio
-mi-co in arme e can-tano: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-
Tepurlòv
-mi-co in arme e can-tano: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-
-mi-co in arme e can-tano: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-
-mi-co in arme e can-tano: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-
-mi-co in arme e can-tano: mor-ti su mor-ti, mor-ti su mor-ti, e-le-ve-
41


Edalì
fff
-re-mo un altro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne-mi-ci che vince-
Kuttarîn
fff
-re-mo un altro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne-mi-ci che vince-
Naikè
fff
-re-mo un altro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne-mi-ci che vince-
Dànilo
fff
-re-mo un altro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne-mi-ci che vince-
L'operaio
fff
-re-mo un altro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne-mi-ci che vince-
Tepurlòv
fff
-re-mo un altro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne-mi-ci che vince-
fff
-re-mo un altro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne-mi-ci che vince-
-re-mo un altro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne-mi-ci che vince-
re mo un altro mon-te sul-la tua ter-ra, e sarà il mon-te dei tuoi ne-mi-ci che vince-
animando e movendo
fff

m


Edalì
-re-mo,che ucci-de - re-mo,cen-to per u - no,cen-to per u - no!Morti su mor-ti!Mor-ti su
Kuttarìn
-re-mo,che ucci-de - re-mo,cen-to per u - no,cen-to per u - no!Morti su mor-ti!Mor-ti su
Naikè
-re-mo,che ucci-de - re-mo,cen-to per u - no,cen-to per u - no!Morti su mor-ti!Mor-ti su
Dànilo
-re-mo,che ucci-de - re-mo,cen-to per u - no,cen-to per u - no!Morti su mor-ti!Mor-ti su
L'operaio
-re-mo,che ucci-de - re-mo,cen-to per u - no,cen-to per u - no!Morti su mor-ti!Mor-ti su
Tepurlòv
-re-mo,che ucci-de - re-mo,cen-to per u - no,cen-to per u - no!Morti su mor-ti!Mor-ti su
42

Edalì

(Tutti tacciono, repentinamente intimiditi, quasi atterriti.)

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra...

Kuttarìn

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra...

Naikè

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra...

Dànilo

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra...

L'operaio

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra...

Kirlatòs

(facendo segno di tacere) *ff* (gridato, ben sentito)

Eccoli!... I gendarmi!...

Tepurlòv

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra...

ALCUNI

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra; e sa-rà...

ALCUNI

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra; e sa-rà...

ALCUNI

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra; e sa-rà...

ALCUNI

mor-ti! E-le-ve-remo un altro monte sulla tua ter-ra; e sa-rà...

♩ = 108

Trombe (lontane ma ben sentite)

(INTERNE)

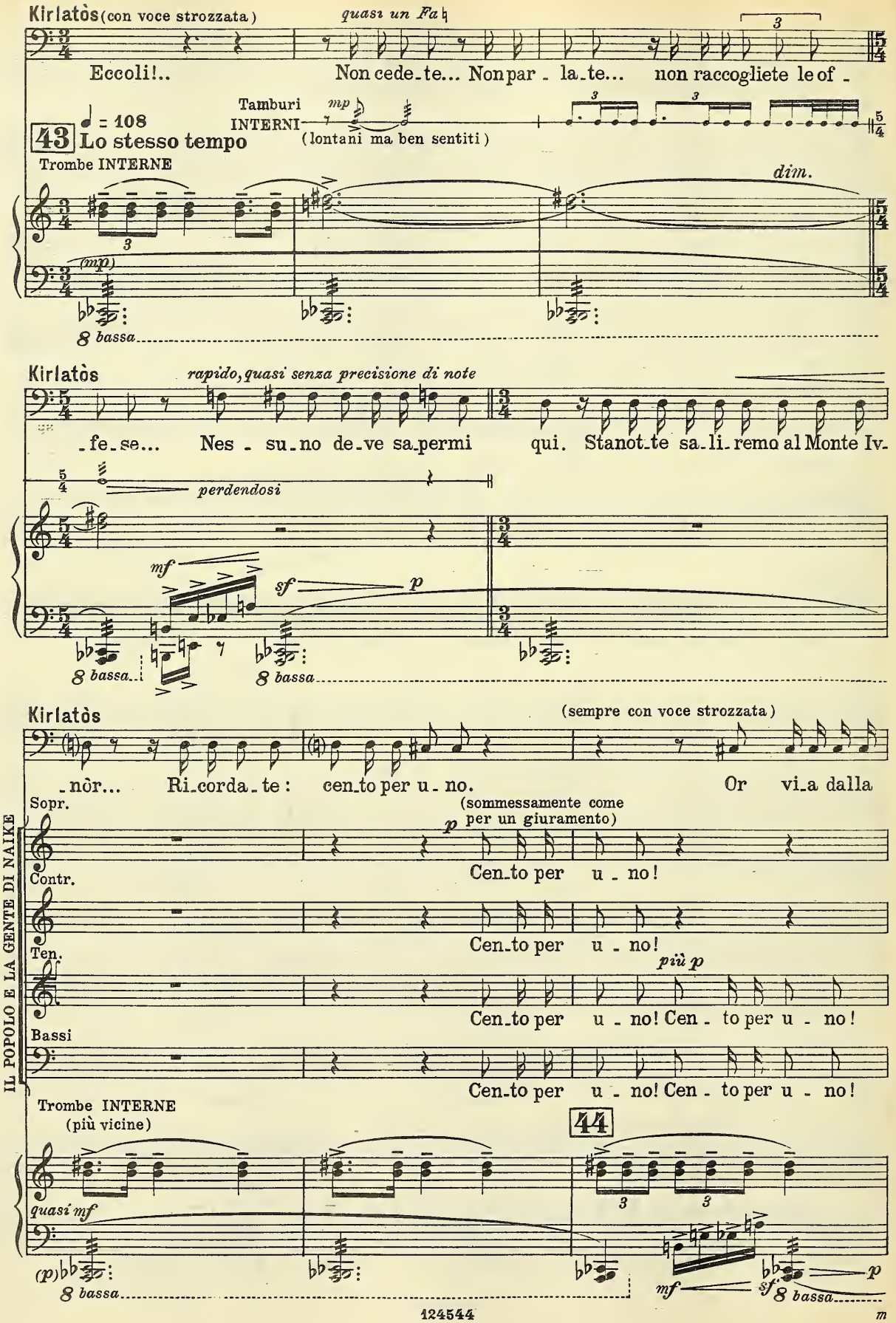
mp

ff

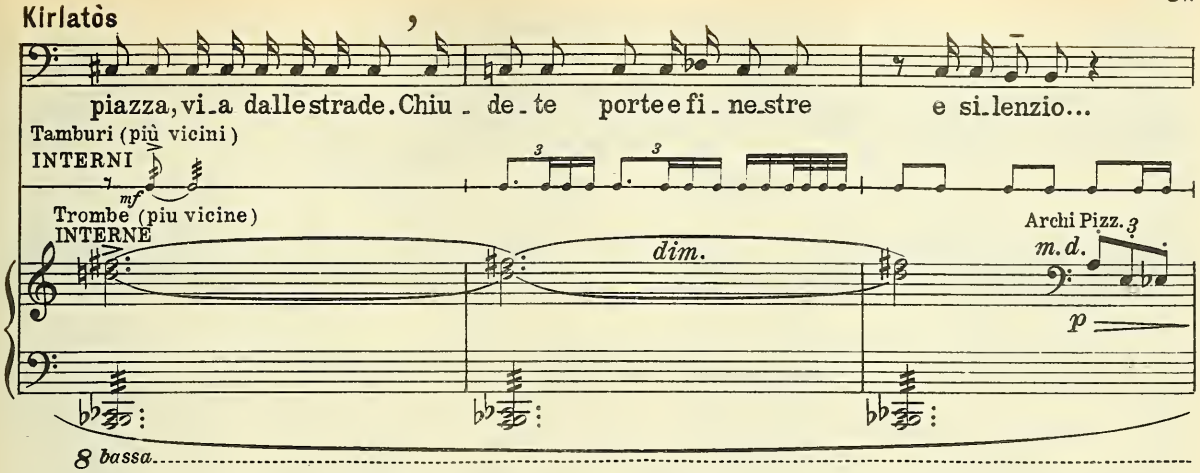
(Contrab. Pf. G.C.)

mp

sfff 8 bassa

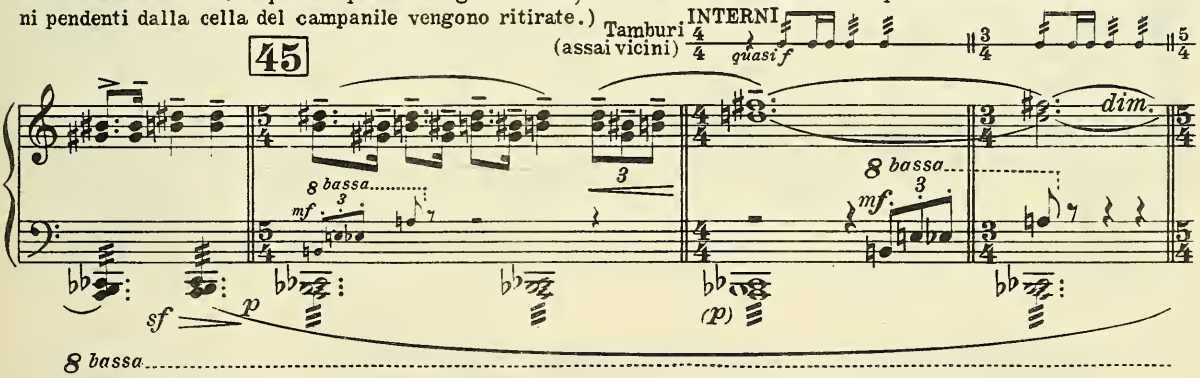

Kirlatòs (con voce strozzata)
quasi un Fa♮
Eccoli!.. Non cede_te... Non par_la_te... non raccogliete le of_
Tamburi INTERNI
mp
(lontani ma ben sentiti)
43
♩ = 108
Lo stesso tempo
Trombe INTERNE
dim.
(mp)
8 bassa
Kirlatòs
rapido, quasi senza precisione di note
_fe_se... Nes_su_no de_ve sa_permi qui. Stanot_te sa_li_remo al Monte Iv_
perdendosi
mf
sf
p
8 bassa
Kirlatòs
(sempre con voce strozzata)
_nòr... Ri_corda_te: cen_to per u_no. Or vi_a dalla
IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKE
Sopr.
(sommessamente come per un giuramento)
p
Cen_to per u_no!
Contr.
Cen_to per u_no!
Ten.
più p
Cen_to per u_no! Cen_to per u_no!
Bassi
Cen_to per u_no! Cen_to per u_no!
Trombe INTERNE
(più vicine)
44
quasi mf
(p)
8 bassa
mf
sf
p
8 bassa

Kirlatòs

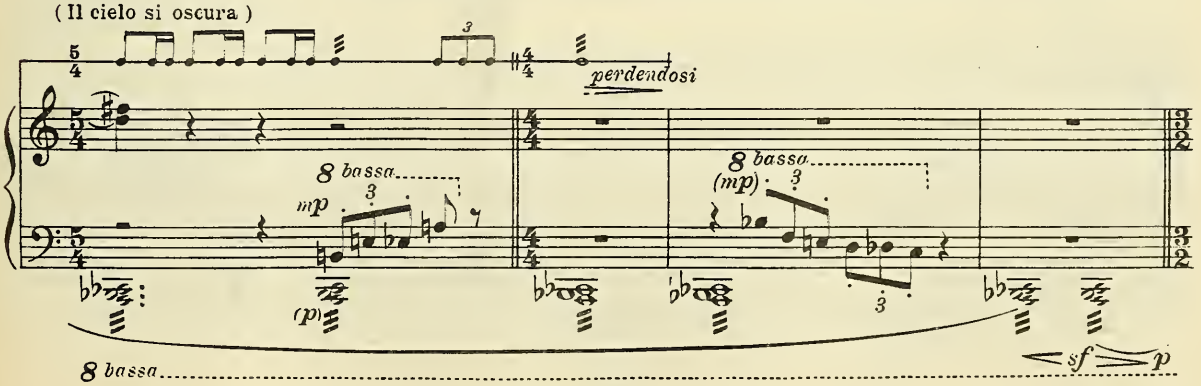


(A poco a poco la piazza si fa deserta. - Trombe e tamburi si avvicinano. - Kirlatòs, suo figlio, Imàr, Edalì ed altri entrano nella chiesa e ne chiudono la porta.)

furtivamente da tutte le parti: sparisce lungo le viuzze, entra nelle case e ne chiude porte e finestre. Anche le funi pendenti dalla cella del campanile vengono ritirate.)



(Il cielo si oscura)



m

46

(Da una casa escono due o tre persone, scomparendo di corsa nella strada.)

Trombe INTERNE

m.d. m.s.

(sempre più avvicinandosi)

dim.

47

Tamburi (sempre più avvicinandosi) INTERNI

(Strisciando guardinghi lungo i muri delle case di fondo

(come se dietro ad una svolta)

appaiono due o tre gendarmi.)

(Nella piazza vuota, come in un paese morto, entrano rumorosamente, col loro capo, tutti gli altri gendarmi.)

Tamburi INTERNI

(entrando in scena quasi improvvisamente)

mf *cresc.* *molto cresc.*

48

f

8 *bassa* 8 *bassa*

(Lo squillo è ripetuto - Alcuni gendarmi qua e là si dispongono a bivaccare.)

IN SCENA *mf*

Poco più ♩ = 120

Trombe (come chiamando con insistenza rabbiosa)

IN SCENA

ff *tr* *mf*

8 *bassa*

(Altri gendarmi spiano guardinghi le strade e le case. Nessuno appare.)

dim:

Come prima ♩ = 108

più f *dim:* (Vc. Cb. Fg.) *pp* *vuota*

(*mf*) *perdendosi*

(Irritato il Capo dei gendarmi si fa in mezzo alla piazza e nel silenzio che segue, legge l'ordine del bando.)

Il Capo dei Gendarmi

(leggendo il bando)

f quasi detto

«Si_a deport_ta_to il po_po_lo di Ta_ragal_

49

nervosamente

Poco meno ♩ = 88

mp *molto cresc.*

sff *mp*

8 bassa

(Nelle *"corone"* occhiate del Capo a destra e a sinistra.)

Il Capo dei G.

dàj. Siano confiscati tutti i suoi beni. Fra due giorni il villaggio dev'esser vuoto. Porti cia

col canto

8 bassa

Il Capo dei G.

(Il silenzio si accresce ancora, enorme, tragico.)

vuota

_scu_no con sè soltan_to quel_lo che può regger sulle spal_le.»

pause e ritmo un po' liberi

vuota

scomparendo

8 bassa

50

(Alcune guardie affiggono ai muri varie copie dell'ordinanza, mentre il Capo, inquieto ed ira_

mp *p* *mf*

condo, va da una casa all'altra tentando le porte e le finestre a terreno.) (Una porta cede sotto la sua mano.)

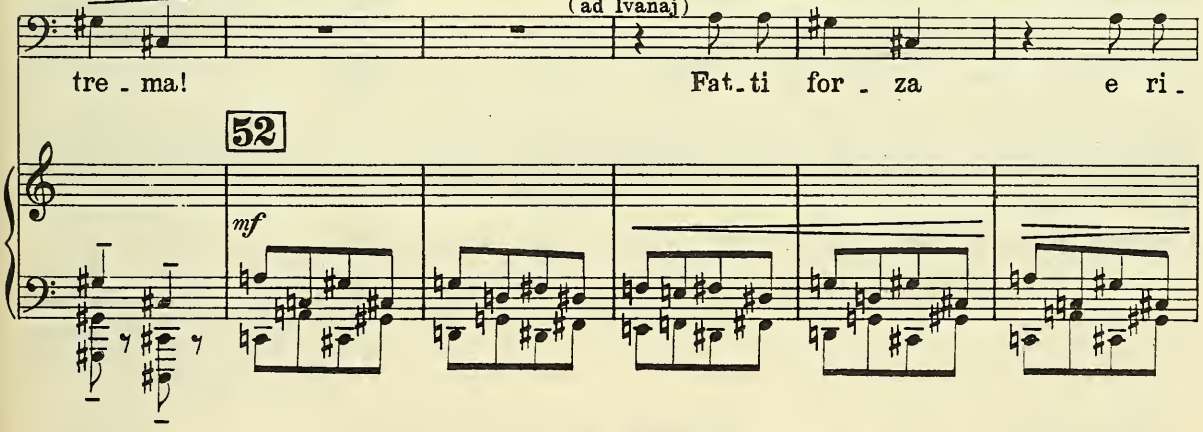
movendo un po'

(Il capo afferra un vecchio ometto tremante, il maestro di scuola Ivanàj, che si nascondeva dietro di essa.)

Il Capo dei Gendarmi (quasi gridato)

Il Capo dei G. (Trascina in mezzo alla piazza Ivanàj - I gendarmi si raggruppano intorno, ridendo e beffeggiando.)

(ad Ivanaj)



Il Capo dei G.

m

Ivanàj (paralizzato dal terrore) (additando la casa)

f

Do_ve... la ca_sa... del... la ca_sa...

Il Capo dei G. (gridato) *f* (violento)

Del sin_da_co!

(Legni Trb. Pf.) *mf*

f pesante

Archi

mf

Ivanàj

è... è... è là.

Il Capo dei G.

marcando l'accento spostato

f ruvido

Non tor_ce _ re_gli occhi,

54

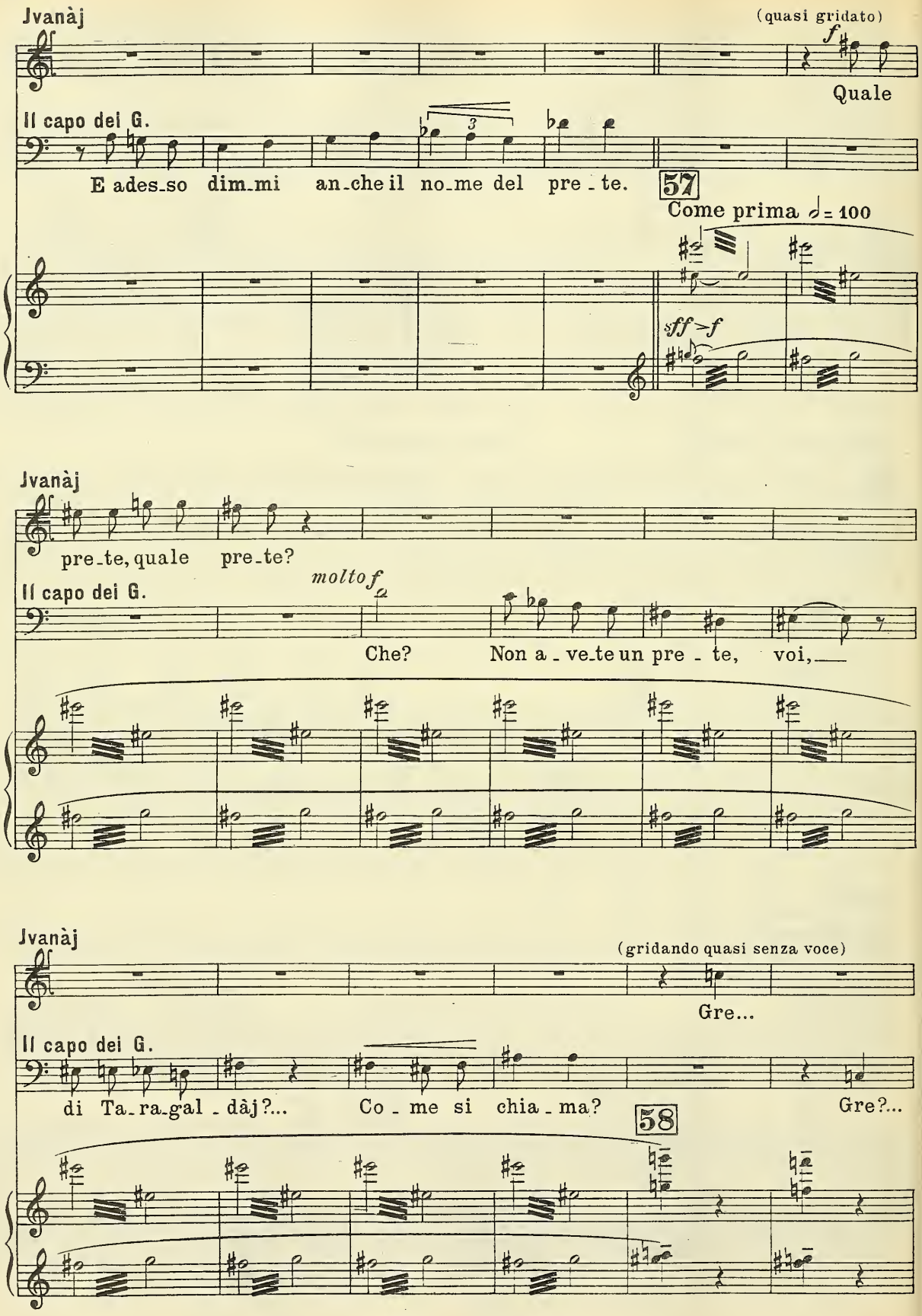
f

f

Il Capo dei G.

non tor_ce _ re_gli occhi! e ri _ spon _ di an _ co _ ra: co_me si

Ivanàj
(in falsetto, gridato)
Chi?
Si... si chiama Te...
Il Capo dei G.
(gridato) (più violento)
chia - ma?
Il sin.da.co!
55
f pesante
Ivanàj (sempre più atterrito)
(I gendarmi sghignazzano)
Te.pu...
No, no... no, vo - le - vo...
Il Capo dei G. (incalzando)
(beffardo)
Te...?
Te - te - pù?
Ivanàj
di.re Te.pur - lòv.
Il Capo dei G.
(con un sospiro)
Te - pur - lòv, fi - nal - men - te!
56
♩ = 160
Poco meno sostenuto a tempo


Jvanàj
(quasi gridato)
f
Quale
Il capo dei G.
3
E ades_so dim_mi an_che il no_me del pre_te.
57
Come prima ♩= 100
sff > f
Jvanàj
pre_te, quale pre_te?
molto f
Il capo dei G.
Che? Non a_ve_te un pre_te, voi,
Jvanàj
(gridando quasi senza voce)
Gre...
Il capo dei G.
di Ta_ra_gal_dàj?... Co_me si chia_ma?
58
Gre?...

Jvanàj (Il capo dei gendarmi abbandona Jvanàj, che fugge e sparisce tra le case, quindi comincia a

Gregor Mi - ròj.

ff

chiamare ed ad agitarsi fra la chiesa e la casa comunale, con furia crescente.)

Il capo dei Gendarmi *tutta voce*

Te - pur - lòv! Gre - gor Mi - ròj!...

sfff *mf* *cresc. molto*

Il capo dei G. (Bussa coi pugni

Fuo - ri! Fuori, o abbat - tia - mo le por - te!

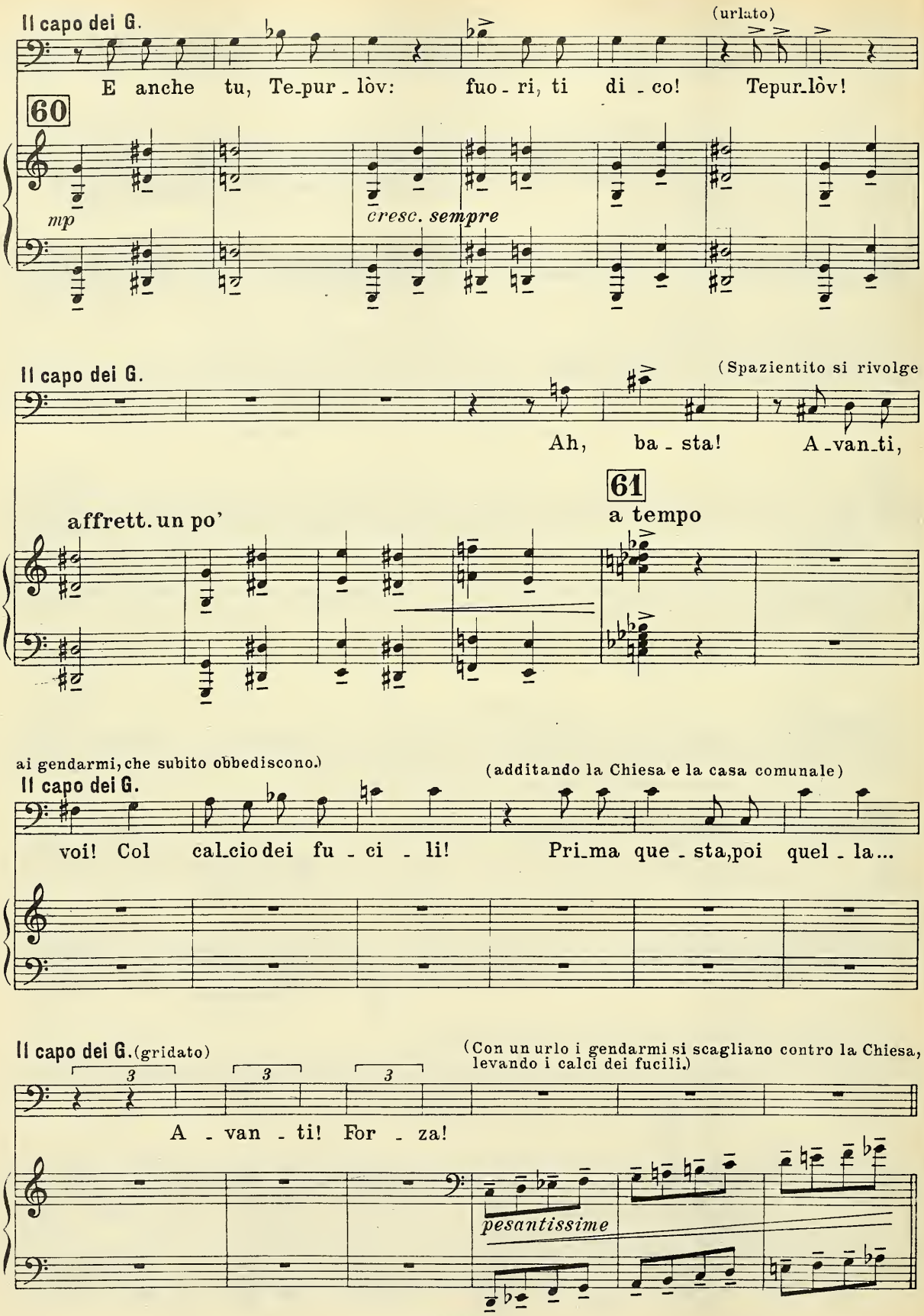
59 Poco più ♩ = 116

ff (Trbni) *f*

alla porta della chiesa, poi torna verso la casa comunale.)

Il capo dei G.

(Archi Ottoni) *pesanti* *mf cresc.*


Il capo dei G.
(urlato)
E anche tu, Te_pur_lòv: fuo_ri, ti di_co! Tepur_lòv!
60
mp
cresc. sempre
Il capo dei G.
(Spazientito si rivolge
Ah, ba_sta! A_van_ti,
61
affrett. un po'
a tempo
ai gendarmi, che subito obbediscono.)
Il capo dei G.
(additando la Chiesa e la casa comunale)
voi! Col cal_cio dei fu_ci_li! Pri_ma que_sta, poi quel_la...
Il capo dei G. (gridato)
(Con un urlo i gendarmi si scagliano contro la Chiesa, levando i calci dei fucili.)
3
3
3
A_van_ti! For_za!
pesantissime

(Ma, d'impressivo, la grande porta si apre. L'interno appare illuminato a festa. Gregor Miròj, vestito dei paramenti solenni, avanza fin oltre la soglia, seguito da diaconi e chierici che portano, insieme con la croce astile, ceri accesi e incensieri fumanti.
È un'austera figura di sacerdote: non vecchio, ma nobile e severo.
L'apparizione frena il furore dei gendarmi, che indietreggiano.)

(Appare sorpreso, intimidito, ma tenta di reagire contro la propria timidezza, e ride.)

Il capo dei G. (avvicinandosi e sogghignando)

senza rigor di ritmo

(a Gregor Miroj)

lunga *mf* *breve* *mf*

Ah, ah, ah, ah! Ah... tu hai pen - sa - to d'in - ti - mi - dir - mi...

62 Meno ♩=84

lunga *breve*

sff mf ffz lunga *p dim.* *pp* *col canto* *breve*

8 *bassa*

Il capo dei G.

cresc.

Ma che im - por - ta a me di quel - la cro - ce, di quei ce - ri?...

animando gradatamente

sempre, appena inteso, un brontolio

8 *bassa*

Il capo dei G.

f (Un gesto di

Li spen - go con un soffio, se mi pia - ce... co - sì!

63 a tempo ♩=84

Fag. e Violli pizz.

mp

8 *bassa*

Miròj

(imperturbabile) *mf*

disprezzo, che sembra restituire la perduta baldanza a lui e ai suoi gendarmi.)

Lo co - no - sci.

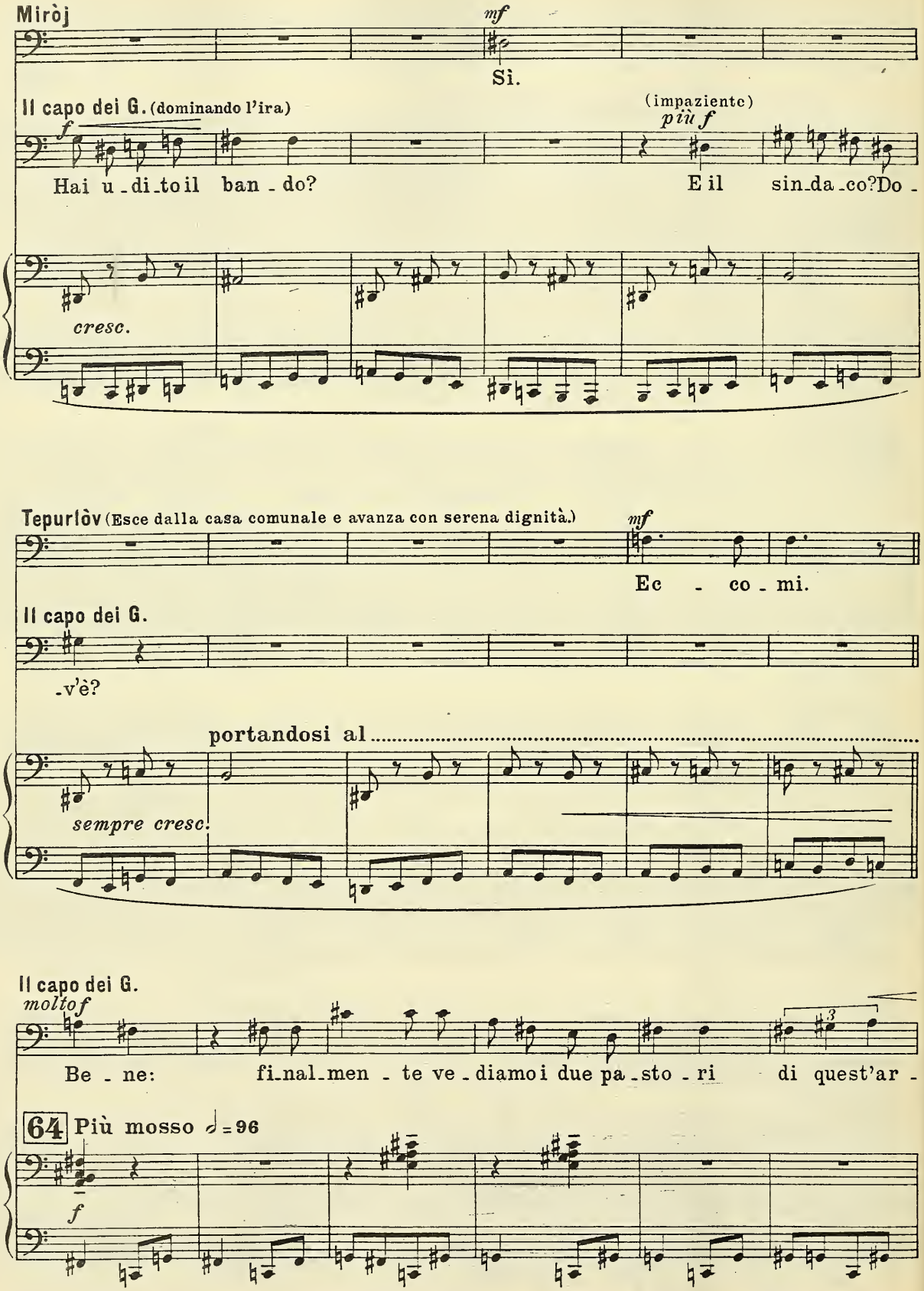
(sempre al sacerdote)

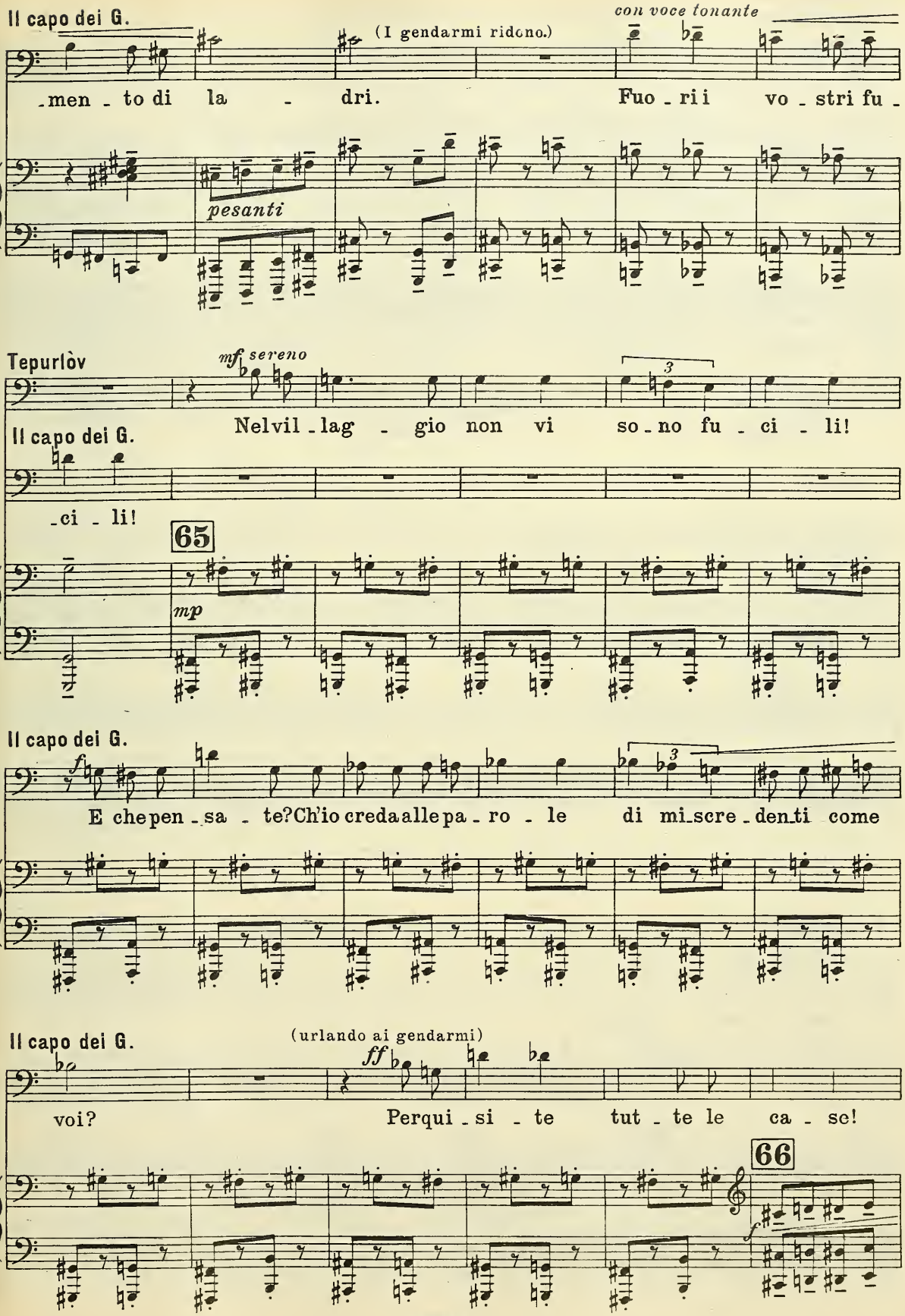
Il capo dei G.

f

Dimmi il tuo no - me.

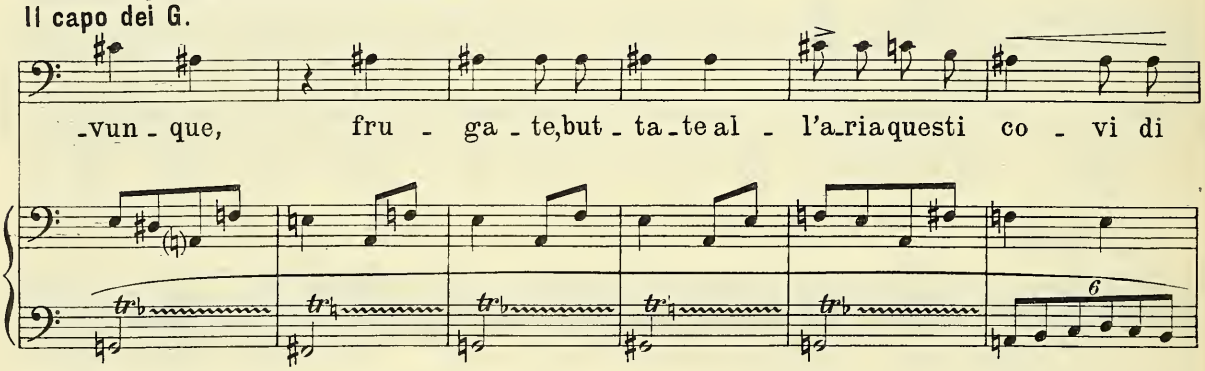
gradatamente

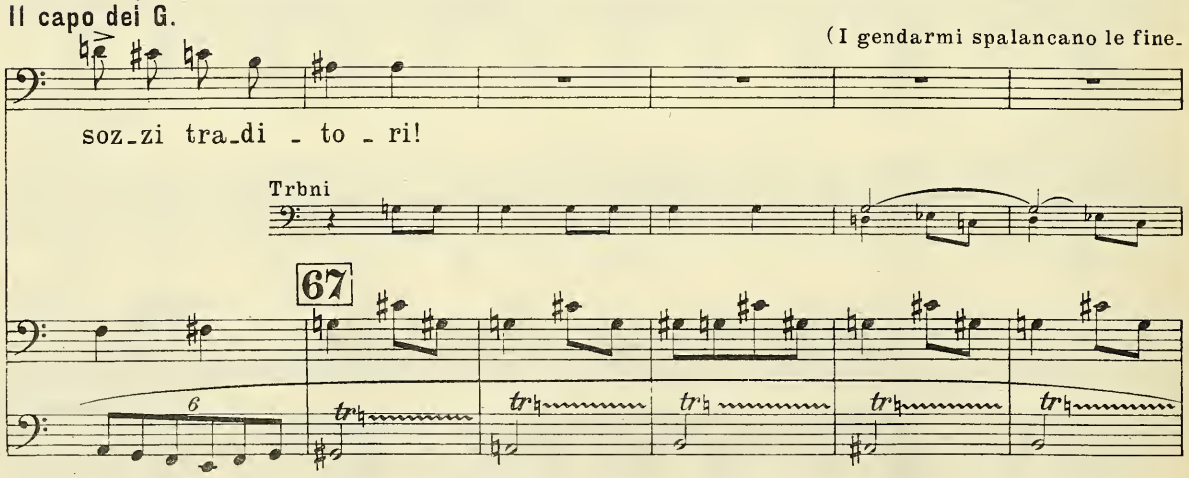

Miròj
mf
Sì.
Il capo dei G. (dominando l'ira)
f
(impaziente)
più f
Hai u-di-to il ban-do?
E il sin-da-co? Do-
cresc.
Tepurlòv (Esce dalla casa comunale e avanza con serena dignità.)
mf
Ec - co - mi.
Il capo dei G.
-v'è?
portandosi al .....
sempre cresc.
Il capo dei G.
molto f
Be - ne: fi-nal-men - te ve-diamo i due pa-sto-ri di quest'ar-
64 Più mosso 𝅗𝅥 = 96
f


Il capo dei G.
con voce tonante
(I gendarmi ridono.)
-men - to di la - dri. Fuo - ri i vo - stri fu -
pesanti
Tepurlòv
mf sereno
Nelvil - lag - gio non vi so - no fu - ci - li!
Il capo dei G.
- ci - li!
65
mp
Il capo dei G.
f
E che pen - sa - te? Ch'io creda alle pa - ro - le di mi - scre - den - ti come
Il capo dei G.
(urlando ai gendarmi)
ff
voi? Perqui - si - te tut - te le ca - se!
66
f

(Tutti i gendarmi, tranne i tamburini, corrono verso le case della piazza, vi entrano senza più fermarsi ad ascoltare le altre parole del loro capo)

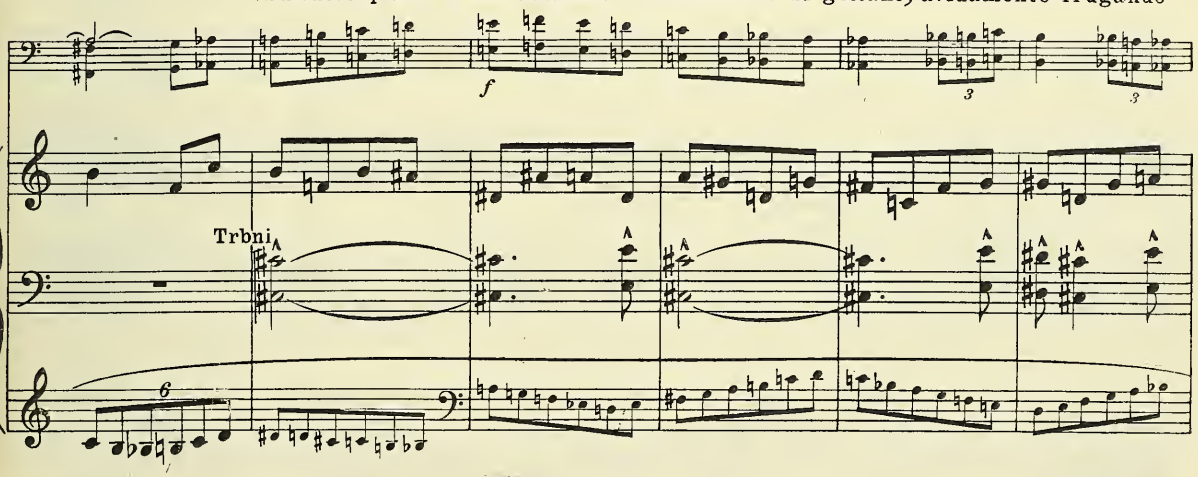
case nelle quali sono entrati i gendarmi)





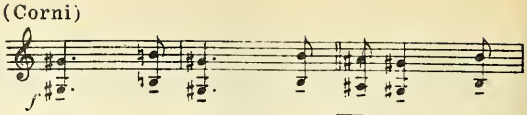
stre fra grida e risa e incominciano a buttare nella piazza e nelle strade mobili, coperte, arredi, utensili...

(Su tutto quanto è scaraventato dalle finestre si gettano, avidamente frugando



colle baionette, i tamburini rimasti nella piazza.)

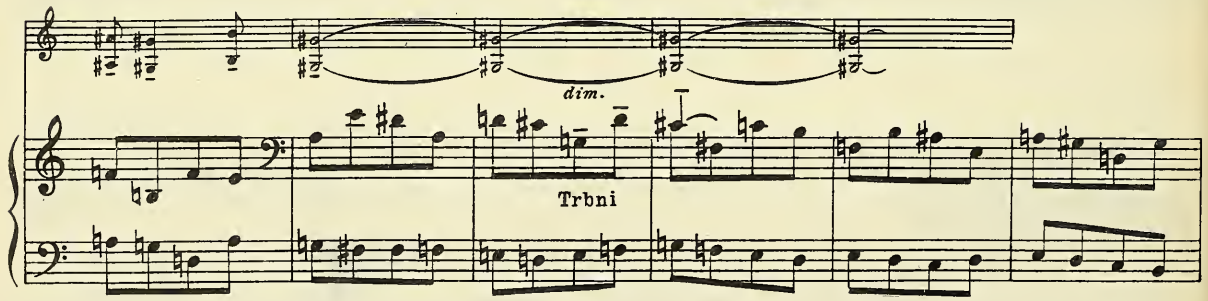
(Corni)



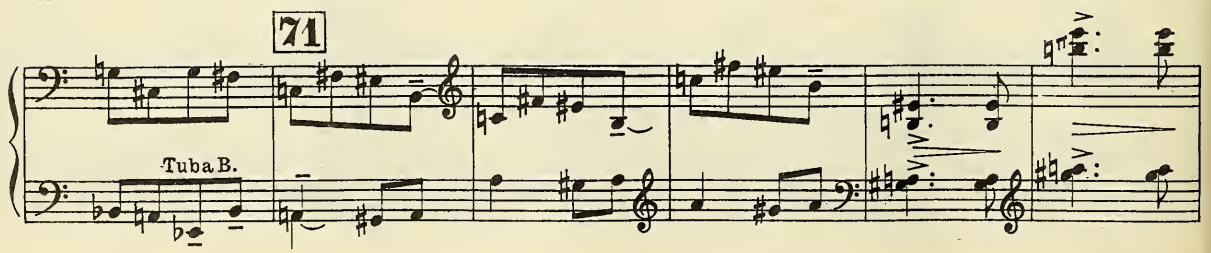
(Continua la furiosa perquisizione dei gendarmi)

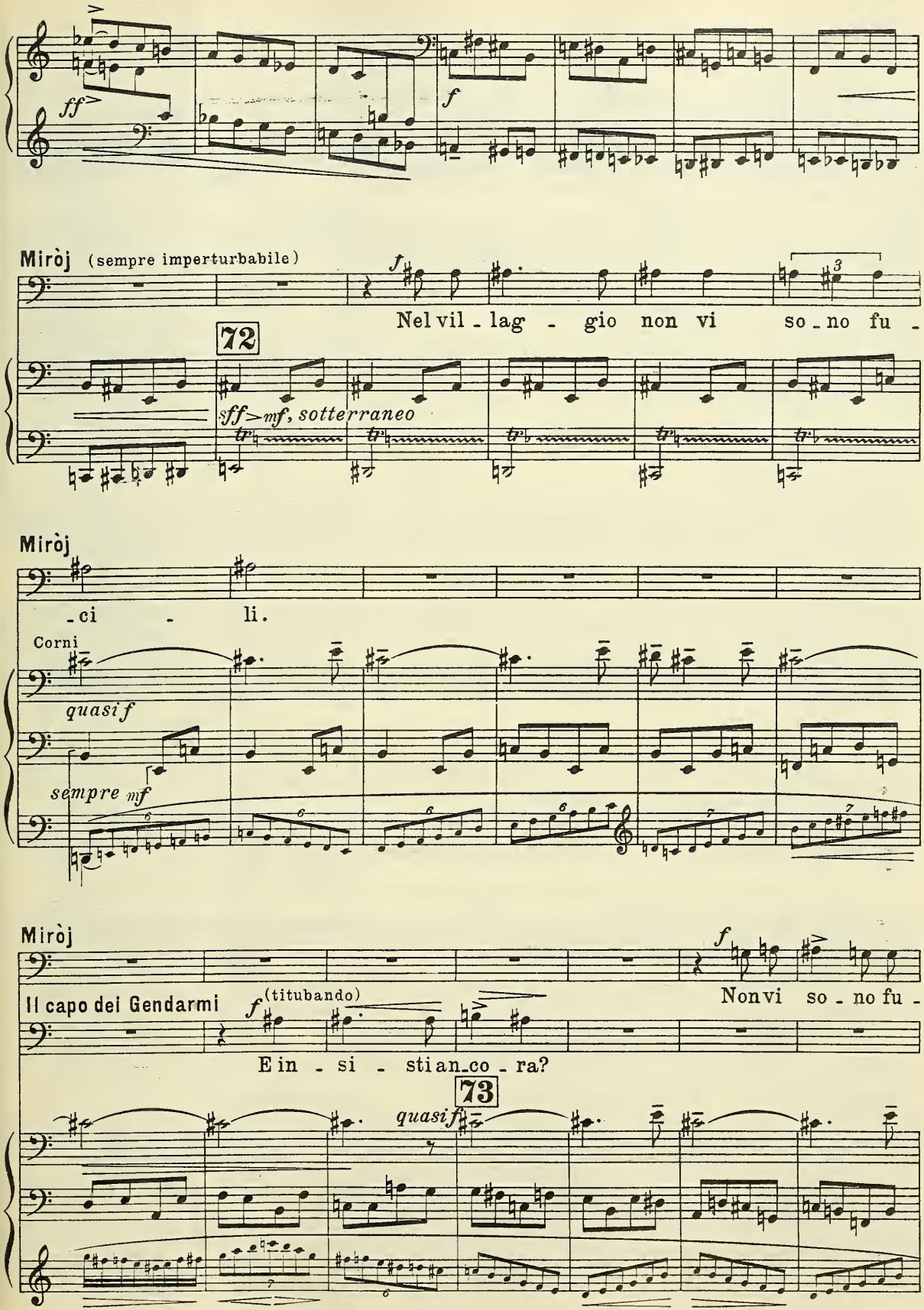
70

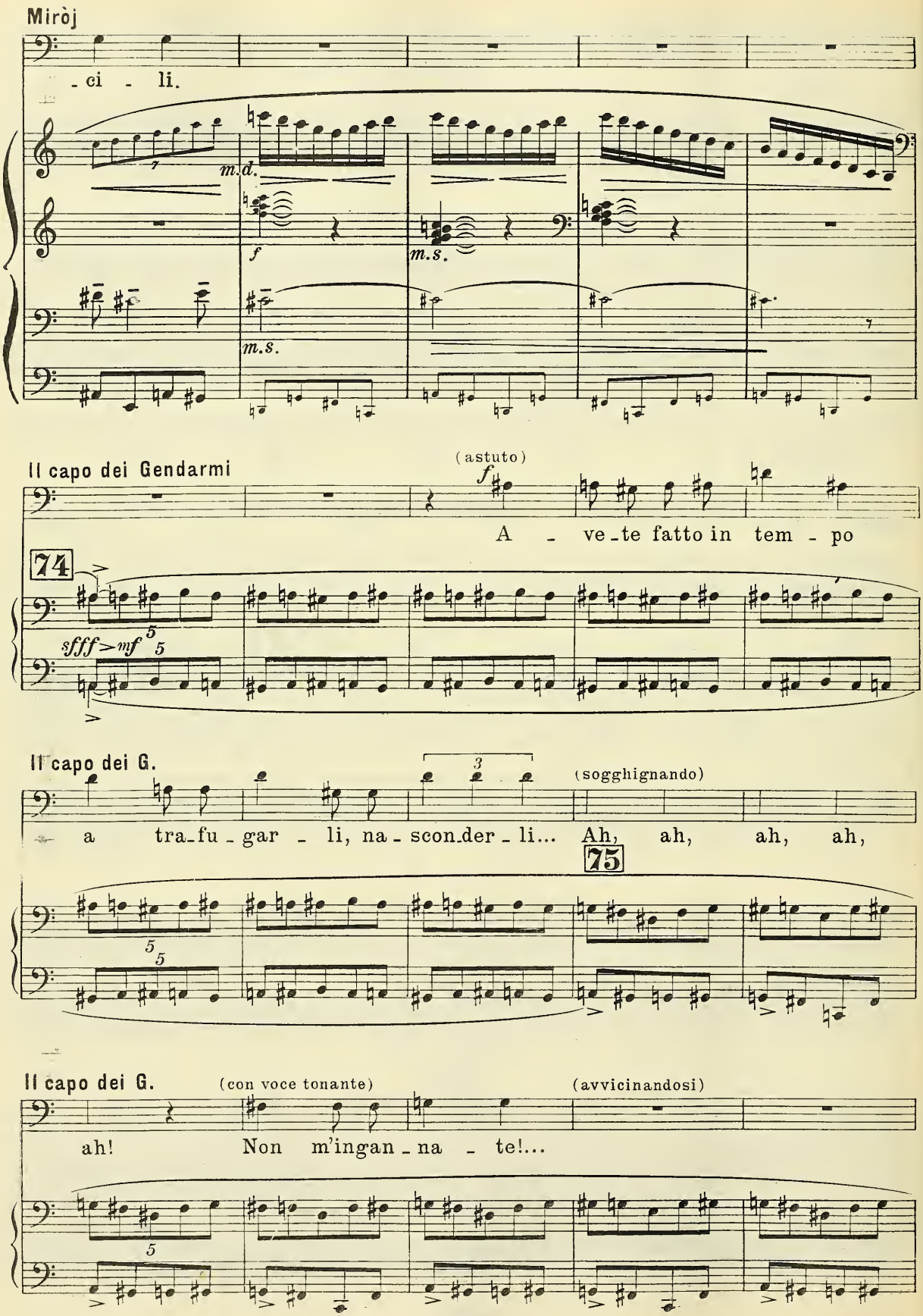
Poco più ♩= 112



71




ff
f
Miròj (sempre imperturbabile)
Nel vil - lag - gio non vi so - no fu -
72
sff > mf, sotterraneo
Miròj
- ci - li.
Corni
quasi f
sempre mf
Miròj
f
Il capo dei Gendarmi
f (titubando)
Non vi so - no fu -
E in - si - sti an - co - ra?
73
quasi f


Miròj
- ci - li.
m.d.
f
m.s.
m.s.
Il capo dei Gendarmi
(astuto)
f
A - ve - te fatto in tem - po
74
sfff > mf
Il capo dei G.
(sogghignando)
a tra - fu - gar - li, na - scon - der - li... Ah, ah, ah, ah,
75
Il capo dei G.
(con voce tonante)
(avvicinandosi)
ah! Non m'ingan - na - te!...

Il capo dei G.
(torbidamente)

Non m'in-gan-na-te! No!

Il capo dei G. (scandendo perfidamente le parole)

ff

Eb-be-ne, a-scol-ta-temi en-tram-bi, pre-

76 Poco meno ♩ = 92

f

mf

Il capo dei G.

(sempre perfidamente)

-te e sin-da-co: O-radob-bia-mo an-da-re a im-

77

sff mp

(mf)

Il capo dei G.

-por-re il ban-do ad al-tri la-dri, come voi... ma ba-

Il capo dei G.

mf (beffardamente) *cresc. con furore*

-da - te!... Do-ma-ni se - ra, qui, su questa piaz - -

78

cresc. a poco a poco nervosamente

Il capo dei G.

-za, pe-na le vo - stre vi - te, i - o

Il capo dei G.

con - te - rò i sei - cen - to fu - ci - li, che so in vo - stro pos-
movendo, portandosi al.....

Il capo dei G. (ai suonatori di tamburo, che sono rimasti nella piazza)

ff (urlato)

-ses - so... L'adu - na - ta!...

79

Più mosso, come prima ♩ = 112

gradatamente cresc.

Clar. B.

ff > *mf*

mp

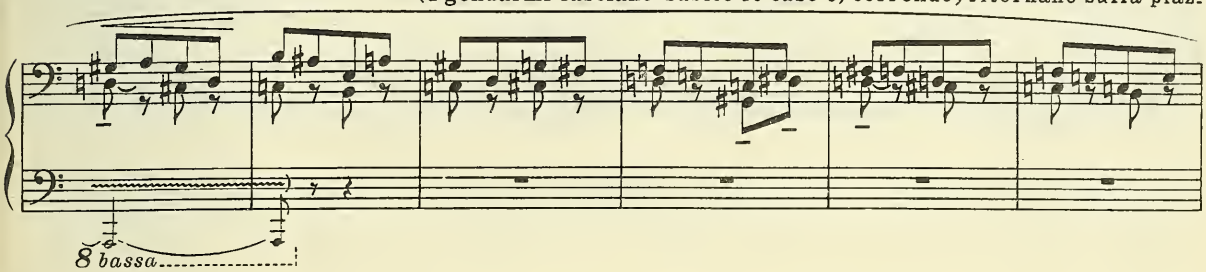
(I tamburi rullano)

Tamburi IN SCENA *f*

8 *bassa*

Tamburi
IN SCENA

(I gendarmi lasciano subito le case e, correndo, ritornano sulla piaz.



za. I trombettieri seguono i tamburini che sono usciti rapidamente. Il Capo ancora si avvicina minaccioso e sem-

pre beffardo a Gregor Miròj e a Tepurlòv, poi, squadrati i gendarmi, esce seguito in disordine da costoro.)

Tamburi
INTERNI
(allontanandosi)

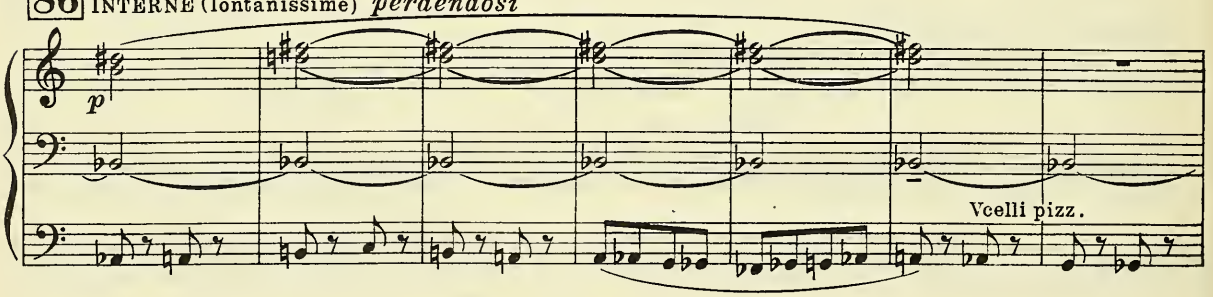
Tamburi
INTERNI
(allontanandosi)
Corni
mf
m.d.
mf
Timp.
(Di lontano si rodono le trombe.)
82
Trombe
INTERNE(allontanandosi)
mf
m.s.

Tamburi (allontanandosi)
INTERNI
Trombe (allontanandosi)
INTERNE
83
dim.
m.d.
(La notte si addensa)
dim. gradatamente, come un borbottamento
scomparendo
mp
84
Trombe (allontanandosi)
INTERNE
mp
sempre dim.

Trombe
INTERNE (sempre più lontane) *scomparendo* (Tepurlòv dalla soglia della casa comunale va lentamente al

85 fondo donde sono usciti i gendarmi.)

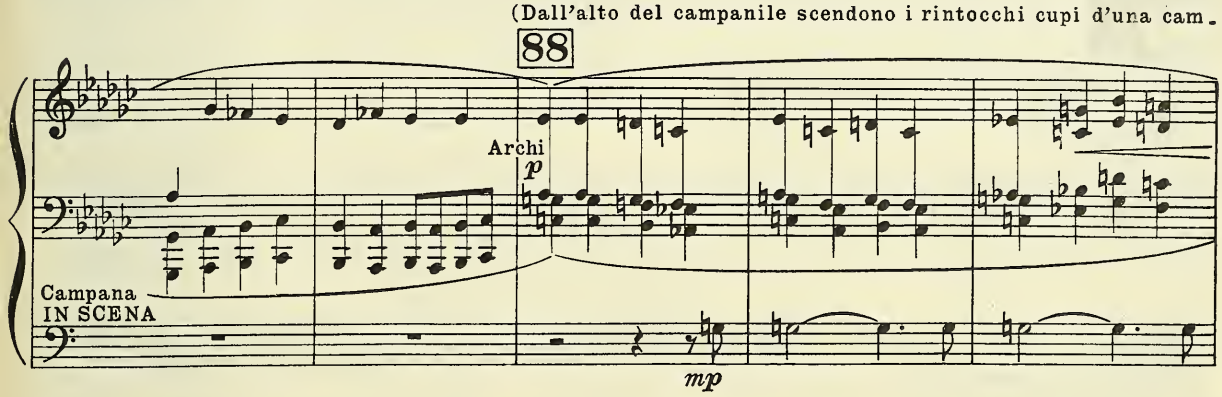
Trombe
86 INTERNE (lontanissime) *perdendosi*



(Tepurlòv fa un cenno a Gregòr Miròj.)

(I chierici si dispongono lentamente in due file ai piedi della scalinata.)

(Dall'alto del campanile scendono i rintocchi cupi d'una cam-



pana. Il villaggio si rianima. Alcuni si affacciano alle finestre. Altri si fanno sulle soglie. Si scambia-

no cenni, segni di croce.)

(Alla prima campana ne risponde un'altra chiara e gioconda)

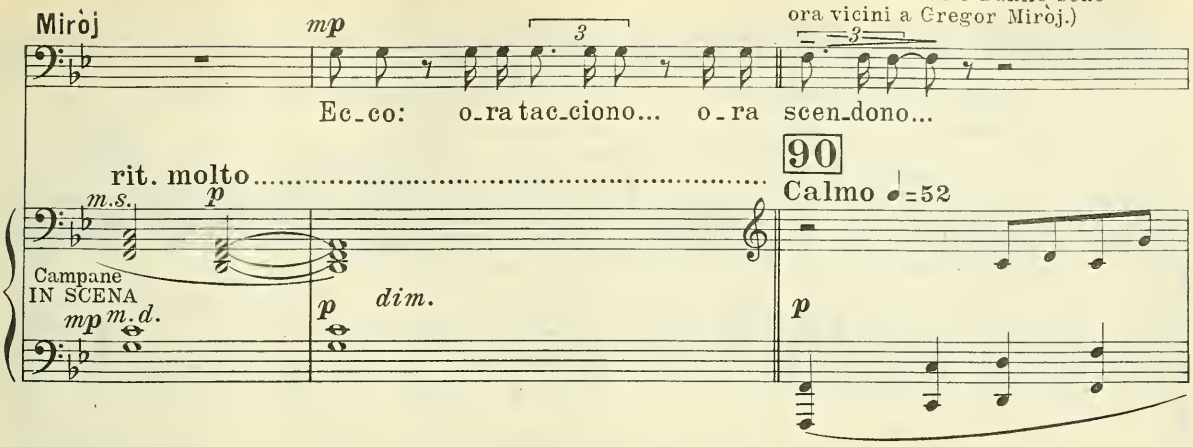
(Poi il popolo comincia a uscire dalle case; a radunarsi nella piazza, compreso di emozione inconte-

nibile.)

(Alcuni riportano nell'interno delle case quanto è stato buttato nel-la piazza e nelle strade.)

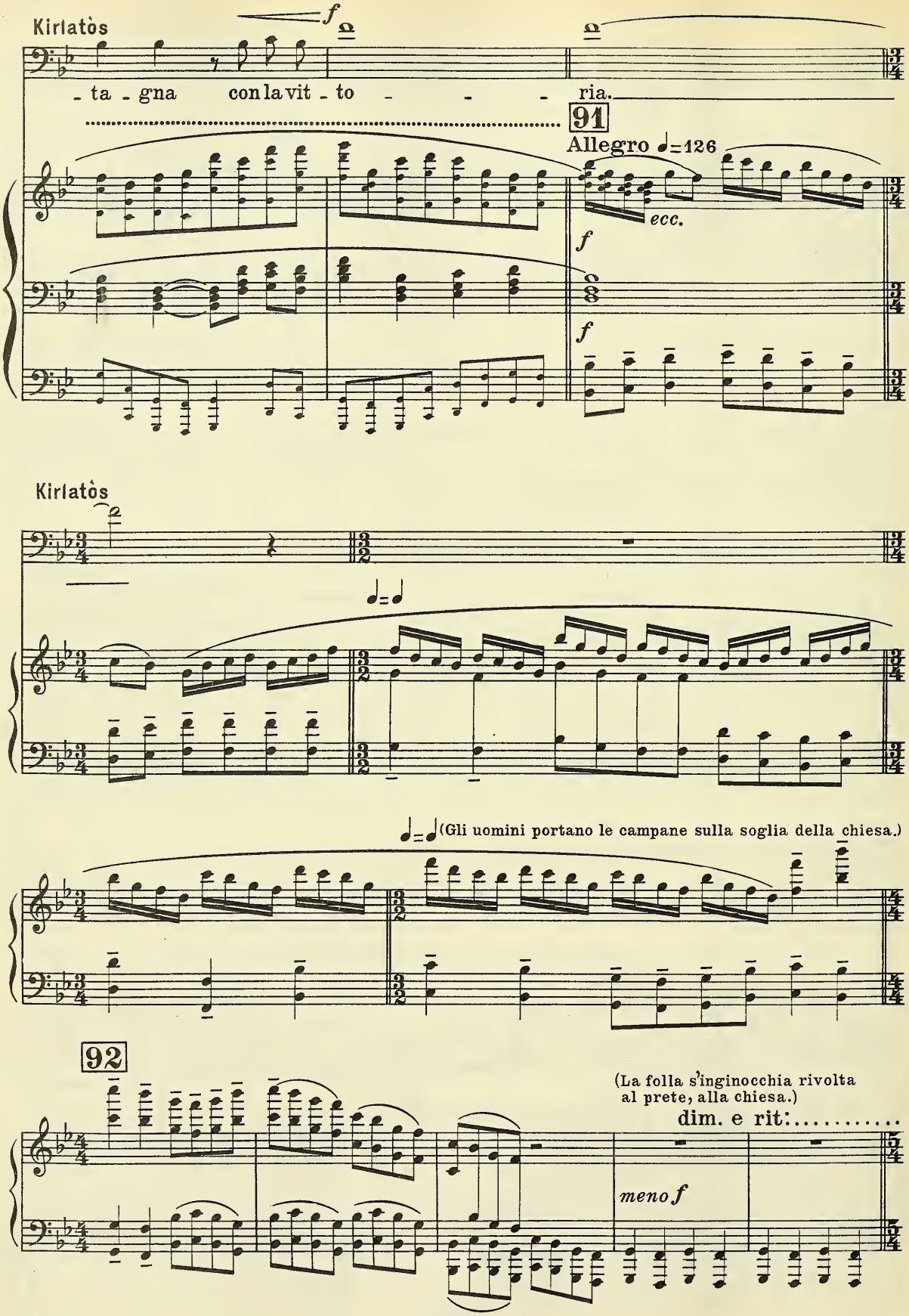
(Una vecchia donna trova un quadro di Santi, lo bacia stringendoselo al cuore.)

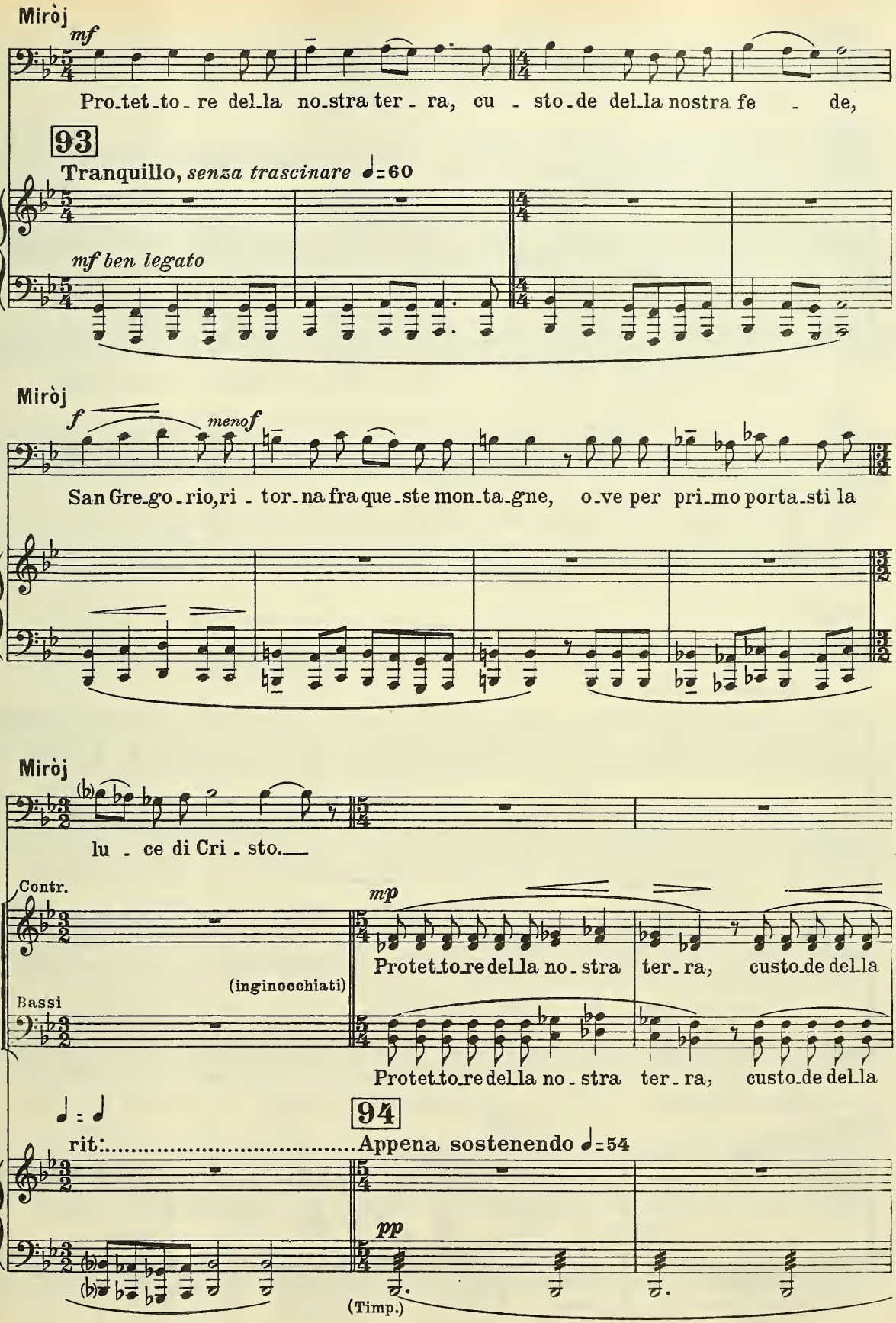
(Le due campane tacciono..... Gli artieri le spingono fuori dalla cella,
(Anche Kirlatòs e Dànilo sono ora vicini a Gregor Miròj.)

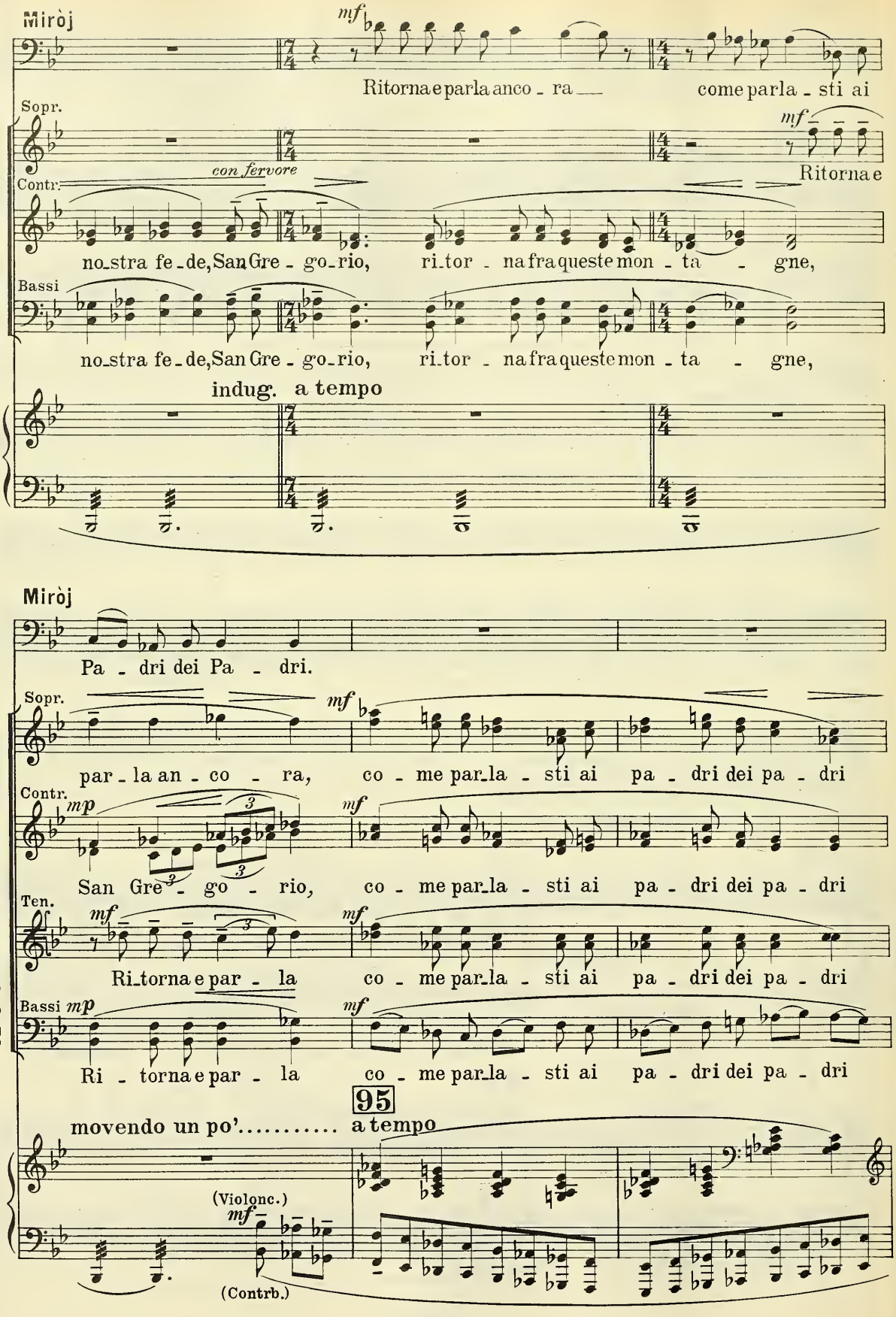


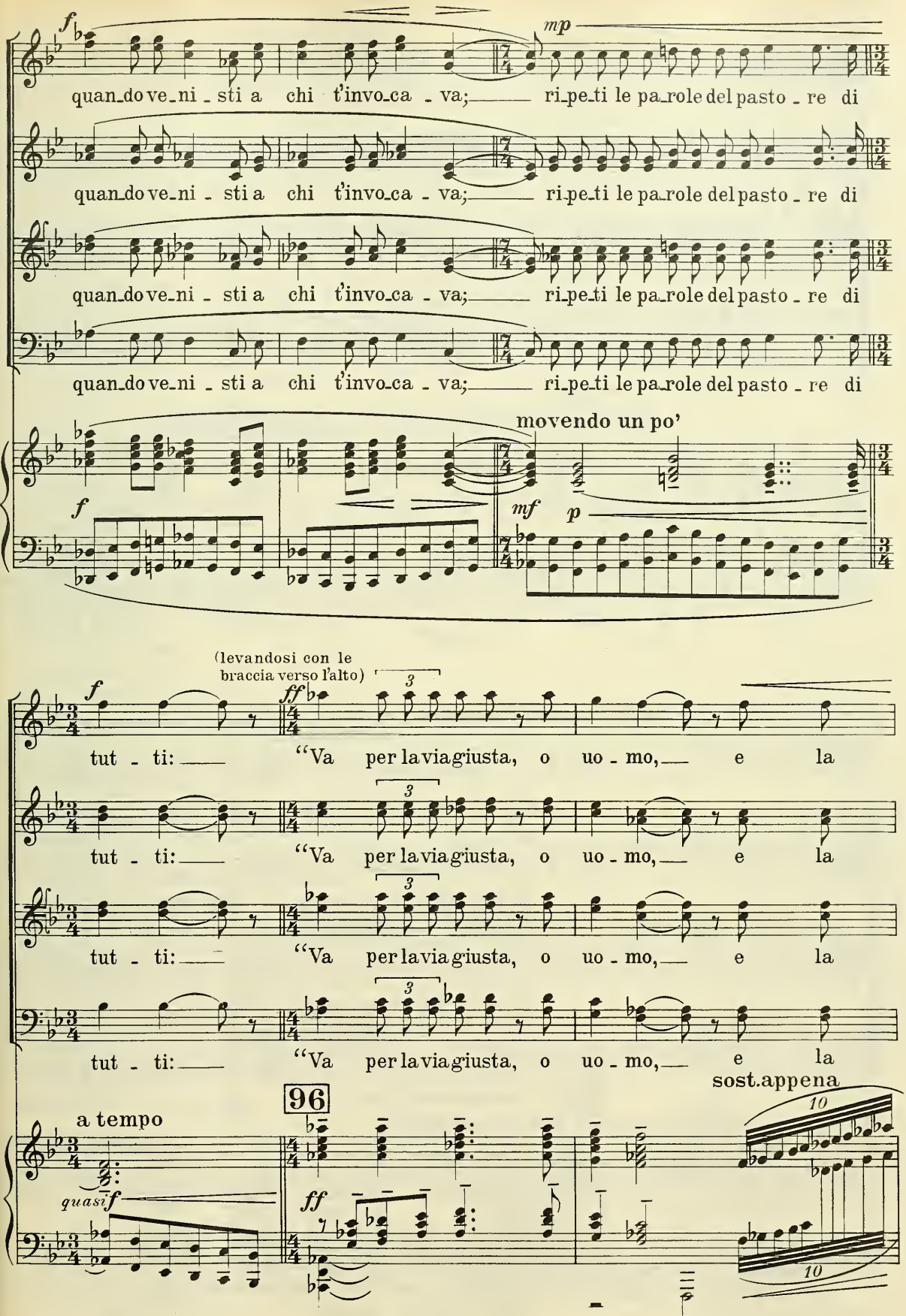
una dopo l'altra, le fanno scendere appese a trecce di funi su due massicce portantine sorrette da grup-

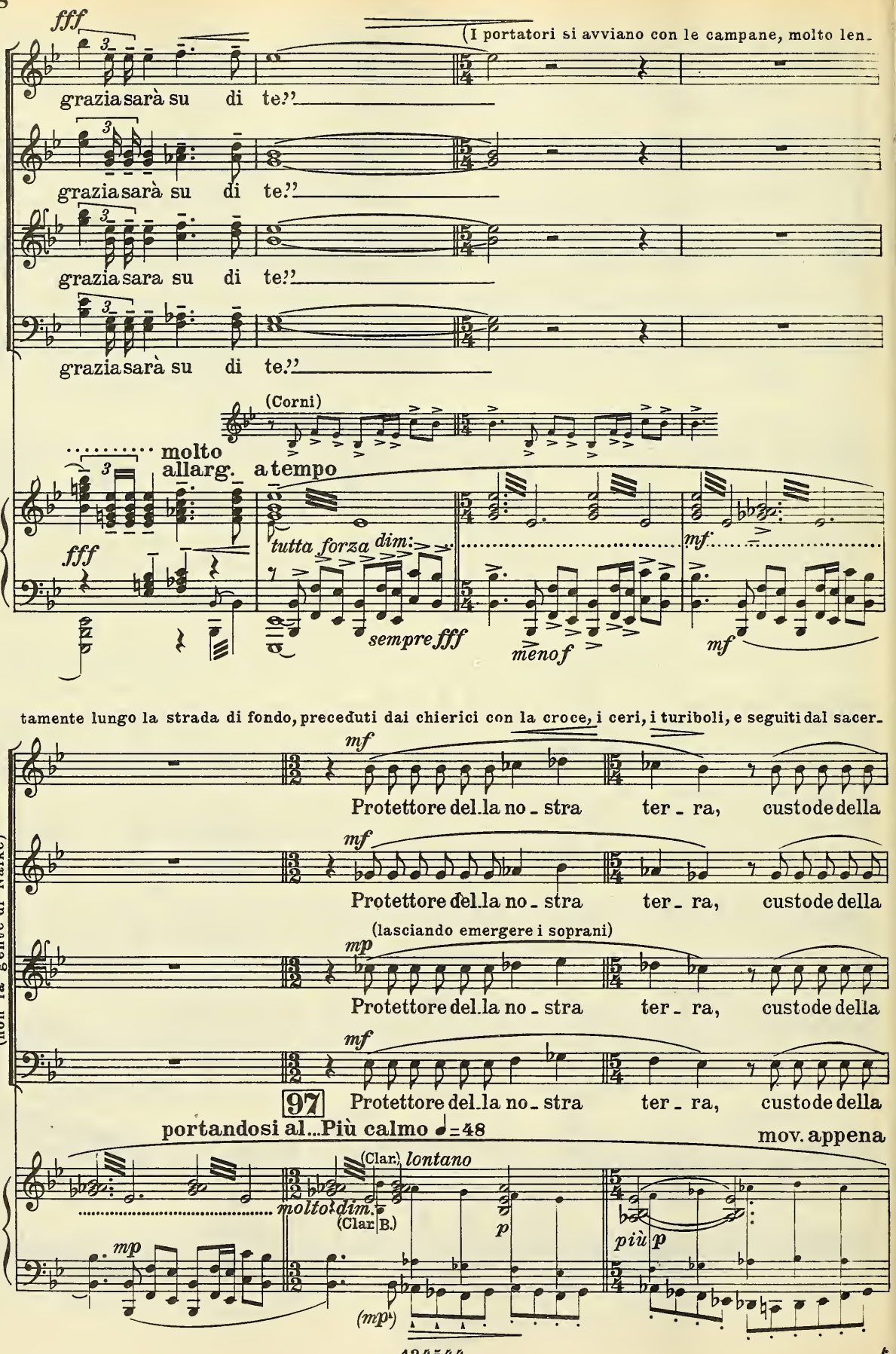
pi di uomini. - Alcune donne e bambine inghirlandano di fiori le campane.)


Kirlatòs
f
- ta - gna con la vit - to - - - ria.
91
Allegro ♩=126
ecc.
f
f
Kirlatòs
♩=♩
♩=♩ (Gli uomini portano le campane sulla soglia della chiesa.)
92
(La folla s'inginocchia rivolta al prete, alla chiesa.)
dim. e rit:.....
meno f


Miròj
mf
Pro_tet_to_re del_la no_stra ter_ra, cu_sto_de del_la nostra fe_de,
93
Tranquillo, senza trascinare ♩=60
mf ben legato
Miròj
f
menof
San Gre_go_rio, ri_tor_na fra que_ste mon_ta_gne, o_ve per pri_mo porta_sti la
Miròj
lu_ce di Cri_sto.
IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKE
Contr.
(inginocchiati)
Bassi
mp
Protet_to_re del_la no_stra ter_ra, custo_de del_la
Protet_to_re del_la no_stra ter_ra, custo_de del_la
94
rit:
Appena sostenendo ♩=54
pp
(Timp.)

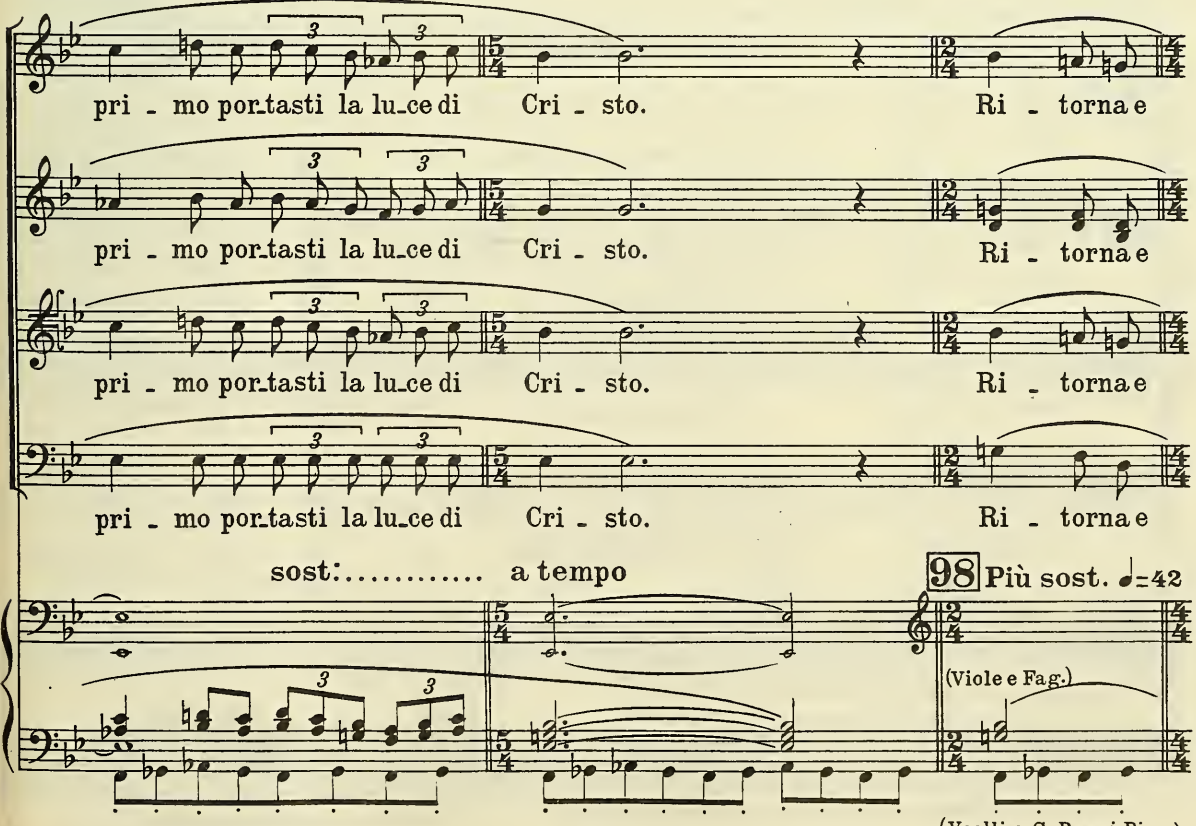

Miròj
mf
Ritorna e parla anco - ra come parla - sti ai
Sopr.
mf
Ritorna e
con fervore
Contr.
no_stra fe - de, San Gre - go_rio, ri_tor - na fra queste mon - ta - gne,
Bassi
no_stra fe - de, San Gre - go_rio, ri_tor - na fra queste mon - ta - gne,
indug. a tempo
IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ
Miròj
Pa - dri dei Pa - dri.
Sopr.
mf
par - la an - co - ra, co - me par_la - sti ai pa - dri dei pa - dri
Contr.
mp
mf
San Gre - go - rio, co - me par_la - sti ai pa - dri dei pa - dri
Ten.
mf
mf
Ri_torna e par - la co - me par_la - sti ai pa - dri dei pa - dri
Bassi
mp
mf
Ri - torna e par - la co - me par_la - sti ai pa - dri dei pa - dri
IL POPOLO E LA GENTE DI NAIKÈ
95
movendo un po'..... a tempo
(Violonc.)
mf
(Contrb.)


f
mp
quan_do ve_ni _ sti a chi t'invo_ca _ va; ri_pe_ti le pa_role del pasto _ re di
quan_do ve_ni _ sti a chi t'invo_ca _ va; ri_pe_ti le pa_role del pasto _ re di
quan_do ve_ni _ sti a chi t'invo_ca _ va; ri_pe_ti le pa_role del pasto _ re di
quan_do ve_ni _ sti a chi t'invo_ca _ va; ri_pe_ti le pa_role del pasto _ re di
movendo un po'
f
mf
p
(levandosi con le braccia verso l'alto)
f
ff
3
tut _ ti: "Va per la via giusta, o uo _ mo, e la
tut _ ti: "Va per la via giusta, o uo _ mo, e la
tut _ ti: "Va per la via giusta, o uo _ mo, e la
tut _ ti: "Va per la via giusta, o uo _ mo, e la
96
a tempo
quasi f
ff
sost. appena
10
10


fff
(I portatori si avviano con le campane, molto len-
grazia sarà su di te?"
grazia sarà su di te?"
grazia sara su di te?"
grazia sarà su di te?"
(Corni)
molto allarg. a tempo
fff
tutta forza dim:
sempre fff
mf
menof
mf
tamente lungo la strada di fondo, preceduti dai chierici con la croce, i ceri, i turiboli, e seguiti dal sacer-
IL POPOLO (allontanandosi)
(non la gente di Naikè)
mf
Protettore del la no - stra ter - ra, custode della
mf
Protettore del la no - stra ter - ra, custode della
(lasciando emergere i soprani)
mp
Protettore del la no - stra ter - ra, custode della
mf
97
Protettore del la no - stra ter - ra, custode della
portandosi al...Più calmo ♩=48
mov. appena
(Clar.) lontano
molto dim.
(Clar. B.)
p
più p
mp
(mp)

dote, dai diaconi, da Kirlatòs, Dànilo, Tepurlòv, Ivanàj. Il popolo (non la gente di Naikè) si dispone in corteo

dietro i loro passi.)



(Nella piazza, ormai tenebrosa è rimasta Naikè con Kuttarìn e la sua gente raggruppata sulla scalinata

della chiesa, come al principio. Edalì è ritta sulla soglia della chiesa. Un vago chiarore lunare sfiora il

scomparendo.....

- la - sti ai pa - dri dei pa - dri...

- la - sti ai pa - dri dei pa - dri...

- la - sti ai pa - dri dei pa - dri...

- la - sti ai pa - dri dei pa - dri...

99

(Corni)
ppp

gruppo stranamente atteggiato e disposto, come un gruppo di ombre.)

(E ad un tratto la cima del Monte Ivnòr si accende d'una livida luce.)

Luminoso e vivo ♩ = 96

movendo un po'

ff

cresc.

Kuttarin (quasi gridato) (Tutti si volgono alla montagna)

f

Guar date il monte Ivnòr!

Sopr. e Contr. (confusamente) (detto con religioso terrore)

Ah! Pro - di - gio... miracolo... prodigio...

Ten. e Bassi

Miracolo... prodigio... ah! prodigio... miracolo...

100

sff > *f*

ff

mp subito

(Corni, Trbni)

mf

(Vcelli, Cbassi)

mp subito

Edali

f

Bianco più della mor - te...

QUALCHE DONNA *mp*

...miracolo...

QUALCHE UOMO *mp*

...prodigio...

(*mp*)

(*mf*)

sotterraneo

(*mp*)

LA GENTE DI NAIKE

Edalì *mf* (con affanno)

Che ve_di tu?

Kuttarìn (con affanno) *mf* < *f* >

Che ve _ di?

Naikè (come traendo un presagio) *f* (quasi lapidariamente)

mor _ te! Sa _ rà sal _ va _ to il

(*mp*) *pocosf* *mp*

Naikè

po_po_lo del Monte Iv_nòr, ma for _ se, for _ se non chi il

Naikè (Tutti rimangono immobili, estatici.) (Edalì cade a ginocchi.)

po_po_lo co_man _ de _ rà.

sff > *p*

LA VOCE DEL POPOLO (lontana)
Sopr.
mp espress.
(La luce diffusa sul Monte Ivnòr si spegne lentamente.)
cresc.
Ven-ga l'ange-lo tu-o a di-fen-der que-sto po-po-lo. O Si-
Contr.
Ven-ga l'ange-lo tu-o a di-fen-der que-sto po-po-lo. O Si-
Ten.
Ven-ga l'ange-lo tu-o a di-fen-der que-sto po-po-lo. O Si-
Bassi
Ven-ga l'ange-lo tu-o a di-fen-der que-sto po-po-lo. O Si-
102 Largamente ♩=48
ppp subito
perdendosi..
mf
-gno-re Id-dio no-stro, vie-ni, mio Di-o, stendi la tua ma-no
-gno re Id-dio no-stro, vie-ni, mio Di-o, stendi la tua ma-no
-gno-re Id-dio no-stro, vie-ni, mio Di-o, stendi la tua ma-no
-gno-re Id-dio no-stro, vie-ni, mio Di-o, stendi la tua ma-no
LA GENTE DI NAIKÈ
Sopr.
mp
Stendi la tua ma-no
Contr.
Stendi la tua ma-no
Ten.
Stendi la tua ma-no
Bassi
Stendi la tua ma-no

(lontanissimo)

p *dim.*

sopra gli afflit - ti.

sopra gli afflit - ti.

sopra gli afflit - ti.

sopra gli afflit - ti.

(stanco) (accasciandosi sui gradini)

p *dim.*

sopra gli afflit - ti.

sopra gli afflit - ti.

sopra gli afflit - ti.

sopra gli afflit - ti.

103 allarg. molto - a tempo

VELARIO
LENTO

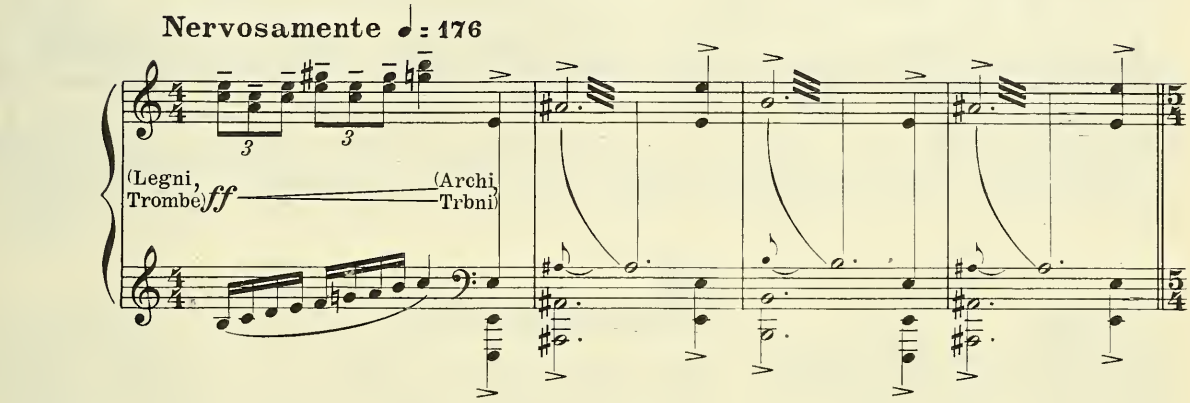
ff — *p* *molto* *p* *dim.* *scomparendo*

f *mp* (*mp*)

ATTO SECONDO

Sul Monte Ivnòr. Vediamo un vasto spiazzo. Alcune tende. Qualche baraccamento. A sinistra è una grande croce, che sormonta un altare. Accanto all'altare, un fuoco acceso, dal quale salgono poche fiamme e un filo di fumo. Al fondo appaiono i primi alberi di un'intricata foresta, che subito dilaga degradando. Luce di meriggio inoltrato, calda e intensa.

ATTO SECONDO



3

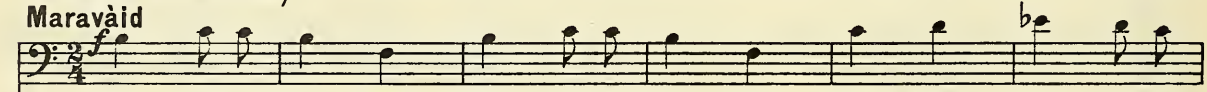
Come prima ♩ = 176

VELARIO RAPIDO

(A destra, alcuni combattenti stanno caricando di sacchi e casse due somarelli. Drobòj dirige il loro lavo-

ro. Maravàid, in primo piano a sinistra, è intento a pulire il fucile aiutato da Dànilo. Sulla porta d'una baracca alcune donne filano.)

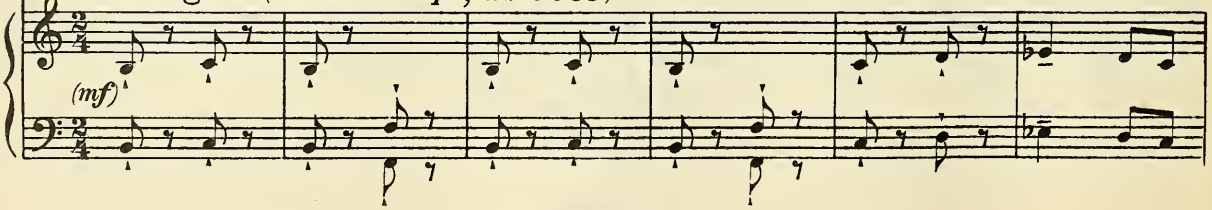
Maravàid

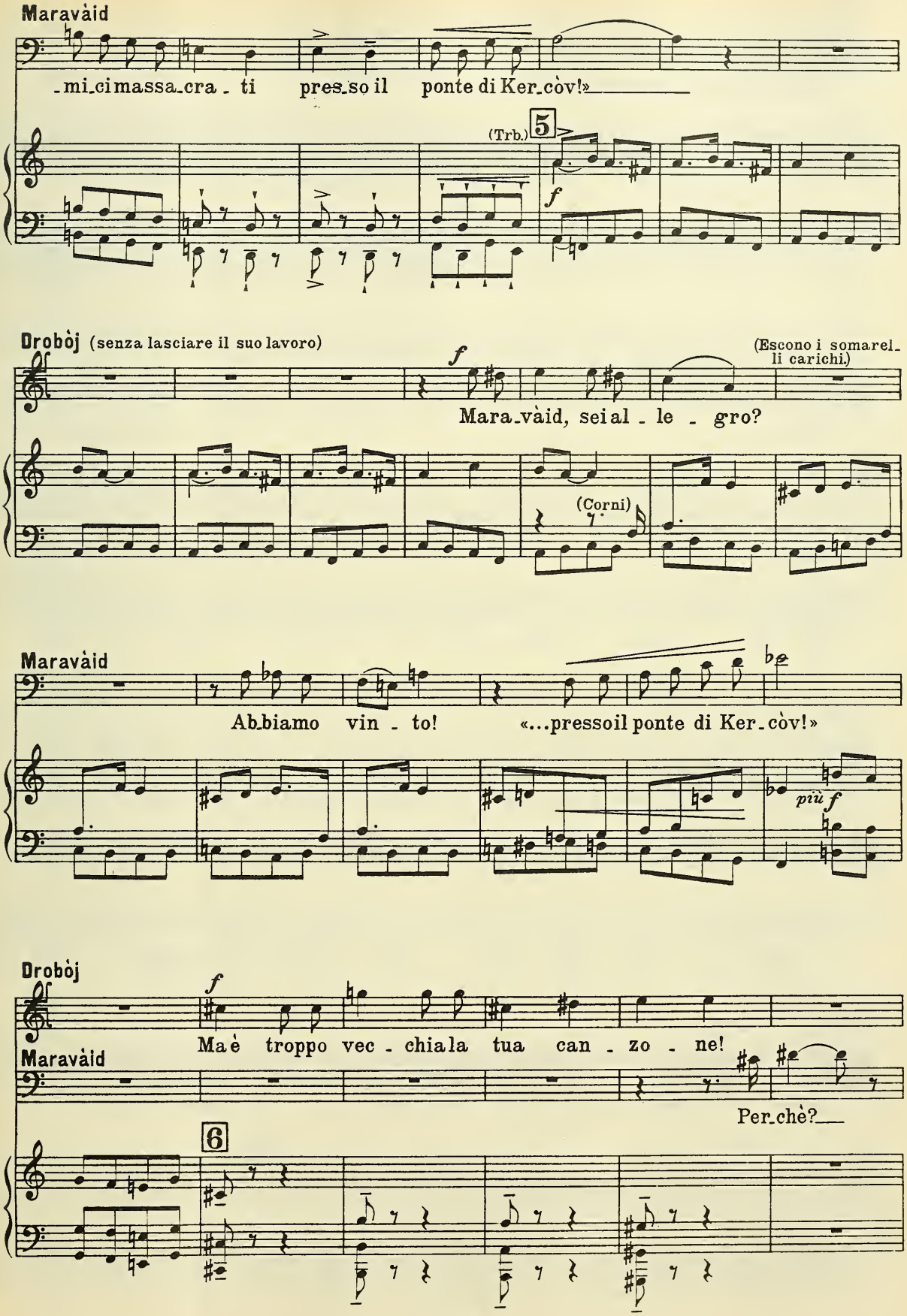


«E - rail se - con - do gior - no d'a - go - sto. Ohè, guar - da - tei ne -

4

Rude e gaio *(lo stesso tempo, ma* 𝅗𝅥 = 88*)*




Maravàid
-mi ci massa-cra - ti pres-so il ponte di Ker-còv!»
(Trb.)
5
f
Drobòj (senza lasciare il suo lavoro)
f
(Escono i somarel-li carichi.)
Mara-vàid, sei al - le - gro?
(Corni)
Maravàid
Ab-biamo vin - to!
«...pressoil ponte di Ker-còv!»
più f
Drobòj
f
Ma è troppo vec - chia la tua can - zo - ne!
Maravàid
Per-chè?
6

Drobòj (con accento guerresco)
Nuo - va vit - to - ria vuol can - zo - ne nuo - va.
mf
Pro -
f
Drobòj
(preparandosi un po' comicamente)
- via - mo:
f
« O - hè, o -
7
mf
Drobòj
- hè, o - hè, o - hè, guar - da - tei ne - mi - ci mas - sa - cra - ti, o -
Drobòj
- hè, o - hè, o - hè, o - hè, sul Monte Iv - nòr,
8

Drobòj
sul Monte Iv-nòr, son massa-cra-ti, son massa-cra-ti, o-hè, o-
Maravàid (ridendo) f quasi parodiando
« Sul Monte Iv-nòr, sul Monte Iv-nòr, sul Monte Iv-nòr, son
Drobòj
-hè, o-hè, o-hè, la la la
Maravàid
mas-sa-cra-ti, sul Monte Iv-nòr, son mas-sa-cra-ti, la la la la
gradatamente animando e movendo
Drobòj
la la la la la la la la la la la la sul Monte Iv-
più f
Maravàid
più f
la la la la la la la la la la la la sul Monte Iv-
9

Drobòj

-nòr son mas - sa - cra - ti, sul Monte Iv-nòr son mas-sa - cra-ti,

Maravàid

-nòr son mas - sa - cra - ti, sul Monte Iv-nòr son mas-sa - cra-ti,

(Ob.Clar.)

quasi f

(Fag.)

(Entra frettoloso, seguìto da un gruppo di vecchi e di giovanetti. Alcuni portano qualche strumento e leggii im

Ivanàj

molto f (detto)

Zitti!

Drobòj (quasi danzando)

la la la la la la la la»

Maravàid (quasi danzando)

mf

la la la la la la la la» Che ac - ca - de?

10

Più vivace ♩= 120

(Vle.)

f

(Vcelli e Cbassi)

-provvisati.)

Ivanàj

f (lietamente)

Si bat - tez - za il pri - mo na - to sul - la mon-ta - gna.

(Corni)

legg. fresco e primitivo

11 (Fl. Cel.) (Ivanàj dispone da un lato premurosamente il gruppo. I suonatori siedono piazzando i loro

(Vni)

mp morbido

(Fag.)

leggii.)

(C. Ingl.)

12

(Cor.)

p

p

Ivanàj

(con comico affanno)

mf

At - tenti... at - tenti

dim:.....e poco rit:.....

(Il piccolo coro intona una canzone che Ivanàj stesso dirige.)

Tenori

mf

Sul la - go è ap - par - so un ci - gno; ha can - ta - to set - te vol -

Bassi

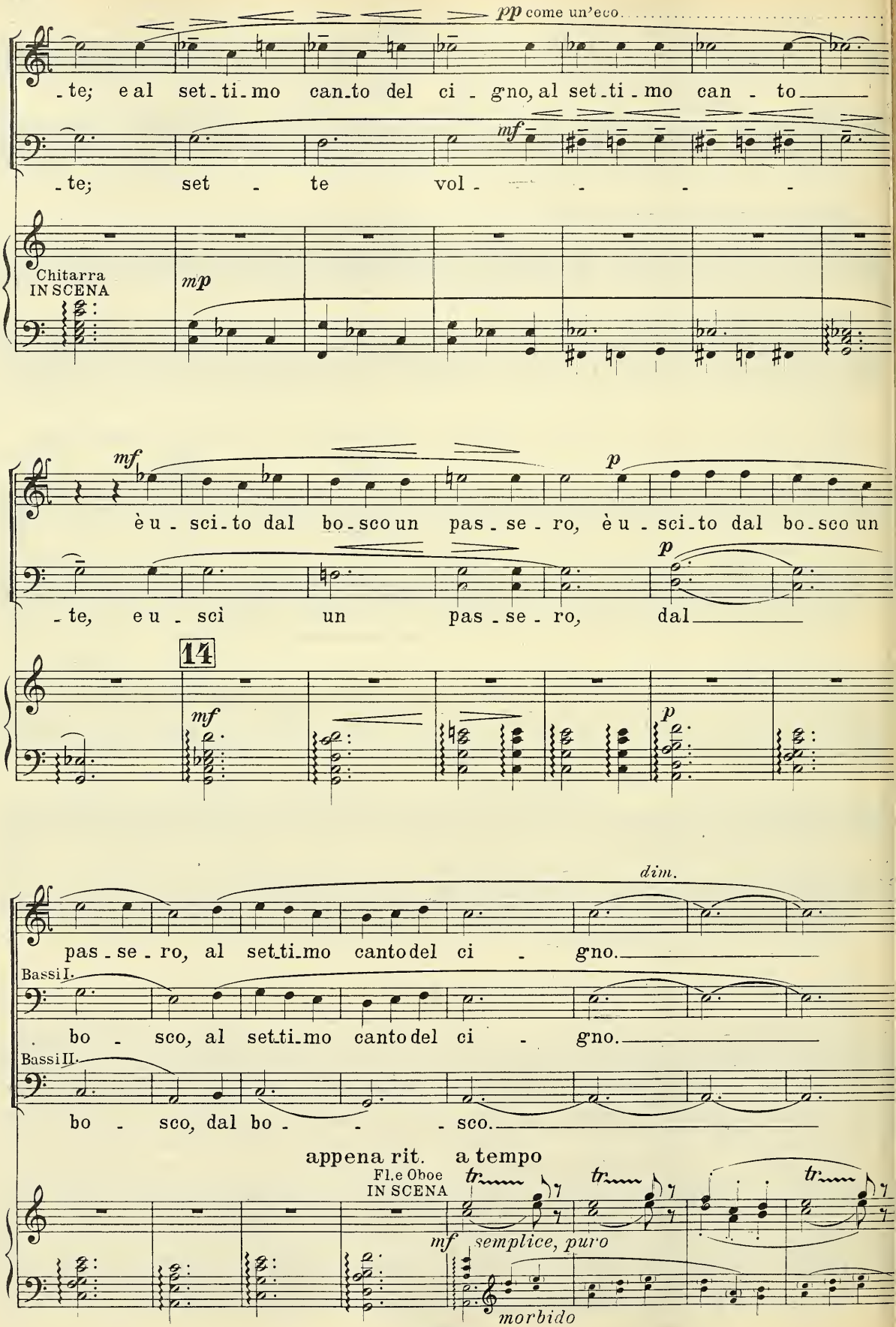
Sul la - go è ap - par - so un ci - gno; ha can - ta - to set - te vol -

13

..... Andantino ♩. = 63

Chitarra IN SCENA

mf morbido


pp come un'eco
-te; e al set-ti-mo can-to del ci - gno, al set-ti-mo can - to
mf
-te; set - te vol - - - -
Chitarra
IN SCENA
mp
mf
è u - sci-to dal bo-sco un pas-se-ro, è u - sci-to dal bo-sco un
p
-te, e u - scì un pas-se-ro, dal
14
mf
p
dim.
pas-se-ro, al set-ti-mo canto del ci - gno.
Bassi I.
bo - sco, al set-ti-mo canto del ci - gno.
Bassi II.
bo - sco, dal bo - - - sco.
appena rit.
a tempo
Fl. e Oboe
IN SCENA
tr
tr
tr
mf semplice, puro
morbido

Fl.e Oboe
IN SCENA

(Appaiono di destra Gregor Miròj e alcuni uomini che portano un bacile d'acqua e un cero e si di-

Chitarra
IN SCENA

- spongono accanto all'altare. Contemporaneamente sono entrati di sinistra Edalì, Kirlatòs, una donna che porta

dim.

p soffice

15

(Archi)

p leggero

mp vago

(Gregor Miròj indossa i paramenti sacri.)

il neonato e altre donne e qualche uomo.)

(voltando ora la schiena al coretto, ma ogni tanto dando ancora qualche comico cenno ai cantori e ai suonatori)

Ivanàj

esagerando nell'espressione

mf

O-ra il pas-se-ro dai pie-di-ni

Tenori

acconpagnando colla voce

metà naturale e l'altra metà a bocca chiusa

mp

Ah

Bassi

metà naturale e l'altra metà a bocca chiusa

Ah

mp

p

(Qualcuno accende il cero al fuoco che è presso l'altare. Anche le donne che stavano sulla soglia della barac-

Ivanàj

graziosamente

ro - sa cre - sce - rà in riva al ru - scel - lo, ber - rà la

Fl. e Oboe
IN SCENA

Chitarra
IN SCENA

16

ca si sono alzate e avvicinate. - Si prepara la funzione.)

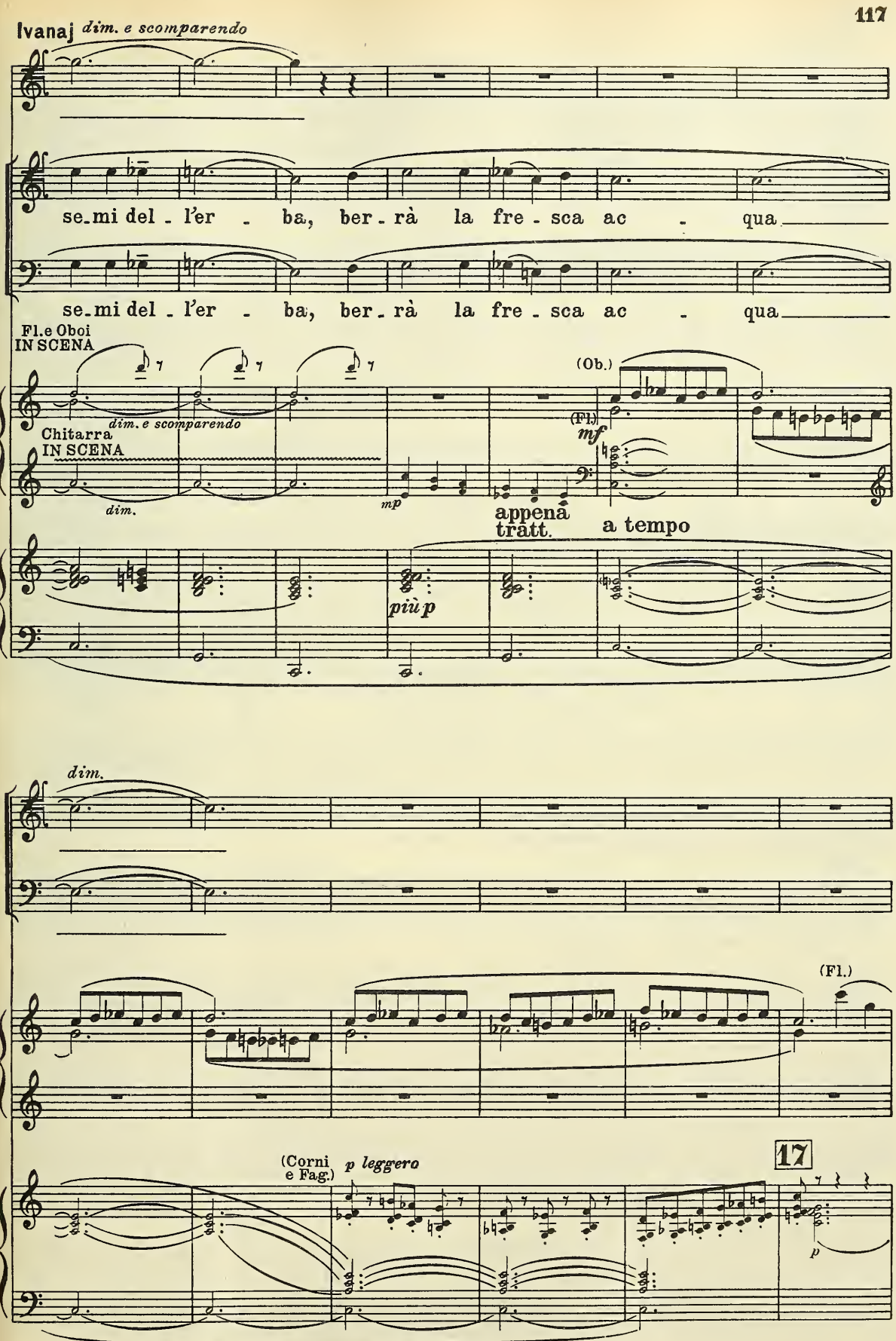
Ivanàj

fre - sca ac - qua, mange - rà i se - mi del - l'er - ba.

mf

mange - rà i

mange - rà i


Ivanaj
dim. e scomparendo
se_mi del_l'er_ba, ber_rà la fre_sca ac_qua
se_mi del_l'er_ba, ber_rà la fre_sca ac_qua
Fl. e Oboi
IN SCENA
dim. e scomparendo
Chitarra
IN SCENA
dim.
mp
(Ob.)
(Fl.)
mf
appena
tratt.
a tempo
più p
dim.
(Fl.)
(Corni
e Fag.)
p leggero
17
p

Fl.e Oboe
IN SCENA

(E intanto entra Imàr, si avvicina a

tr tr

(Cb.)

Chitarra
IN SCENA

Edalì, la trae in disparte.)

Imàr

(Queste parole con Edalì sempre quasi più dette che cantate, senza emergere sul coretto.)

mp

Eda - lì, ti cer - ca - vo.

f

Fag.

p

(Queste parole con Imàr, sempre quasi più dette che cantate, senza emergere sul coretto.)

Edalì

p (sfuggente)

E - ro con l'altre don - ne.

Imàr

Per - chè mi sfuggi?

mp

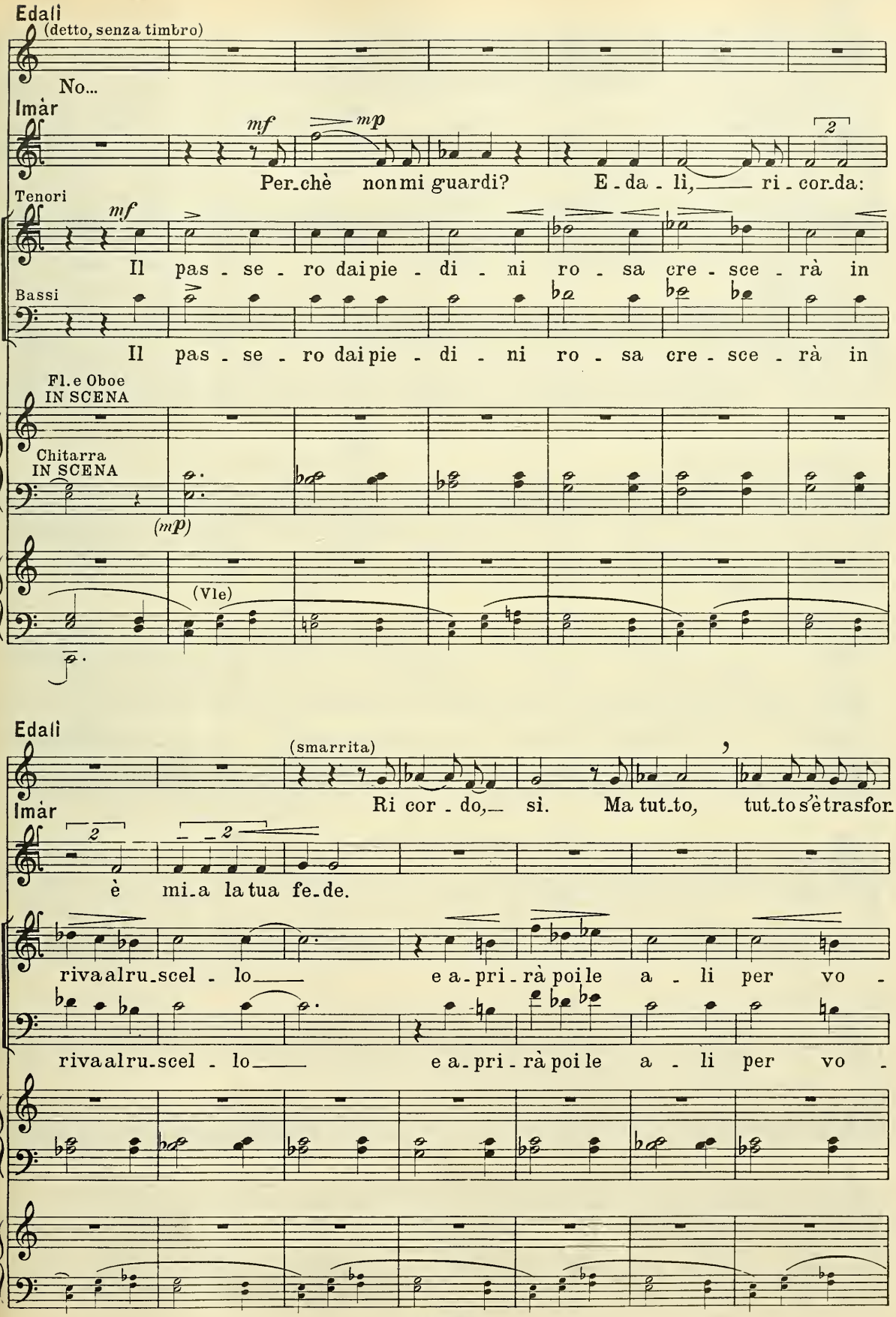
18

mp

124544

pp

scomparendo


Edali
(detto, senza timbro)
No...
Imàr
mf
mp
Per_chè non mi guardi?
E_da_lì, ri_cor_da:
Tenori
mf
Il pas_se_ro dai pie_di_ni ro_sa cre_sce_rà in
Bassi
Il pas_se_ro dai pie_di_ni ro_sa cre_sce_rà in
IL CORETTO
Fl. e Oboe
IN SCENA
Chitarra
IN SCENA
(mp)
(Vle)
Edali
(smarrita)
Ri cor_do, sì. Ma tut_to, tut_to s'è trasfor
Imàr
è mi_a la tua fe_de.
riva al ru_scel_lo e a_pri_rà poi le a_li per vo_
riva al ru_scel_lo e a_pri_rà poi le a_li per vo_

Edali

_ma_to. Nonso più. Mi per_do_____

mp

_la_re nel mon _ do._____ Per vo _ la_re nel mon _ _

_la_re nel mon _ do._____ Per vo _ la_re nel mon _ _

Fl. e Oboe
IN SCENA

Chitarra
IN SCENA

mp

p

19 Poco più ♩. = 76

(Archi) p

Edali

mp mf

Ivanaj La vita è fer_ma in _ torno a questo mon_te. Og_gi co_manda un'altra

(giulivo) mf

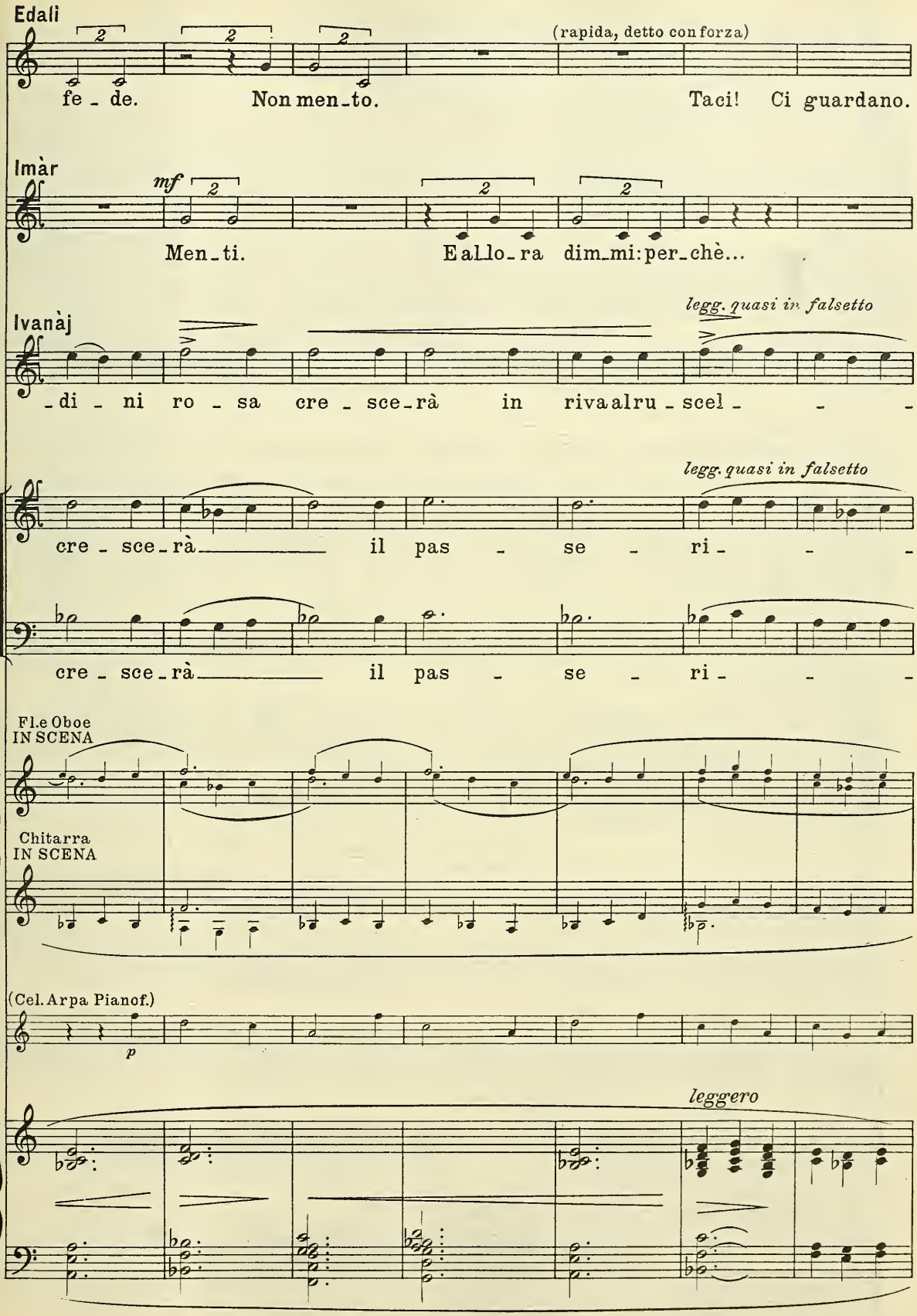
Il passero dai pie_

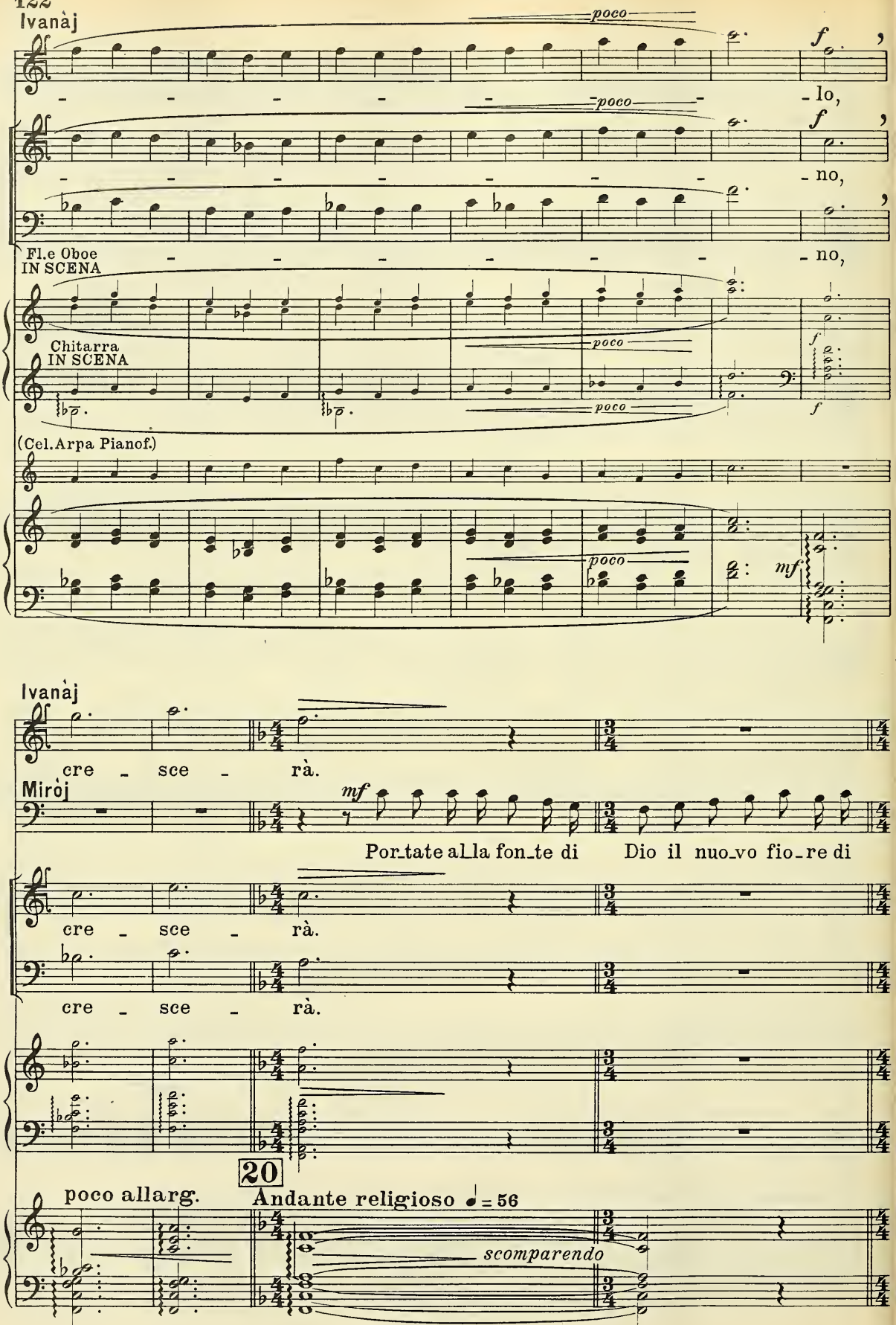
(mp)

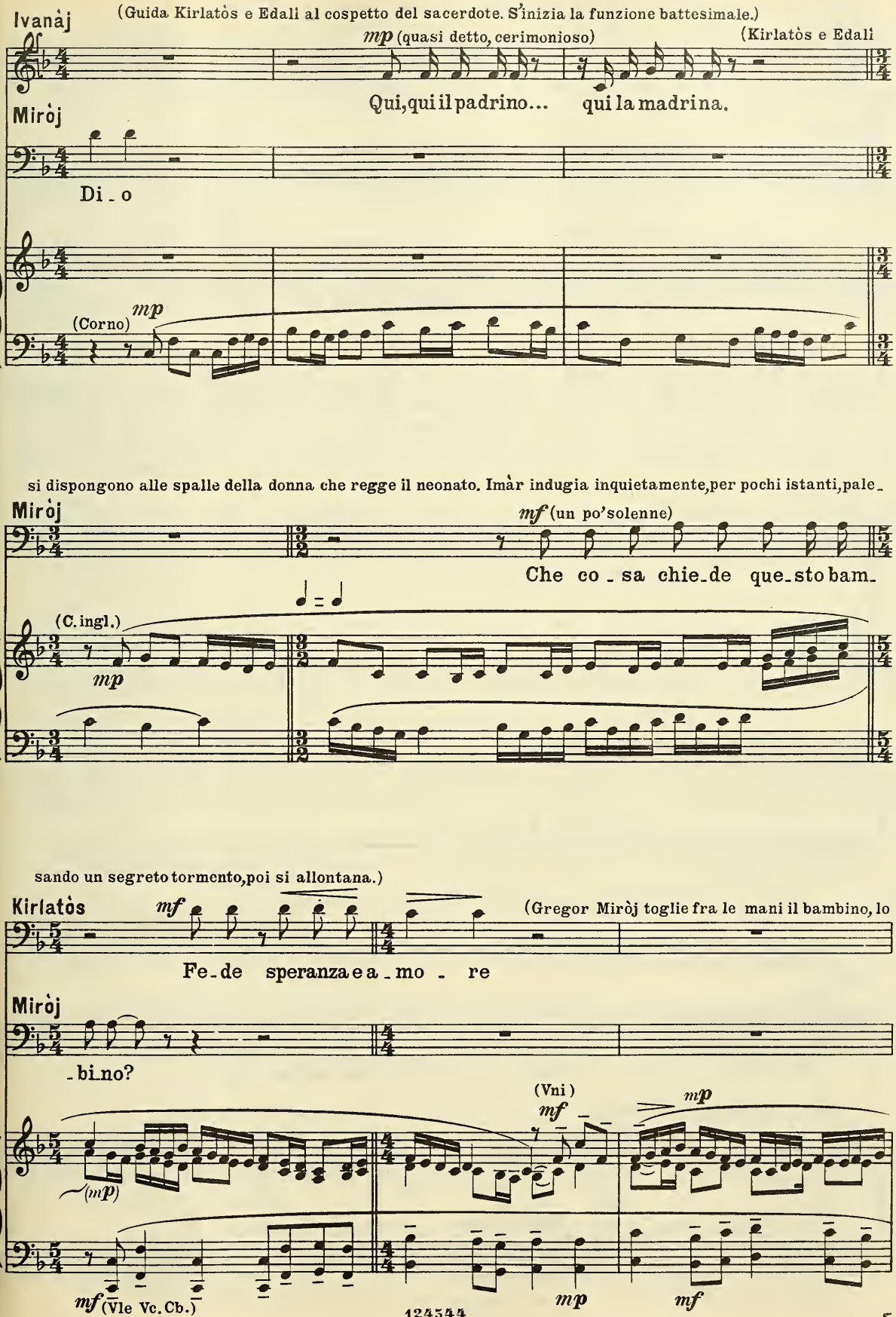
_do a _ pri _ rà poi le a _ li, cre_sce _ rà,

_do a _ pri _ rà poi le a _ li, cre_sce _ rà,

mp


Edali
(rapida, detto con forza)
fe - de. Non men - to. Taci! Ci guardano.
Imàr
mf
Men - ti. E allo - ra dim - mi: per - chè...
Ivanàj
legg. quasi in falsetto
- di - ni ro - sa cre - sce - rà in riva al ru - scel - - -
legg. quasi in falsetto
cre - sce - rà il pas - se - ri - - -
cre - sce - rà il pas - se - ri - - -
Fl. e Oboe
IN SCENA
Chitarra
IN SCENA
(Cel. Arpa Pianof.)
p
leggero


Ivanàj
poco
f
lo,
poco
f
no,
Fl.e Oboe
IN SCENA
no,
Chitarra
IN SCENA
poco
f
poco
f
(Cel.Arpa Pianof.)
poco
mf
Ivanàj
cre - sce - rà.
Miròj
mf
Por_tate al_la fon_te di Dio il nuo_vo fio_re di
cre - sce - rà.
cre - sce - rà.
20
poco allarg.
Andante religioso ♩= 56
scomparendo


Ivanàj
(Guida Kirlatòs e Edali al cospetto del sacerdote. S'inizia la funzione battesimale.)
mp (quasi detto, cerimonioso)
(Kirlatòs e Edali
Qui, qui il padrino... qui la madrina.
Miròj
Di - o
(Corno)
mp
si dispongono alle spalle della donna che regge il neonato. Imàr indugia inquietamente, per pochi istanti, pale-
Miròj
mf (un po' solenne)
Che co - sa chie - de que - sto bam-
(C. ingl.)
mp
sando un segreto tormento, poi si allontana.)
Kirlatòs
mf
(Gregor Miròj toglie fra le mani il bambino, lo
Fe - de speranza e a - mo - re
Miròj
- bi - no?
(Vni)
mf
mp
(mp)
mf (Vle Vc. Cb.)
mp
mf

solleva, come per offrirlo al Cielo, poi lo immerge tre volte nell'acqua lustrale.)

LE DONNE

Sopr. *p sereno*

Fe - de,

Contr.

Fe - de,

21 (Flauti Trbe Sord.)

(Corni)

p morbido

(Fag. Cr. Trbni Sord.)

breve

spe-ran - za, a - mo - re.

breve

spe-ran - za, a - mo - re.

breve

breve

(A uno a uno Edalì, Drohòi, Maravàid, Ivanàj, vengono a deporre, dinanzi alla conca, in atto d'offerta rituale, gli oggetti che Gregor Miròj enumera.)

Miròj

quasi f

Ec-co il pa-ne della ter-ra, perchè tu possa crescer for - te.

Poco più mosso ♩ = 66

(Vni)

mf

(Vle)

Edalì
mf espressivo
Mai ab_bastan_za for_te sa_rai, o uo_mo, con_tro le in_si_die del
LE DONNE
pp (quasi detto)
Ec_co il pa_ne del_la
Ec_co il pa_ne del_la
22 Poco meno ♩= 56
(Clar.)
mp
(Fag.)
Edalì
male che op_pri_me la ter_ra.
Miròj
quasi f
Ec_co il le_gno del_la fo_
ter_ra perchètupossa crescer for_te
ter_ra perchètupossa crescer for_te
Poco più ♩= 66
(Vni)
mf
(Vc.)

Miròj

-re - sta perchè tu pos-sa accen-dere il tuo fuo - - - co.

Drobòj

mf espressivo

Più del-le stel-le risplen-de - rà nel-le tue not-ti di pe-na, o

LE DONNE

pp (quasi detto)

Ec - co il le-gno del-la fo -

Ec - co il le-gno del-la fo -

23 Meno ♩ = 50

(Flauti)

mp

(Fag.)

Drobòj

mp

uo - mo, il fuoco da te ac - ce - so.

Miròj

f

Ec - co il fuci - le del guer -

dim.

resta perchè tu possa ac-cen-dere il tuo fuo-co.

resta perchè tu possa ac-cen-dere il tuo fuo-co.

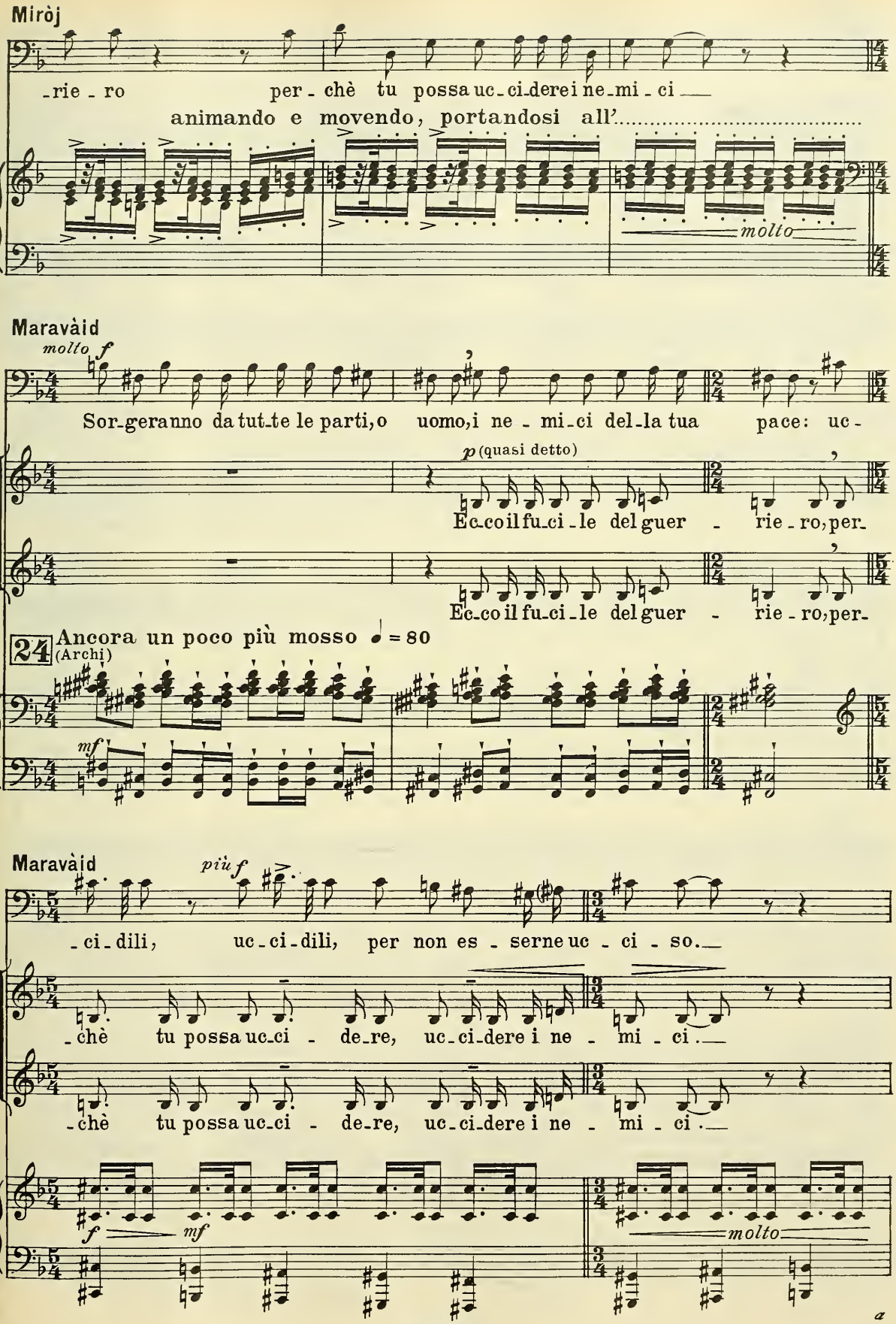
Più mosso ♩ = 66

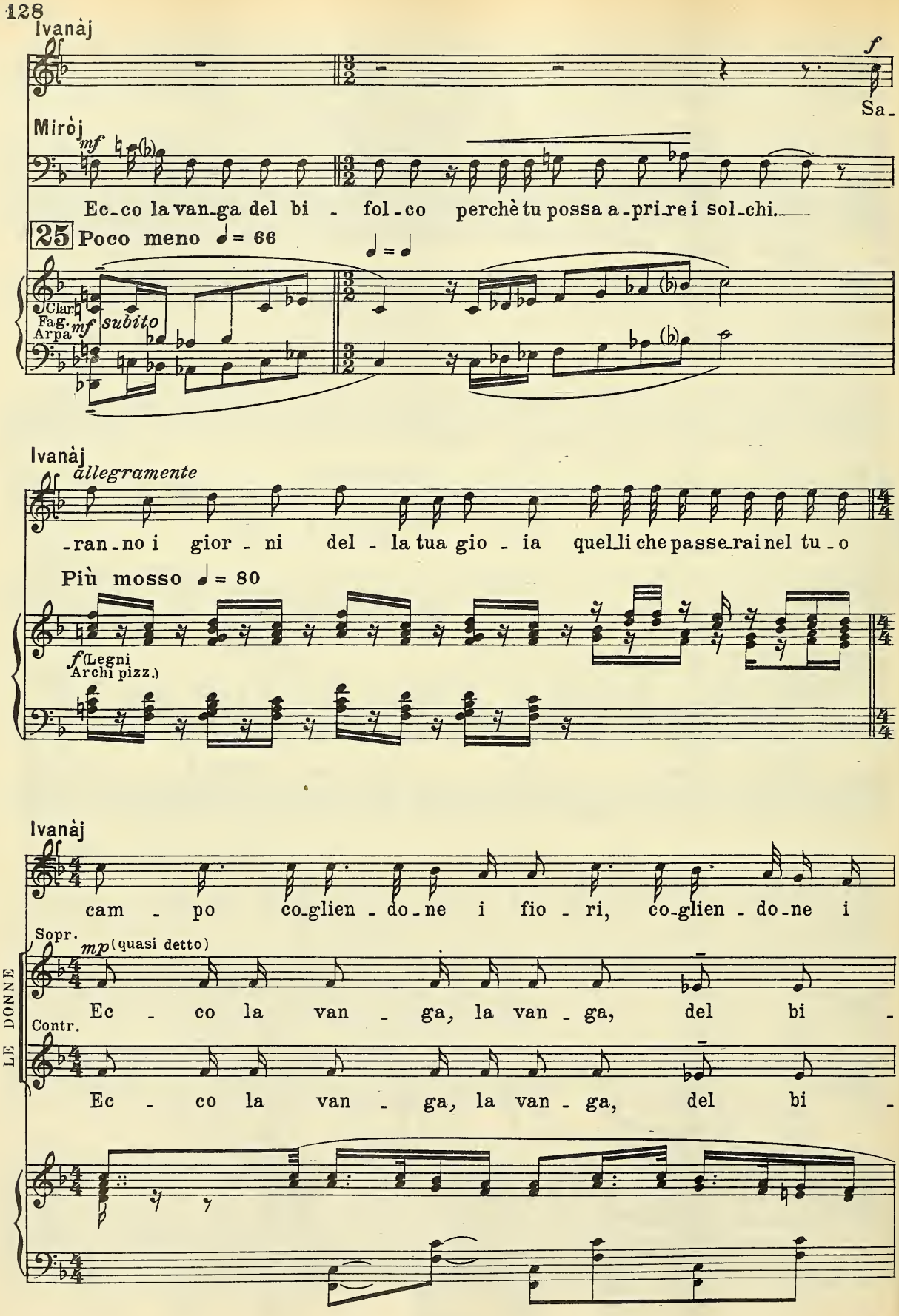
(Oboi, C. Ingl. Corni, Trbe)

quasi f

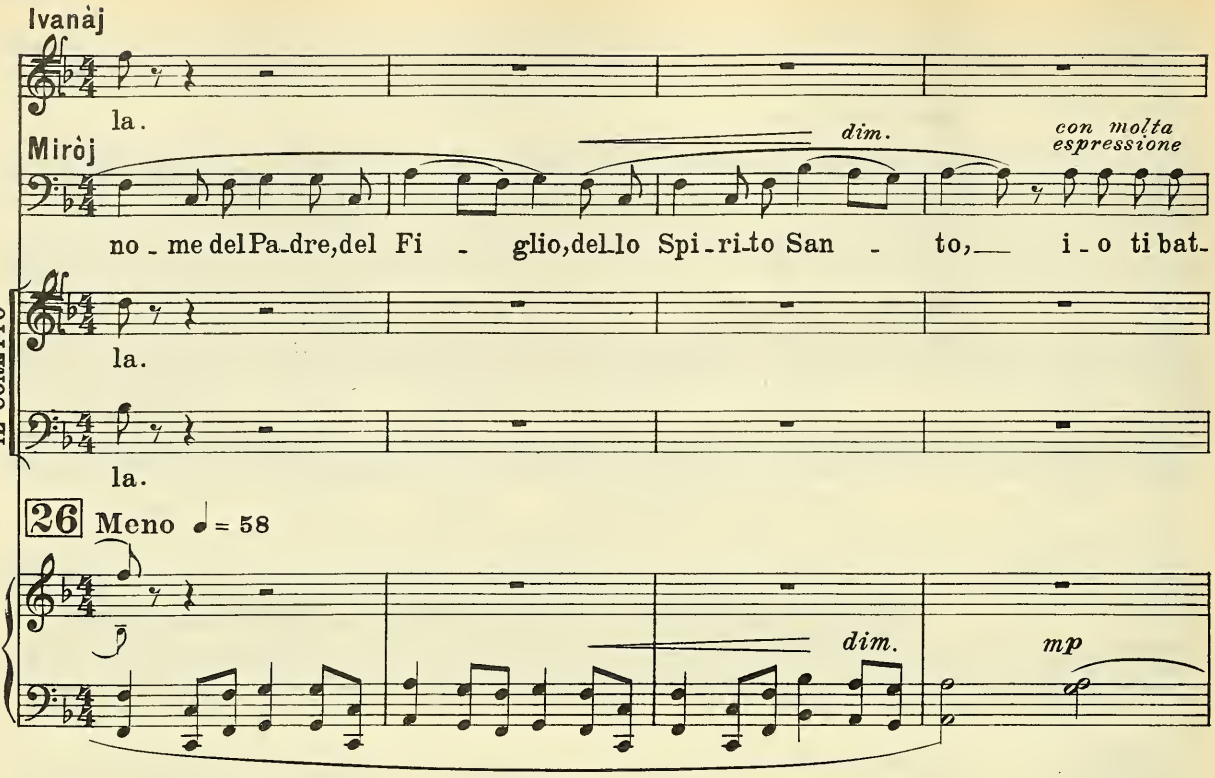
p

staccato, ma pesanti


Miròj
-rie - ro per - chè tu possa uc - ci - dere i ne - mi - ci
animando e movendo, portandosi all'
molto
Maravàid
molto f
Sor - geranno da tut - te le parti, o uomo, i ne - mi - ci del - la tua pace: uc -
p (quasi detto)
Ec - co il fu - ci - le del guer - rie - ro, per -
Ec - co il fu - ci - le del guer - rie - ro, per -
LE DONNE
24
Ancora un poco più mosso ♩ = 80
(Archi)
mf
Maravàid
più f
- ci - dili, uc - ci - dili, per non es - serne uc - ci - so.
- chè tu possa uc - ci - de - re, uc - ci - dere i ne - mi - ci.
- chè tu possa uc - ci - de - re, uc - ci - dere i ne - mi - ci.
f
mf
molto


Ivanàj
f
Sa-
Miròj
mf
Ec-co la van-ga del bi - fol-co perchè tu possa a-pri-re i sol-chi.
25
Poco meno ♩= 66
♩= ♩
Clarn.
Fag.
Arpa
mf subito
Ivanàj
allegramente
-ran-no i gior - ni del - la tua gio - ia quelli che passe-rai nel tu-o
Più mosso ♩= 80
f (Legni
Archi pizz.)
Ivanàj
cam - po co-glien - do-ne i fio - ri, co-glien - do-ne i
LE DONNE
Sopr.
mp (quasi detto)
Ec - co la van - ga, la van - ga, del bi -
Contr.
Ec - co la van - ga, la van - ga, del bi -

Ivanàj
Ten. frut - ti.
f (quasi danzando)
Coglien - do - ne i fio - ri, coglien - do - ne i
Bassi
Coglien - do - ne i fio - ri, coglien - do - ne i
IL CORETTO
LE DONNE
-fol - co, per - chè tu pos - sa a - pri - re i
-fol - co, per - chè tu pos - sa a - pri - re i
Ivanàj
ff (quasi danzando)
la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la
Miroj
mf sereno
Nel
frut - ti, la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la
frut - ti, la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la la
sol - chi.
sol - chi.
morbido
(Fag. Corni, Cbassi)
mf



(Il sacerdote somministra il sale, poi si raccoglie in mute preghiere, men-

tre tutti i presenti chinano il capo religiosamente.)

(Alcune donne portano il

nconato dall'uno all'altro, come per presentarlo.)

La voce di Tepurlòv (lontano, gridato) (più vicino, ansiosamente)

Kirlatòs! Kirlatòs, Kirlatòs

(Trbe)

(Qualcuno si volta udendo le grida.)

Tepurlòv (entrando)

(Subito Tepurlòv appare correndo. Vede la cerimonia - Si arresta intimidito - Si segna in croce.)

mf (quasi detto)

(riscotendosi e con grande affanno a Kirlatòs e a Gregor Miròj, cercando di non farsi udire dagli altri)

mf af-

Padre, Fi-glio-lo... Ra-

28

(Fl. Ob. Cl.)

Kirlatòs (a Tepurlòv e a Gregor Miròj) (scattando) (imperioso)

mf 3*mf*

Hanno sapu-to... Si-

-frettando, senza rigor di ritmo

Tepurlòv

3 3 3

-du-nano i rinfor - zi. Fanno mas-sa contro il fianco sco-per-to.

Miròj (a Kirlatòs e a Tepurlòv)

*mf*3

Chi ha tradi-to?

Meno sostenuto ♩ = 76

mf

sff > *mf* *mp* *col canto*

(*mp*)

(La cerimonia battesimale s'interrompe. Gregor Miròj si toglie i paramenti.)

Kirlatòs *f* (ad alta voce, inteso da tutti)

-len-zio! Chia-ma-te tut-ti i ca-pi.

Tepurlòv *mf*

Stanno ar-ri-van-do.

(La donna che porta il neonato, le altre donne e il piccolo coro si allontanano delusi verso destra.)

(I capi entrano e si radunano al fondo.)

(sommessamente, con accento un pò mortificato

IL CORETTO

Ten. *mf*

Sul la-go è apparso un ci-gno, ha can-

(allontanandosi)

Bassi

Sul la-go è apparso un ci-gno, ha can-

LE DONNE

(sommessamente)

Sopr. *mp*

(a bocca chiusa)

(allontanandosi)

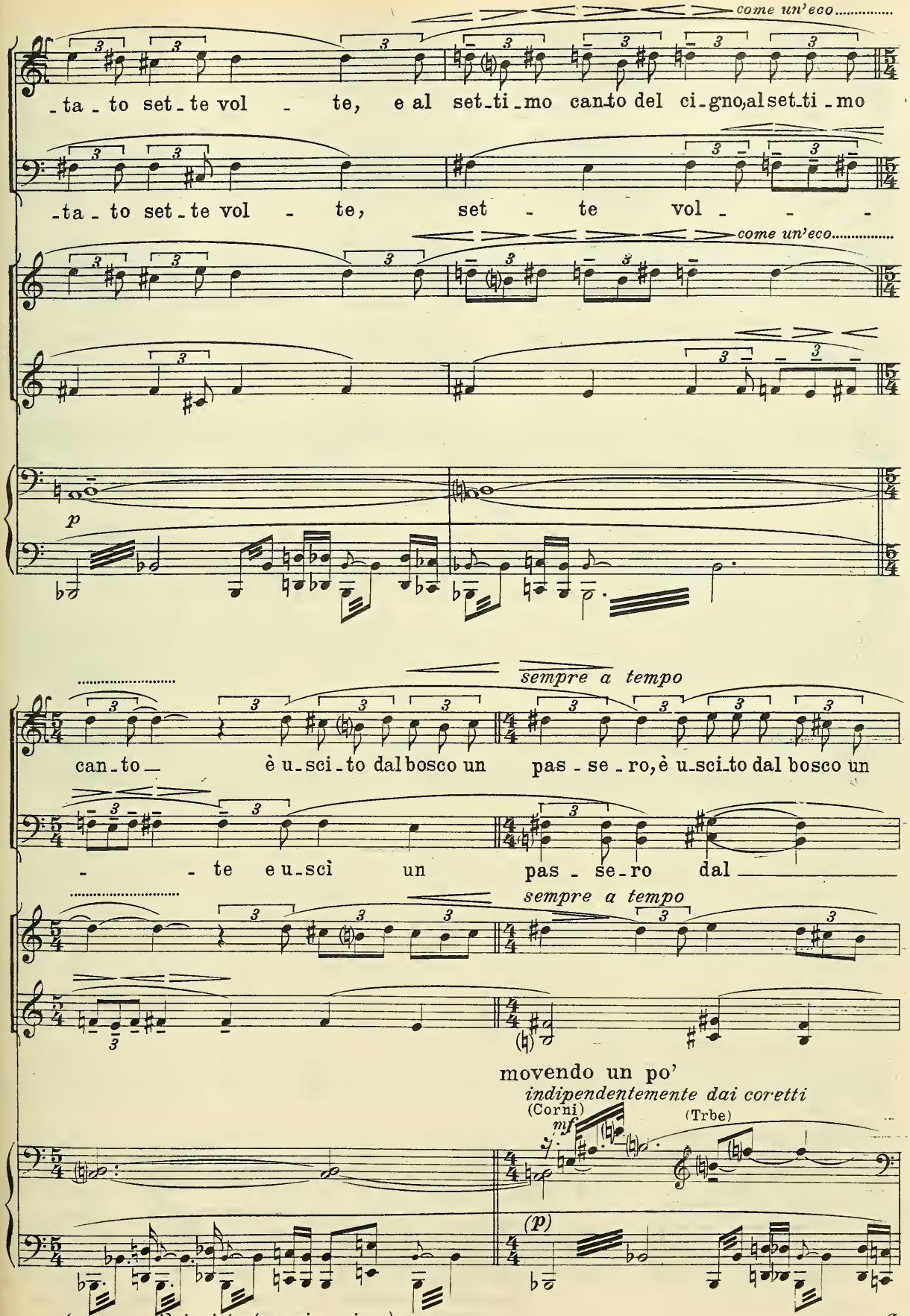
Contr.

(a bocca chiusa)

29 ♩=♩ rit. un poco portandosi all' Un poco più sostenuto ♩ = 63

dim.

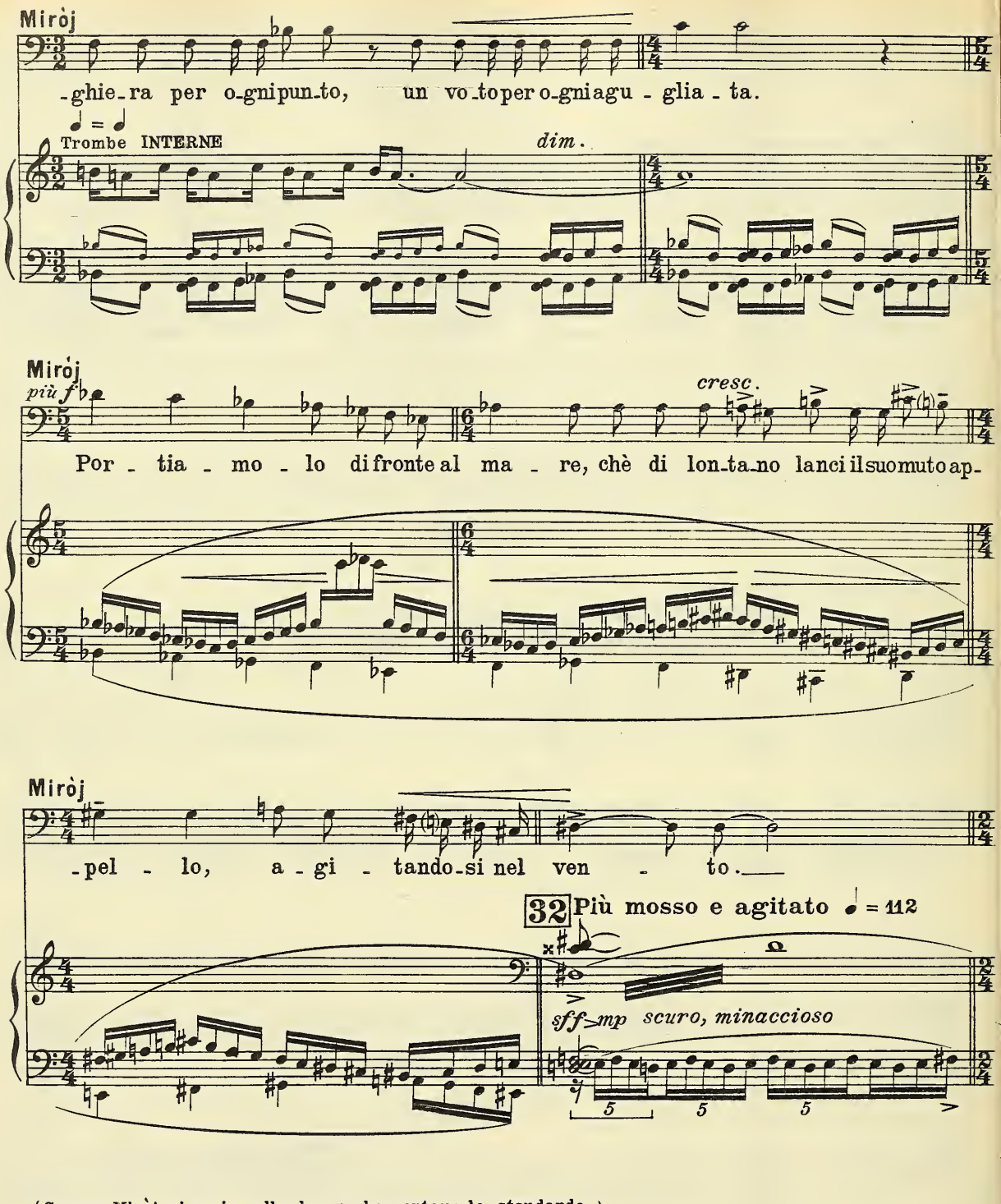
mp *misterioso, come un incubo*


come un'eco.....
-ta - to set - te vol - te, e al set - ti - mo can - to del ci - gno, al set - ti - mo
-ta - to set - te vol - te, set - te vol - - -
come un'eco.....
p
sempre a tempo
can - to è u - sci - to dal bosco un pas - se - ro, è u - sci - to dal bosco un
- te e u - scì un pas - se - ro dal
sempre a tempo
movendo un po'
indipendentemente dai coretti
(Corni)
(Trbe)
mf
(p)
(sempre più insistente e minaccioso)

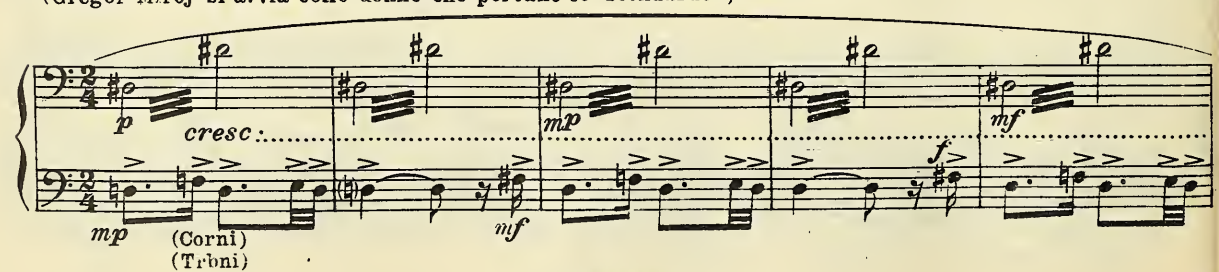
(Edalî è rimasta in un angolo, tentando di non esser vista: ansiosa segue l'azione di Kirlatòs, che rapida-

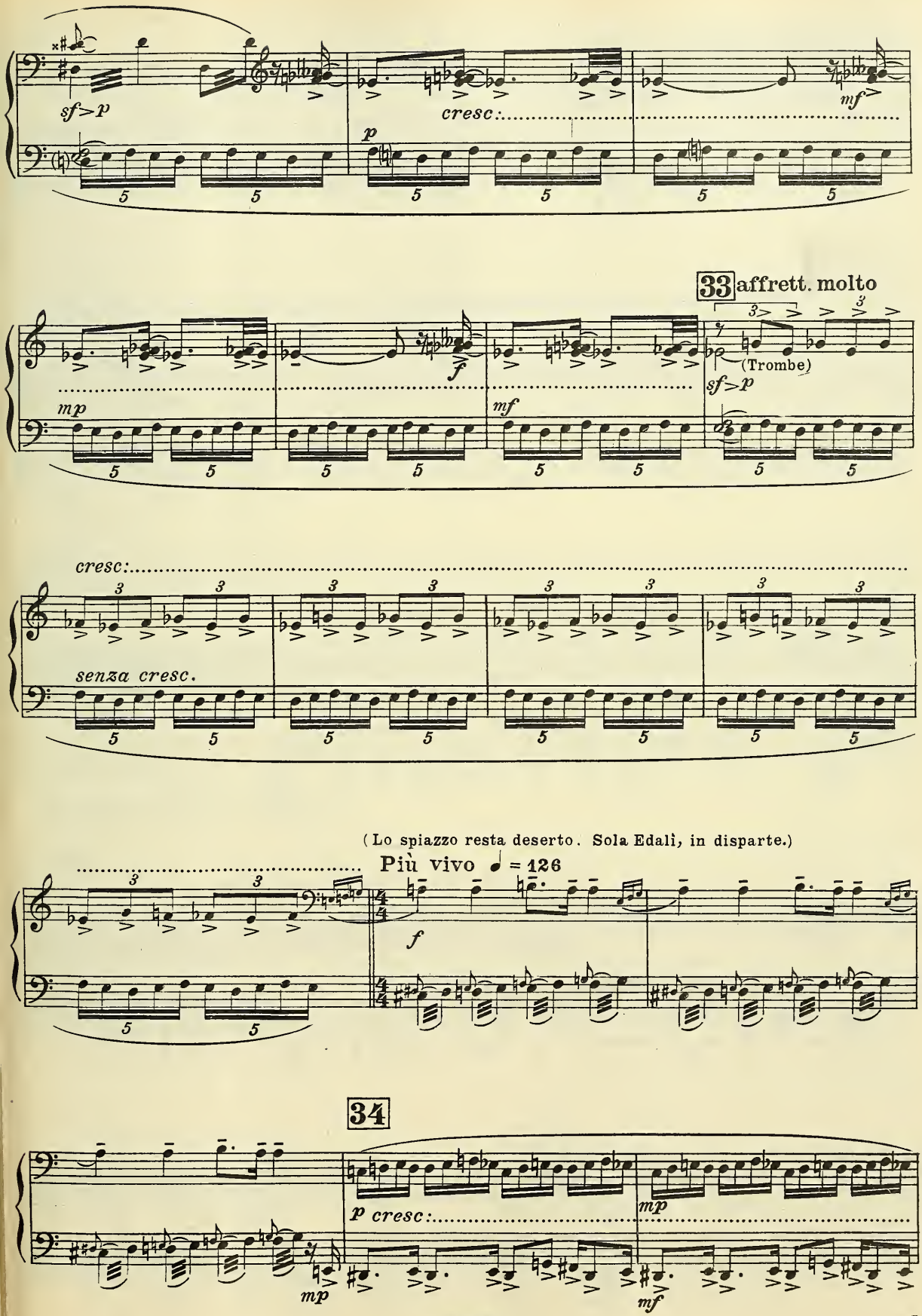
mente esce con i capi sopraggiunti, mentre alcune donne entrano da sinistra portando un grande stendardo azzurro.

Miròj
sa-cro e pu - ro sten-dar - do di quest'ar-ma - ta cri -
30 Moderatamente calmo ♩ = 84
Trb. INT.
f
mf
Miròj
-stia - na,
t'han-no cu-ci-to le don-ne con la
Trombe INTERNE (meno vicine)
mp
mp
Miròj
te - la tes-su - ta du-rante la bat-ta-glia:
u-na pre-
31 (più lontane)
p
mf cupo

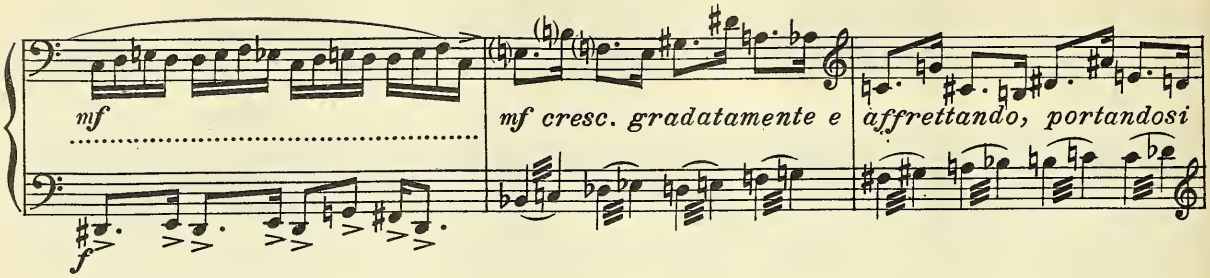


(Gregor Miròj si avvia colle donne che portano lo stendardo.)




sf>p
cresc:
p
mf>
33 affrett. molto
mp
f
mf
(Trombe)
sf>p
cresc:
senza cresc.
(Lo spiazzo resta deserto. Sola Edali, in disparte.)
Più vivo ♩ = 126
f
34
p cresc:
mp
mp
mf

(E al fondo passano gruppi di armati, veloci, di qua e di là, agitando



le armi. Alcuni accorrono a una delle baracche; tolgono fucili, ripartono di corsa.)

35 **Ancora più impetuoso** ♩ = 200

(Il cielo si oscura - Nuvole temporalesche.)

37
Ancora più (in 2) ♩=116
(Corni)
mf
(mf)
molto cresc.
(Corni)
mf
38
ff martellate
mf molto
mf molto
(Trbe)
(Trbni Corni)
f
mf molto
mf molto
mf

39 (Ed ecco, improvvisamente, Dànilo entra, si avvicina a un fascio di armi, furtivamente si arma.)

f pesanti *mf* *molto cresc.*

affrettando

sempre cresc.

Edali (facendosi avanti) *f*

Che fai?... Dàni_lo! Ah! vuoi ar_

Dànilo (senza guardarla) *f*

Nulla.

40 Deciso ♩ = 144 *ff*

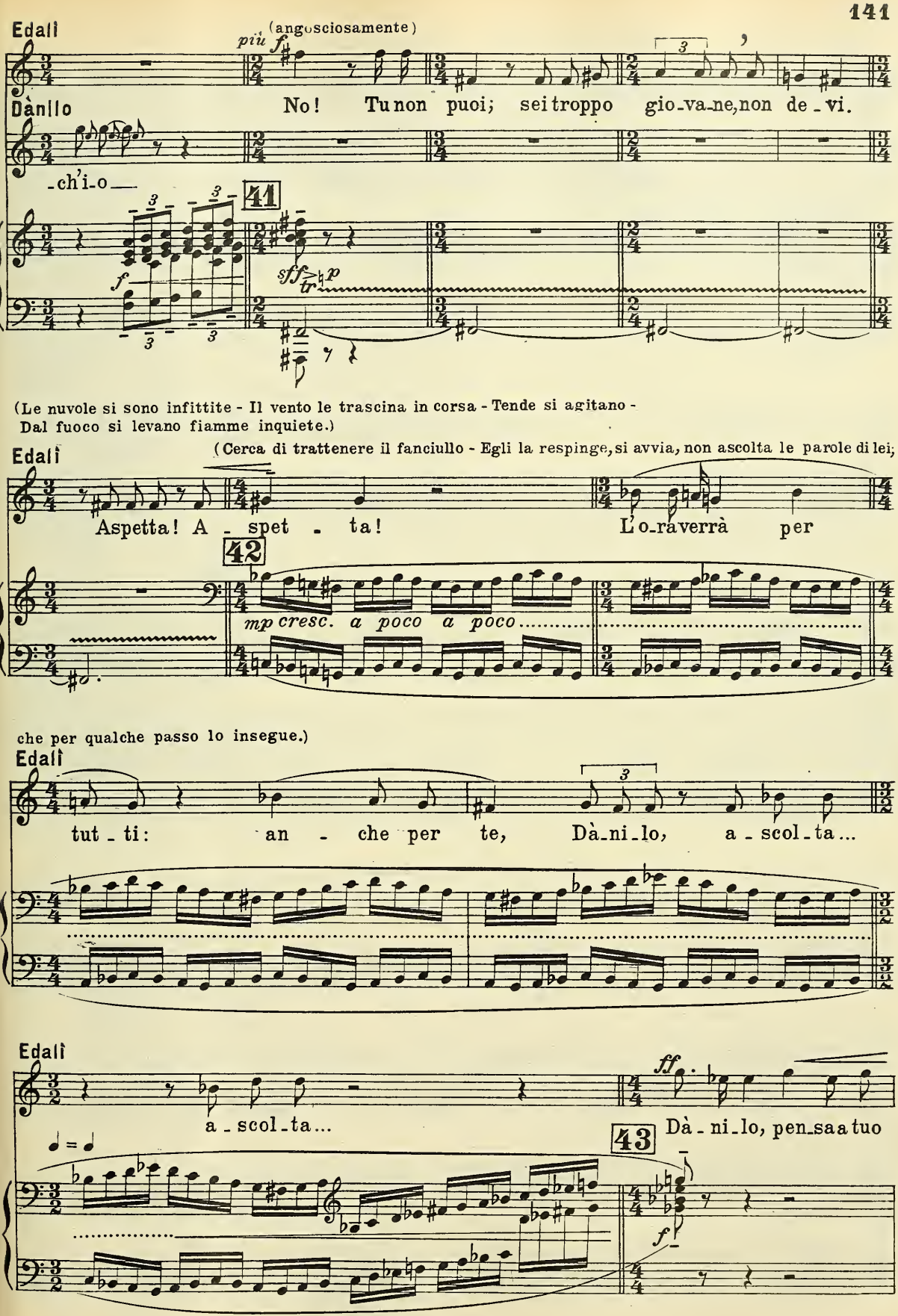
Edali

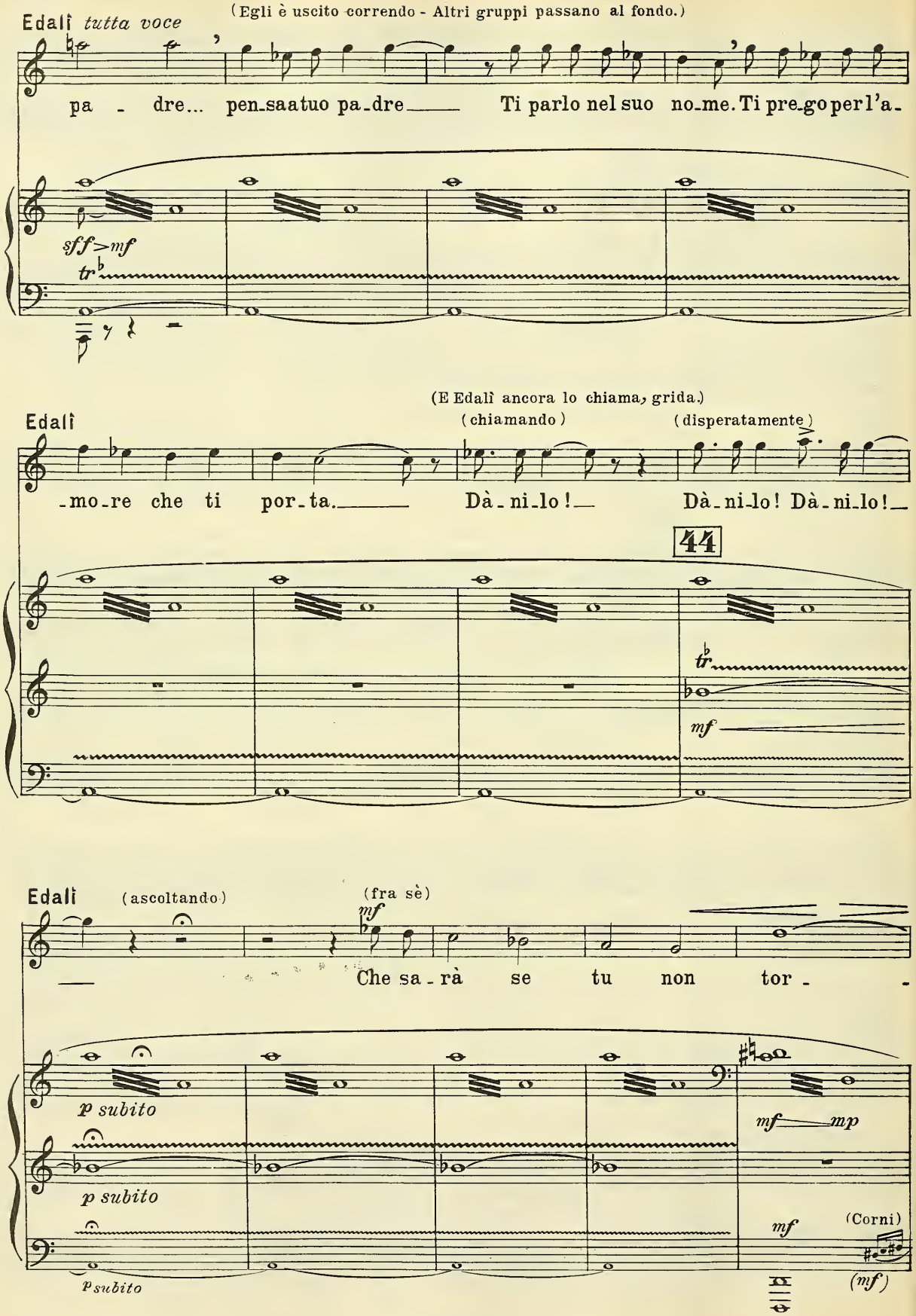
_marti! Vuoi an_da_re...

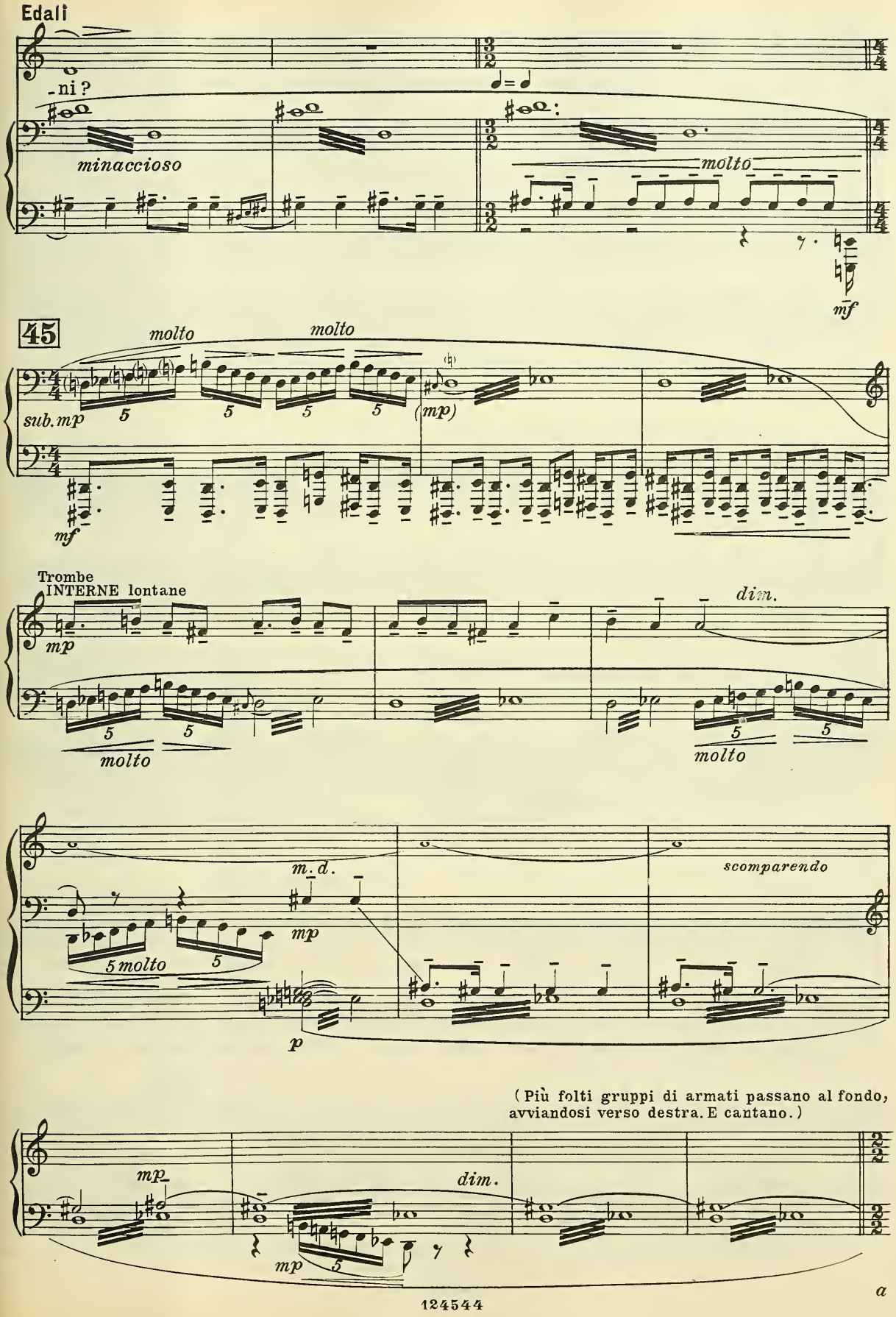
Dànilo (scontroso) (già pronto)

Sì. *Opp.* Sì! Contro il ne_mi_co: an_

f


Edali
più f (angosciosamente)
Dànilo
No! Tu non puoi; sei troppo gio_va_ne, non de_vi.
_ch'i_o
41
sff tr p
(Le nuvole si sono infittite - Il vento le trascina in corsa - Tende si agitano -
Dal fuoco si levano fiamme inquiete.)
Edali
(Cerca di trattenere il fanciullo - Egli la respinge, si avvia, non ascolta le parole di lei;
Aspetta! A_spet_ta! L'o_ra verrà per
42
mp cresc. a poco a poco
che per qualche passo lo insegue.)
Edali
tut_ti: an_che per te, Dà_ni_lo, a_scol_ta...
Edali
a_scol_ta...
ff
43
Dà_ni_lo, pen_sa a tuo
f


Edalì tutta voce
(Egli è uscito correndo - Altri gruppi passano al fondo.)
pa - dre... pen-saa tuo pa-dre Ti parlo nel suo no-me. Ti pre-go per l'a-
sff > mf
tr
Edalì
(E Edalì ancora lo chiama, grida.)
(chiamando)
(disperatamente)
-mo-re che ti por-ta. Dà-ni-lo! Dà-ni-lo! Dà-ni-lo!
44
tr
mf
Edalì
(ascoltando)
(fra sè)
mf
Che sa-rà se tu non tor-
p subito
p subito
p subito
mf mp
mf
(Corni)
(mf)


Edali
-ni?
minaccioso
molto
mf
45
molto
molto
sub.mp
mf
(mp)
Trombe
INTERNE lontane
mp
molto
dim.
molto
m.d.
mp
5 molto
p
scomparendo
(Più folti gruppi di armati passano al fondo, avviandosi verso destra. E cantano.)
mp
mp
dim.

I COMBATTENTI

Ten. (lontani) *mp marziale*

Al_za la fronte, o santa madre, guarda i tuoi fi_gli che uni_ti marciano contro il ne_

Bassi *mp*

Al_za la fronte, o santa madre, guarda i tuoi fi_gli che uni_ti marciano contro il ne_

46 **Poco più** ♩ = 88

p

(sempre più avvicinandosi)

_mi_co in ar_me e can_ta_no. Mor_ti su mor_ti, mor_ti su

mf

_mi_co in ar_me e can_ta_no. Mor_ti su mor_ti, mor_ti su

mf

mp

(passano al fondo .....)

mor_ti, e_le_ve_re_mo un altro mon_te sul_la tua ter_ra, e sarà il

f

mor_ti, e_le_ve_re_mo un altro mon_te sul_la tua ter_ra, e sarà il

f

47

5

(Edalì è rimasta immobile, impietrata.)

(allontanandosi)

(sempre più lontano)

mp

mor - ti, su mor - ti, su mor - ti! Al - za la fron - te, o santa ma - dre, guarda i tuoi

mor - ti, su mor - ti, su mor - ti! Al - za la fron - te, o santa ma - dre, guarda i tuoi

48

(Ma ora la fanciulla tende al cielo le braccia e, dolorosa-

fi - gli!

fi - gli!

cresc.

mente, esprime la sua ambascia.)

Edali

f

O bu - ia se - ra, na -

49 Inquieto e vivo ♩ = 160

f

sff > *mp*

Edali

- scon - di la vi - a ch'e - gli percor - re - rà: sten - di

50

sf > *mp*

sf > *mp*

Edali
so - pra di lui i ve - li del - le tu - - e
mp
(mp)
Edali
meno f
neb - bie, co - me sua ma - dre sten - de - - va
51
(lamentoso, come un gemito)
p
Edali
so - pra il suo son - no pu - ro i ve - li del - la
pp
Edali
breve
f
cul - - la.
E tu
breve
poco sost.
mp
p leggero, come un fruscio
pp
breve

Edali

ven - to del - la mon - ta - gna, di -

52 Moderatamente ampio ♩ = 84

mp molto

Edali

-sper - di il ru-mo - re del suo pas - so.

f

Edali

Ch'e-gli sia co-me u - n'om-bra, da nessu-no ve - du - to, da nessu - no sen-

53

mf

Edali

- ti - to... e ri - tor - ni... ri - tor - ni... ri -

movendo un po' a tempo

mf

Edalì

(Non regge alla pena.- Forse un presagio la colpisce.-
Cade a ginocchi, si chiude il volto fra le mani.)

-tor - ni! Ah! Di-o! Di-o Si-

54

f *mf dim.*

Edalì

(Ancora, al fondo, qualche rapido movimento....

-gno-re!

Più mosso ♩ = 116

Trombe
INTERNE (molto lontane)

mp *p*

(Corni)

mf *mp* *(mp)*

(Trombe int.)

....poi più nulla)

dim. *scomparendo*

(come raffiche)

55

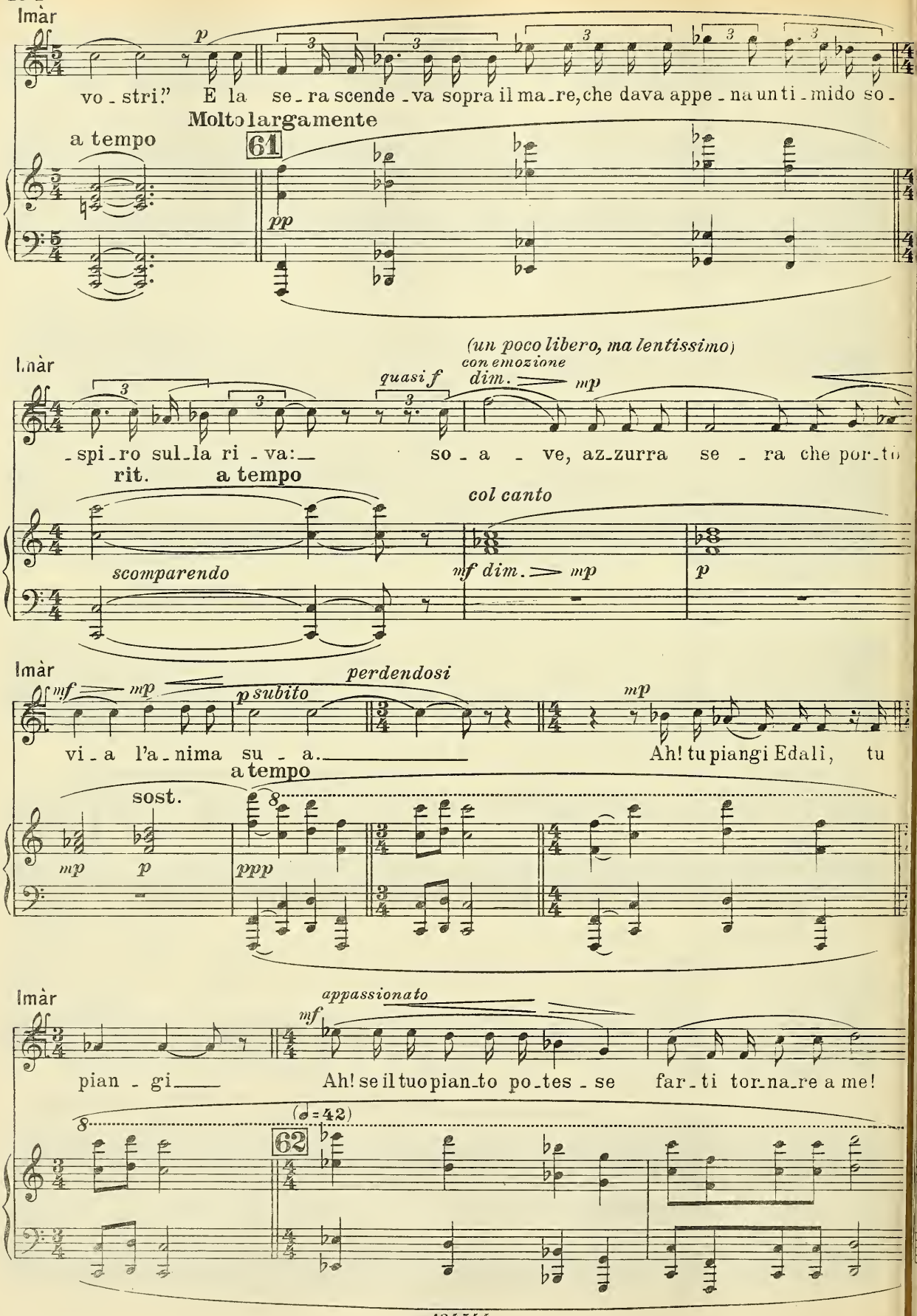
sf *sf* *sf* *sf* *p*

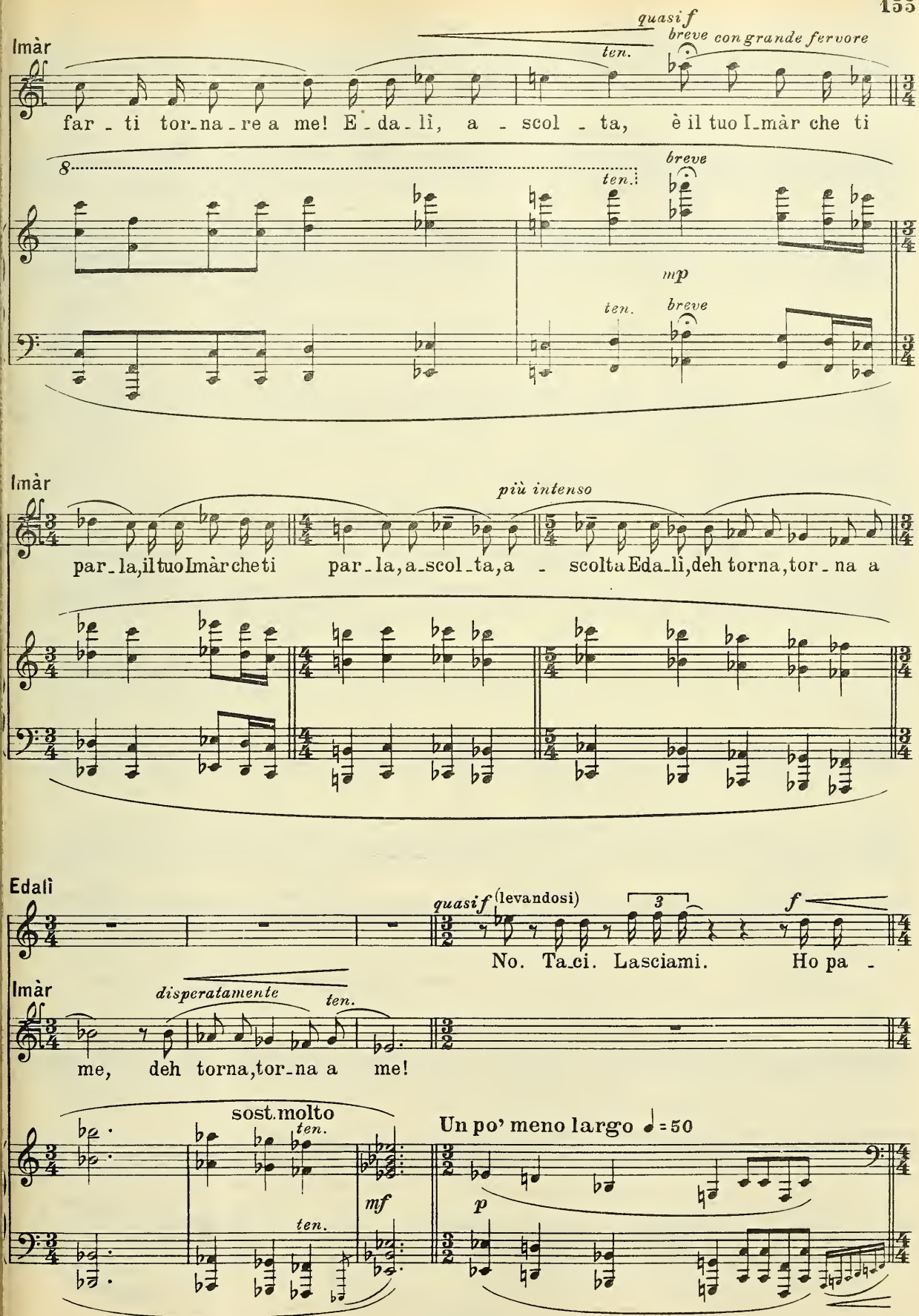
Tenore
mp (indistinto)
Ah!
Ah!
TRE VOCI (lontane)
Bassi
(indistinte)
mp
Ah!
Ah!
(p)
(Edalì è assorta nella sua preghiera.- Non s'avvede che Imàr è
3
(come raffiche)
sf
entrato, s'è avvicinato, si è curvato su di lei.)
Imàr
(un soffio)
(detto)
E-da-
mp
MOLTE VOCI (lontane)
(vocii, grida lontane indistinte ..... perdentisi.....)
(vocii, grida lontane indistinte ..... perdentisi.....)
56
mf scuro
mf
dim.

(balzando in piedi, atterrita)
Edali
(quasi gridato)
f
mp
(con durezza)
Ah! tu...
Sì.
Va con
Imàr
mf
-lì...
Prega-vi?
Per chi pre - ga-vi?
Edali
(Il temporale decresce e, a poco a poco, quasi si spegne.)
gli al - tri.
Imàr
(tristemente)
quasi f
Non c'è po - sto per me, lon - ta-no dal tuo fian-co....
57
mp
Imàr
Oh, ac - co - gli vi - ci - no a te la mia tri -
(Cl.-Fag.-Piano-Arpa)
(lontano)
mp
p

Imàr
-stez - za!
Lascia ch'io ti par-li, E-da - lì,
co - me da
Imàr
(Ella appare distratta, an-
tem-po in-va - no so - gno.
poco rit.
58 a tempo
gosciata. Raggiunge un masso e vi si accascia.)
rit.
dim:
Imàr
mp
più p
Ti ri - cordi anco-ra la se-ra che tuo pa-dre mo - rì? Po-vero
59 Lento ♩ = 48
breve
poco rit. a tempo
breve
p
Imàr
mp 3
p
vecchio! La tua ma-no cer-cò; la chiuse fra le mi-e; co - sì... E di-ce-va: "Co-
scomparendo

Imàr
-lom-ba mi-a, bam-bi-na, que-sto sa-rà il com-pa-gno dei tuoi
60
pp un velo
Imàr
gior-ni; e tu sii buo-na e dol-ce con lui, co-m'e-ra la tua
ppp
Imàr
ma-dre." Poi soggiun-ge-va: "Noi du-e ci affac-ce-re-mo fra stella e
mp
pp
scompar.do
(Corni-Piano)
p vago
Imàr
stel-la nel-le chiare not-ti, per be-ne-di-re voi e i fi-gli
poco movendo a tempo allarg.
3
3
3


Imàr
p
vo - stri." E la se - ra scende - va sopra il ma - re, che dava appe - na un ti - mido so -
Molto largamente
a tempo
61
pp
Imàr
(un poco libero, ma lentissimo)
con emozione
quasi f
dim.
mp
- spi - ro sul - la ri - va: so - a - ve, az - zurra se - ra che por - to
rit.
a tempo
col canto
scomparendo
mf dim.
mp
p
Imàr
mf
mp
perdendosi
p subito
mp
vi - a l'a - nima su - a. Ah! tu piangi Edali, tu
a tempo
sost.
mp
p
ppp
Imàr
appassionato
mf
pian - gi Ah! se il tuo pian - to po - tes - se far - ti tor - na - re a me!
(♩=42)
62


Imàr
quasi f
breve con grande fervore
ten.
far - ti tor-na - re a me! E - da - lì, a - scol - ta, è il tuo I-màr che ti
8
breve
ten.
mp
ten.
breve
Imàr
più intenso
par-la, il tuo Imàr che ti par-la, a-scol-ta, a - scolta Eda-lì, deh torna, tor - na a
Edalì
quasi f (levandosi)
3
f
No. Ta-ci. Lasciami. Ho pa -
Imàr
disperatamente
ten.
me, deh torna, tor-na a me!
sost. molto
ten.
mf
ten.
Un po' meno largo ♩ = 50
p

Edali

mf

-u - ra. Non sen - ti quale amba - scia grava su di noi?

movendo un po'

tr

poco sf — *p*

mp

molto

f

Imàr (con improvvisa durezza)

f

Tu vuoi sfuggirmi an - co - ra. An - co - ra vuoi men - ti - re. Ah! ba - da,

63 Deciso ♩ = 112

sost. un po'

a tempo

f — *p torbido*

Imàr

ba - da! Tu non sai di quan - to o - dio si - a ca -

Imàr

- pa - ce que - sta pas - sio - ne che cal - pe - sti. Vie - ni con

Imàr

più f

me; fug-gia-mo pri - ma che la mor - te con -

64

movendo un po'

Imàr

-qui-sti la mon-ta-gna ma-le - det-ta.

Concitato ♩ = 138

65

(Trombone con sord.)

mf minaccioso

(Celli)

(C.Bassi)

Edalì (allarmata)

Che di - ci?

Imàr

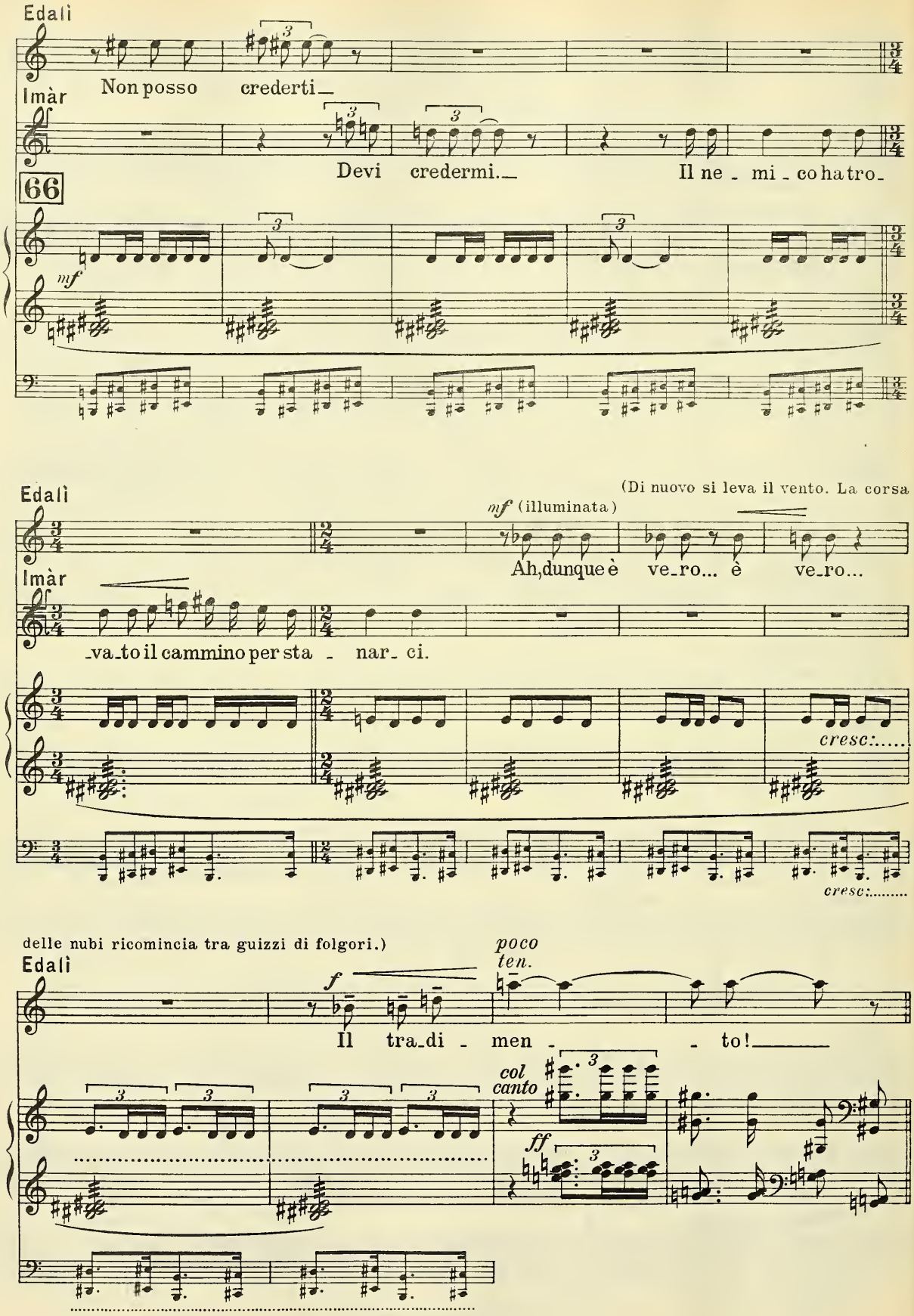
Non v'è più spe - ran - za.

Imàr

Crol - la il so - gno che ab-ba-gliò an-che te.

cresc.

(senza cresc.)


Edalì
Non posso crederti_
Imàr
Devi credermi._ Il ne_mi_co ha tro_
66
mf
Edalì
(Di nuovo si leva il vento. La corsa
mf (illuminata)
Ah, dunque è ve_ro... è ve_ro...
Imàr
_va_to il cammino per sta_nar_ci.
cresc:.....
cresc:.....
delle nubi ricomincia tra guizzi di folgori.)
Edalì
poco ten.
f
Il tra_di_men_to!_____
col canto
ff

(Fissa l'uomo con occhi allucinati. Gli si

Edalì

mf (detto)

Il tradimen_to...

f

E chi è sta _ to?

Imàr

(un grido)

Sì!

67 Poco più mosso ♩ = 152

sff — *p ruvide*

(Viole - Celli - Cbassi)

gradatamente cresc:

avvicina cauta, minacciosa, quasi con ribrezzo...

... gli soffia in viso l'accusa.)

Edalì (quasi gridato, senza esattezza di nota)

più f e con energia

Chi è sta_to?

Edalì

più f

Tu...

Tu...

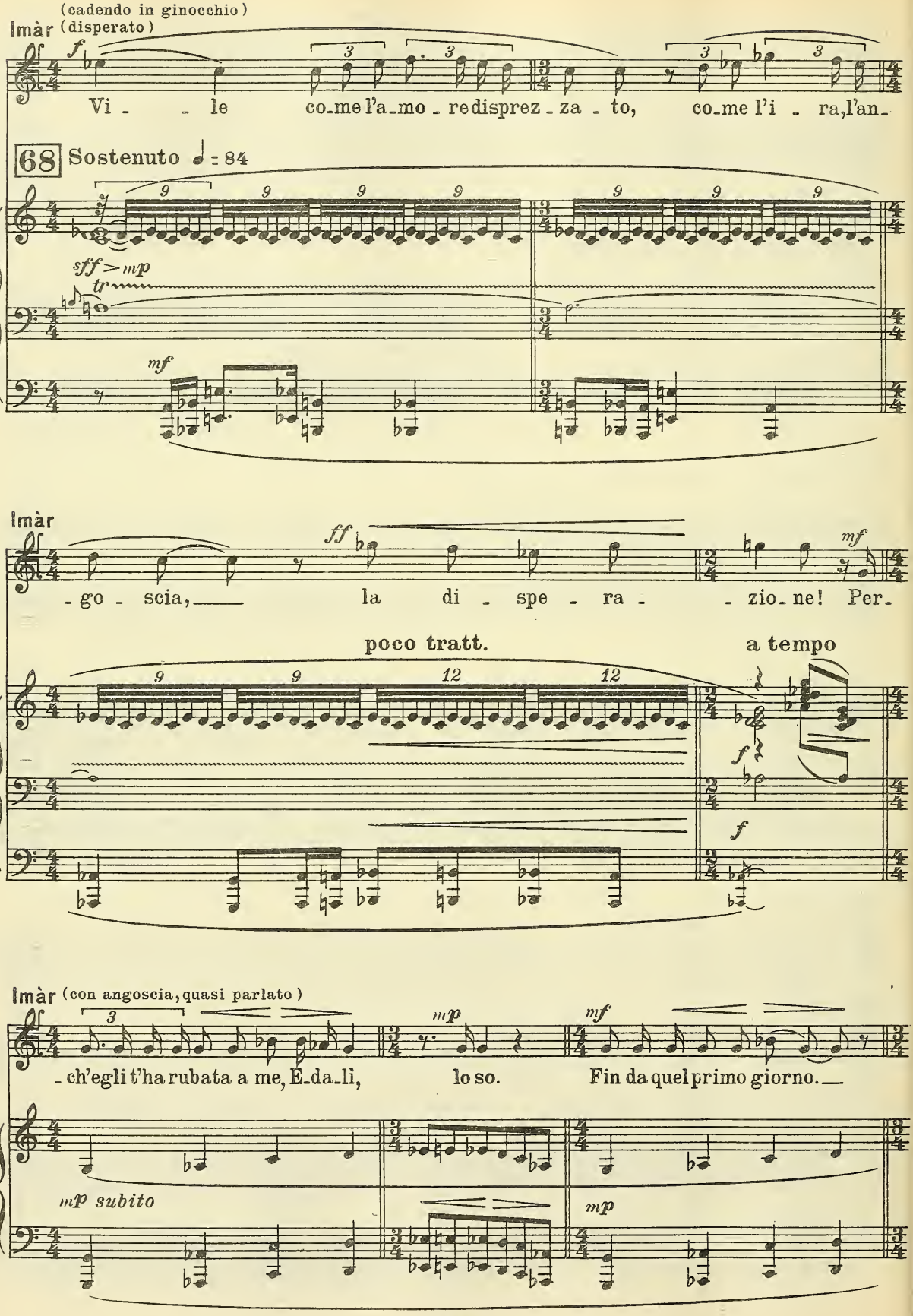
ff (gridato)

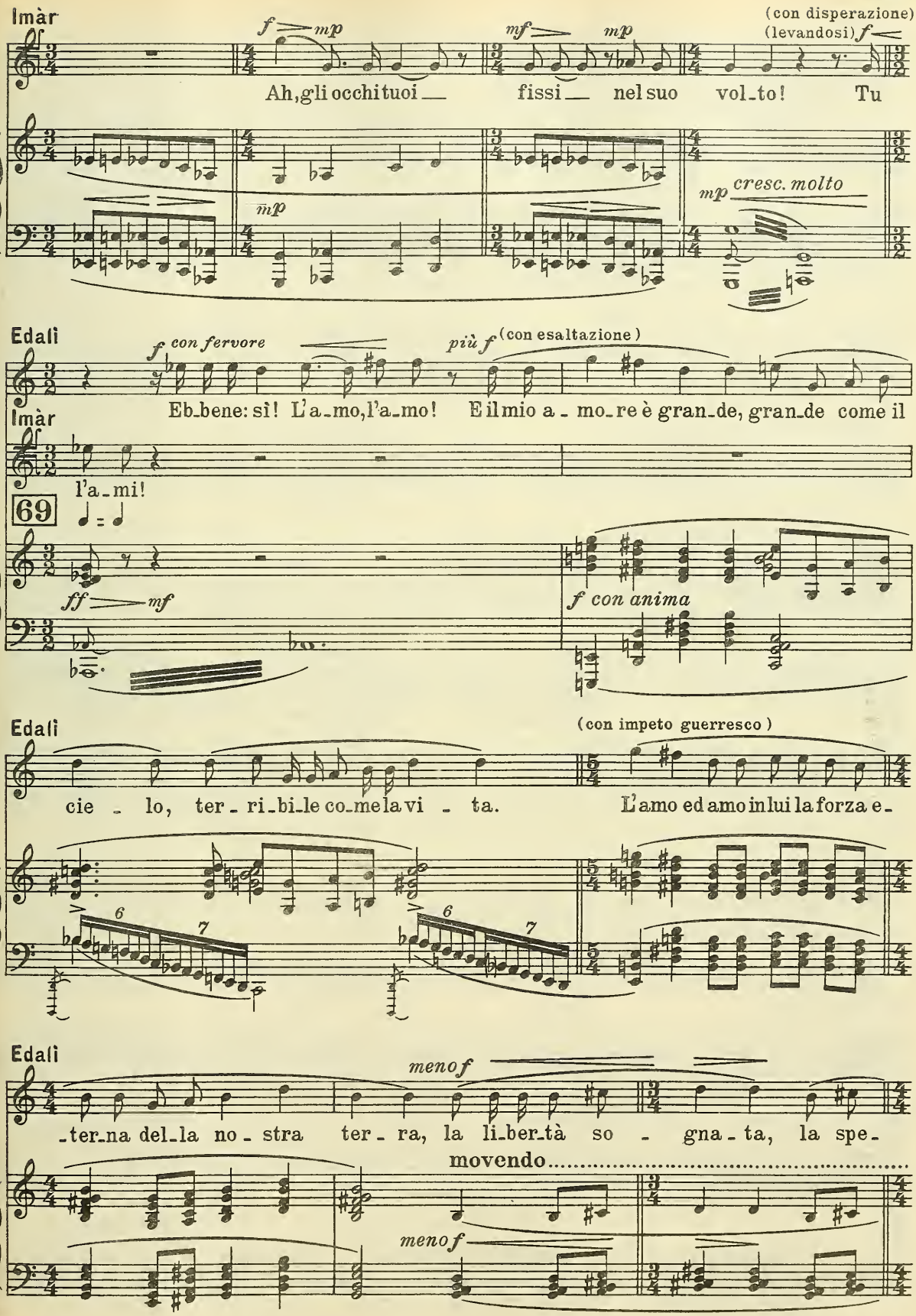
Vi_le! Vi_le!

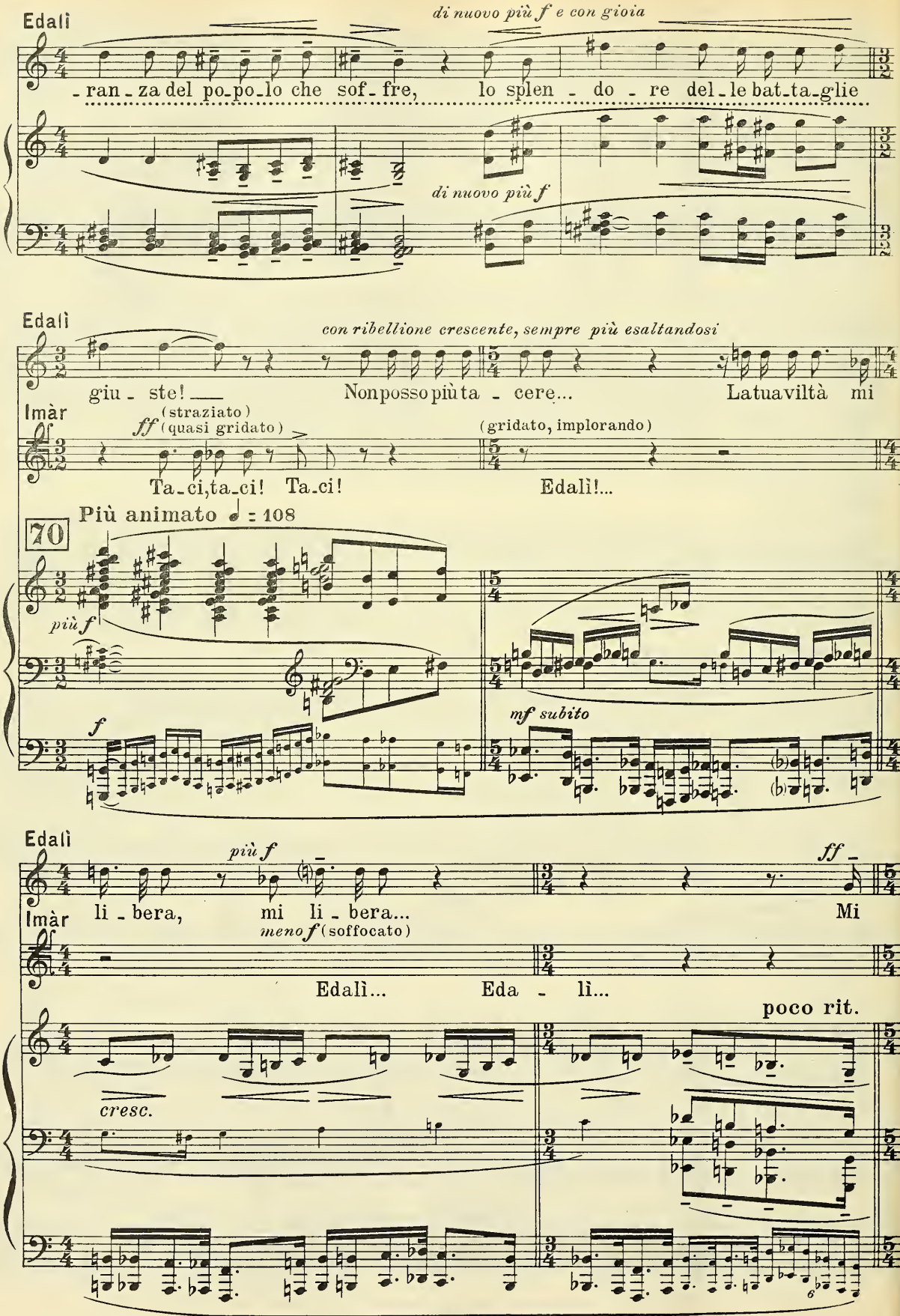
Imàr

(un grido)

Sì!


(cadendo in ginocchio)
Imàr (disperato)
Vi - - le co-me l'a-mo - redisprez - za - to, co-me l'i - ra,l'an-
68 Sostenuto ♩ = 84
sff > mp
tr
mf
Imàr
- go - scia, la di - spe - ra - - zio-ne! Per-
ff
mf
poco tratt.
a tempo
Imàr (con angoscia, quasi parlato)
- ch'egli t'ha rubata a me, E-da-lì, lo so. Fin da quel primo giorno.
mp
mf
mp subito
mp


Imàr
(con disperazione)
(levandosi) f
f mp mf mp
Ah, gli occhi tuoi — fissi — nel suo vol-to! Tu
mp
mp cresc. molto
Edali
f con fervore
più f (con esaltazione)
Eb-bene: sì! L'a-mo, l'a-mo! E il mio a-mo-re è gran-de, gran-de come il
Imàr
l'a-mi!
69
ff mf
f con anima
Edali
(con impeto guerresco)
cie-lo, ter-ri-bi-le co-me la vi-ta. L'amo ed amo in lui la forza e-
6 7 6 7
Edali
meno f
-ter-na del-la no-stra ter-ra, la li-ber-tà so-gna-ta, la spe-
movendo.....
meno f


Edalì
di nuovo più f e con gioia
-ran-za del po-po-lo che sof-fre, lo splen-do-re del-le bat-ta-glie
di nuovo più f
Edalì
con ribellione crescente, sempre più esaltandosi
giu-ste! Nonposso più ta-cere... La tua viltà mi
Imàr
ff (straziato) (quasi gridato)
(gridato, implorando)
Ta-ci, ta-ci! Ta-ci!
Edalì!...
70
Più animato ♩ = 108
più f
f
mf subito
Edalì
più f
ff
Imàr
li-bera, mi li-bera...
meno f (soffocato)
Mi
Edalì... Eda-lì...
poco rit.
cresc.

Edali
sal - va! A - vrei ta - ciu - to. A - vrei sacri-fi-
a tempo
animando con concitazione
f
ff
mf (Archi)
Edali
(detto, quasi gridato)
cresc.
- ca-to il mi - o so - gno per non rom - per la fe - de che t'a - ve-vo giu -
cresc.
f
Edali
ff
f
- ra - ta; ma o - ra t'o - dio, ti disprezzo; o - ra
71
a tempo
nervosamente
mf
più f
mf
cresc:.....
ecc.

Edalì

tutta voce

le_vo la mia vi_ta li_be_ra_ta, su te, su tut_ti, e

movendo un poco ..... *mf* *cresc:* ..... *mf* *cresc:* .....

Edalì

(sempre più con folle esaltazione)

la_scio che splen_da, che can_ti, gri_di la sua bel_la ve_ri_tà:

72 Meno ♩ = 84

ff

Edalì

Imàr l'a_mo, l'a_mo, l'a_mo, l'a_mo, l'a_mo!

(gridato, con disperazione)

Edalì... Edalì...

affrett. molto .....

Edalì

(gridato)

ff

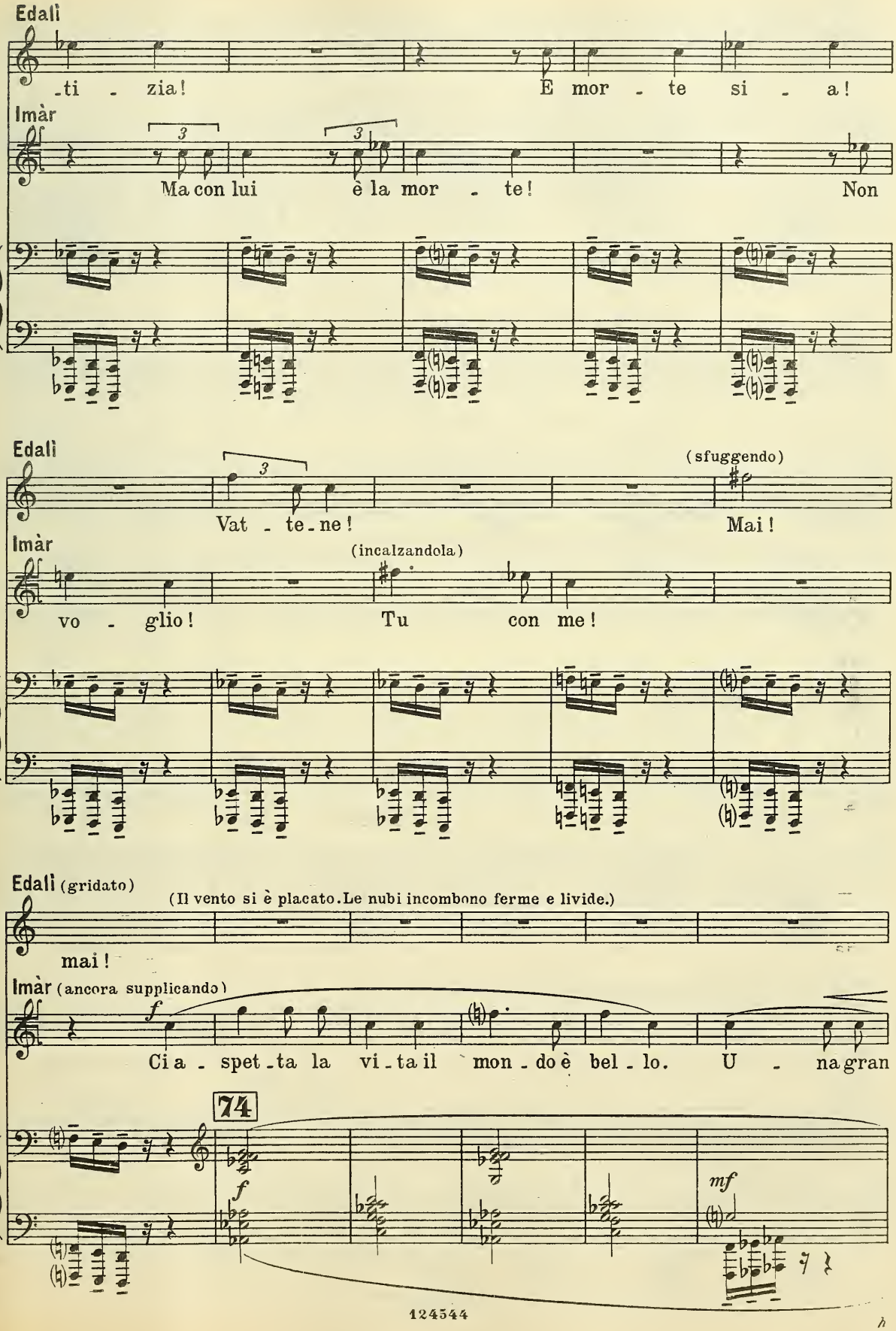
Imàr l'amo... D'a_mo_re e di le_

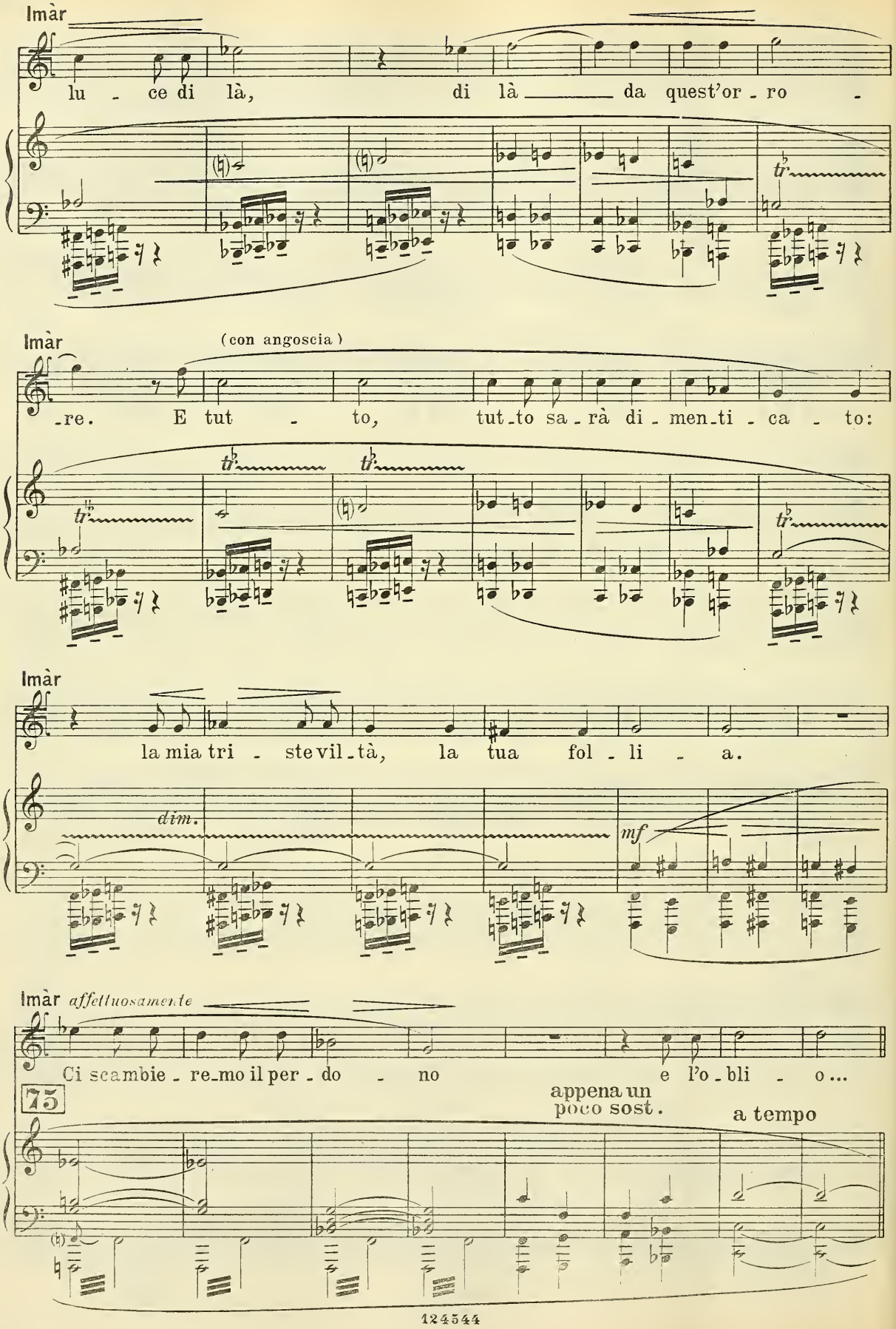
ff

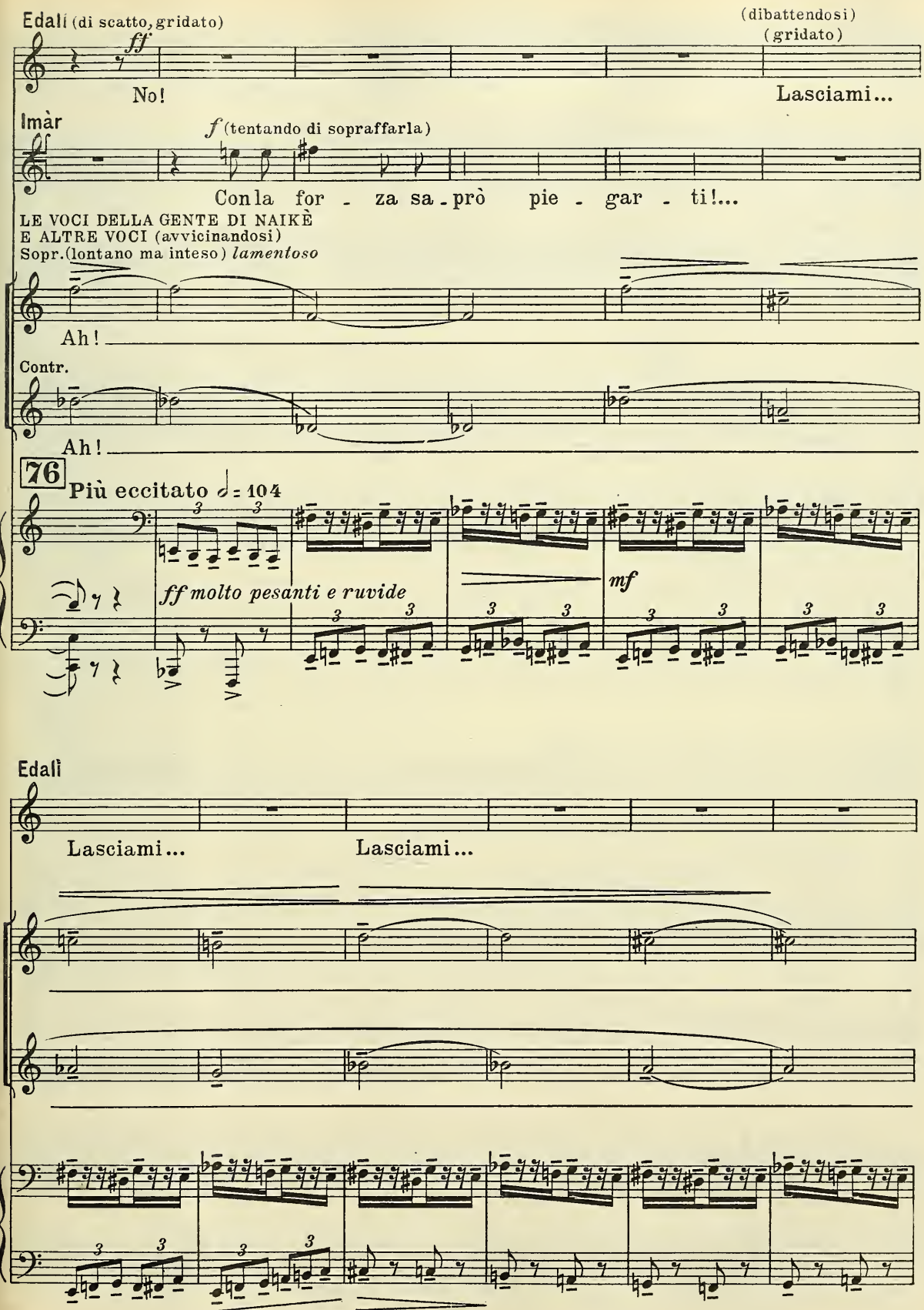
Tu sei paz_za!

73 Nervosissimo ♩ = 84

pesanti e ruvide


Edalì
-ti - zia!
E mor - te si - a!
Imàr
Ma con lui è la mor - te!
Non
Edalì
(sfuggendo)
Vat - te - ne!
Mai!
Imàr
(incalzandola)
vo - glio!
Tu con me!
Edalì (gridato)
(Il vento si è placato. Le nubi incombono ferme e livide.)
mai!
Imàr (ancora supplicando)
Ci a - spet - ta la vi - ta il mon - do è bel - lo. U - na gran
74
f
mf


Imàr
lu - ce di là, di là da quest'or - ro -
Imàr
(con angoscia)
-re. E tut - to, tut-to sa-rà di-men-ti-ca - to:
Imàr
la mia tri - ste vil-tà, la tua fol - li - a.
dim.
mf
Imàr
affettuosamente
Ci scambie - re-mo il per - do - no e l'o - bli - o...
75
appena un poco sost.
a tempo


Edalì (di scatto, gridato)
ff
No!
(dibattendosi)
(gridato)
Lasciami...
Imàr
f (tentando di sopraffarla)
Con la for - za sa - prò pie - gar - ti!...
LE VOCI DELLA GENTE DI NAIKÈ
E ALTRE VOCI (avvicinandosi)
Sopr. (lontano ma inteso) lamentoso
Ah!
Contr.
Ah!
76
Più eccitato ♩ = 104
ff molto pesanti e ruvide
mf
Edalì
Lasciami...
Lasciami...

Imàr
(insistendo)
(tutta voce)
Il Si - gno - re mi ve -
(avvicinandosi)
77
Edali
(con un grido strozzato) ff
Ah!
Imàr
- de. Tut - to il ma - le ri - ca - drà sul tuo ca - po!
sempre con inflessioni lamentose

Edalì

(Imàr l'abbandona. Entrambi ascoltano. Un canto lamentoso

fermo_____ ascolta_____

LA VOCE DELLA GENTE DI NAIKE E ALTRE VOCI (avvicinandosi)

Tenori *un po' sentito sulle voci femminili*

Ah!

78

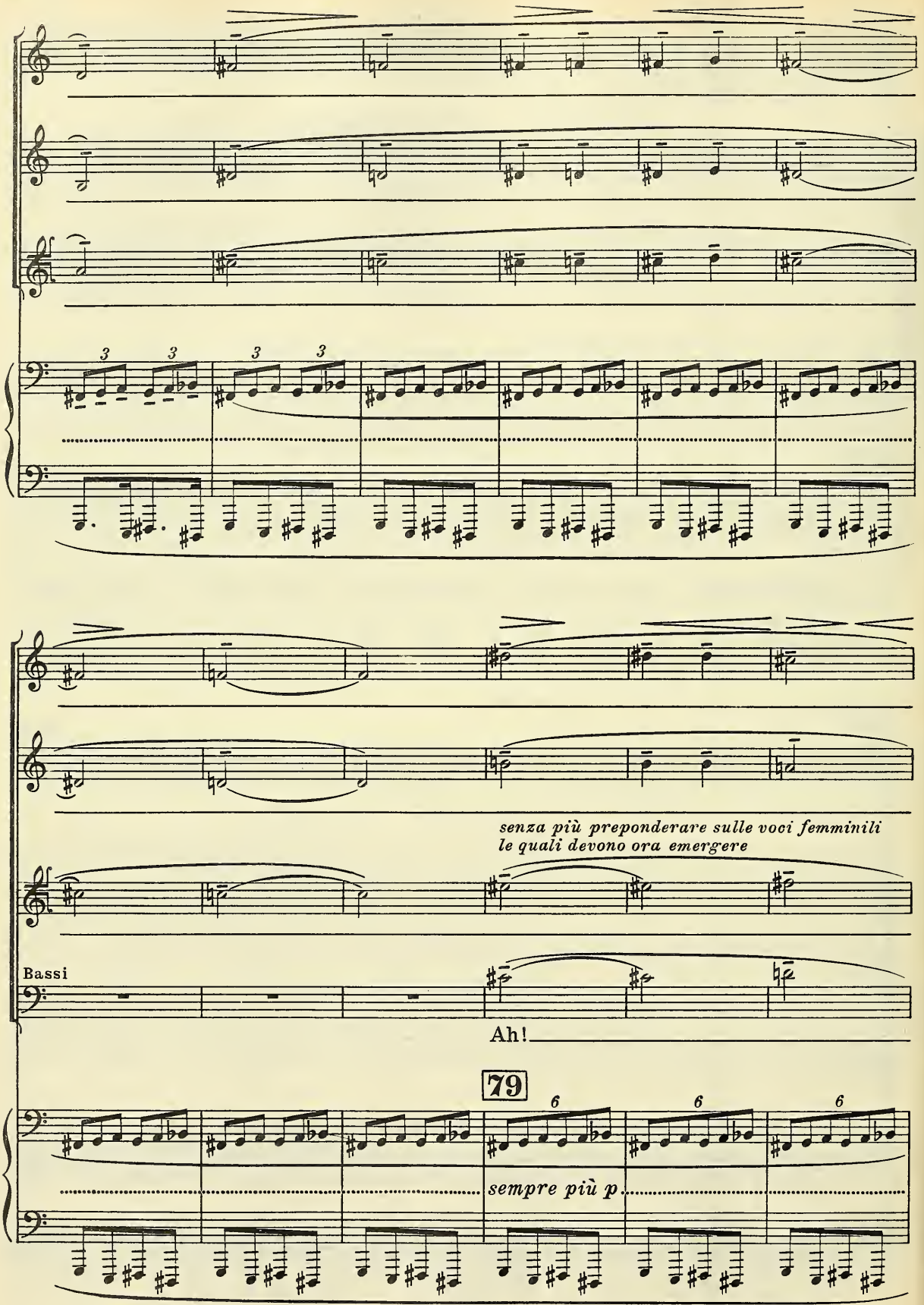
dim. molto, gradatamente

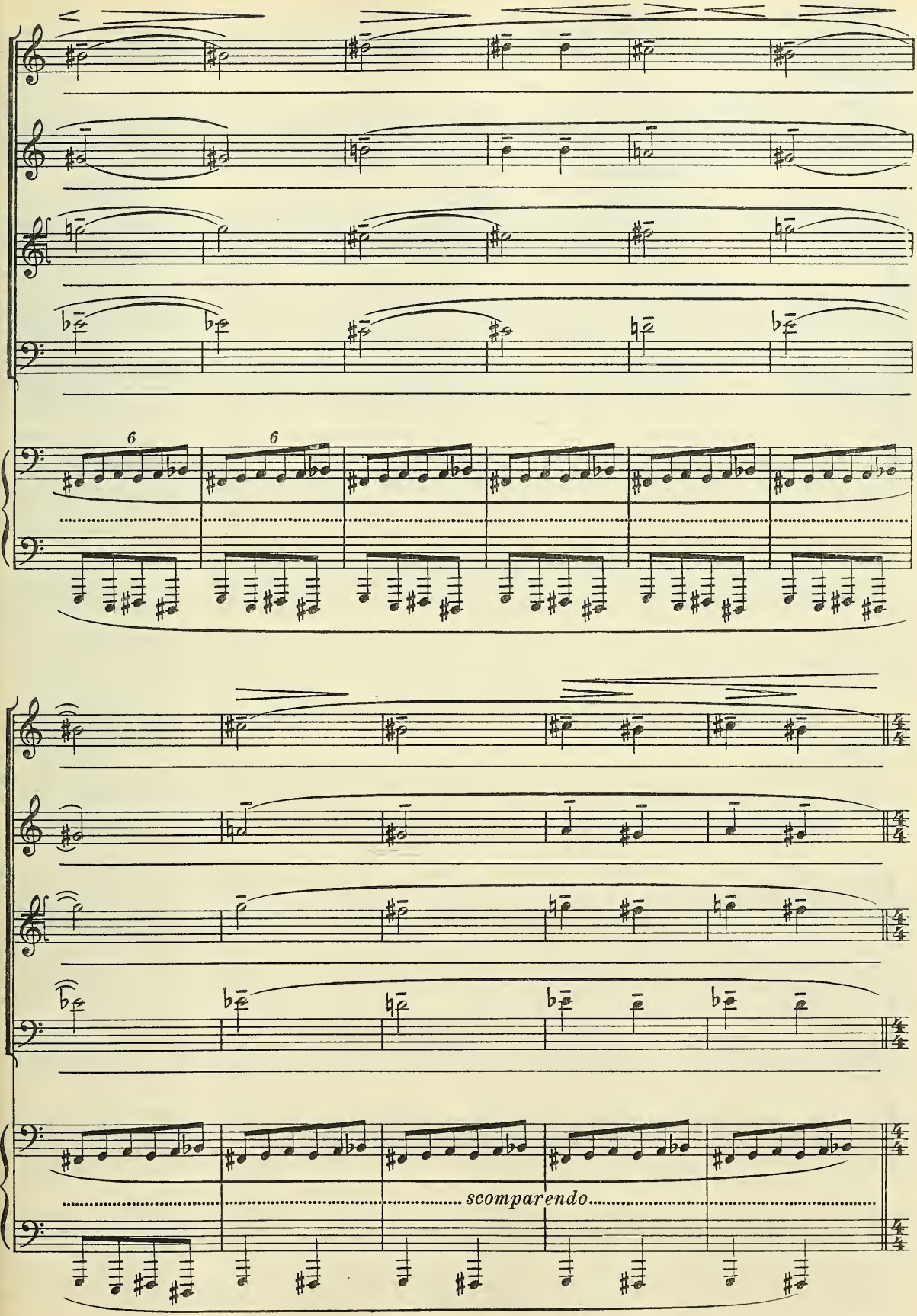
giunge di lontano e, a poco a poco, si approssima.)

Edalì

p

a - scolta_____


3
3
3
3
senza più preponderare sulle voci femminili
le quali devono ora emergere
Bassi
Ah!
79
6
6
6
sempre più p


6
6
scomparendo

(Entra dal fondo Naikè, seguìta da Kuttarìn, dalla sua gente e da altri. Alcune donne portano sulle brac-

Edalì (riconoscendo con un urlo Dànilo accorre, s'inginocchia accanto al morto, piange)

f

Naikè Danilo! ah morto, morto ____ morto ____

mf

Il frutto è cadu_to dal_l'albero, — il fiore s'è stacca_to dal ra_mo, — la

legato, come un lamento *più p*

f *mp*

mp

f *p*

LA GENTE DI NAIKE E QUALCHE ALTRO

(Tenori e Bassi *più p sempre* dei Sopr. e Contr.)

f *p*

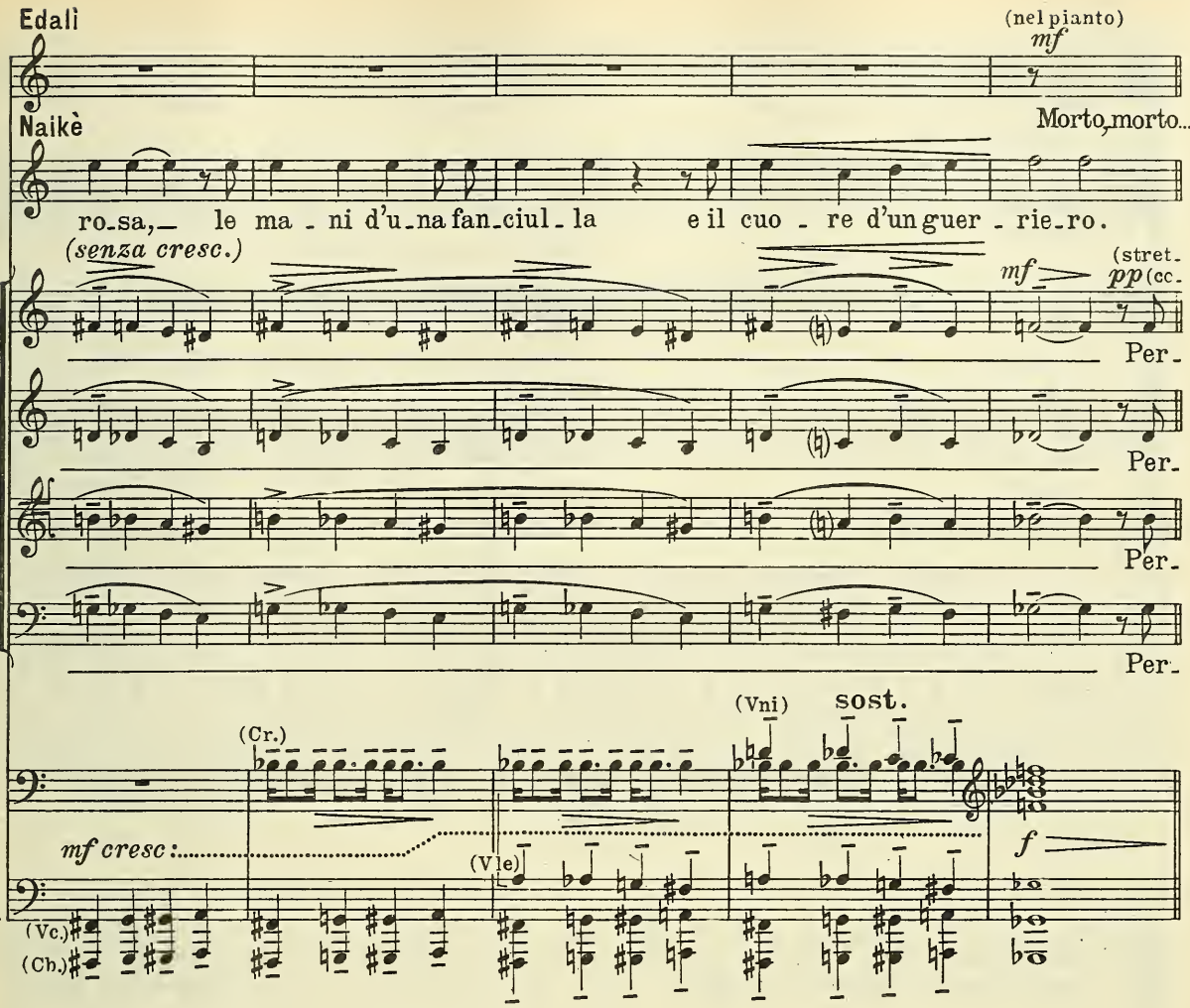
80 **Moderatamente stanco** *(senza trascinare)* ♩ = 88

cia, contro il petto, come un bambino addormentato, il cadavere di Dànilo, e lo depongono sotto la croce, sui gra-
dini dell'altare.)

Naikè

cresc. 3

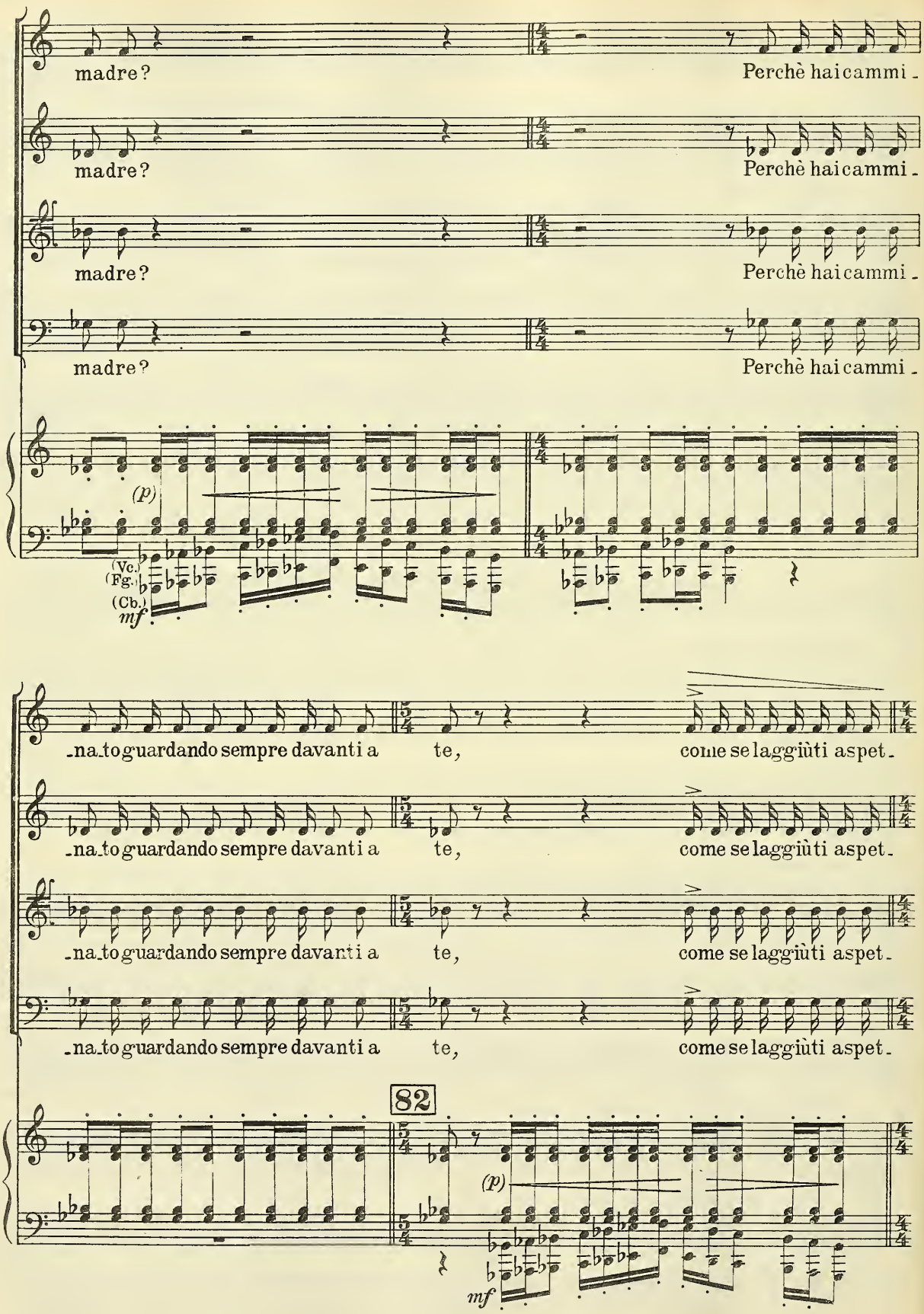
stel_la s'è spenta nel cie_lo. A_ve_vi l'occhio dell'a_quila, ___ la bocca come una



(Rapidamente scende la notte. L'ombra notturna si aggiunge a quella addensata dalle nubi. Le fiamme del fuoco spiccano più vive. Imàr si confonde tra i sopraggiunti.)

ti e curvi intorno a Dànilo)

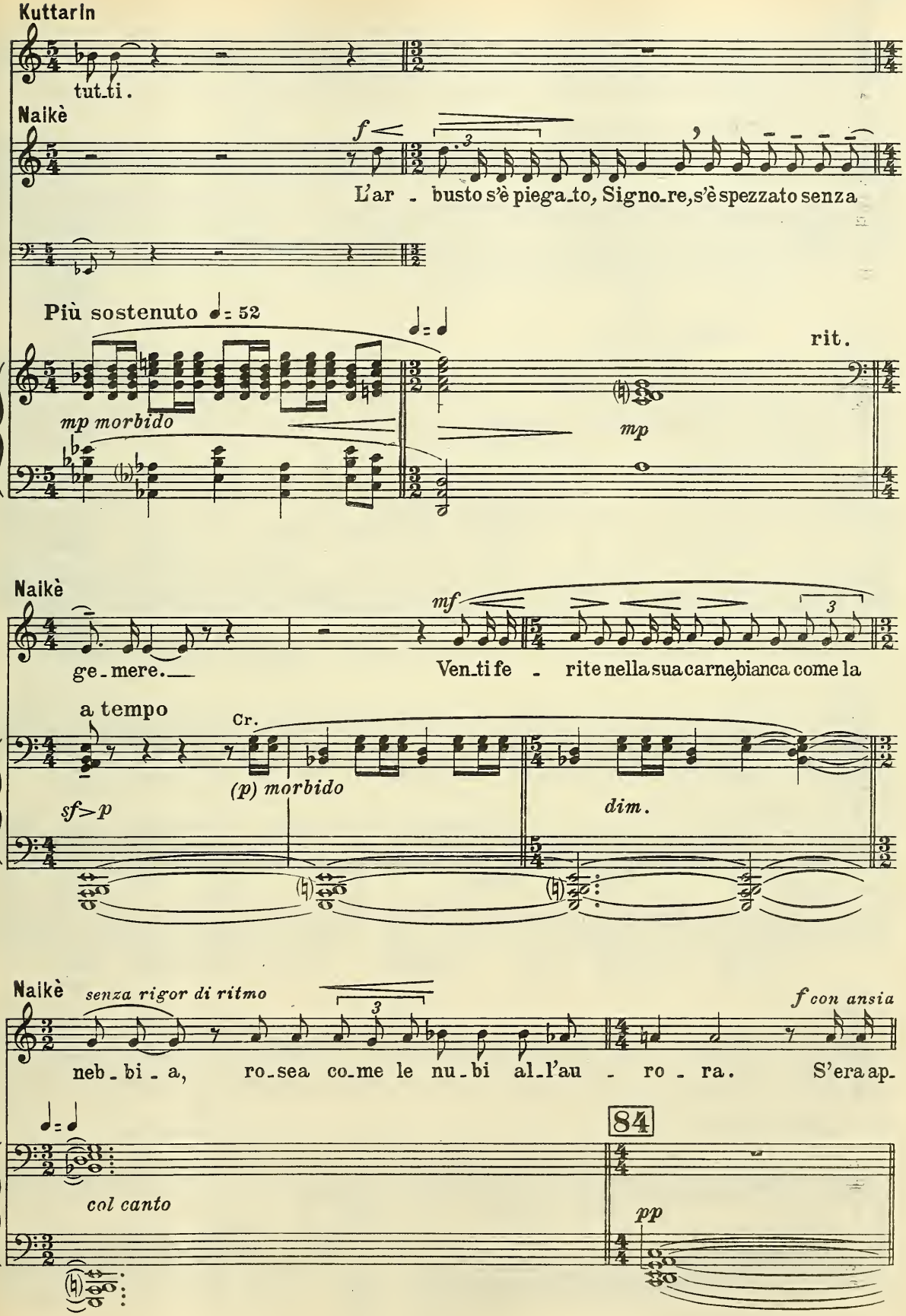
me una preghiera borbottata, detta)


madre?
Perchè haicammi-
madre?
Perchè haicammi-
madre?
Perchè haicammi-
madre?
Perchè haicammi-
(p)
(Vc.)
(Fg.)
(Cb.)
mf
-na-toguardando sempre davanti a te,
come selaggiùti aspet-
-na-toguardando sempre davanti a te,
come selaggiùti aspet-
-na-toguardando sempre davanti a te,
come selaggiùti aspet-
-na-toguardando sempre davanti a te,
come selaggiùti aspet-
82
(p)
mf

Naikè
mf
3
Lo aspet_tava la
_tasse la fanciulla dalle guance di neve?
_tasse la fanciulla dalle guance di neve?
_tasse la fanciulla dalle guance di neve?
_tasse la fanciulla dalle guance di neve?
(p)
mf

Naikè
(Entra Gregor Miròj.)
mor_te lag_giù, la morte de_gli e_roi.
(pp)
Ti aspet_tava la morte lag_
Ti aspet_tava la morte lag_
Ti aspet_tava la morte lag_
Ti aspet_tava la morte lag_
(p)
mf

-giù, ti chia-ma - va la mor-te de-glie-roi.
-giù, ti chia-ma - va la mor-te de-glie-roi.
-giù, ti chia-ma - va la mor-te de-glie-roi.
-giù, ti chia-ma - va la mor-te de-glie-roi.
appena tratt:
dim.
(Il gruppo di Naikè si solleva lentamente, scostandosi un poco da Dànilo.)
Kuttarìn
mf
Lo ac-com-pa-gna - va-no le a - ni-me di tut - ti i guer-rie - ri uc -
83
Sostenendo un po
(Ottoni Archi)
mf dolce e solenne
(Tutti sono compresi di profonda tristezza.)
Kuttarìn
-ci - si negli an-ni, nei se-co-li, per a-mo-re del-la ma-dre di
Cl.B.
ppp
più sost.


Kuttarin
tut_ti.
Naikè
f
L'ar - busto s'è piega_to, Signo_re, s'è spezzato senza
Più sostenuto ♩= 52
mp morbido
mp
rit.
Naikè
mf
ge_mere.
Ven_ti fe - rite nella sua carne, bianca come la
a tempo
Cr.
(p) morbido
sf>p
dim.
Naikè
senza rigor di ritmo
f con ansia
neb_bi_a, ro_sea co_me le nu_bi al_l'au - ro - ra. S'era ap_
84
col canto
pp

Naikè

-pe-na affaccia-to alla val-le, s'era pro-te-so come una fanciul-la dal-la fi-

Un po' mosso e affannoso ♩= 88

Naikè

un po' libero
più f

-nestra, e in cento l'hanno vi-sto, di lon-ta-no l'hanno colpi-to,

a tempo

tratt:..

col canto

mf *sf*

mf

Naikè

ff

l'hanno fat-to ca-de-re giù dal-la ru-pe nel-la pa-lu-de

85

Più mosso ♩= 112

f *mf* *cresc.*

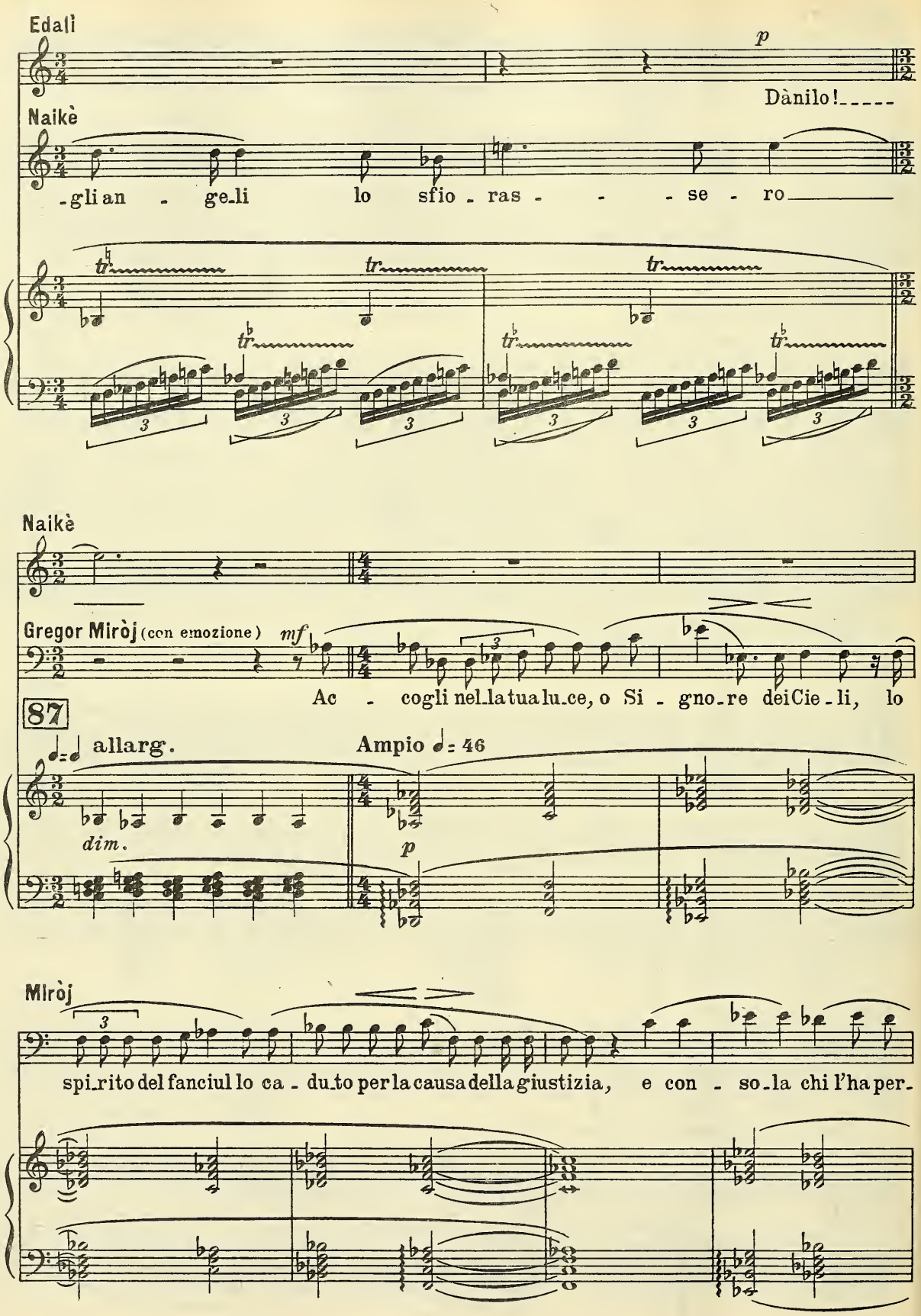
Naikè

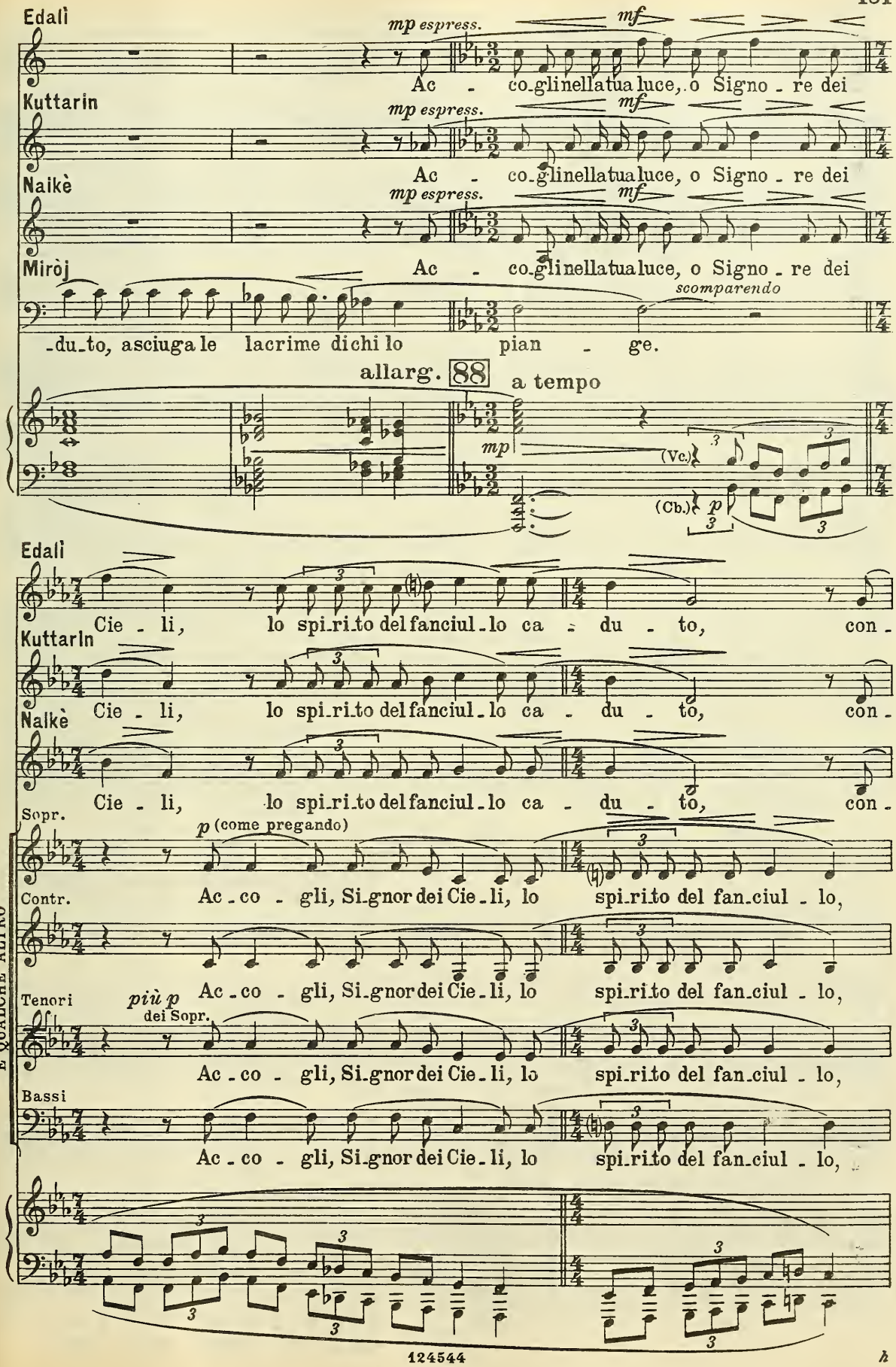
ne-ra, po-ve ra uma-na

Precipitando ♩= 138

ff

Naikè
mf senza rigor di ritmo
car - ne.
E nella palu - de noi l'abbiamo tro - vato, co - sì so - lo, co - sì
86
Assai meno mosso ♩ = 80
sff > mf
p col canto
(p)
tr
Naikè
freddo, il vi - so volto al cie - lo, le braccia a - per - te, l'acqua nel cavo del - le
p
dim.
Naikè
mp
p sub.
mf
f
ma - ni, co - me se a - ves - se volu - to be - re; e la lu - ce del - le fol - go ri pas -
rit.
a tempo
p
sf > mf
Naikè
- sa - va, ripas - sa - va sul suo vol - to, co - me se l'a - li de -
tr
mp morbido
tr
3

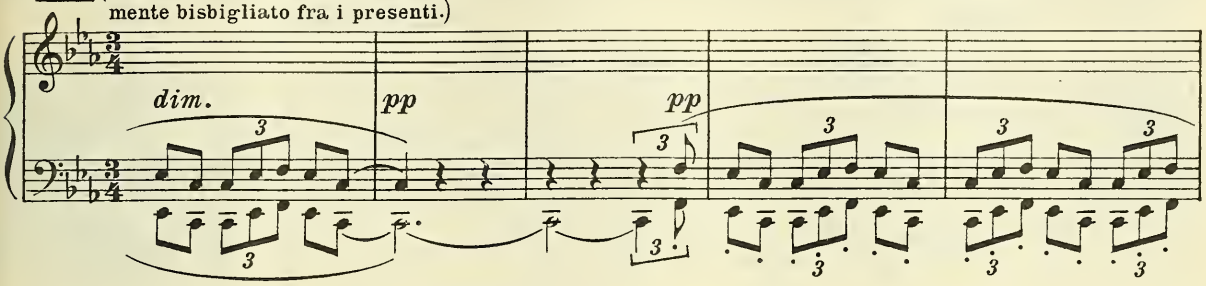

Edalì
p
Dànilo!
Naikè
-gli an - ge-li lo sfio - ras - - - se - ro
tr
Naikè
Gregor Miròj (con emozione)
mf
Ac - cogli nel-la tua lu-ce, o Si - gno-re dei Cie - li, lo
87
allarg.
Ampio ♩= 46
dim.
p
Miròj
spi-rito del fanciul lo ca - du-to per la causa della giustizia, e con - so-la chi l'ha per-


Edalì
mp espress.
mf
Ac - co_glinellatua luce, o Signo_re dei
Kuttarin
mp espress.
mf
Ac - co_glinellatua luce, o Signo_re dei
Naikè
mp espress.
mf
Ac - co_glinellatua luce, o Signo_re dei
Miròj
scomparendo
_du_to, asciuga le lacrime dichi lo pian - ge.
allarg.
88
a tempo
mp
(Vc.)
(Cb.)
p
Edalì
Cie - li, lo spi_ri_to del fanciul_lo ca - du - to, con -
Kuttarin
Cie - li, lo spi_ri_to del fanciul_lo ca - du - to, con -
Naikè
Cie - li, lo spi_ri_to del fanciul_lo ca - du - to, con -
Sopr.
p (come pregando)
Ac_co - gli, Si_gnor dei Cie_li, lo spi_ri_to del fan_ciul - lo,
Contr.
Ac_co - gli, Si_gnor dei Cie_li, lo spi_ri_to del fan_ciul - lo,
Tenori
più p
dei Sopr.
Ac_co - gli, Si_gnor dei Cie_li, lo spi_ri_to del fan_ciul - lo,
Bassi
Ac_co - gli, Si_gnor dei Cie_li, lo spi_ri_to del fan_ciul - lo,
LA GENTE DI NAIKE
E QUALCHE ALTRO

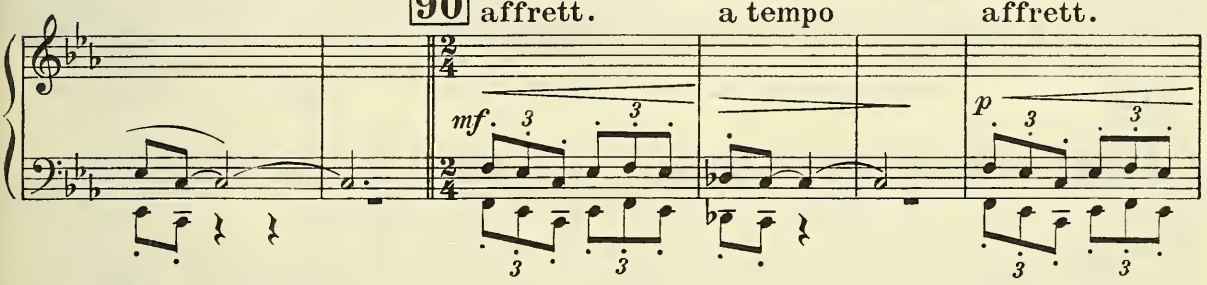
Edali
cresc.
so.la chil'haperdu - to, a - sciu - ga le la-crime di chi lo pian-ge.
Kuttarin
cresc.
so.la chil'haperdu - to, a - sciu - ga le la-crime di chi lo pian-ge.
Naike
cresc.
so.la chil'haperdu - to, a - sciu - ga le la-crime di chi lo pian-ge.
Miròj
mf
Con - sola chil'haper - du - to, Si-gnor dei Cie - li.
Si-gnor dei Cie - li, mio Di - o, conso - la, consola chil'haper - du - to. A -
mp
Si-gnor dei Cie - li, mio Di - o, conso - la, consola chil'haper - du - to. A -
(più p dei Sopr.)
Si-gnor dei Cie - li, mio Di - o, conso - la, consola chil'haper - du - to. A -
pp
(Lento, muto, spettrale, entra di destra Kirlatòs.)
perdendosi
dim.
-sciu - ga le la-crime di chi lo pian-ge.
-sciu - ga le la-crime di chi lo pian-ge.
-sciu - ga le la-crime di chi lo pian-ge.
Un po' meno ampio ♩=60 sost.
a tempo
p

(Donne e uomini lo seguono in silenzio;-quasi atterriti- Come per una tacita intesa la gente di Naikè si stringe intorno al corpo di Dànilo e lo nasconde. Kirlatòs ..... avanza con gli occhi fissi. .....

89 (Il nome di Kirlatòs è sommessamente bisbigliato fra i presenti.)



..... Tutti lo guardano .....



Nel silenzio trema la sua prima parola:)

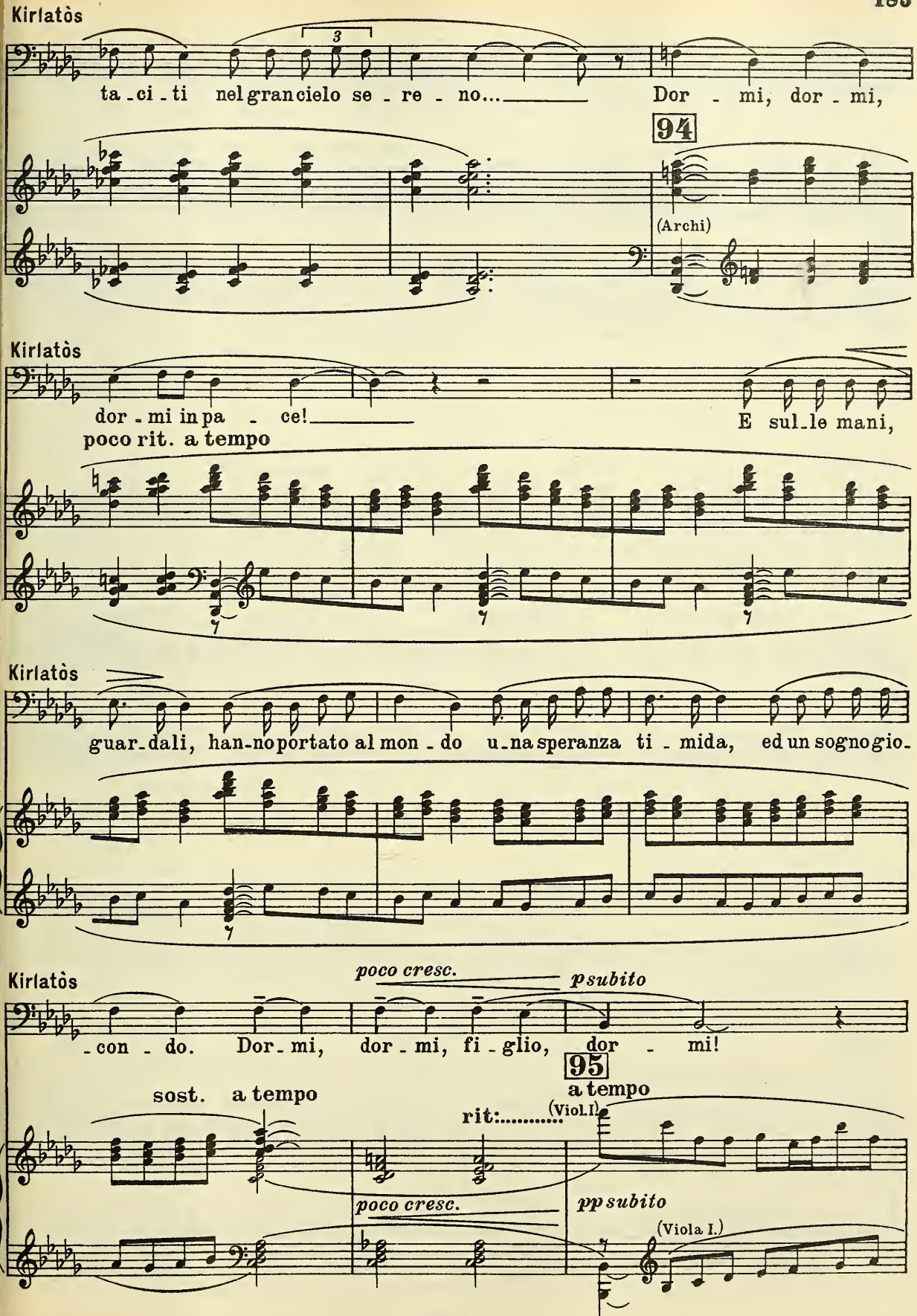
Kirlatòs

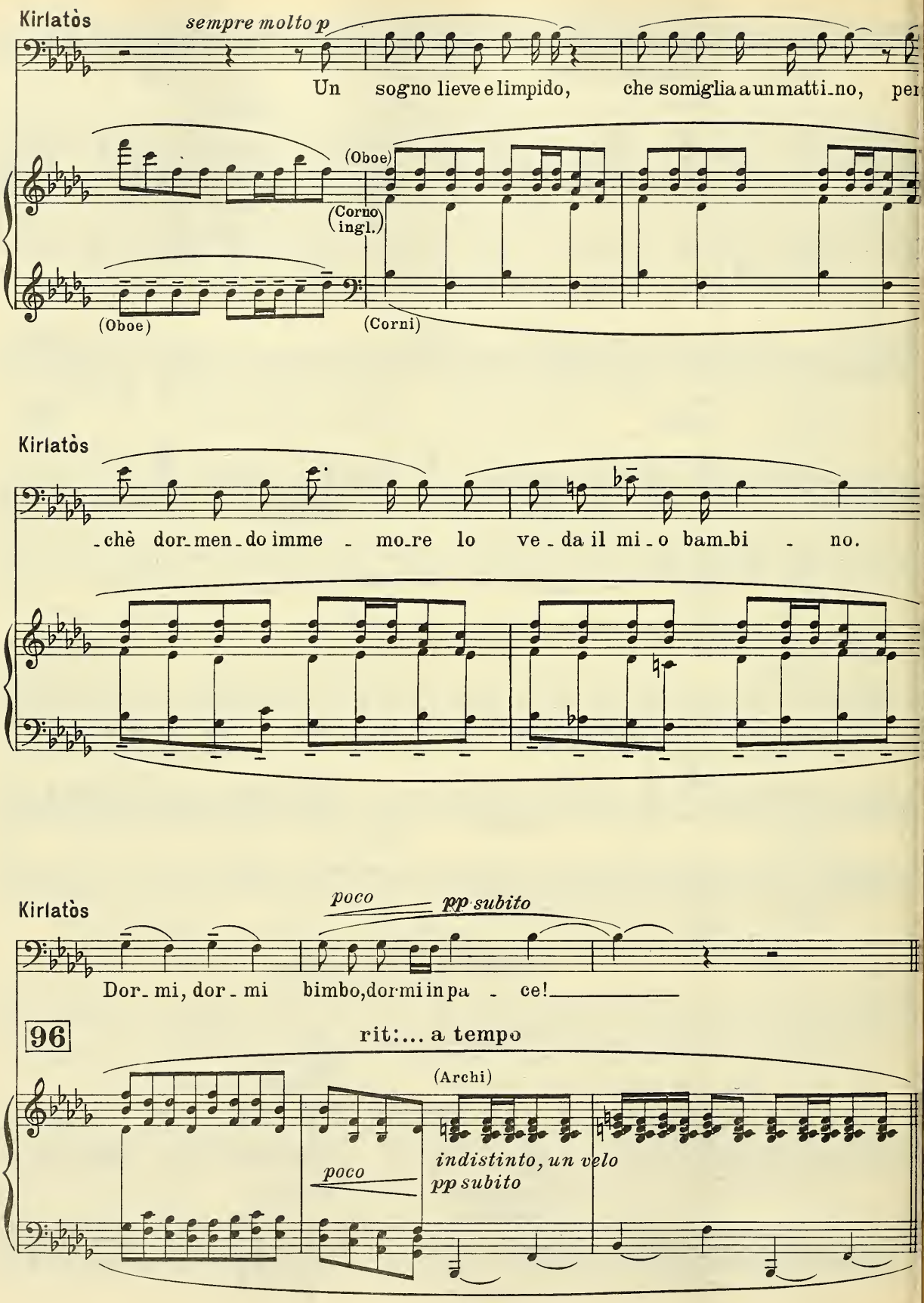
mente.)

(Si avvicina al figlio, ... lo contempla)

Kirlatòs

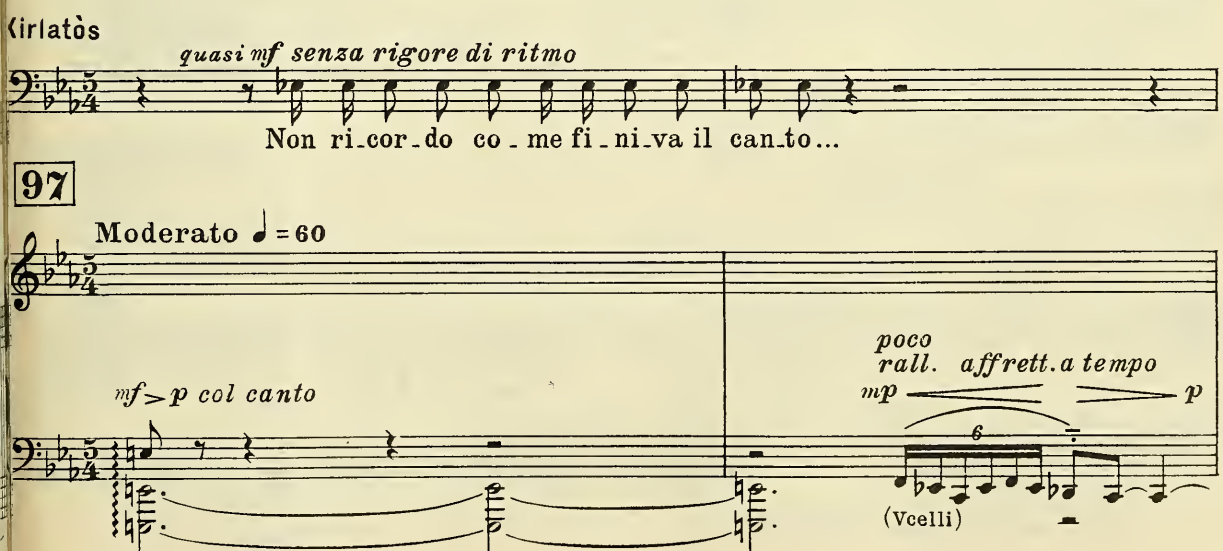
Kirlatòs
più p senza rigor di ritmo
Dànilo...
come sei bianco!
affrett.
a tempo sost.
col canto
mf
(Vc.)
(Cb.)
mp
Kirlatòs
mp
breve
più sostenuto
pp
92
Dor_mi vi nella cul_la... c'era un al_bero in fio_re... ma quando?
breve
p
breve
(Egli ritrova nella memoria
il canto lontano: lo ripete co_
Kirlatòs
di nuovo sostenuto
breve
e tua madre can - tava... can - ta_va...
affrett.
a tempo
sost.
col canto
breve
mp
pp
breve
me in sogno.)
Kirlatòs (inginocchiato, col volto presso quello del figlio)
molto p
Son di_sce_si gli an_ge_li lun_go l'ar_co_ba_le - no, son di_sce_si
Lento, semplice e infantile ♩= 40
93
(Cel. Arpa Pf.)
ppp lontano


Kirlatòs
ta - ci - ti nel gran cielo se - re - no...
Dor - mi, dor - mi,
94
(Archi)
Kirlatòs
dor - mi in pa - ce!
E sul - le mani,
poco rit. a tempo
Kirlatòs
guar - dali, han - no portato al mon - do u - na speranza ti - mida, ed un sogno gio -
Kirlatòs
poco cresc.
p subito
- con - do. Dor - mi, dor - mi, fi - glio, dor - mi!
95
a tempo
sost. a tempo
rit:.....
(Viol. I.)
poco cresc.
pp subito
(Viola I.)


Kirlatòs
sempre molto p
Un sogno lieve e limpido, che somiglia a un matti_no, per
(Oboe)
(Corno ingl.)
(Oboe)
(Corni)
Kirlatòs
_chè dor_men_do imme _ mo_re lo ve_da il mi_o bam_bi _ no.
Kirlatòs
poco
pp subito
Dor_mi, dor_mi bimbo, dor mi in pa _ ce!
96
rit:... a tempo
(Archi)
poco
indistinto, un velo
pp subito

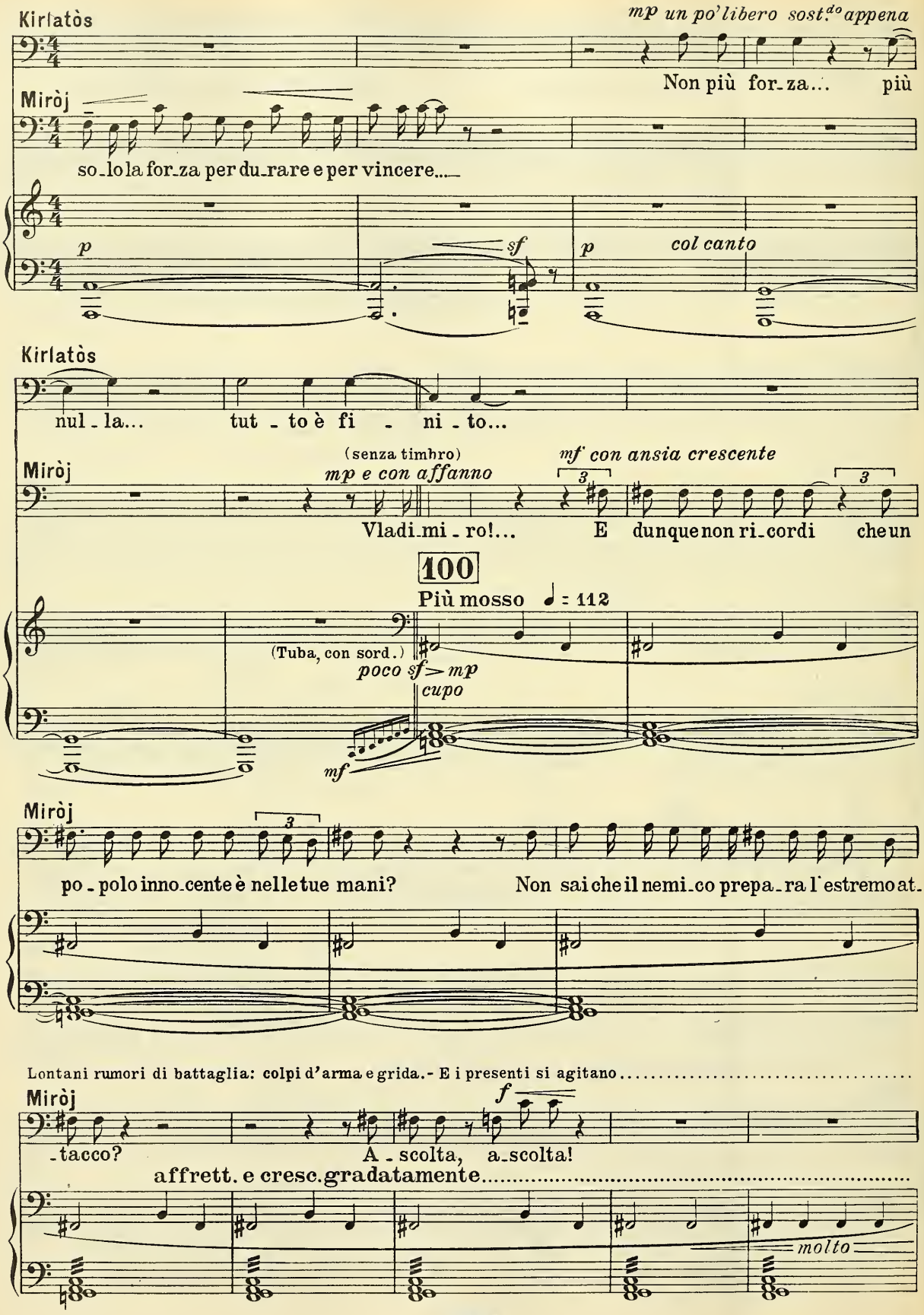
Kirlatòs
un poco intenso
quasi mf
Ma per chi l'altro ange - li_co do_no, per chi la ca - ra spe-

Kirlatòs
(S'interrompe, si accascia.)
come un'eco
dim.
scomparendo
p
- ranza... per chi la ca - ra spe - ran - za...
rall:..... molto.....
mp
p


Kirlatòs
quasi mf senza rigore di ritmo
Non ri_cor_do co - me fi - ni_va il can_to...
97
Moderato ♩ = 60
mf > p col canto
poco rall. affrett. a tempo
mp
p
6
(Vcelli)

Kirlatòs
sempre libero, e sostenuto
Esso è rima_sto tronca_to in me,
so_speso sul si_len_zio co_me la vi_ta
rall.
sempre col canto
(Fag.)
col canto
mp
Kirlatòs
(senza udirlo) p (libero)
tu_a.
Che ma_ni
Miròj
mf
Vladi_mi_ro!
poco
rall. affrett. a tempo
7
p
col canto
pp
Kirlatòs
breve
(come destandosi) p
fredde!
Chi mi
Miròj
quasi f
(insistendo)
3
breve
Vladimiro...
♩ = 52
98
Largamente (senza trascinare)
rall.
breve
(Vcello I.)
p dolcissimo
breve
3
mp
pp
p
7

Kirlatòs
chia - ma? chi?...
p
Dà - ni - lo bimbo,
Miròj
mf
3
La tua terra ti chiama: la tua gente...
Kirlatòs
fanciullo mi - o!
(Rica-
Miròj
mf
Ti
rit.
p
p
più p
pp
scomparendo
de presso il figlio.)
Miròj
3
3
chiama il popolo che tu hai guida - to sulla mon - tagna, il po - polo che aspetta da te, da te
99
Senza sostenere (scorrevole) ♩= 84
p
sf
p
sf


Kirlatòs
mp un po' libero sost.to appena
Non più for_za... più
Miròj
so_lo la for_za per du_rare e per vincere....
p
sf
p
col canto
Kirlatòs
nul_la... tut_to è fi_ni_to...
Miròj
(senza timbro)
mp e con affanno
mf con ansia crescente
Vladi_mi_ro!... E dunque non ri_cordi che un
100
Più mosso ♩ = 112
(Tuba, con sord.)
poco sf > mp
cupo
mf
Miròj
po_polo inno_cente è nelle tue mani? Non sai che il nemi_co prepa_ra l'estremo at_
Lontani rumori di battaglia: colpi d'arma e grida.- E i presenti si agitano
Miròj
f
_tacco? A_scolta, a_scolta!
affrett. e cresc. gradatamente
molto

.....i rumori e le grida diminuiscono.....

Miròj

mf

Se non risorge-

101 ♩ = 132 (Corni)

sf *mf dim. molto* *mp*

sf *dim. molto subito* *mp* *sempre dim.*

.....si spengono.)

Miròj

-rai, do-ma-ni que-sto po-po-lo giacerà sen-za vi - ta, co - me tuo

... quasi scomparendo *ppp*

(Timp.)

(Tutti fissano Vladimiro attendendo con ansiosa fede.)

Miròj

mf

fi - glio, per o-gni cor - po ven - ti fe - ri - te.

breve

tornando al..... ♩ = 112

scomparendo

ppp

breve

scomparendo...

ppp

(Improvvisamente Kirlatòs si scuote, sorge in piedi, parla e agisce con trascinante esaltazione. - E in questo momento stesso le fiamme del fuoco guizzano più alte, illuminano il volto esamine di Dànilo.)

un po' libero e gradatamente sempre più f e decisc

Kirlatòs *mf*

Non sarà... Dànilo, Dànilo, tu mi soc - corri... Vedo il tuo bel vol-to che la fiamma acca-

102

Moderatamente ♩ = 66

col canto

Kirlatòs *breve* *f* *esaltandosi* *più f*

-rezza... quella fiamma... quella fiamma... Sì... sì: quella fiamma contro il nemico che t'ha uc-

breve ♩ = 112

breve

sempre col canto

Kirlatòs *ff sost.* *tutta voce* *ff ben scandito*

-ci - so, la forza più tremenda: il fuo-co! In-cendieremo la fo-

103

Animato ♩ = 112

f *sfff* *mf*

Kirlatòs

-re - sta! U - na cin-tu - ra di fiam-me in - tor-no al Mon-te Iv-

Kirlatòs

ten.

-nòr! Ci al-leere-mo al fuo-co di Di- -o!

Sopr. (confusamente quasi sover-chiati da grida e vocii)

Fuoco alla fo-

Fuoco

Contr.

Fuoco alla fo-

Ten.

Ci alleeremo

Fuo-co, fuoco alla fo-

Incendieremo

I. METÀ TUTTI

Bassi

Fuo-co, fuo-co, fuoco alla fo-

Fuoco alla foresta

sost. a tempo

mp cresc. cresc. sempre

(Kirlatòs raggiunge il fuoco - S'impossessa d'un ramo ardente.)

scandito

-re-sta! Fuo-co, fuoco alla fo-re-sta, fuo-co, fuo-co, fuo-co di

alla foresta, una cintura di fiamme

-re-sta, fuo-co, fuo-co, fuoco alla fo-re-sta, fuo-co, fuo-co, fuo-co di

al fuoco di Dio Incendieremo la foresta

-re-sta, fuo-co, fuoco alla fo-re-sta, fuo-co, fuo-co, fuo-co di

la foresta, una cintura di fiamme attorno al

-re-sta, fuo-co, fuoco alla fo-re-sta, fuo-co, fuo-co, fuo-co di

fuoco alla foresta, ci alleeremo al fuoco di

Kirlatòs

ff (gridato)

(Accorre verso il fondo - Butta il ramo fiammeggiante.

Fuo_co!

Di - o!

intorno_____ al Monte Ivnòr,_____ una_____ cintura di fiamme,_____ fuoco,_____

(più soverchiati)

Di - o! Fuo - co di Di - o, fuo - co di

--la - - - foresta, ____ fuoco_____ fuoco,_____ intorno____ al Monte Ivnòr---

Di - o! Fuo - co di Di - o, fuo - co di

Monte Ivnòr, una cintura,_____ fuoco,_____ incendieremo la foresta_____

Di - o! Fuo - co di Di - o, fuo - co di

--Dio, al fuoco di Dio,_____ di Dio,_____ ci alleeremo al fuoco di Dio_____

104

f

(urlando pazzamente)

Fuo_co, fuo_co, fuo_co

--fuoco_____ fuoco_____ fuoco_____ fuoco_____ fuoco____

Di - o! Fuo - co di Di - o!

--intorno____ al____ Monte Ivnòr_____ fuoco_____ fuoco_____

Di - o! Fuo_co, fuoco alla fo - re - sta!_____ fuo_co,

fuoco_____ fuoco_____ fuoco_____

Di - o! Fuo - co, fuoco alla fo - re - sta!_____

_____ fuoco_____ fuoco_____ fuoco_____ fuoco_____ fuoco_____

(Archi) *più f ruvide e martellate*

(Corni Trbni)

ff

ecc.

r

(un grande urlo)

fff

(Alcune donne tolgono il corpo di Dánilo, si allontanano con esso furtive, affannate.)

(Fra alte grida gli uomini aiutati dalle donne, seguono l'esempio di Kirlatòs ac-

fuoco! VOCII, GRIDA, *ecc.* (fino alle parole di Kirlatòs *pag. 196*)

Fuoco! VOCII, GRIDA, *ecc.* (fino alle parole di Kirlatòs *pag. 196*)

fuoco! VOCII, GRIDA, *ecc.* (fino alle parole di Kirlatòs *pag. 196*)

Fuoco! VOCII, GRIDA, *ecc.* (fino alle parole di Kirlatòs *pag. 196*)

cendono rami a rami, corrono con le improvvisate fiaccole verso la foresta.)

sempre martellate e ruvide

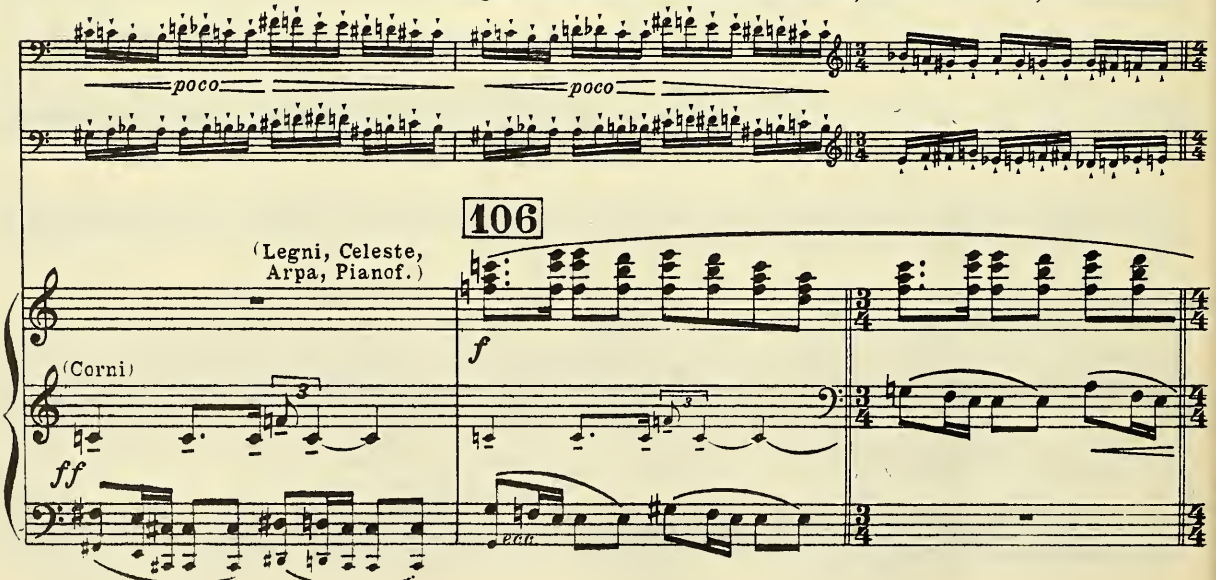
105 **Più animato** ♩ = 144

(Trbe sord.)

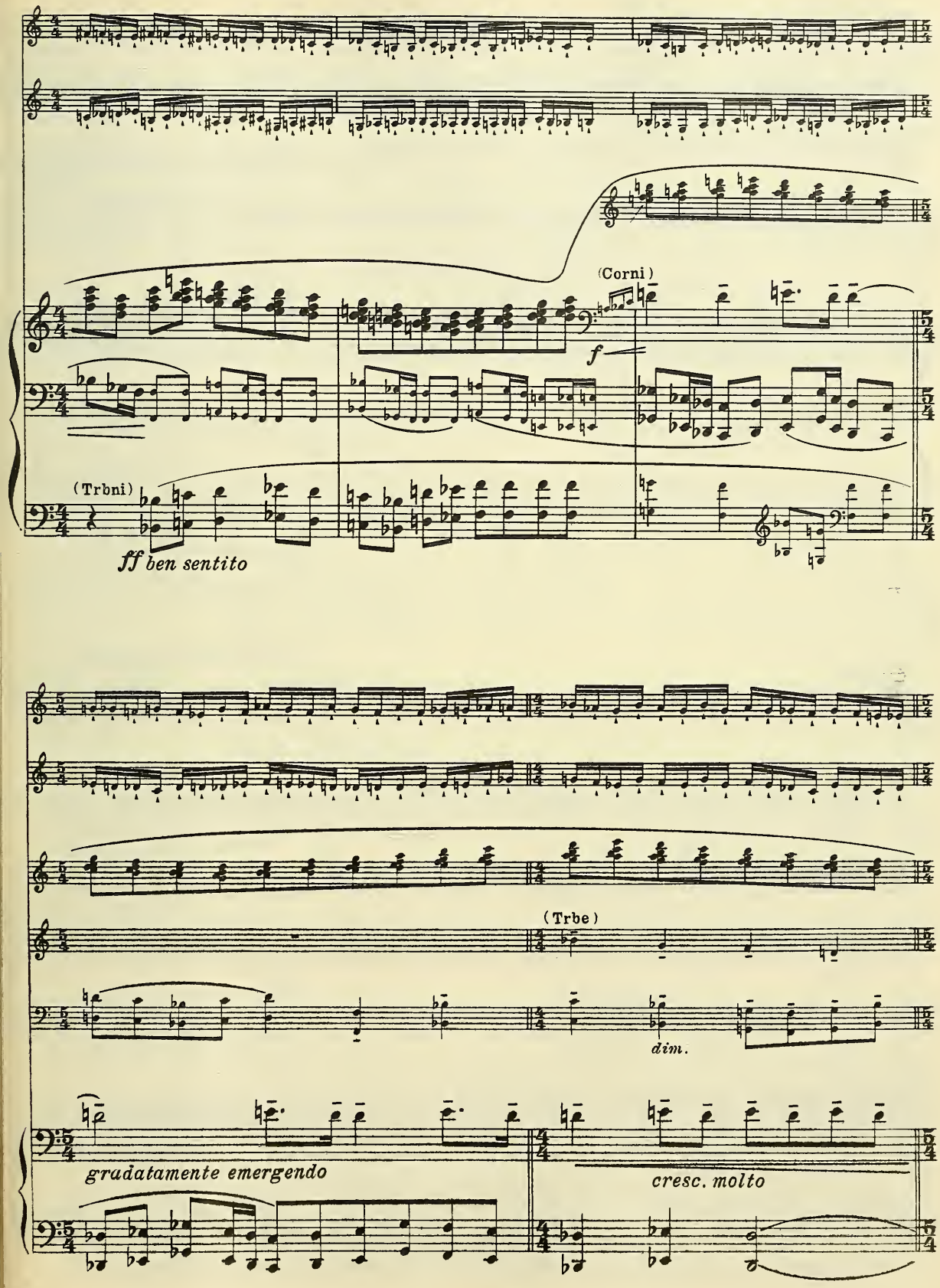
ff quasi staccate

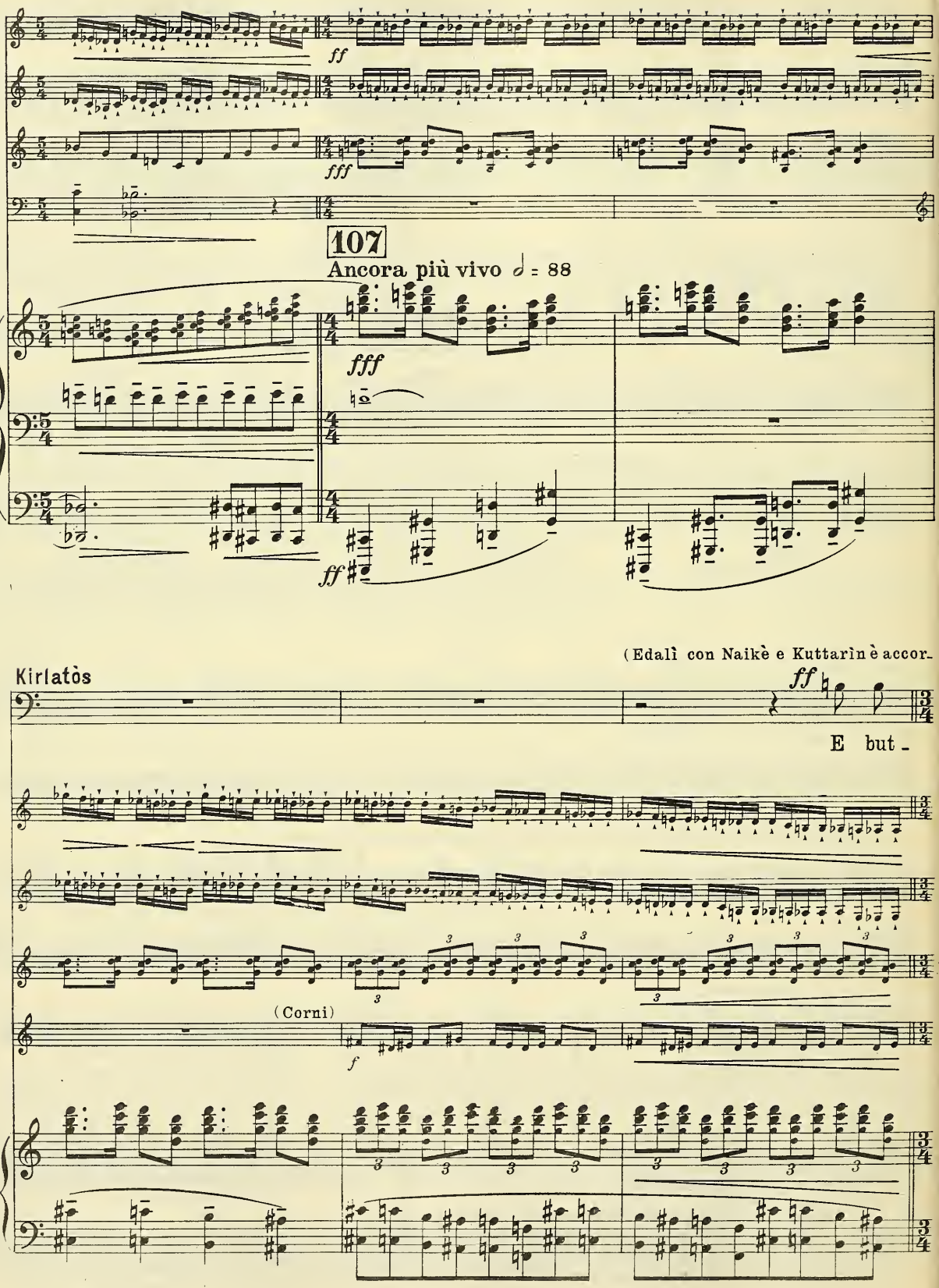
(Corni e Legni)

(E già la foresta incomincia ad ardere, mentre continua, rinnovandosi



con furia crescente la corsa degli uomini verso la foresta in altre direzioni.)




ff
fff
107
Ancora più vivo ♩ = 88
fff
ff
(Edalì con Naikè e Kuttarìn è accor-
Kirlatòs
ff
E but-
(Corni)
f

(Al fondo nella luce dell'incendio continua il movimento degli uomini.)
sa all'altare. Tutte le altre donne l'hanno seguita - Con voci imploranti pregano.)

Kirlatòs

-tia- -mo, but-tia- -mo i no-stri cuo- -ri nel

108 **Un poco largamente** ♩.= 80

(Archi) *f*

Edalì (implorando affannosamente) (detto) *quasi f*

San-ta Madre di Di - o...

Kuttarin (implorando affannosamente) (detto) *quasi f*

San-ta Madre di Di - o...

Naikè (implorando affannosamente) (detto) *quasi f*

San-ta Madre di Di - o...

Kirlatòs

fuo - co con tut - te le fiam - me dell'o-dio per il

TUTTE LE DONNE

Sopr. (detto) *quasi f*

(implorando affannosamente) ...piega su noi il tuo vol - to.

Contr.

...piega su noi il tuo vol - to.

Edalì
San_t'Ar_cange_lo di Di - o, San Gre -
Kuttarin
San_t'Ar_cange_lo di Di - o, San Gre -
Naikè
San_t'Ar_cange_lo di Di - o, San Gre -
Kirlatòs
ma - le, e del_l'a_mo_re per la giu - sta
6
... suo_na per noi la tua trom - ba.
6
... suo_na per noi la tua trom - ba.
11
11
11
11
11
11
11
11

Edali

-go - rio, San Cri-sto - foro, San Ni -

Kuttarin

-go - rio, San Cri-sto - foro, San Ni -

Naikè

-go - rio, San Cri-sto - foro, San Ni -

Kirlatòs

pa - ce, per la vit-to-ria del-la no - stra

...sten-de-te su noi la ma - no.

...sten-de-te su noi la ma - no.

(Una nuova ondata di uomini e donne entra con un

(Legni)

poco sost.

(Corni, Fag.)

Edalì

(disperatamente urlando la litania sommersa dalle grida dei sopraggiunti)

- co - la, San De - me - trio...

San Gregorio, San Gregorio, San Cristoforo,

Kuttarin

(disperatamente urlando la litania sommersa dalle grida dei sopraggiunti)

- co - la, San De - me - trio...

San Gregorio, San Gregorio, San Cristoforo,

Naikè

(disperatamente urlando la litania sommersa dalle grida dei sopraggiunti)

- co - la, San De - me - trio...

San Gregorio, San Gregorio, San Cristoforo,

Kirlatòs

fff

gen - - te!

TUTTE LE DONNE

(disperatamente urlando la litania sommersa dalle grida dei sopraggiunti)

...u - di - te le no - stre vo - ci. Sant'Arcangelo di Dio, San Basilio,

(confusamente)

...u - di - te le no - stre vo - ci. Santa Madre di Dio, Santo Stefano,

urlo di destra, e gridando e agitando armi e fiaccole accese attraversa rapidamente e scompare.)

Sopr. e Contr.

(un urlo)

Fuoco di Dio - - - - - fuoco di Dio - - - - - per la - - - - -

(Grida, vocii confusi, si riaccendono più intensi insieme coi rumori della battaglia lontana.)

Ten. e Bassi

(un urlo)

Per la vittoria - - - - - per la giusta pace - - - - -

109

Più mosso

ff (Legni e Ottoni) (Archi) *(ff)*

fff *fff*

Edali

udite le nostre voci, San Nicola, San Demetrio, San Basilio, Santo Stefano, udite le

Kuttarin

udite le nostre voci, San Nicola, San Demetrio, San Basilio, Santo Stefano, udite le

Naikè

udite le nostre voci, San Nicola, San Demetrio, San Basilio, Santo Stefano, udite le

San Nicola, Santo Stefano, stendete su noi la mano! Santa Madre di Dio, Santa Madre

San Demetrio, San Basilio, salvateci! Sant'Arcangelo di Dio, Sant' Arcangelo di Dio--

vittoria! Per la giusta pace---------- per la vittoria!------- Fuoco!------

----per la vittoria!---------- Fuoco-------- di----Dio,------ fuoco------ di----

affrett. a tempo

Edalì

nostre voci!... Sant' Arcangelo di Dio, suona la tua tromba!...

Kuttarin

nostre voci!... Sant' Arcangelo di Dio, suona la tua tromba!...

Naikè

nostre voci!... Sant' Arcangelo di Dio, suona la tua tromba!...

di Dio, piega su noi il tuo volto! Santa Madre di Dio! Santa Madre di Dio!

suona per noi la tua tromba! Odi le nostre voci! Signore mio!

----Fuoco----di----Dio!----------Fuoco----------

----Dio!----per----la----vittoria----------vittoria-----

affrett.

VELARIO RAPIDO

fff

tutta forza

ATTO TERZO

Uno sprone del Monte Ivnòr che a sinistra e al fondo strapiomba sul mare e a destra, si addossa alla montagna. Rupi e sterpi. Un cielo immenso, luminoso, pacifico. Al fondo lo stendardo azzurro, che pende immobile dalla sua antenna.

ATTO TERZO

Calmo, stanco
tratt.
breve
(Corni)
p trascinando
p
breve
(Fag.)
pp
breve
pp

a tempo
sost.
(Archi)
lontanissimo, primitivo

a tempo
1
mp espress.

2
pp subito
cresc. un poco
mp
mf
allarg. molto
a tempo
sempre un poco cresc.
f
mf
tr
mp
pp
(Vcelli)
mf
espressivo, morbido
3
p
più p

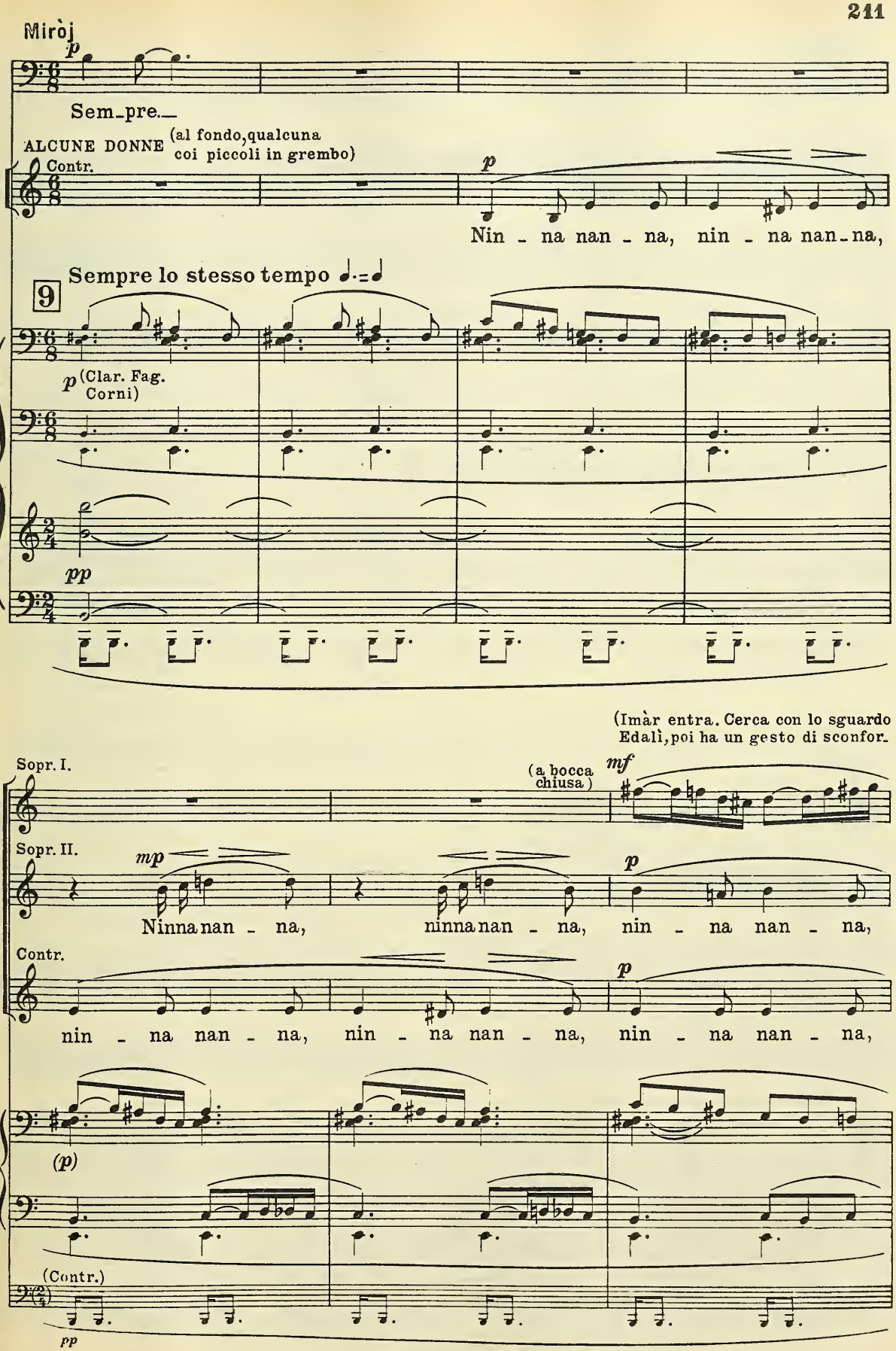
a tempo
poco tratt.
p dolcissimo
mf mp
p
pp p cresc.
mf
f
4
Agitato ♩= 104
dim. pp scomparendo
(Corni)
p
mp
f
mf (Vc.Cb.Fg. Cl.B.)
pp
pp
mf
f

scomparendo
mp
pp
(Trombe con sord.)
pp leggero lontano
quasi staccato
mf
f
5
Meno 𝅗𝅥=72
(pp)
mf
sf mp cresc. minacciosamente come un
incubo
sf mf cresc. sempre e movendo gradatamente.....

♩= 52
6
♩= 112
sff
mp molto
ff sempre cresc. e string:..
8 bassa
8 bassa
7
appena
tratt.
Lento stanco
(Trbn.)
precipitando
sfff
sff
p
mp
(Corni)
p
pp
poco
tratt. a tempo
VELARIO LENTO
pp
ppp
sempre
più p

(Tepurlòv, ritto al fondo, spia il mare lontano. Edalì è in disparte. Maravàid, Drobòj, e altri capi e combattenti sono qua e là adagiati: tutti sparuti, avviliti, laceri.- Ivanàj è disteso sotto una coltre: malato. Qualcuno è ferito. Gruppi di donne emaciate, al fondo: alcune coi piccoli in grembo. Naikè da un lato, con Kuttarìn e parte della sua gente. Gregor Miròj, anch'egli stanco, sfinito, cammina dall'uno all'altro, per consolare e incoraggiare.) ★)

★) *Non molta gente in scena.*


Miròj
p
Sem_pre._
ALCUNE DONNE (al fondo, qualcuna coi piccoli in grembo)
Contr.
p
Nin - na nan - na, nin - na nan_na,
Sempre lo stesso tempo
9
p (Clar. Fag. Corni)
pp
(Imàr entra. Cerca con lo sguardo Edalì, poi ha un gesto di sconfor_
Sopr. I.
(a bocca chiusa)
mf
Sopr. II.
mp
p
Ninna nan - na, ninna nan - na, nin - na nan - na,
Contr.
p
nin - na nan - na, nin - na nan - na, nin - na nan - na,
ALCUNE DONNE
(p)
(Contr.)
pp

to e, stancamente, siede a sinistra.)

Maravàid

mp(detto)

Non ab - biamo più pa - ne.

mf

Ah!

mp(a bocca chiusa)

nin - na nan - na,

mf

Ah!

mp(a bocca chiusa)

nin - na nan - na,

mf

Ah!

10

Un poco meno lento ♩. = 60

mp

(Viola)

(*pp*)

Drobòj

mp(detto)

Non più pol - ve - re pei fu - ci - li...

Ah! Ah!

Ah! Ah!

Ah! Ah!

quasi f *con disperata insistenza*

Nin - na nan - na, nin - na nan - na, nin - na nan - na, nin - na nan - na...

Nin - na nan - na, nin - na nan - na, nin - na nan - na, nin - na nan - na...

Nin - na nan - na, nin - na nan - na, nin - na nan - na, nin - na nan - na...

cresc. e movendo.....

mf

Maravàid *f dolorosamente*

Ah! se po-tes-si al - me-no canta-re come pri - ma...

f *sf*

Ah! Nin - na, nin - na

Ah! Nin - na, nin - na

sf

Ah!

11 a tempo ♩=♩.-♩.=60

f *mp*

(Tepurlòv abbandona scorato il suo posto d'osservazione e si. noltra fra gli altri.)

(a Tepurlòv)

Miròj *mf* (con ansia)

Eb_be_ne?

Maravàid *mp* *p*

mail re_spi_ro mi man_ca.

dim. *mp sempre dim.*

nan_na

nan_na

sost. a tempo

pp

più p

Tepurlòv *p*

Nul_la. Il ma_re è vuo_to.

12

tratt. Più lento ♩=40 3

(Corni)

scomparendo *pp* (Trombe) *(pp)*

Drobòj

(di scatto, rompendo il silenzio) *f*

Ah,

trascinando.....

(Trbni)

(Trombe)

Kuttarìn
f
A_iu _ to!
Ivanàj
f
A _ iu _ to!
Drobòj
ba _ sta!
f
Guar _ da_te i fi_gli miei!
Maravàid
f
Mo_ri _ re_mo co_sì!
Guar_
13 Moderato ♩=88
mf
cresc:
Maravàid
più f
_da_te le no_stre don_ne!
A que_sto sia_mo giunti do_po
Sopr.
f
A_iu _ to, a_iu _ to!
Contr.
f
A_iu _ to!
(detto)
mp
A_
ALCUNE DONNE (al fondo)
f

Drobòj

molto f

A questa mè_ta do_po tan.totravaglioetanto

Maravàid

tan_te bat_ta_glie!

ALCUNE DONNE

mp (detto)

aiu_to...

p

_iuto... a_iuto, aiuto.

14

Drobòj

ff

ma_le!

MOLTE DONNE (sempre al fondo)

ff

A _ iu _ to! A _ iu _ to! A _ iu _ to!

A _ iu _ to! A _ iu _ to! A _ iu _ to!

ALCUNI UOMINI

Ten.

ff

Aquesta

Bassi

Aquesta

più f

ALCUNI UOMINI

Imàr

(violentemente) *ff*

A questa mor_te, sì! ed i_o lo sa -

mor - te! a questa mor - te!

mor - te! a questa mor - te!

poco tratt. **15** a tempo

ff

8 bassa

Imàr

- pe_vo. Un paz - zo, un paz_zo ci ha gui - da - ti.

Maravàid

f

È ve - ro, è ve - ro!

f 3

Vla_di_mi - ro!

f 3

Vla_di -

Poco più mosso ♩=104

fcresc.

8 bassa

(Kirlatòs appare. Alcuni si levano e muovono contro di lui, mormorando confusamente il suo nome.)

(detto confusamente)

(Egli sembra non udirli e non vederli.)

(mormorio crescente)

più f 3

Vla_di_mi_ro... Vladimiro... Vladimiro.....

più f (confusamente)

(mormorio crescente)

- mi - ro! Vladi - miro... Vladimiro.....

16

movendo.....

Tepurlòv

(Tepurlòv sbarra la strada ai ribelli)
(quasi gridato)

ff

In-

Più eccitato ♩= 132

ff ruvido

Tepurlòv

(gridato)

-die-tro! In-die - tro!

indie-tro!

fff

Imàr

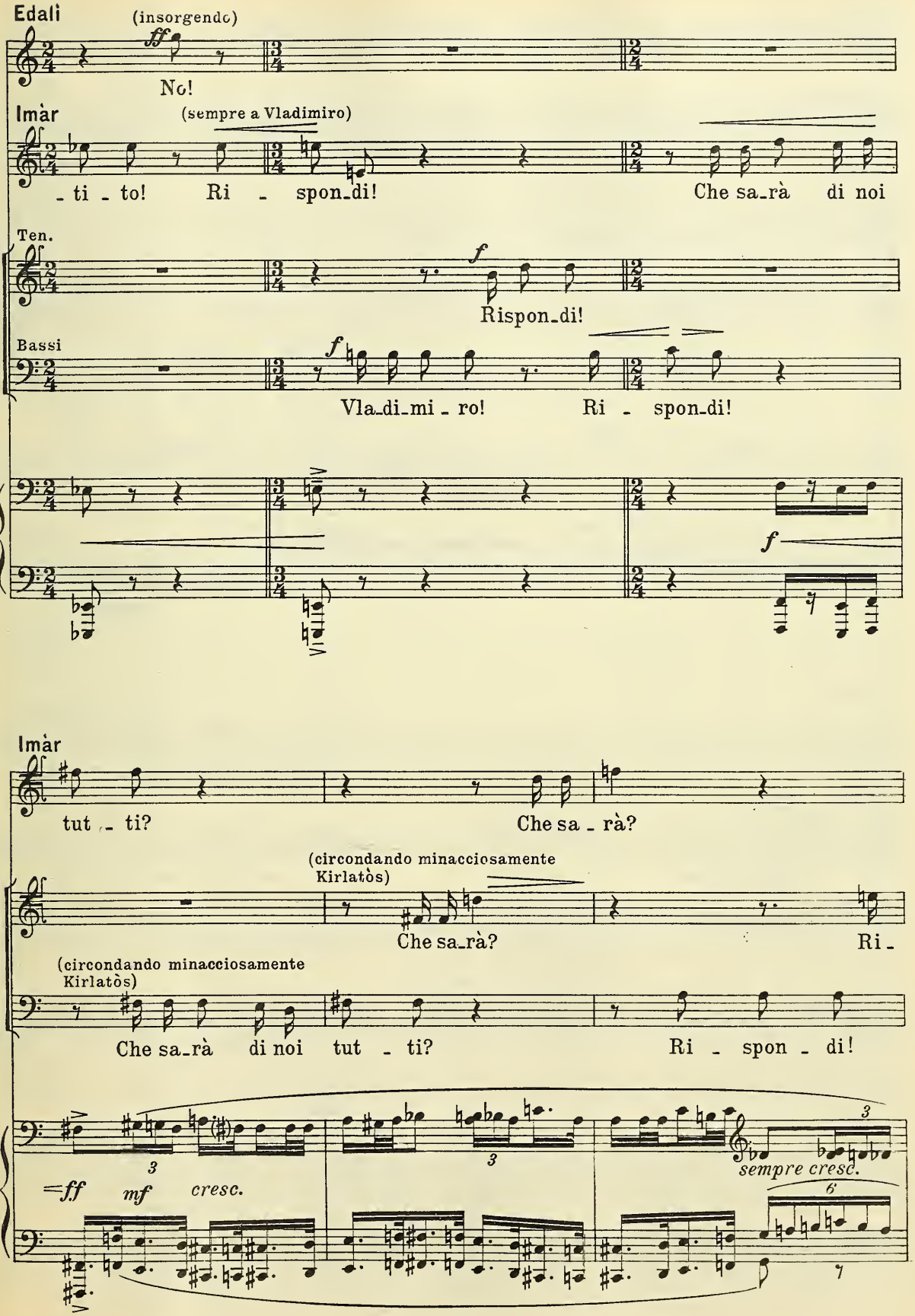
ff (a Vladimiro)

Tu sei sta - to a vo - le - re quest'or - ro - re. Tu ci hai il - lu - si, ci hai men-

17 Moderato ♩= 88

f

8 bassa


Edali
(insorgendo)
ff
No!
Imàr
(sempre a Vladimiro)
_ti _ to! Ri _ spon_di! Che sa_rà di noi
ALCUNI UOMINI
Ten.
f
Rispon_di!
Bassi
f
Vla_di_mi _ ro! Ri _ spon_di!
f
Imàr
tut _ ti? Che sa _ rà?
MOLTI UOMINI
(circondando minacciosamente Kirlatòs)
Che sa_rà? Ri _
(circondando minacciosamente Kirlatòs)
Che sa_rà di noi tut _ ti? Ri _ spon _ di!
3
3
3
6
=ff mf cresc.
sempre cresc.

Imàr
(urlato)
Ri - spon - di!
Maravàid
f
È vin - to,è
- spon - di!
(gridato,confusamente)
Ri-spon - di!
sff
sff>mf
Edali
mf
E - gli pian - ge suo
Drobòj
f
Ciabbando-na!
Miròj
f
Lasciate-lo,fra-tel-li!
Maravàid
vin - to!
18
f
mp

Edali
fi - glio.

Imàr
f rude
E chi l'ha ucci - so se non lui?

Drobòj
ff
E i fi - gli miei? Chi li avrà uc -

f

mf

Drobòj
- ci - si?

(Gregor Miròj ritto accanto a Vladimiro, alza la piccola croce che porta appesa alla cintura, la mostra ai ribelli.)

Miròj
f
Fratelli, il Dio dei

Maravàid *f*
Lui!

MOLTE DONNE

Sopr.
mf
A - iu - to! A - iu - to! A -

Contr. (al fondo, quasi fuori scena)
A - iu - to! A - iu - to! A -

ALCUNI UOMINI

Ten.
f
Lui!

(gridato)
lui! lui!

Bassi
f
Lui!

19 Più mosso ♩=104

f e pesante

Naikè

mf

È

Imàr

f ben sentito

Nonè ve_ro!

Miròj

giu_sti a_iu_te_rà il po_po_lo in_no_cen_te.

MOLTE DONNE

sf>mp *spegnendosi*

_iu_to, a_iu_to! Ahi_ _mè!

_iu_to, a_iu_to! Ahi_ _mè!

Naikè

ve_ro! La giustizia del Si_gno_re non manche_rà. An_che per

Miròj

f

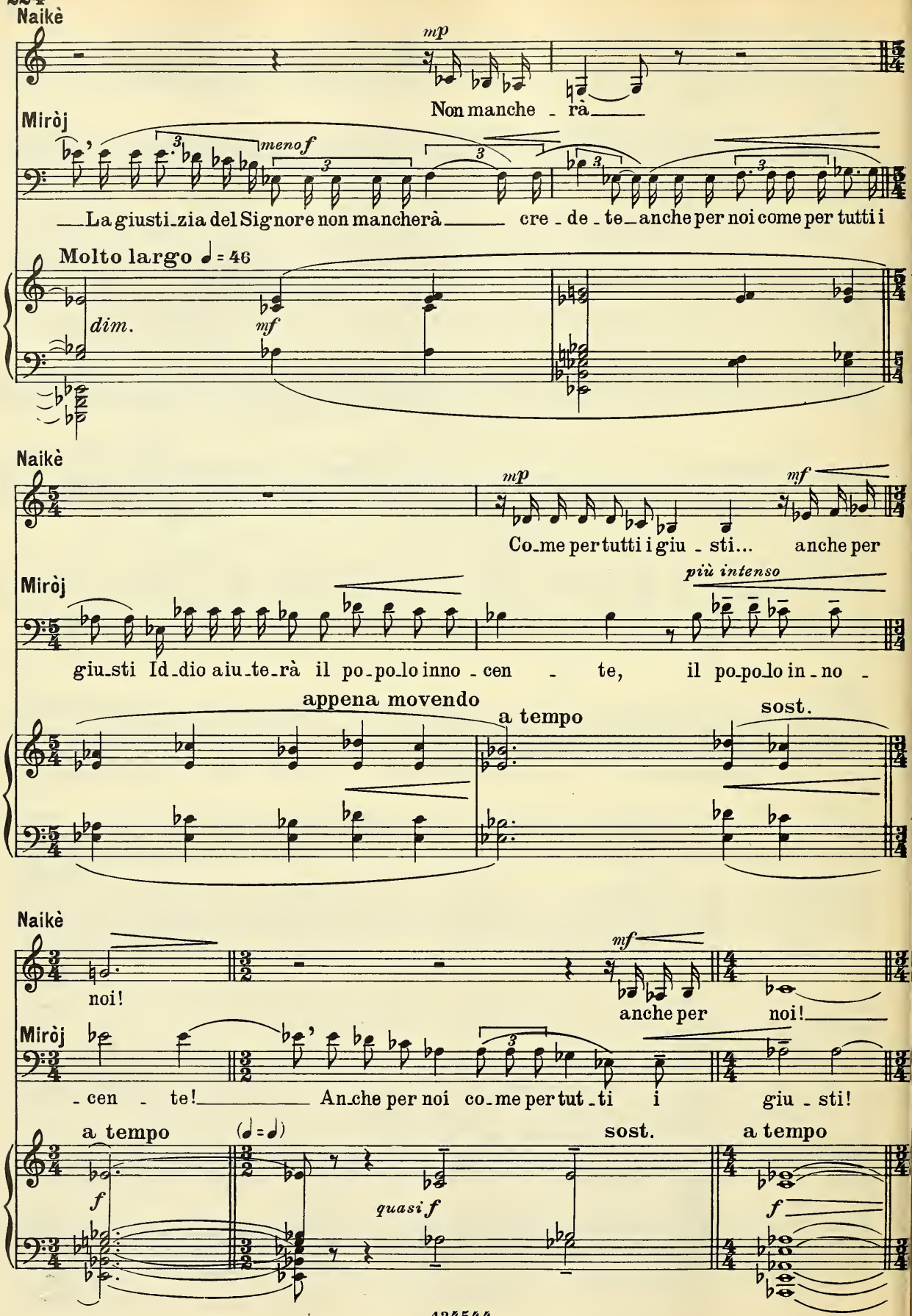
Crede_te!

20

mf morbido

(Legni Cel.
Arpa Pianof.)

Naikè mp subito
noi, come per tut_tii giu_sti...
Imàr
(meno violento) mf
Non è ve_ro!
Miròj
mf
Finchè il
ALCUNI UOMINI
Ten.
(calmandosi) mp (detto)
Non è ve_ro...
Bassi
(calmandosi) mf (detto)
Non è ve_ro...
21 Meno ♩=84
(Archi p lontano
Trombe
Trbni)
mp
Miròj
so_le risplenda, fin_chè la terra ri.fio_ri_sca e il ma.re al.terni pace e
Miròj
f
piu f e cresc.
guer_ra, u_na la legge, u_na la for_za; fe_de! fe_de! fe_de!
mf
f cresc.


Naikè
mp
Non manche - rà
Miròj
meno f
La giusti-zia del Signore non mancherà cre-de-te anche per noi come per tutti i
Molto largo ♩ = 46
dim.
mf
Naikè
mp
mf
Co-me per tutti i giu-sti... anche per
Miròj
più intenso
giu-sti Id-dio aiu-te-rà il po-po-lo inno-cen - te, il po-po-lo in-no -
appena movendo
a tempo
sost.
Naikè
mf
noi!
anche per noi!
Miròj
-cen - te! Anche per noi co-me per tut-ti i giu-sti!
a tempo
(♩ = ♩)
sost.
a tempo
f
quasi f
f

Kuttarìn
mp
Si muore!
Naikè
Imàr (di nuovo violento)
f
No!
Drobòj
mp
Non c'è più Di_o!
Miròj
Maravàid
mf ben accentato
È fini_ta!
ALCUNE DONNE (Contr.)
(Tutti si accasciano nuovamente)
p
Non
POCHI UOMINI (Ten.)
p
Non più fede!
Meno largo ♩ = 72
22
gradat. sost.
mf
mp
(Cl.)
(Cl. B.)
Kuttarìn
(detto)
p
Si muore...
ALCUNE DONNE (Contr.)
dim.
c'è più Di_o!
sost. molto
lentissimo
p
(p)
(Vle)
(Vc.)

(Kirlatòs s'è alzato con gli occhi fissi al cielo, il volto illuminato.)

Drobòj *ten.* (con voce strozzata)

Per fi_nir_ci!

Maravàid *ten.* (senza voce)

Ri_tor_nano all'at_tac_co!

TUTTI (Sopr. Contr. Ten. Bassi) *ten.* (un mormorio confuso isolatamente e a gruppi)

Il cannone, il cannone, il cannone.

CANNONE (interno) (Un rombo di cannone passa nel cielo.)

ten. *ff* *p*

a tempo **23** Più mosso ♩ = 104

(Fag. Cbassi)

ten. *mf* *p* *mf*

Kirlatòs (esitante)

mf (quasi detto)

(Miròj, seguito da Tepurlòv, corre al fondo, sale su al-

No... ve_ni_va dal ma_re.

gradatamente cresc:

cune rocce,..... guarda lontano: alza le braccia al cielo e rompe in un grido:)

Miròj

ff

Ah! Di_o si

movendo un poco..

(come uno squillo)
tutta voce

Tepurlòv

(Tutti si levano corrono al fondo, guardano.)

Son na_vi a mi_che!

Miròj

mostra! Dio ci sal - va!

TUTTI
Sopr. Contr. Ten. Bassi

(gridato, correndo)

f Navi... navi... navi... navi...

Allegro *(luminoso)* ♩ = 120

(Trbe, Legni)

24

ff

(Edalì un po' distante da Vladimiro è fissa in lui; Gregor Miròj è sempre sulle rocce verso il mare. Imàr è al fondo confuso con gli altri come Naikè e la sua gente; Kirlatòs è sempre ritto al suo posto, ma ora sorride.)

Drobòj (già presso Tepurlòv)

(ben sentito)

ff Han visto lo stendardo!

Tepurlòv

(ben sentito)

ff Chiamate! Chia-

Maravàid

(ben sentito)

ff Sventolatelo!

(confusamente incrociandosi e soverchiandosi)

navi amiche..... navi..... navi..... Dio ci salva..... Dio si mostra.....

molto

Kuttarìn

ff Chiamate!

Drobòj

ohò! ohò!

Tepurlòv

-mate! navi amiche! ohò!

Maravàid

ohò!

(Alcuni agitano lo stendardo, altri sventolano cenci, cappelli, armi. Una frenesia gioiosa pervade tutti. I malati ed i feriti si alzano, si trascinano verso le rocce. Da destra e dal fondo, richiamata dalle grida, accor-

.....navi, navi amiche.....ohò! ohò! ohò! Dio si mostra, ohò! ohò! navi, navi amiche...

molto

(Archi)

Drobòj

(altissimo)
ff (ben sentito)

Rispondono!

Kirlatòs

(senza lasciare il suo posto) *ff*

Al ma -

re altra gente che si unisce ai presenti.) (Ora la folla tace all'ululo di sirena.)

...Dio si mostra...navi, navi, navi amiche...

SIRENA (interna) come di bastimento (Un ululo insistente, ben sentito)

f *basso e scuro*

ecc.

25

ecc.

(Corni Trbni)

Kirlatòs

(Tutti si precipitano verso il fondo, sorreggono e portano i malati e i feriti, aiutano le donne, scendono oltre le rupi, verso il mare.)

- - re!

(Riprendono confusamente le grida e il vocio, sempre più indistinti man mano che

Al mare!al mare!..vita!... libertà!..vita!... al mare al mare!...

CANNONE

SIRENA

ff *ff* *p*

scomparendo

la folla si allontana.)

...libertà!... libertà! *ecc*

Naikė
ff
Lo - de al Si - gno - re!
(allontanandosi)
26
Naikė
Naikė
f
È sal - vo il po - polo del Mon - te Iv -
27
dim.

(Gregor Miròj e Tepurlòv, dopo aver avviato i feriti e i malati verso il mare, si avvicinano ora ansiosi a Kirlatòs - Imàr esce cogli altri, come trascinato dalla loro impazienza - Edalì cerca di sfuggire, avvicinandosi cauta fra gli sterpi e le rupi a Kirlatòs.)

Naikè

dim.

(Anche Naikè segue gli altri.)
(La scena è già quasi deserta.)

_ nòr! _____

(Si sentirà ogni tanto emergere da lontano, sul confuso vocio della folla, qualche grido distinto di «al mare» sempre più fioco.)

Al mare!... al mare!...

(allontanandosi)

f

meno f

Tepurlòv

f

Vie_ni!

Miròj

f

Vie_ni! Vladimi_ro!

Al mare!...

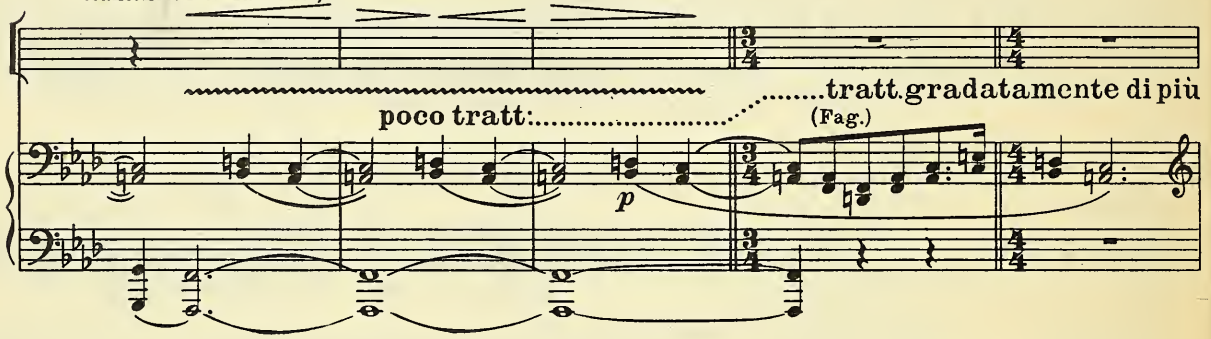
f

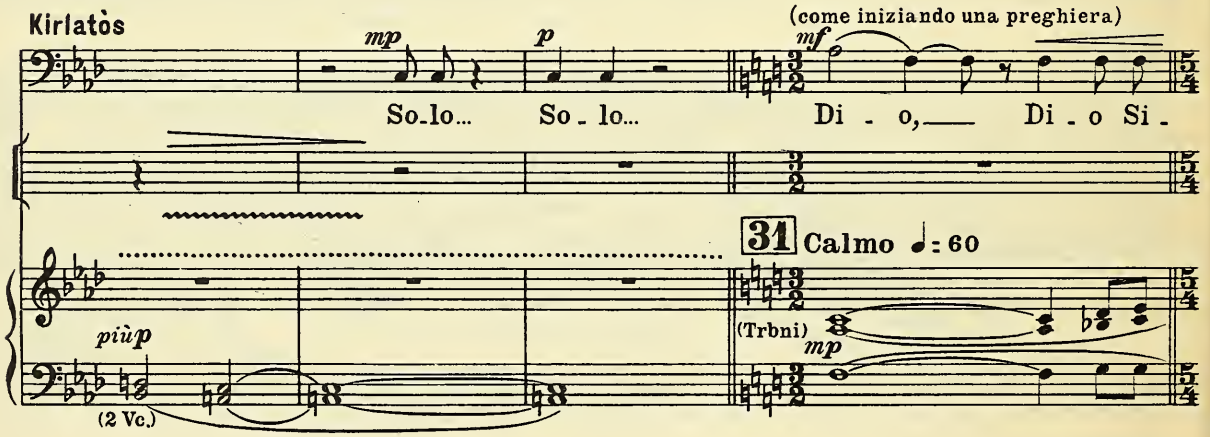
Kirlatòs (sereno)
mf
Sì... An-ch'i-o... fra po-co. An-da-te, an-
Al mare! al mare!
(allontanandosi)
28
f
mf
mp
(mf)
Kirlatòs
-da-te.
mp
(Gregor Miròj
Vi raggiunge-rò
mp
e Terpulòv esitano.)
Kirlatòs
mf
La-scia-te-mi per
Al mare...
(sempre più allontanandosi)
(mp)
mf
mp

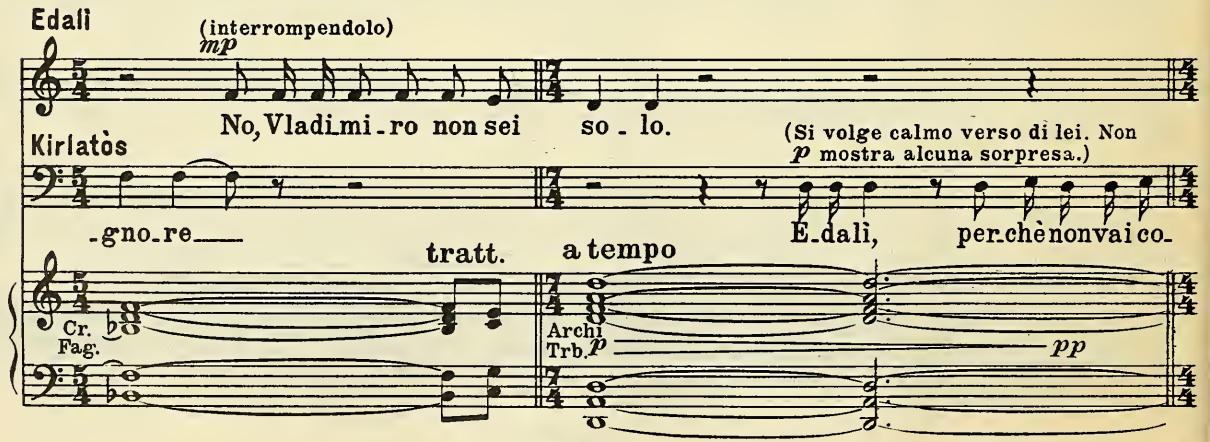
Kirlatòs
po - chi i - stan - ti an - co - ra, so - lo con
(scomparendo)
quasi mf
quasi mp
Kirlatòs
lui, con Dà - ni - lo, su questa ter - ra che chiude l'ultimo suo
dim.
Il vocìo dei partenti
(Risuona di lontano solo più a folate, come ondate di gioia.)
29
dim.
(Cl. Vle)
mp
p
mf
Kirlatòs
son - no.
Andate!
(I due uomini obbediscono.)
dim.
(mp)

(Dopo la loro uscita la scena appare vuota. Solo Edali alle spalle di Kirlatòs, immobile. Egli si muove len-

tamente. Non la vede.)







Edali
(Si volge all'uomo: implo-
rante, appassionata.)
mf
con calore
mp
Perchè? Ma dunque nul-la tu sai, nulla hai ve - du - to? Cammi-
Kirlatòs
-gli altri?
Il vocìo
dei partenti ppp
tratt.
a tempo
mp
p
Edali
-na-vo sui passi tuoi, co-me se fos-si l'ombra del tuo cor-po; vi-ve-vo del-la tua
32
Sost. un poco ♩= 52
(p)
pp
Edali
vi - ta, come il fio - re vi-ve del-la vi-ta del - l'al - be-ro. Oh miei
3
mf
p

Edali

so_gni pensando a te, mio stra_zio do_lo_ran_do per te. Ma ora sol_

più sost. meno sost.

Edali

_tanto posso parlar_ti: qui, fra cielo e ter_ra, posso aprirti il mio cuo_re...

33 Meno sost. ♩ = 60 cresc. e movendo.....

Edali

posso aprirti il mio cuo_re...

(un gesto di silenzio a Edalì)

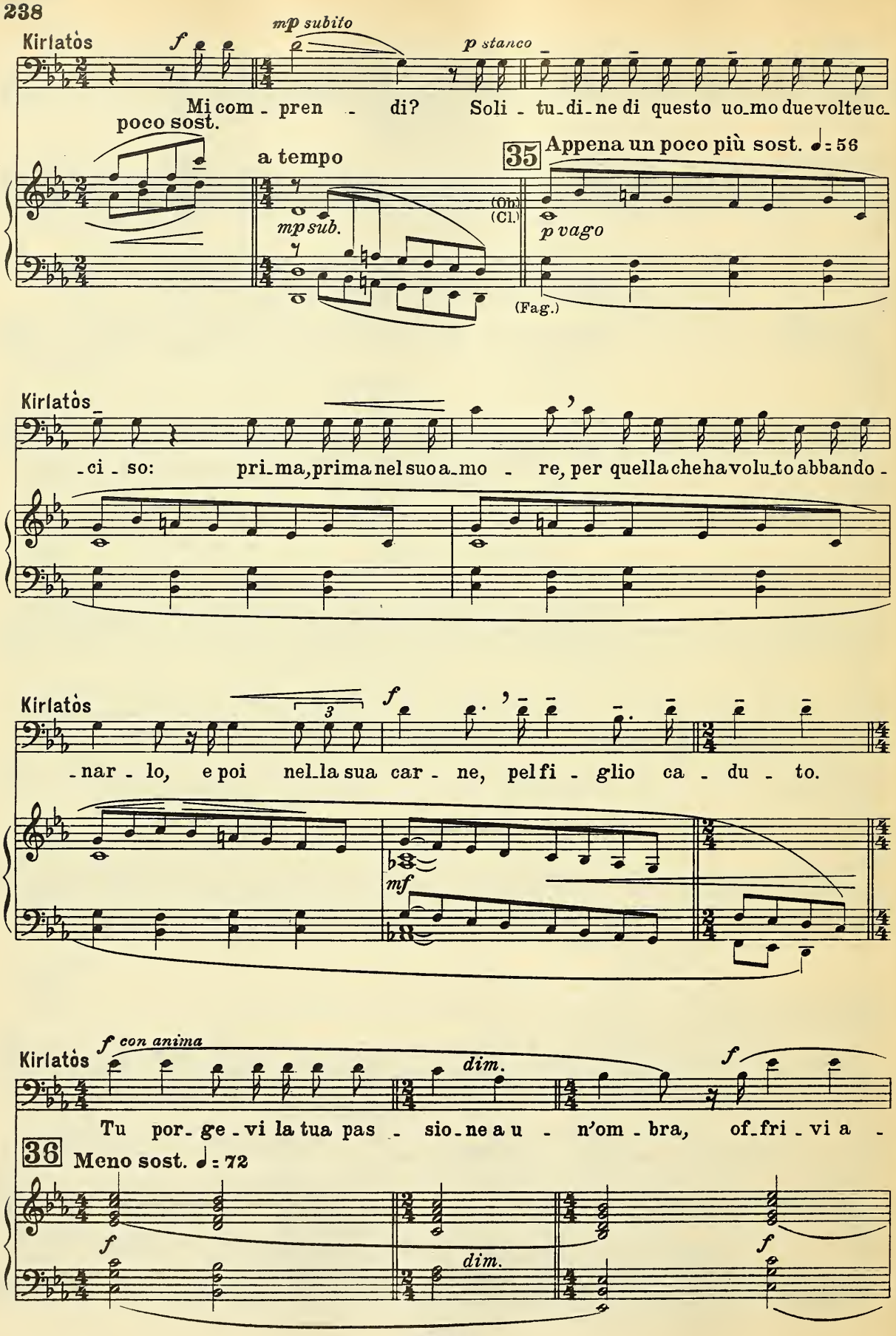
Kirlatòs

(dolcemente)

Ta_ci, E_dalì...

.....a tempo allarg:.....a tempo

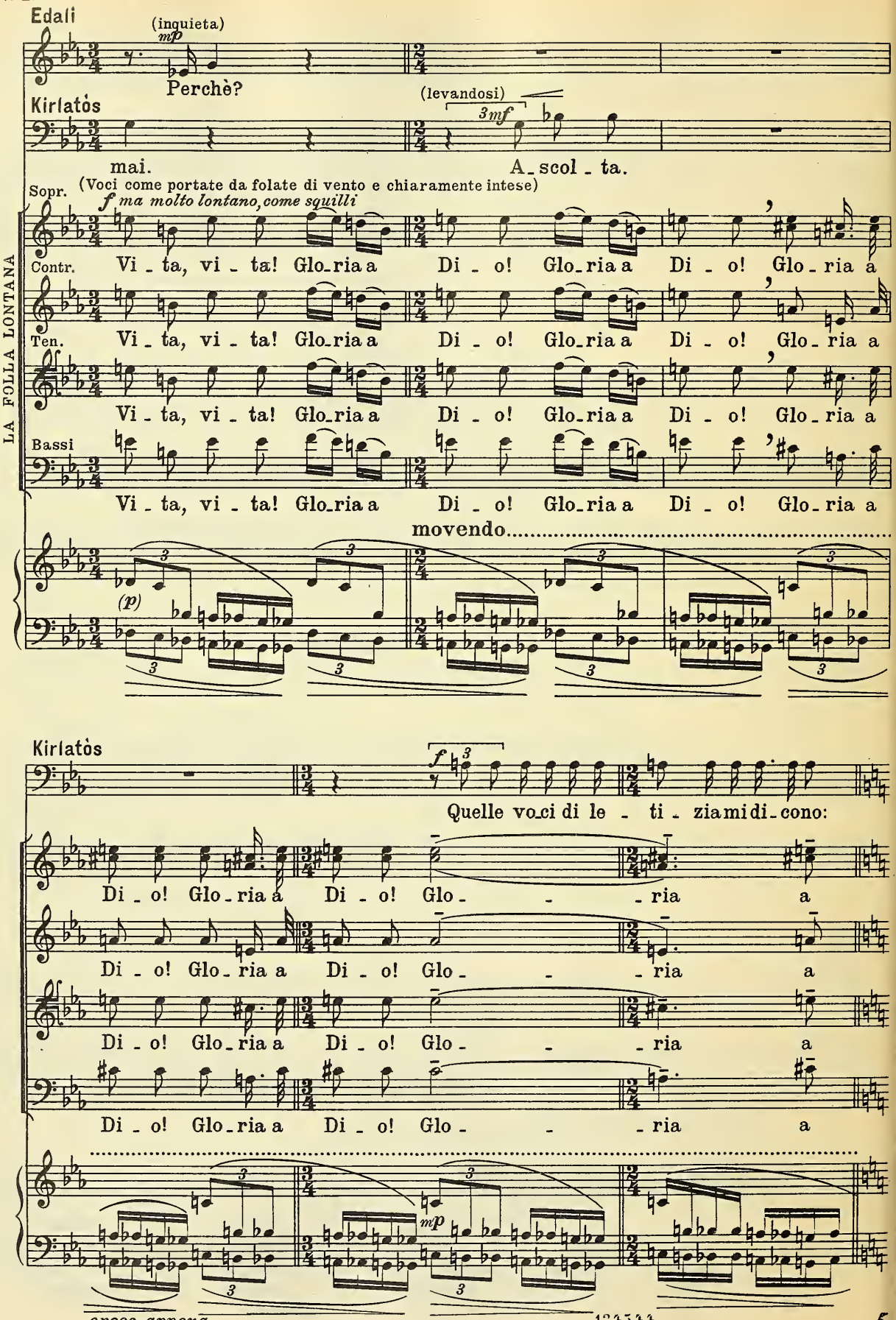
Edali
p
Sape_vi!
Kirlatòs (La guarda con tenerezza.)
mf
ta_ci.. i_o sa_pe_vo... Sì. Vede_vo le tue
a tempo
34
p
tratt. molto
mp
(Vc. I.)
mp
Kirlatòs
3
3
ma_ni le_varsi verso me, su dalla terra, su dalla vi_ta, e
(p)
mf
Kirlatòs appassionato
mf
por_ge rmi il do_no del tuo a_mo_re. Ma e_ro trop po lonta_no.
(mp)
f intenso

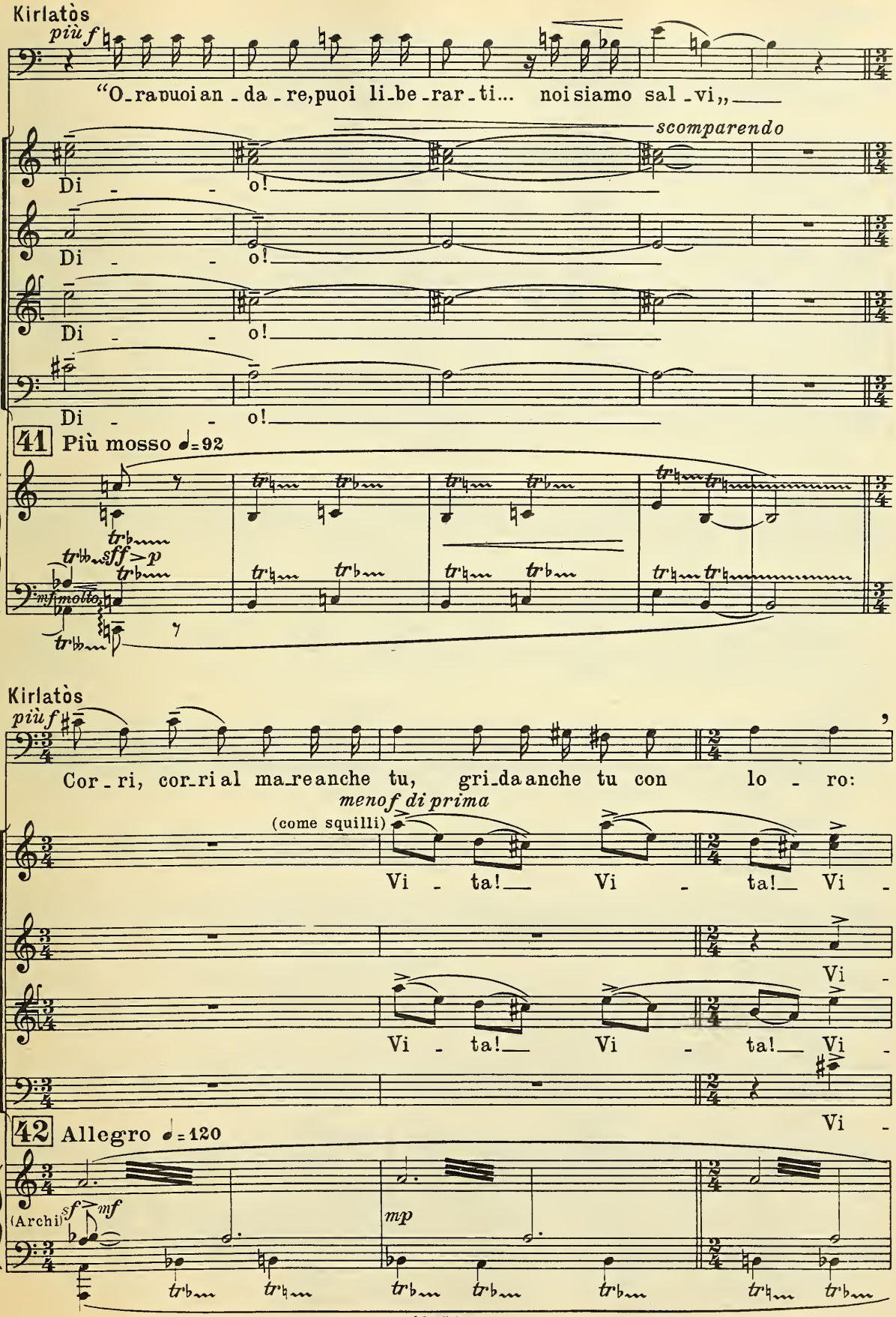

Kirlatòs
f
mp subito
p stanco
Mi com - pren - di? Soli - tu - di - ne di questo uo - mo due volte uc -
poco sost.
a tempo
35
Appena un poco più sost. ♩= 56
mp sub.
(Ob.)
(Cl.)
p vago
(Fag.)
Kirlatòs
- ci - so: pri - ma, prima nel suo a - mo - re, per quella che ha volu - to abbando -
Kirlatòs
f
3
- nar - lo, e poi nel - la sua car - ne, pel fi - glio ca - du - to.
mf
Kirlatòs
f con anima
dim.
f
Tu por - ge - vi la tua pas - sio - ne a u - n'om - bra, of - fri - vi a -
36
Meno sost. ♩= 72
f
dim.
f

Kirlatòs
dim.
-mo - re, a - more a un trapas - sa - to, che alla ter - ra madre si aggrappava sol -
dim.
mf
mp
Kirlatòs
più f
-tan - to per con - dur - re al ter - mine la su - a sa - cra mis -
f
(Egli si è seduto su un masso. Edalì, inginocchiata ai suoi piedi, lo ascolta come pregando.)
Kirlatòs
tratt. libero
mf
p
-sio - ne. Mi com - pren - di? Mi com - prendi? E - da -
ten.
cresc. e allarg.
ten.
tratt. col canto
ff
p
Edalì
(sognante)
p susurrato, trascinando un po'
sempre molto legando
Non so... non so... T'ho ascol - ta - to
Kirlatòs
-lì!
37
a tempo
col canto
pp tenendo i suoni
(Cel. Arpa, Pf.)

Edali
Ho sen - ti - to le tue dol ci pa - ro - le pas sa re sul mio
Edali
più p
vol - to, ac - ca - rez za re la mia fron - te...
poco tratt.
Edali
p
lontano, trascinando
poco
Por - ta - vano mi ste - rio se armo - ni - e, come il ven to che attraversa i giar -
38
a tempo
(Vni)
col canto
Edali
poco
più p
- di - ni, come il ma - re quando lie - ve si ad - dor - me...

Edali
scomparendo
mp
poco allarg. perdendosi
39
a tempo
T'ho ascol - ta - to.
E vorrei ascoltar tian -
pp (Archi)
Edali
(rit. il 3º quarto)
sempre trascinando
con malia
molto p
opp. sì
ac - can - to a
- co - ra,
sem - pre,
accanto a te,
co - sì,
nel tempo sen - za
col canto sempre
Edali
te
fi - ne,
nel tempo sen - za
fi - - - - - ne.
allarg. un poco
a tempo
molto tratt.
affrett.
(Fl.)
Edali
Kirlatòs
mp
No. E - da - lì.
Ciò che non fu
non sarà
tornando a tempo
40
Lo stesso tempo ♩ = 72
(Legni)
p


Edali
(inquieta)
mp
Perchè?
Kirlatòs
(levandosi)
3mf
mai.
A_scol_ta.
Sopr.
(Voci come portate da folate di vento e chiaramente intese)
f ma molto lontano, come squilli
Contr.
Vi_ta, vi_ta! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a
Ten.
Vi_ta, vi_ta! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a
Bassi
Vi_ta, vi_ta! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a
LA FOLLA LONTANA
movendo
(p)
Kirlatòs
f
Quelle voci di le_ti_zia mi dicono:
Di_o! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a
Di_o! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a
Di_o! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a
Di_o! Glo_ria a Di_o! Glo_ria a
mp
cresc. appena


Kirlatòs
più f
"O_ra puoi an_da_re, puoi li_be_rar_ti... noi siamo sal_vi,,
scomparendo
Di - - o!
Di - - o!
Di - - o!
Di - - o!
41 Più mosso ♩=92
sff > p
mf molto
Kirlatòs
più f
Cor_ri, cor_ri al ma_re anche tu, gri_da anche tu con lo - ro:
menof di prima
(come squilli)
Vi - ta! Vi - ta! Vi -
Vi -
Vi - ta! Vi - ta! Vi -
Vi -
42 Allegro ♩=120
(Archi)
sf > mf
mp

Kirlatòs

vi - ta, vi - ta; e va lon - ta - no ver - so il mon - do e la

dim:

- ta! Glo - ria a Di - - o!

- ta! Glo - ria a Di - - o!

- ta! Glo - ria a Di - - o!

- ta! Glo - ria a Di - - o!

Kirlatòs

p subito

gio - ia, col tuo do - no d'a - mo - re che non può es - ser

scomparendo

tratt.

, a tempo allarg.

p subito

Edalì
f con slancio (levandosi)
più f
No, Vladimi_ro, mai! — So_lo per te — è na_to questo a_
Kirlatòs
mi_o!
43
Moderato ♩ = 80
più p
f
Edalì
_mo_re, che è pron_to anche alla mor_te se la mor_te è con
6
7
Edalì
te.
(quasi con violenza)
Kirlatòs
f
Ma vorrai dunque ch'io mi difenda dalla tu_a tene_
affrett:...
meno f
6
7

Kirlatòs
cresc.
-rez-za, co-me già dal ne-mi-co e dal-l'in-
cresc.
Kirlatòs
ff
sempre con affanno
f
-ganno? No! No! Tu non vorrai
44
a tempo
sff
>mp
Kirlatòs
questo; non vorrai che l'amor tu-o mi vie-ti il so-lo be-ne, cui finalmente so-no
Un po' meno vivo ♩ = 72
(mp)
Kirlatòs
(Edalì china il capo vinta dalla pietà di lui e di se stessa.)
mf
mp
giun-to: pa-ce, pa-cee si-len-zio.
poco sost. ♩ = ♩
più p
pp

Edali

p senza eccessivo rigor di ritmo (un po'libero)

O_ra comprendo. Sì. Pace e si_len_zio. O_ra comprendo

45

a tempo *(col canto)*

molto tratt.

Edali

più p *mp*

tut_to. E_ri trop_po lon_ta_no... Ve_de_vi le mie

Ancora un po' meno ♩=66 *(ma senza trascinare)*

pp *scomparendo*

Edali

3

più p

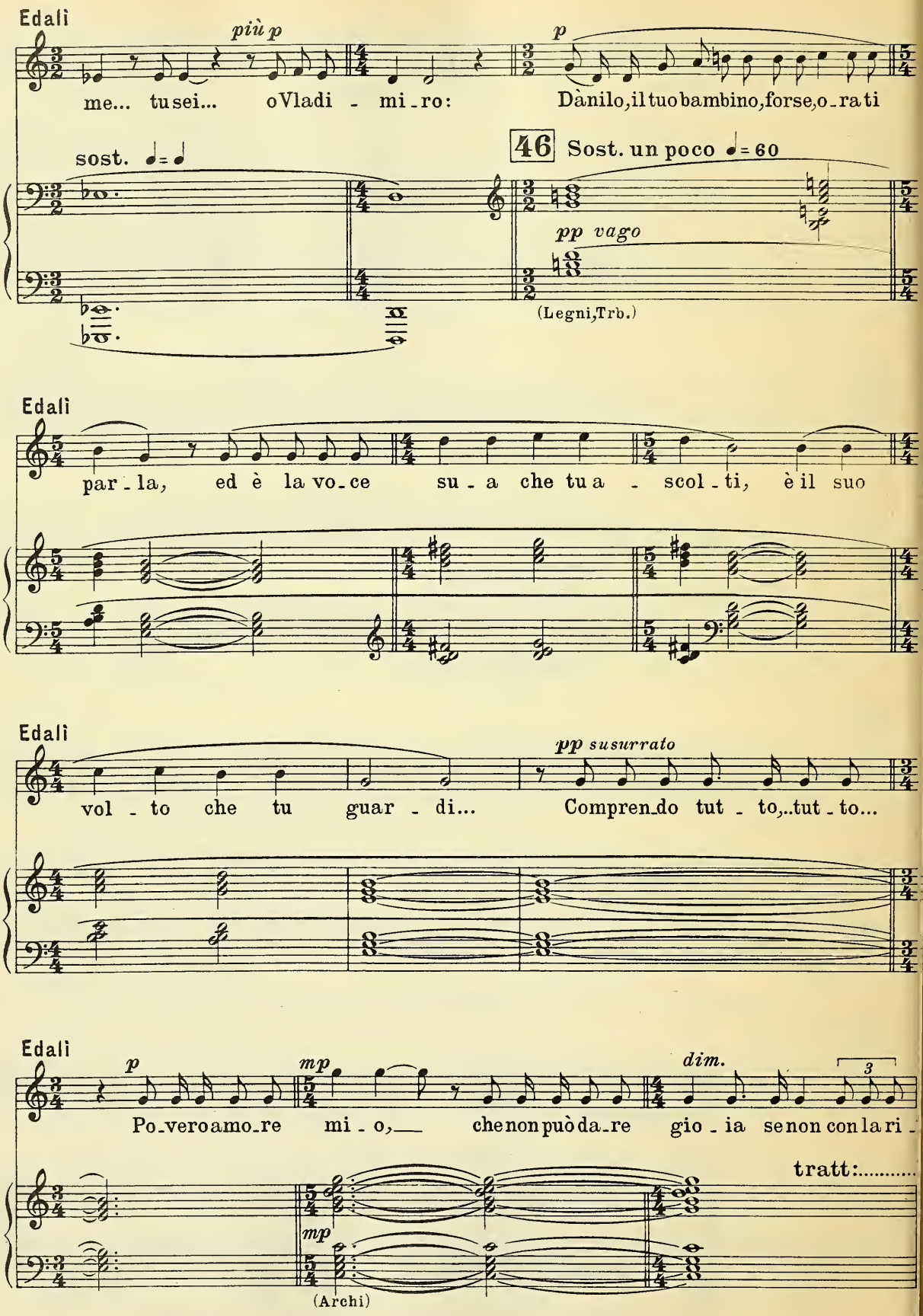
ma_ni le_var_si ver_so te, su dal_la ter_ra, dal_la vi_ta. Sa_

p

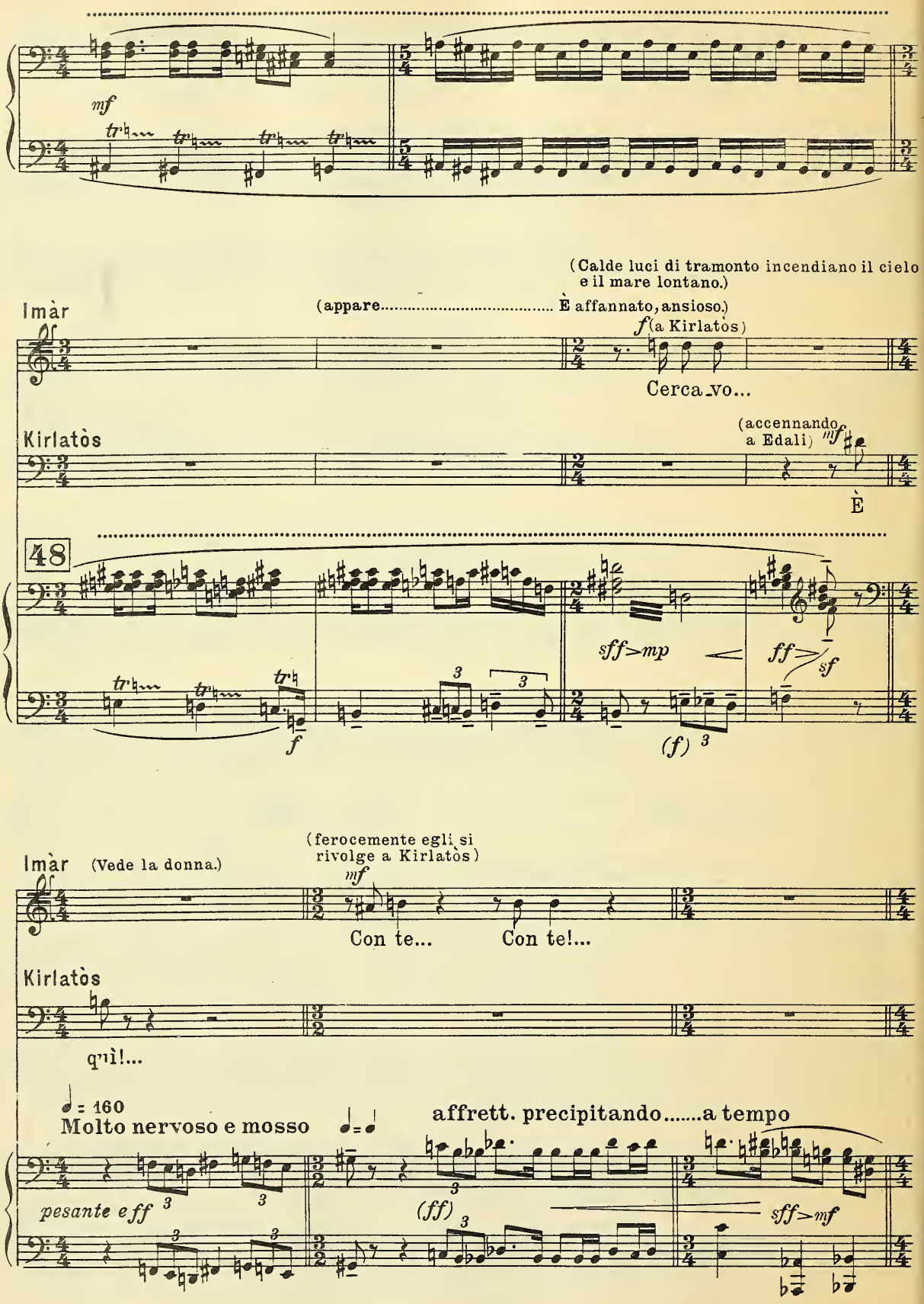
Edali

mp

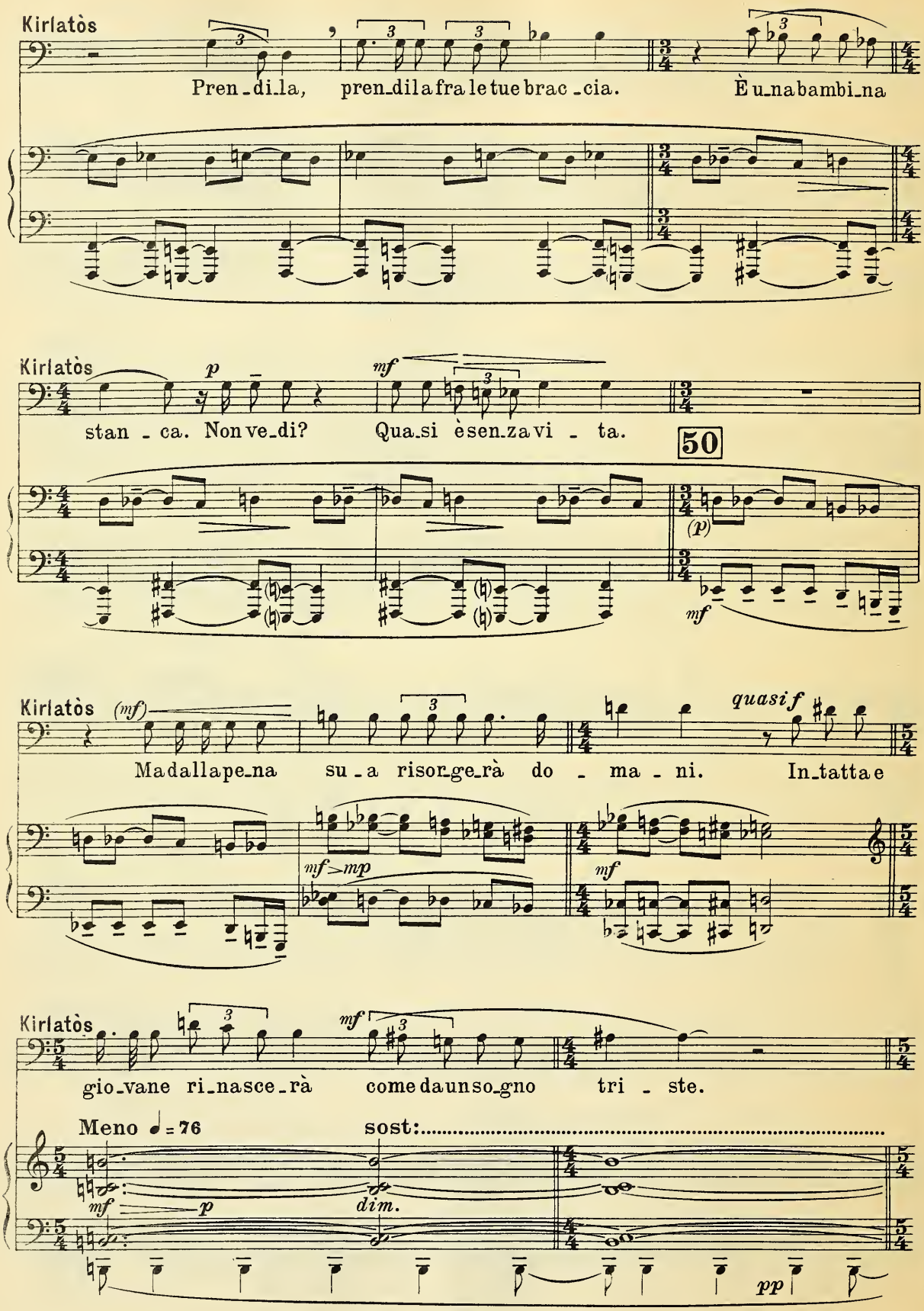
_pe_vi... Ma e ri troppo lon_ta_no. Ed anche a_des_so tu non sei con

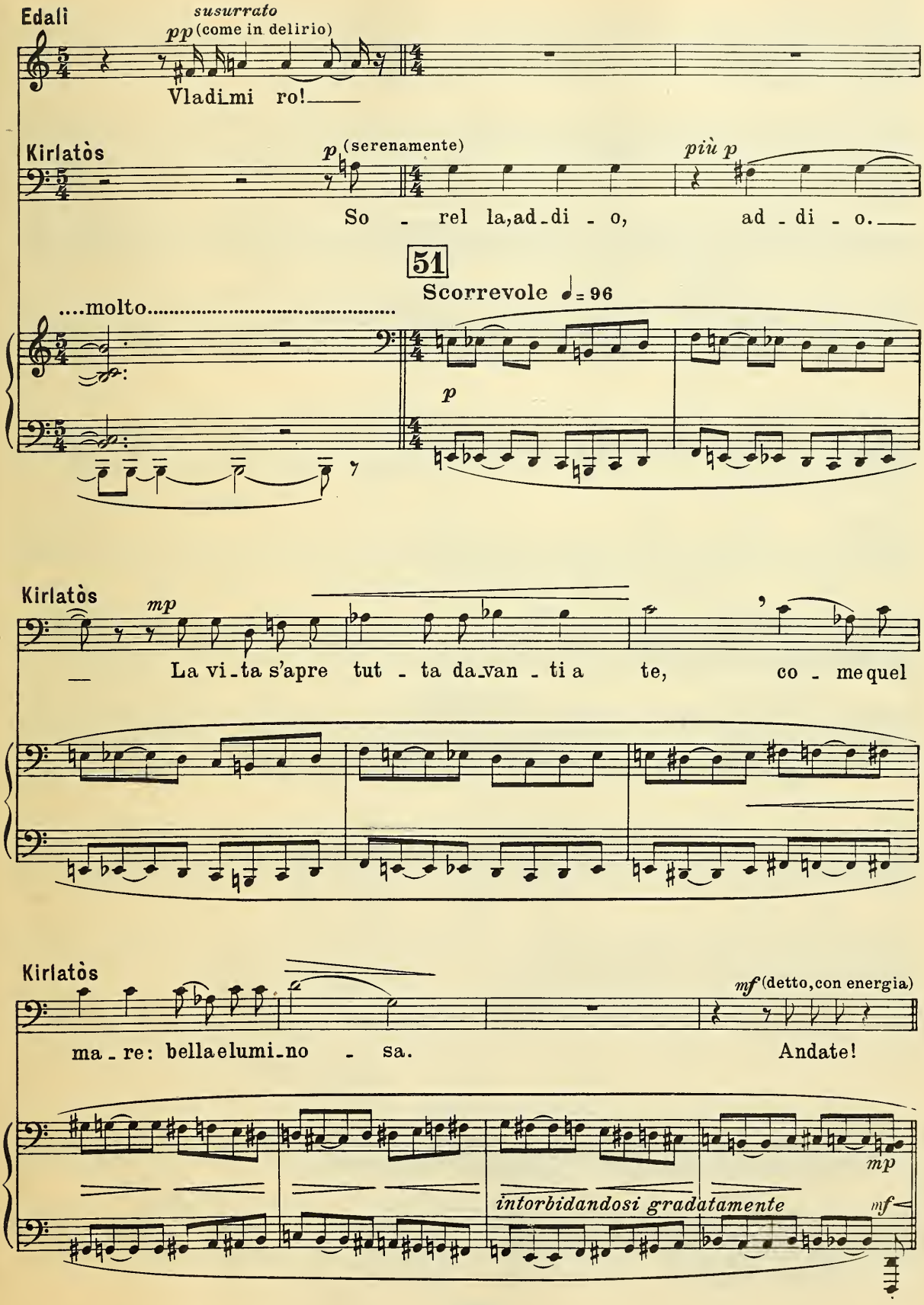

Edali
più p
p
me... tu sei... o Vladi - mi - ro: Dànilo, il tuo bambino, forse, o - ra ti
sost.
46 Sost. un poco ♩= 60
pp vago
(Legni, Trb.)
Edali
par - la, ed è la vo - ce su - a che tu a - scol - ti, è il suo
Edali
pp susurrato
vol - to che tu guar - di... Compren - do tut - to,..tut - to...
Edali
p
mp
dim.
Po - ve - ro amo - re mi - o, che non può da - re gio - ia se non con la ri -
tratt:.....
mp
(Archi)

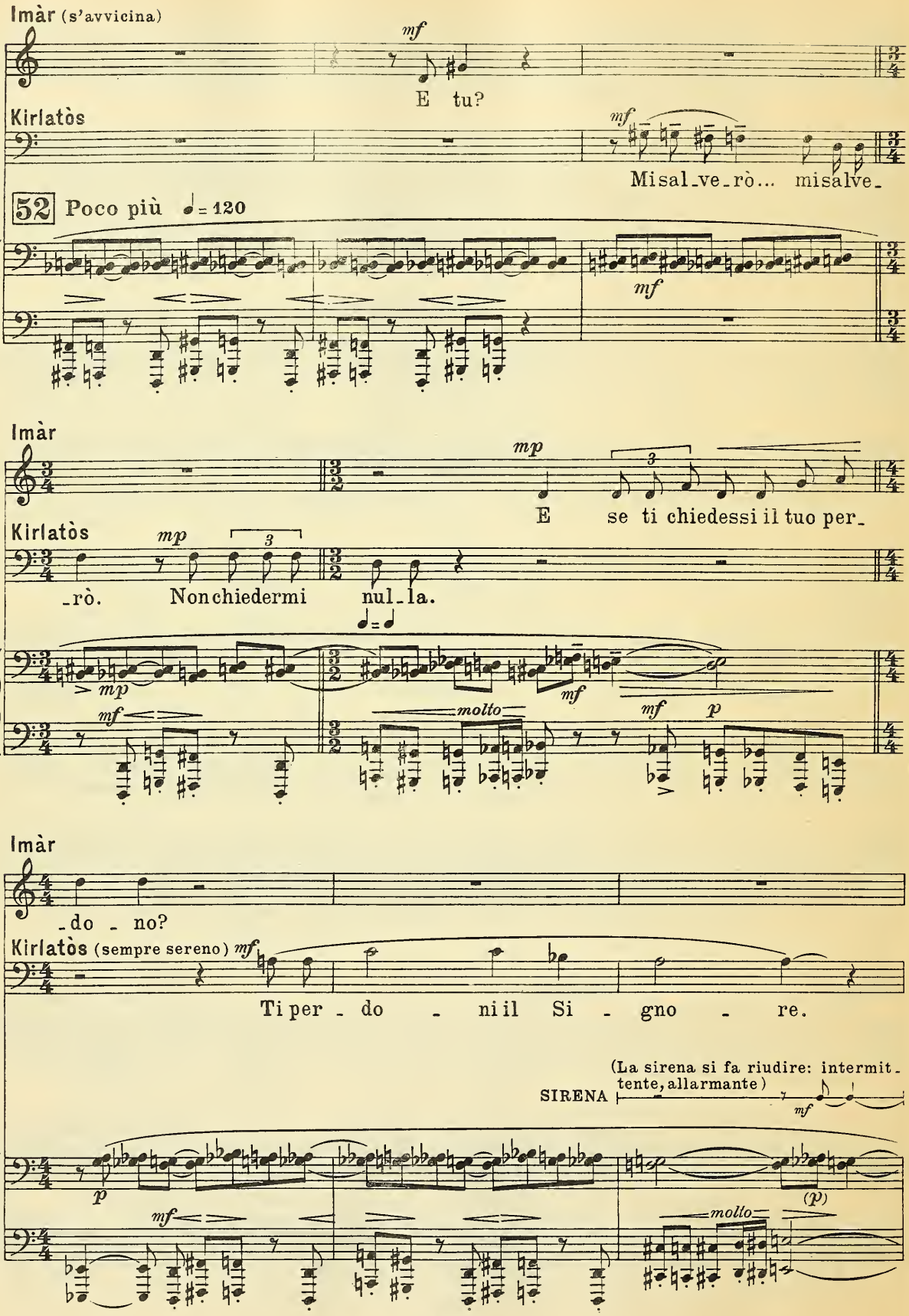
Edalì
(sbigottita)
mf
-nun - zia!
I-màr...
La voce di Imàr (risuona lontana e subito si approssima, come s'egli salisse di corsa la montagna)
(avvicinandosi)
E-da-lì... E-da-lì...
E-da-lì...
Kirlatòs
mf
È I - màr...
47
a tempo affrett:
Inquieto e minaccioso ♩= 92
p
mf > mp
(Kirlatòs ha un attimo di esitazione, poi risale al fondo,
La voce di Imàr (ripete il suo richiamo)
(molto vicino)
E-da-lì...
E-da -
(Corni)
p
cresc.
si sporge, vede Imàr.)
La voce di Imàr
-lì!
Kirlatòs
f
Sali.
incalzando gradatamente e cresc:
(Vle, Cl.)
3
mp


mf
(Calde luci di tramonto incendiano il cielo e il mare lontano.)
Imàr
(appare..... È affannato, ansioso.)
f (a Kirlatòs)
Cerca_vo...
Kirlatòs
(accennando a Edali) mf
È
48
sff>mp
ff>sf
f
(f)
Imàr (Vede la donna.)
(ferocemente egli si rivolge a Kirlatòs)
mf
Con te... Con te!...
Kirlatòs
qui!...
♩ = 160
Molto nervoso e mosso
affrett. precipitando.....a tempo
pesante e ff
(ff)
sff>mf

Imàr
(Muove minaccioso verso Kirlatòs.)
f
ff
Ma o_ra noi sia_mo so - li, m'inten_di?...
mp
sf > mp
ff
Imàr
(sostando)
mf
(Si volge incredulo a Edali.)
Mi aspet - ta_va?
Kirlatòs (impassibile)
mf (quasi detto)
Ti aspetta_va...
49
Molto meno ♩ = 92
(Cl. B.)
sff > mf
f
mp
p
Imàr (detto)
p
(Ella si chiude il volto fra le mani, scoppia in singhiozzi, si accascia a terra come perdendo i sensi.)
E_da_li!
Kirlatòs
(Si curva sulla donna in atto di commossa tenerezza.)
mf
Sal_vati insieme a lei.
p


Kirlatòs
Pren_di_la, pren_di la fra le tue brac_cia. È u_na bambi_na
Kirlatòs
stan_ca. Non ve_di? Qua_si è sen_za vi_ta.
50
Kirlatòs
Ma dalla pe_na su_a riso_rge_rà do_ma_ni. In_tatta e
quasi f
Kirlatòs
gio_vane ri_nasce_rà come da un so_gno tri_ste.
Meno ♩ = 76
sost:
dim.
pp


Edali
susurrato
pp (come in delirio)
Vladimi ro!
Kirlatòs
p (serenamente)
più p
So - rel la, ad - di - o, ad - di - o.
51
Scorrevole ♩= 96
....molto.....
p
Kirlatòs
mp
La vi - ta s'apre tut - ta da - van - ti a te, co - me quel
Kirlatòs
mf (detto, con energia)
ma - re: bella e lumi - no - sa. Andate!
mp
intorbidandosi gradatamente
mf


Imàr (s'avvicina)
mf
E tu?
Kirlatòs
mf
Misal_ve_rò... misalve_
52 Poco più ♩= 120
mf
Imàr
mp
E se ti chiedessi il tuo per_
Kirlatòs
mp
_rò. Non chiedermi nul_la.
mp
mf
molto
mf
p
Imàr
_do _ no?
Kirlatòs (sempre sereno) mf
Ti per _ do _ ni il Si _ gno _ re.
(La sirena si fa riudire: intermit_ tente, allarmante)
SIRENA
mf
p
mf
molto
(p)

Kirlatòs
mp (quasi detto)
mf
mp
An_da_te, già si fa tar_di!
Chiamano.
La via più breve... an_
IL VOCIO (lontanissimo)
SIRENA
scomparendo
portandosi al.....
53
Più inquieto ♩ = 138
(p)
più p

(Si sporge verso l'abisso. L'ombra della sera si addensa. Imàr solleva sulle braccia Edali.)
(con scatto e ansia)
Kirlatòs
mf
p
_date...
Bada! C'è una pattuglia nemica che
♩ = 112
(Meno)
affrett. molto
Ancora di più ♩ = 152
p
più p
mf
f

(chiamando e indicando)
(Guida Imàr a un altro punto del ciglio, lo spinge sulla via. Gli parla protendendosi verso il basso. E subito I_
Kirlatòs
sa_le. Qui...qui per questo sen _ tie_ro...
54
sffp
sf p

màr portando la donna che d'improvviso cosciente si dibatte, scompare.)

Kirlatòs

mf

Passa a pie' di quella ru_pe. Non ti vedranno. Cor_ri!

mf *sf* *mf*

La voce di Edalì

(allontanandosi) *f* (gridato)

Vla_di _ mi _ ro

Kirlatòs

mf

Cor_ri!...

f *sff*

La voce di Edalì

(più lontano) *mf*

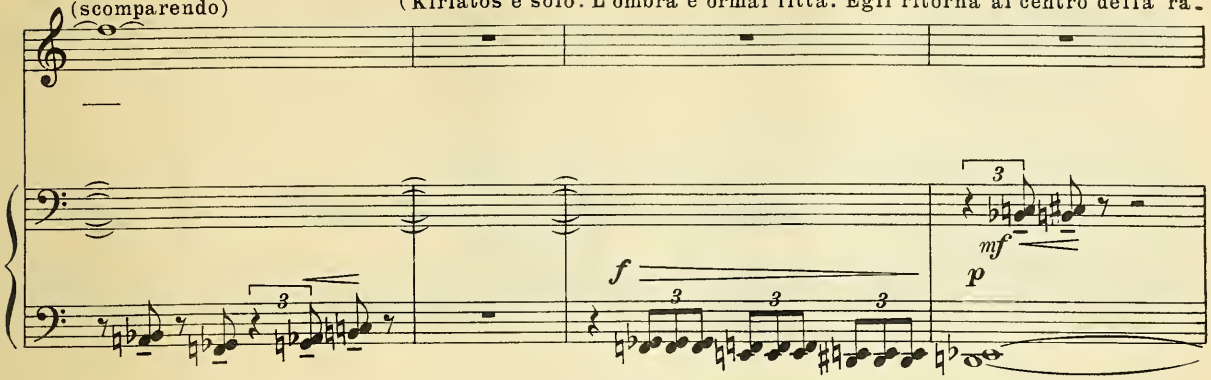
Vla_di _ mi _ ro!

55

mp *f* *sff* *p* *sf* *mf*

La voce di Edalì
(scomparendo)

(Kirlatòs è solo. L'ombra è ormai fitta. Egli ritorna al centro della ra-

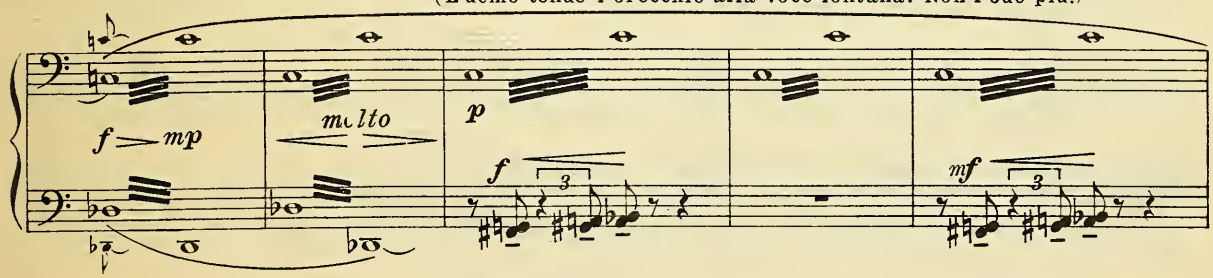


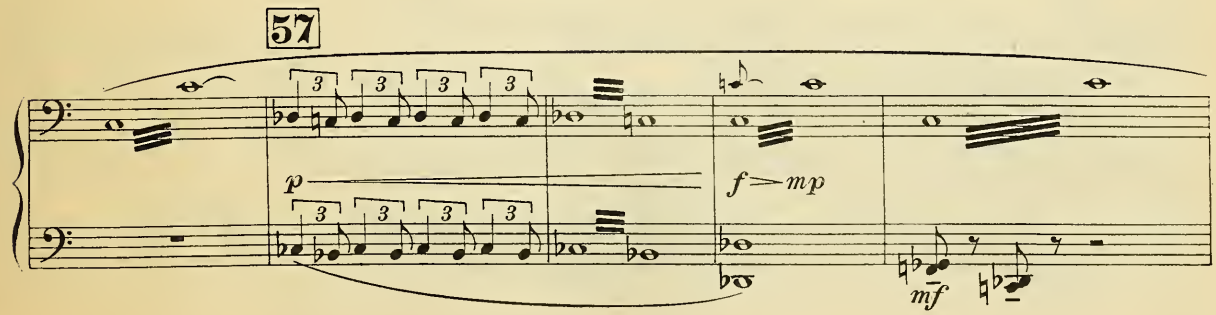
dura.)

La voce di Edalì
(appena percettibile)

Vla-di - mi - - ro...

(L'uomo tende l'orecchio alla voce lontana. Non l'ode più.)





Kirlatòs

con ritmo libero

mp

Tut_to è compiu_to.

p

Tut_to...

rit:.....

(col canto) *dim.*

mp

sempre dim.

p

(Silenzio - Sopra la montagna desolata si accendono le prime stelle.)

Kirlatòs

(Lentamente, come per un rito, s'inginocchia)

senza eccessivo rigor di ritmo, sostenendo, libero

p

Signore Iddi_o, tut_to è com_piu_to. Ve_di? Il tuo servo ha obbe_

58 Calmo, sereno ♩ = 56

p

più p (col canto)

Kirlatòs

mp

mf

_di _to. Salvo è il popolo che t'ama.

mp

sempre quasi libero

Dil_lo al mio bambi_no, o Pa_dre: _

(sempre col canto)

Kirlatòs

Di_gli che abbia_mo vin _ to.

O for _ se vuoi ch'io stesso pos_sa

p

Kirlatòs
(con emozione)
3
mf
p
dirglielo? Stasera? O fra po - co?
(ancora un grido di sirena lungo e angoscioso)
SIRENA
p
pp
tratt.
59
a tempo
pp lontano
Legni - Trb.
Kirlatòs
trascinando un po'
mp
Si_gno_re giu_sto, par - la_mi, co_me par_la - vi ai pa_dri an -
(col canto)
Kirlatòs
(sollevandosi un poco)
quasi f
invocando
scomparendo
(breve)
(breve)
-ti - chi: un cenno nel tuo cie_lo, u_na lu - ce.
poco sost.
a tempo
tr
tr
breve
breve
più p
(Archi)
dim.

Kirlatòs
(come un'eco) *sempre più p*

mf

(quasi detto)

I - o non ho più po - sto fra i vi - vi, anche se pe - so ancora su questa ter - ra,

60 gradatamente sempre più rall: *e p*

molto p

Kirlatòs
(detto)

Dio. Che devo fare? Dio!

molto sost:..... ancora di più *ten.*

pp

ppp

ten.

(Sobbalza e si leva in piedi - Ombre furtive sono apparse a destra, fra i massi e gli sterpi - È la pattuglia nemica.)

Vivo ♩=100

61 tratt. a tempo

mf

ff

(Un attimo di perplessità, poi Kirlatòs trae la pistola, spara un colpo contro i sopravvenuti, che immediatamente scaricano su di lui i loro fucili.)

(COLPO DI PISTOLA) (COLPI DI FUCILI)

poco tratt.

pause e ritmo un po' liberi.....

(con l'azione scenica)

mf *ruvido*

ff

Kirlatòs
(L'uomo cade. La pattuglia traversa correndo. *pp* Scompare.)

(Silenzio - Il viso di Kirlatòs è rivolto al Cielo.)

molto lunga

Dànilo...

a tempo

molto lunga

sfff > *mf* *dim.*

p

molto lunga

dim. e scomparendo

dim. e rit.

ff

f >

p

8.ª sotto.....

nella corona

(Vc. Cb.)

★) (Un'arcana luce si diffonde su Vladimiro)

RAGAZZI Sopr.-Contr. *cresc. subito* *f* *ff* *mf*

"Va per la via giusta, o uo - mo, e la gra - zia sarà su di

VOCI DAL CIELO

Sopr. *cresc. subito* *f* *ff* *mf*

"Va per la via giusta, o uo - mo, e la gra - zia sarà su di

Contr.

"Va per la via giusta, o uo - mo, e la gra - zia sarà su di

62 **Solenne** ♩=56 **allarg:.....molto .....**

(Tutti meno Archi) *squillante e luminoso* *mp cresc. subito* *f* *più f* Archi *mf*

8 bassa

fff dim. e scomparendo

te,,

fff dim. e scomparendo

te,,

te,,

a tempo **rall.** VELARIO LENTO

dim. *ff* Tp. *f* (*dim.*) *serenamente* *p*

p 8 bassa

★) *Questo coro deve essere realizzato mediante amplificazione con altoparlanti, posti* nella cupola *della sala o collocando il coro in alto.*

4757

JUN 1976

WESB